



**Presiede la riunione Il Presidente Prof. R. Pasquino**

**In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA**

**Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso**

**Il Presidente** fa presente che la Giunta Comunale con deliberazione di G.C. n. 803 del 13.7.2011, ha rimesso al Consiglio Comunale la deliberazione di proposta al Consiglio n. 408 del 4.4.2011 di approvazione del rendiconto della gestione 2010 costituito, ai sensi dell'art. 227 comma 1) del decreto legislativo 267/2000 dal conto del bilancio, conto patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione – inerente la situazione finanziaria ed economica – patrimoniale dell'Ente al 31.12.2010 – dai relativi allegati previsti dal decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii. indicando delle modifiche a pagina 2 ed a pagina 10 della stessa, pone all'esame dell'aula la deliberazione di cui sopra così come modificata.

Il Presidente fa presente, altresì, che il provvedimento è stato inoltrato per il relativo parere alla Commissione Bilancio, al Collegio dei Revisori dei Conti ed a tutte le Municipalità.

Fa presente ancora che la Commissione Bilancio ha rinviato il provvedimento in Consiglio ed il Collegio dei revisori dei Conti ha espresso parere favorevole pur evidenziando delle criticità.

**Pertanto il Consiglio tenuto conto**

che a norma dell'art.227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare il rendiconto della gestione, con il quale viene data dimostrazione dei risultati dell'esercizio precedente;

visto che la legge n. 189 del 4 dicembre 2008 ha convertito con modificazioni il decreto legge 154 del 7 ottobre 2008 - all'art. 2 quater - e ha previsto l'anticipazione del termine per l'approvazione del rendiconto della gestione dal 30 giugno al 30 aprile, modificando in tal modo l'art. 227 comma 2) del decreto legislativo 267/2000;

visto il Conto per l'esercizio finanziario 2010 reso dal Tesoriere – Banco di Napoli – in data 31.01.2011 che presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2010 a) € 140.177.243,44

**RISCOSSIONI**

In c/ Residui € 636.791.921,22

In c/ Competenze € 1.181.108.091,15

b) € 1.817.900.012,37

**PAGAMENTI**

In c/ Residui € 889.926.355,84

In c/ Competenze € 943.004.931,70

c) € 1.832.931.287,54

Constatato che i suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2010;

che alla data del 31/12/2010 sono state regolarizzate le carte contabili relative ai sospesi in entrata e in uscita, in virtù delle disposizioni impartite a seguito dell'introduzione della rilevazione SIOPE (Sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici), in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e successivi decreti del Ministero dell'Economia.

Visto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1) lett. "a", ed "e", del decreto legislativo 267/2000, manifestatisi entro il 31/12/2010 e non riconosciuti alla stessa data dal Consiglio Comunale;

Visto che la copertura dei predetti debiti risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare."

che il Dirigente del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica, con la disposizione n.36 del 30/03/2011 allegata al presente provvedimento, ha provveduto, ai sensi dell'art.228 del D.Lgs 267/2000 e sulla base degli accertamenti effettuati dai competenti Servizi comunali e dalle Municipalità, alla revisione dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi 2009 e precedenti nonché alla determinazione dei residui attivi e passivi derivanti dalla competenza 2010, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Conto del bilancio per l'esercizio 2010;

visto che tutte le Municipalità, dopo aver provveduto alle registrazioni contabili relative alla revisione degli stessi, hanno ricevuto con la nota n. 42671 del 24/01/2011 del Servizio Contabilità, i tabulati contenenti il conto di Bilancio di ciascuna Municipalità, insieme all'elenco dei residui, per l'approvazione da parte del Consiglio della Municipalità, così come previsto dall'art.71 del Regolamento delle Municipalità, del relativo rendiconto. Considerata l'anticipazione del termine dell'approvazione del rendiconto al 30 aprile, le Municipalità sono state invitate ad anticiparne l'approvazione rispetto al termine stabilito del 31 maggio;

di tutte le dieci Municipalità, cinque hanno approvato il relativo rendiconto, trasmettendo a questo Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale le relative deliberazioni di Consiglio di Municipalità. La II Municipalità il Consiglio di Municipalità non ha invece approvato il rendiconto della gestione 2010, mentre la III, la IV, la VI e la IX Municipalità hanno comunicato la mancata approvazione della deliberazione relativa al rendiconto 2010 da parte dei rispettivi Consigli di Municipalità, con le note 161058 del 21/3/2011, 64517 dell'1/2/2011, 159212 dell'11/3/2011 e 163671 del 14/03/2011. La deliberazione della II Municipalità risulta del pari allegata.

che il **Conto del bilancio** per l'esercizio 2010, per effetto di quanto innanzi precisato, presenta le seguenti risultanze:

#### GESTIONE DI COMPETENZA



Riscossioni	€	1.181.108.091,15
Pagamenti	€	<u>943.004.931,70</u>
Differenza	€	238.103.159,45
Residui Attivi	€	786.374.603,65
Residui Passivi	€	<u>1.024.435.684,41</u>
Differenza	€	-238.061.080,76
<b>Avanzo di Gestione</b>	<b>€</b>	<b><u>42.078,69</u></b>

### GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di Cassa all'1.1.2010 a) € 140.177.243,44

#### RISCOSSIONI

In c/ Residui € 636.791.921,22  
 In c/ Competenze € 1.181.108.091,15 b) € 1.817.900.012,37

#### PAGAMENTI

In c/ Residui € 889.926.355,84  
 In c/ Competenze € 943.004.931,70 c) € 1.832.931.287,54

Fondo di Cassa al 31.12.2010 d=a+b-c € 125.145.968,27

#### RESIDUI ATTIVI

Dai Residui € 2.559.741.495,37  
 Dalla Competenza € 786.374.603,65 e) € 3.346.116.099,02

**TOTALE ATTIVO f= d+e) € 3.471.262.067,29**

#### RESIDUI PASSIVI

Dai Residui € 2.354.778.934,98

Dalla Competenza

€ 1.024.435.684,41

**TOTALE PASSIVO**

g) € 3.379.214.619,39

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010**

f) - g) € 92.047.447,90

Preso atto che tale risultato di amministrazione è costituito da fondi vincolati per € 2.165.757,30 e da fondi non vincolati per € 89.881.690,60.

Che in particolare i fondi vincolati derivano da:

€ 590.945,88 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate, dichiarate insussistenti dai Servizi od effettuate d'ufficio a seguito di reiterate richieste ai Servizi, rimaste inevase. Tali somme saranno iscritte all'intervento 1010808 del Bilancio di Previsione 2011 da utilizzare per importi erroneamente cancellati dai Servizi, nonché per finanziare oneri straordinari della gestione corrente di natura impellente;

€ 1.399.825,27 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate da condono edilizio da destinare a spese in conto capitale urgenti ed indifferibili;

€ 134.590,36 quale maggiore accertamento verificatosi al capitolo d'entrata 3240 dell'esercizio 2010, da destinare alla Commissione di Alta Vigilanza ai sensi dell' art. 12 della relativa Convenzione

€ 621,94 quale maggiore accertamento sui fondi relativi ai trasferimenti di cui al Titolo VIII della legge 219/81, riscossi al capitolo d'entrata 3590 ;

€ 2.470,37 quale 10% del maggiore accertamento sui fondi relativi ai diritti di rogito 2010, riscossi al capitolo d'entrata 1570, relativo alla quota a favore dell'Erario;

€ 37.303,48 quale maggiore accertamento sui fondi relativi a trasferimenti di capitale da privati per opere di urbanizzazione, riscossi al capitolo d'entrata 405200 ;

Con nota n. 108560 del 18/02/2011 il Direttore Centrale della Funzione Pubblica ha comunicato le economie registrate sul Fondo Risorse Decentrate, compreso lo straordinario, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 3.042.900,00 e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale all'incremento del Fondo Risorse Decentrate 2011, parte variabile, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Si renderà, comunque necessario verificare la compatibilità della normativa di cui al decreto legge 78 del 31.05.2010 che all' art. 14 comma 7), convertito nella legge 122 del 30.07.2010, che evidenzia l'obbligo per gli Enti sottoposti al rispetto del Patto di Stabilità Interno della riduzione o il contenimento della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti ed in particolare con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai sensi della lettera c) al **“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate dalle Amministrazioni statali.”**

Inoltre con nota n. 101164 del 16/02/2011 il Dirigente del Servizio Amministrazione delle Risorse umane, ha comunicato le economie registrate sul capitolo PEG 2010 7938 intervento 1010803 per l'erogazione dei buoni pasto, anch'esse confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 2.098.725,71, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale alla definizione del contenzioso in atto con la precedente Ditta fornitrice dei buoni pasto e per eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario nel numero dei buoni pasto.

Rilevato che alla determinazione dell'avanzo ha concorso l'economia sull'intervento di spesa cod.1010810 - Fondo Svalutazione Crediti - iscritto nel bilancio 2010 per € 149.895.053,76 e non impegnato a norma delle vigenti disposizioni;

Ritenuto che lo stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti debba essere definito in € 84.545.193,97, determinato sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi comunali ai quali, in sede di revisione dei residui, è stato richiesto di effettuare la verifica della sussistenza dei residui attivi sulla base dell'idoneo titolo giuridico, con particolare attenzione alla verifica dei termini di prescrizione prevista dalla norma e dell'andamento temporale delle riscossioni ;

In particolare si evidenzia che:

Il Servizio Polizia Locale ha operato nel corso dei precedenti esercizi finanziari 2008 e 2009 una consistente riduzione dei residui attivi provenienti da contravvenzioni al codice della strada per avvenuta prescrizione del credito.

In applicazione del decreto legge n. 78 del 1° luglio 2009, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del febbraio 2010, ha approvato la definizione agevolata del "condono delle sanzioni amministrative" derivanti da violazioni al codice della strada i cui verbali sono stati elevati fino al 31 dicembre 2004 . Pertanto per i ruoli riferiti a tali esercizi, in ottemperanza alla normativa, il competente Servizio ha attuato la procedura di pagamento agevolato attraverso il pagamento della sanzione minima edittale, anziché di quella doppia ed il pagamento aggiuntivo delle spese di notifica.

L'applicazione del "condono per il pagamento delle sanzioni amministrative" ha condotto all'adesione di molti contribuenti che hanno portato alle casse comunali incassi per circa 20 milioni di euro.

Nell'attesa della ridefinizione delle quote a ruolo ancora riscuotibili dopo l'attuazione della definizione agevolata a seguito del "condono per il pagamento delle sanzioni amministrative", il Servizio Polizia locale ha provveduto, in via prudenziale e cautelativa, a seguito di attente verifiche, alla cancellazione di residui attivi dal 2000 al 2004 per l'importo complessivo di € 21.304.086,00, anche in perfetto allineamento dei residui attivi ai ruoli giacenti presso Equitalia Polis Spa, mentre per gli anni successivi al 2004 sono state effettuate cancellazioni sia per sgravi per quote indebiti definitivi che per revisione dei ruoli a seguito di decessi per l'importo complessivo di

€ 14.600.000,00.

Per le stesse motivazioni sono stati cancellati complessivamente €12.000.000,00 dagli accertamenti per diritti di notifica per € 6.700.000,00 dal 2000 al 2004 e per € 5.300.000,00 dal 2005 al 2007.

Nelle more della ridefinizione dei ruoli, il dirigente competente ha definito percentuali di dubbia esigibilità per i crediti oggetto di tale definizione agevolata dal 50 al 40%, secondo l'anzianità del credito.

La dubbia esigibilità è stata dichiarata, anche per gli esercizi successivi al 2004, per il 30%.

Come già comunicato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2008 e 2009, il Servizio Patrimonio, in merito alla gestione dei residui attivi, ha proceduto ad un'ulteriore significativa riduzione dei residui attivi.

Infatti, la Società che gestisce il patrimonio immobiliare ha proceduto, relativamente ai residui ante 2009, ad un'attività di ricollocazione nelle giuste fasce di reddito, procedendo ad riaccertamento dei residui attivi in relazione alle operazioni di rettifica delle partite contabili previste in applicazione della L.R. n. 1/2008 e con le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1115 del 25.07.2008.

Inoltre, sono state intraprese attività di recupero di morosità che hanno comportato sia maggiori accertamenti in entrata che riduzione nei residui attivi, rideterminando l'Importo di canoni e di oneri accessori a seguito di istanze prodotte dalle utenze.

Le cancellazioni dei residui attivi inerenti il patrimonio, pertanto, ammontano a € 6.688.115,37, rappresentanti la somma algebrica tra insussistenze e maggiori accertamenti disposti.

La Direzione Centrale Risorse Strategiche ha continuato l'attività iniziata nel corso dei precedenti esercizi finanziari di una più attenta verifica dei residui attivi, attuata soprattutto grazie all'obiettivo strategico del monitoraggio delle entrate, procedendo nel corso del monitoraggio, alla verifica dell'esistenza dei residui attivi in essere e alle cancellazioni per gli esercizi dal 2000 al 2009 per l'importo complessivo di € 40.474.896,08 per la TARSU e di € 9.811.815,49 per l'I.C.I, relativi anche a sgravi per indebito definitivo, effettuati nel corso dell'anno 2010.

A seguito alla dichiarazione di fallimento da parte del giudice fallimentare, giuste sentenze n. 698/2009 e 4470 del 25/3/2010, sono stati cancellati i residui attivi relativi alla riscossione dei proventi dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti della pubblica affissione gestiti dalla società Ati-Aip, per l'importo complessivo di € 17.153.724,17, cancellando consequenzialmente i residui passivi relativi alla regolarizzazione contabile delle spese sostenute dalla società Ati-Aip per il medesimo importo, mentre sono stati lasciati residui attivi per l'importo di € 4.836.925,54 relativi al credito ammesso a privilegio da parte del giudice fallimentare, in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo proposto dal Comune di Napoli, giusta nota del Servizio Polizia Amministrativa n. 36890 del 20/1/2011 e relativi allegati.

Cherzuz  


Il Dirigente del Servizio ha ritenuto, prudenzialmente, di dichiarare la dubbia esigibilità per tali residui attivi.

L'ammontare dei crediti dubbi quantificato in € 227.411.143,43 è stato determinato al netto delle cancellazioni, così come sopra riportate.

Ritenuto che con successivo atto dovrà provvedersi ad apportare al Bilancio per l'esercizio 2011 le consequenziali variazioni per rideterminare l'importo dell'avanzo già applicato e gli stanziamenti della parte spesa relativi al Fondo Svalutazione Crediti;

Visto che si è provveduto alla predisposizione del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2010 e del conto economico per l'esercizio 2010 nonché del prospetto di conciliazione, allegati alla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011 quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che relativamente al "Patto di Stabilità Interno" per l'anno 2010:

a) questo Ente **ha raggiunto** nel 2010 gli obiettivi programmatici, così come stabiliti dalle leggi nn. 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) n. 33/2009 e 102/2009 e decreto legge 39/2009, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 ( legge finanziaria 2010), decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2010, come risulta dai prospetti allegati alla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011

b) risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEP A - , la relativa certificazione ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010, certificazione inviata nei termini di legge previsti (31 marzo dell'anno successivo);

vista ed approvata la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000, predisposta dall'Assessore alle Risorse Strategiche;

**Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011 quale parte integrante del presente atto**

## DELIBERA

Con la presenza in aula di 38 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con l'astensione dei Cons.ri Coccia, Grimaldi e Lebro ed il voto contrario del Cons.re Santoro



1) approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010 allegato alla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011 quale parte integrante e sostanziale, costituito da:

**Conto del Bilancio** le cui risultanze di seguito si riportano:

### GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	€	1.181.108.091,15
Pagamenti	€	<u>943.004.931,70</u>
Differenza	€	238.103.159,45
Residui Attivi	€	786.374.603,65
Residui Passivi	€	<u>1.024.435.684,41</u>
Differenza	€	-238.061.080,76
<b>Avanzo di Gestione</b>	€	<u><u>42.078,69</u></u>

### GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di Cassa all'1.1.2010 a) € 140.177.243,44

#### RISCOSSIONI

In c/ Residui	€	636.791.921,22	
In c/ Competenze	€	<u>1.181.108.091,15</u>	b) € 1.817.900.012,37

#### PAGAMENTI

In c/ Residui	€	889.926.355,84	
In c/ Competenze	€	<u>943.004.931,70</u>	c) € 1.832.931.287,54

Fondo di Cassa al 31.12.2010 d=a+b-c € 125.145.968,27



## RESIDUI ATTIVI

Dai Residui	€ 2.559.741.495,37	C) € 3.346.116.099,02
Dalla Competenza	€ <u>786.374.603,65</u>	

**TOTALE ATTIVO** f= d+e) € 3.471.262.067,29

## RESIDUI PASSIVI

Dai Residui	€ 2.354.778.934,98
Dalla Competenza	€ <u>1.024.435.684,41</u>

**TOTALE PASSIVO** g) € 3.379.214.619,39

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010** f) - g) € 92.047.447,90

**Conto del Patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione.**

- 1) dare atto che il risultato di amministrazione è costituito da fondi vincolati per € 2.165.757,30 e da fondi non vincolati per € 89.881.690,60 .

Che in particolare i fondi vincolati derivano da:

€ 590.945,88 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate, dichiarate insussistenti dai Servizi od effettuate d'ufficio a seguito di reiterate richieste ai Servizi, rimaste inevase. Tali somme saranno iscritte all'intervento 1010808 del Bilancio di Previsione 2011 da utilizzare per importi erroneamente cancellati dai Servizi, nonché per finanziare oneri straordinari della gestione corrente di natura impellente;

€ 1.399.825,27 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate da condono edilizio da destinare a spese in conto capitale urgenti ed indifferibili;

€ 134.590,36 quale maggiore accertamento verificatosi al capitolo d'entrata 3240 dell'esercizio 2010, da destinate alla Commissione di Alta Vigilanza ai sensi dell' art. 12 della relativa Convenzione

€ 621,94 quale maggiore accertamento sui fondi relativi ai trasferimenti di cui al Titolo VIII della legge 219/81, riscossi al capitolo d'entrata 3590 ;

€ 2.470,37 quale 10% del maggiore accertamento sui fondi relativi ai diritti di rogito 2010, riscossi al capitolo d'entrata 1570, relativo alla quota a favore dell'Erario;

€ 37.303,48 quale maggiore accertamento sui fondi relativi a trasferimenti di capitale da

privati per opere di urbanizzazione, riscossi al capitolo d'entrata 405200 ;

2) Prendere atto che :

con nota n. 108560 del 18/02/2011 il Direttore Centrale della Funzione Pubblica ha comunicato le economie registrate sul Fondo Risorse Decentrate, compreso lo straordinario, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 3.042.900,00, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale all'incremento del Fondo Risorse Decentrate 2011, parte variabile, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Si renderà, comunque necessario verificare la compatibilità della normativa di cui al decreto legge 78 del 31.05.2010 che all' art. 14 comma 7), convertito nella legge 122 del 30.07.2010, che evidenzia l'obbligo per gli Enti sottoposti al rispetto del Patto di Stabilità Interno della riduzione o il contenimento della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti ed in particolare con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai sensi della lettera c) al

**“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate dalle Amministrazioni statali.”**

Con nota n. 101164 del 16/02/2011 il Dirigente del Servizio Amministrazione delle risorse umane, ha comunicato le economie registrate sul capitolo PEG 2010 7938 intervento 1010803 per l'erogazione dei buoni pasto, anch'esse confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 2.098.725,71, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale alla definizione del contenzioso in atto con la precedente Ditta fornitrice dei buoni pasto e per eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario nel numero dei buoni pasto.

3) lo stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti deve essere definito per la somma di euro 84.545.193,97 determinato sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi Comunali;

4) prendere atto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientrati nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) ed e) del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 manifestatisi entro il 31.12.2010, la cui legittimità non è stata alla stessa data riconosciuta dal Consiglio Comunale, la cui copertura finanziaria risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare.”

5) lo schema di deliberazione di Proposta al Consiglio per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi entro il 31.12.2010, ai sensi dell'art. 194 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 dovrà essere approvato precedentemente alla approvazione della proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011;



6) dare atto che, relativamente alle prescrizioni previste dal "Patto di Stabilità Interno", questo Ente ha **raggiunto** nel 2010 gli obiettivi programmatici ,così come stabiliti dalle leggi nn. 112/08, 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) leggi 33/2009 e 102/2009 e decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, come dai prospetti che si allegano alla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011;

7) dare atto che risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGEPa - la relativa certificazione , attestante il rispetto del patto di stabilità interno 2010 certificazione trasmessa nei termini stabiliti ( 31 marzo dell'anno successivo), ai sensi dell'art. 77 bis comma 15 del decreto legge 78/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, del decreto ministeriale n. 60940 del 14/7/2010 e dall'art. 1 del decreto ministeriale del 18 marzo 2011;

8) riservarsi, con successivo atto, di apportare le variazioni al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 per la parte di avanzo da applicare e per adeguare gli stanziamenti della parte spesa relativi al Fondo Svalutazione Crediti, nonché adeguare gli interventi ai quali si riferisce l'avanzo vincolato e di destinare parte dell'importo disponibile dell'avanzo di amministrazione, mediante apposita variazione al Bilancio.

9) prendere atto che alla proposta di G.C. n. 408 del 4.4.2011 sono, altresì, allegati:

rendiconto della gestione 2010 e relativi allegati;

la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000;

la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2010-2012, approvati con decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009;

il Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;

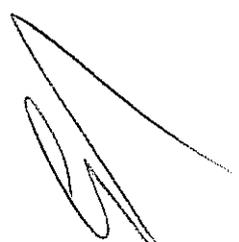
le deliberazioni di approvazione del Rendiconto dei Consigli delle cinque Municipalità, rappresentando che per la II Municipalità non risulta approvata la deliberazione del rendiconto in Consiglio Comunale nella seduta del 31.01.2011, mentre la III, la IV, la VI e la IX Municipalità hanno comunicato la mancata approvazione della deliberazione relativa al rendiconto 2010 da parte dei rispettivi Consigli di Municipalità, con le note 161058 del 21/3/2011, 64517 dell'1/2/2011, 159212 dell'11/3/2011 e 163671 del 14/03/2011 altresì allegata; la relativa deliberazioni della II Municipalità risulta del pari allegata ;

il conto del Tesoriere;

l'elenco dei Residui Attivi e Passivi, distinti per anno di provenienza, quali risultano dalle operazioni di riaccertamento effettuate ai sensi dell'art.228 D.Lgs 267/2000, come da disposizione n. 36 del 30/03/2010, a firma del Dirigente del Servizio Contabilità e del Ragioniere Generale;

il prospetto dei dati del Patto di stabilità interno 2010 relativo al II semestre del 2010, trasmesso, nei termini della normativa, in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;

Cherzze



la relativa certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008,

la relazione sulla verifica dell'efficacia ed efficienza della gestione dei programmi;

la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/10/2009 inerente la Salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui al comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.

i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009.

Il Presidente constatata l'urgenza del provvedimento pone in votazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, l'esecuzione immediata dello stesso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato all'unanimità, l'esecuzione immediata dell'atto.

*Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.*

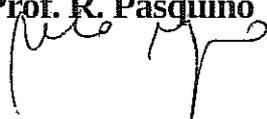


**Il Coordinatore  
Dr. G. Scala**

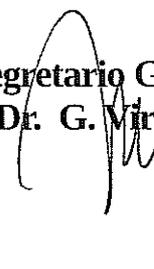


del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

**Il Presidente del Consiglio Comunale  
Prof. R. Pasquino**



**Il Segretario Generale  
Dr. G. Virtuoso**





28 LUG. 2019

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il 28 LUG. 2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a \_\_\_\_\_

P.R. Ass. Ruffano Dip. Regionale Ser. Co. Trib. Finanze ed economie

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

\_\_\_\_\_

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ORIGINALE

ESECUZIONE IMMEDIATA



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO RAGIONERIA GENERALE
SERVIZIO: CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA
ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E PROGRAMMAZIONE

Proposta di delibera prot. n° ...7.....del 13 / 07 /2011 /

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 803

OGGETTO: Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 4.04.2011 di Proposta al Consiglio inerente il rendiconto della gestione 2010. Presa d'atto della variazione della fonte di finanziamento della copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere in occasione del rendiconto 2010 disposta con deliberazione di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011

Il giorno 13 LUG. 2011, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 8 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi De Magistris

P

ASSESSORI:

TOMMASO SODANO

ASSENTE

SERGIO D'ANGELO

ASSENTE

LUIGI DE FALCO

P

GIUSEPPINA TOMMASIELLI

ASSENTE

ANTONELLA DI NOCERA

ASSENTE

BERNARDINO TUCCILLO

P

MARCO ESPOSITO

P

ALBERTO LUCARELLI

ASSENTE

GIUSEPPE NARDUCCI

P

RICCARDO REALFONZO

P

ANNAMARIA PALMIERI

P

ANNA DONATI

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Il Sindaco Luigi De Magistris

Partecipa il Segretario del Comune: Dott. Gaetano V. Russo

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

2

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco Luigi de Magistris e dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione Riccardo Realfonzo

visto che con atto n. 408 del 4.04.2011 la Giunta Comunale pro-tempore ha deliberato di proporre al Consiglio l'approvazione del rendiconto della gestione 2010 costituito, ai sensi dell'art. 227 comma 1) del decreto legislativo 267/2000 dal conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione inerente la situazione finanziaria ed economico – patrimoniale dell'Ente al 31.12.2010 e dai relativi allegati previsti dal decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 267/2000 l'Organo di revisione ha predisposto la relazione relativa alla deliberazione n. 408 del 4.04.2011 e allo schema del rendiconto, trasmessa agli Organi istituzionali e alle competenti Strutture di Massima dimensione dell'Ente con nota prot. Pg/2011/288808 del 4.05.2011;

che il Dipartimento Consiglio Comunale – Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni ha restituito al Coordinatore e al Dirigente del Servizio Contabilità Economica e Finanziaria del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale copia della deliberazione di proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011 in quanto non adottata nella precedente consiliatura;

rilevato che la Giunta Comunale, con atto n. 785 del 30.06.2011, ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione, tra l'altro, dello schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 e dello schema di Bilancio pluriennale per il periodo 2011/2013;

che tale deliberazione è stata approvata dalla Giunta Comunale su proposta dell'Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, Prof. Riccardo Realfonzo che, pertanto, risulta proponente, nel presente atto, della variazione della fonte di finanziamento occorrente per la copertura delle spese connesse ai debiti fuori bilancio manifestatisi, presso le Strutture comunali, a tutto il 31 dicembre 2010, pari a € 15.408.982,45 assicurate dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente;

che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso in data 12.07.2011 il relativo parere sulla proposta di deliberazione;

che occorre, pertanto, prendere atto della variazione della fonte di finanziamento per detti debiti fuori bilancio rispetto a quella precedentemente individuata con la deliberazione di Proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011;

che, conseguentemente, il testo della citata deliberazione n. 408/2011 risulta modificato come di seguito riportato:

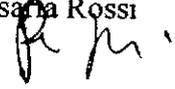
IL SEGRETARIO GENERALE

- a pagina 2, l'ultimo capoverso è integralmente sostituito dal seguente: *“visto che la copertura dei predetti debiti risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare”*;
- a pagina 10, l'ultimo capoverso – il cui testo prosegue anche a pagina 11 – è integralmente sostituito dal seguente: *“prendere atto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) ed e) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 manifestatisi entro il 31/12/2010, la cui legittimità non è stata alla stessa data riconosciuta dal Consiglio Comunale, la cui copertura finanziaria risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare”*;

rilevato che l'Amministrazione, così come rinnovata a seguito delle consultazioni elettorali, ritiene necessario rimettere al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto rendiconto della gestione 2010 costituito, ai sensi dell'art. 227 comma 1) del decreto legislativo 267/2000 dal conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione, e dai relativi allegati previsti dal decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

Il Ragioniere Generale  
Rosaria Rossi

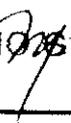


**CON VOTI UNANIMI**

**DELIBERA**

- Rimettere, a cura della Segreteria della Giunta, al Consiglio Comunale la deliberazione di proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011 di approvazione del rendiconto della gestione 2010 costituito, ai sensi dell'art. 227 comma 1) del decreto legislativo 267/2000 dal conto del bilancio, conto del patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione - inerente la situazione finanziaria ed economico – patrimoniale dell'Ente al 31.12.2010 - dai relativi allegati previsti dal decreto legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.
- Prendere atto che l'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239 del decreto legislativo 267/2000, ha predisposto la relazione relativa alla deliberazione n. 408 del 4.04.2011 e allo schema del rendiconto, trasmessa agli Organi istituzionali e alle competenti Strutture di Massima dimensione dell'Ente con nota prot. Pg/2011/288808 del 4.05.2011.
- Prendere atto della variazione della fonte di finanziamento disposta nella deliberazione di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011 dell'importo di € 15.408.982,45 relativo ai debiti fuori bilancio da riconoscere in occasione del rendiconto della gestione 2010 e che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso in data 12.07.2011 il relativo parere sulla proposta di deliberazione.
- Dare atto, conseguentemente, che il testo della citata deliberazione n. 408 del 4.04.2011 è modificato nel modo che segue:

IL SEGRETARIO GENERALE



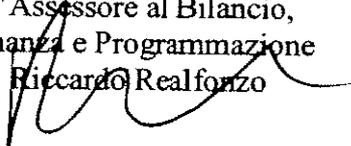
h

- a pagina 2, l'ultimo capoverso è integralmente sostituito dal seguente: *“visto che la copertura dei predetti debiti risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare”*;
  - a pagina 10, l'ultimo capoverso – il cui testo prosegue anche a pagina 11 è integralmente sostituito dal seguente: *“prendere atto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) ed e) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 manifestatisi entro il 31/12/2010, la cui legittimità non è stata alla stessa data riconosciuta dal Consiglio Comunale, la cui copertura finanziaria risulta assicurata dalle entrate derivanti dall'alienazione del patrimonio immobiliare”*.
- Trasmettere a cura della Segreteria della Giunta il presente provvedimento – al Dipartimento Consiglio Comunale, alla Presidenza del Consiglio comunale e al Presidente della Commissione Bilancio e al Collegio dei Revisori dei Conti.

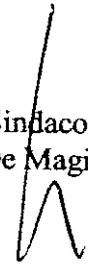
Il Ragioniere Generale  
Rosaria Rossi



L'Assessore al Bilancio,  
Finanza e Programmazione  
Riccardo Realforzo



Il Sindaco  
Luigi De Magistris



IL SEGRETARIO GENERALE



Segue dichiarazione di esecuzione  
immediata su intercalare allegato

0/0

5

Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 803 del 13 LUG. 2011

LA GIUNTA,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.  
Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE



6

## COMUNE DI NAPOLI

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROT. N...7.. DEL 13.07.2011.....

AVENTE AD OGGETTO: Deliberazione di Giunta Comunale n.408 del 4.4.2011 di Proposta al Consiglio inerente il rendiconto della gestione 2010. Presa d'atto della variazione della fonte di finanziamento della copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere in occasione del rendiconto 2010 disposta con deliberazione di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n.785 del 30.06.2011.

Il Dirigente del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica, esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO.

Addi. 13.07.2011.....

IL COORDINATORE

---

Pervenuta in Ragioneria Generale il 13.07.2011..... Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

VEDI PARERE ALLEGATO.

Addi. 13.07.2011.....

IL RAGIONIERE GENERALE

---

PRESO NOTA IMPEGNI



7

**COMUNE DI NAPOLI  
DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE**

**Oggetto: Deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 4.04.2011 di Proposta al Consiglio inerente il rendiconto della gestione 2010. Presa d'atto della variazione della fonte di finanziamento della copertura dei debiti fuori bilancio da riconoscere in occasione del rendiconto 2010 disposta con deliberazione di Giunta Comunale di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011**

Proposta di deliberazione prot. n. 7 del 13.07.2011 IU del

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE**  
(Art. 49, comma I del decreto legislativo 267/2000)

**Favorevole**

Si richiama il parere di regolarità tecnico/ contabile rilasciato con la deliberazione di Proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011, inerente il rendiconto della gestione 2010.

Si rappresenta che la copertura dell'importo dei debiti fuori bilancio per € 15.408.982,45 resta subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011 che dispone la variazione della fonte di finanziamento per detti debiti rispetto a quella precedentemente individuata con la deliberazione di Proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011.

Il Ragioniere generale  
dott.ssa Rosaria Rossi

Il Segretario Generale del Comune esprime le seguenti osservazioni in ordine alla suddetta proposta:

**Proposta di deliberazione del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica prot. 7 del 13.7.2011, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 13.7.2011 – SG 853**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente.

Letto il parere di regolarità tecnico-contabile, che recita: *“Si richiama il parere di regolarità tecnico-contabile rilasciato con la deliberazione di Proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011, inerente il rendiconto della gestione 2010. Si rappresenta che la copertura dell'importo dei debiti fuori bilancio per € 15.408.982,45 resta subordinata all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. 785 del 30.06.2011 che dispone la variazione della fonte di finanziamento per detti debiti rispetto a quella precedentemente individuata con la deliberazione di Proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011”*.

Con la proposta deliberativa in oggetto, la Giunta intende rimettere al Consiglio Comunale neo-eletto la deliberazione n. 408 del 4.4.2011 (con la quale si proponeva al Consiglio Comunale l'approvazione del rendiconto della gestione 2010), prendendo atto della relazione dell'Organo di Revisione Contabile sul rendiconto medesimo e della variazione della fonte di finanziamento per la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 785 del 30 giugno 2011 di proposta al Consiglio per l'approvazione del Bilancio 2011.

Preso atto delle dichiarazioni riportate nella parte narrativa, redatta dalla dirigenza competente, con attestazione di responsabilità, da cui, tra l'altro, si evince che:

- *“il Dipartimento Consiglio Comunale [...] ha restituito al Coordinatore e al Dirigente del Servizio Contabilità Economica e Finanziaria [...] copia della deliberazione di proposta al Consiglio n. 408 del 4.04.2011 in quanto non adottata nella precedente consiliatura”*;
- nell'ambito dello schema di bilancio proposto al Consiglio Comunale con deliberazione di G.C. n. 785/2011 é stata individuata, quale fonte di finanziamento dei debiti fuori bilancio rilevati al 31.12.2010, una fonte di finanziamento diversa da quella precedentemente indicata con deliberazione di proposta al Consiglio n. 408/2011.

Si richiamano le osservazioni espresse in ordine alla citata deliberazione n. 408/2011.

Il Segretario Generale

*[Firma]* 13.7.11

VISTO:  
Il Sindaco

Deliberazione di G.C. n. 803 del 13/7/11 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13/7/11 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 .....

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 803 del 13.7.11.....

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. .... pagine separatamente numerate,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1). Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

152  
11-4-2011



COMUNE DI NAPOLI

Proposta di Consiglio

DIPARTIMENTO AUTONOMO RAGIONERIA GENERALE  
SERVIZIO: CONTABILITA' FINANZIARIA ED ECONOMICA  
ASSESSORATO: ALLE RISORSE RISORSE STRATEGICHE

DIPARTIMENTO AUTONOMO  
RAGIONERIA GENERALE  
Servizio Dipartimentale  
vol. n° 14219 del - 4 APR. 2011

Proposta di delibera prot. n° 03 del 04/04/2011

Annotazioni .....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 108 /

OGGETTO: Proposta al Consiglio: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2010.

Il giorno 11-4-2011....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 13..... Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

**ASSESSORI:**

SABATINO SANTANGELO

P  
Assente  
P  
P  
P  
P  
P  
Assente

PAOLO GIACOMELLI

DIEGO GUIDA

MICHELE SAGGESE

NICOLA ODDATI

GENNARO NASTI

MARCELLO D'APONTE

GIULIO RICCIO

PASQUALE LOSA

P  
Assente  
P  
P  
Assente  
P  
P  
P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Dott. Rosa Iervolino Russo.....

Assiste il Segretario del Comune: Dott. Gaetano Vitarone.....

**IL PRESIDENTE**

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

*M*

2

**LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Risorse Strategiche Dottor Michele Saggese:**

Premesso che a norma dell'art.227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare il rendiconto della gestione, con il quale viene data dimostrazione dei risultati dell'esercizio precedente;

visto che la legge n. 189 del 4 dicembre 2008 ha convertito con modificazioni il decreto legge 154 del 7 ottobre 2008 - all'art. 2 quater - e ha previsto l'anticipazione del termine per l'approvazione del rendiconto della gestione dal 30 giugno al 30 aprile, modificando in tal modo l'art. 227 comma 2) del decreto legislativo 267/2000;

visto il Conto per l'esercizio finanziario 2010 reso dal Tesoriere – Banco di Napoli – in data 31.01.2011 che presenta le seguenti risultanze:

Fondo di Cassa all'1.1.2010 a) € 140.177.243,44

**RISCOSSIONI**

In c/ Residui € 636.791.921,22

In c/ Competenze € 1.181.108.091,15

b) € 1.817.900.012,37

**PAGAMENTI**

In c/ Residui € 889.926.355,84

In c/ Competenze € 943.004.931,70

c) € 1.832.931.287,54

Fondo di Cassa al 31.12.2010 d=a+b-c) € 125.145.968,27

Constatato che i suesposti valori trovano riscontro con le registrazioni annotate nelle scritture contabili dell'Ente nel decorso anno 2010;

che alla data del 31/12/2010 sono state regolarizzate le carte contabili relative ai sospesi in entrata e in uscita, in virtù delle disposizioni impartite a seguito dell'introduzione della rilevazione SIOPE (Sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici), in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e successivi decreti del Ministero dell'Economia.

Visto che risultano rilevati debiti fuori bilancio rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1) lett. "a", ed "e", del decreto legislativo 267/2000, manifestatisi entro il 31/12/2010 e non riconosciuti alla stessa data dal Consiglio Comunale;

visto che la copertura finanziaria dei predetti debiti risulta assicurata sull'intervento 1010808 del Bilancio 2011 Esercizio Provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013.

che il Dirigente del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica, con la disposizione n.36 del 30/03/2011 allegata al presente provvedimento, ha provveduto, ai sensi dell'art.228 del D.Lgs 267/2000 e sulla base degli accertamenti effettuati dai competenti Servizi comunali e dalle Municipalità , alla revisione dei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi 2009 e precedenti nonché alla determinazione dei residui attivi e passivi derivanti dalla competenza 2010, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Conto del bilancio per l'esercizio 2010;

visto che tutte le Municipalità, dopo aver provveduto alle registrazioni contabili relative alla revisione degli stessi, hanno ricevuto con la nota n. 42671 del 24/01/2011 del Servizio Contabilità, i tabulati contenenti il conto di Bilancio di ciascuna Municipalità, insieme all'elenco dei residui, per l'approvazione da parte del Consiglio della Municipalità, così come previsto dall'art.71 del Regolamento delle Municipalità, del relativo rendiconto. Considerata l'anticipazione del termine dell'approvazione del rendiconto al 30 aprile, le Municipalità sono state invitate ad anticiparne l'approvazione rispetto al termine stabilito del 31 maggio;

di tutte le dieci Municipalità, cinque hanno approvato il relativo rendiconto, trasmettendo a questo Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale le relative deliberazioni di Consiglio di Municipalità. La II Municipalità il Consiglio di Municipalità non ha invece approvato il rendiconto della gestione 2010, mentre la III, la IV, la VI e la IX Municipalità hanno comunicato la mancata approvazione della deliberazione relativa al rendiconto 2010 da parte dei rispettivi Consigli di Municipalità, con le note 161058 del 21/3/2011, 64517 dell'1/2/2011, 159212 dell'11/3/2011 e 163671 del 14/03/2011. La deliberazione della II Municipalità risulta del pari allegata.

che il **Conto del bilancio** per l'esercizio 2010, per effetto di quanto innanzi precisato, presenta le seguenti risultanze:

**GESTIONE DI COMPETENZA**

Riscossioni	€ 1.181.108.091,15
Pagamenti	€ <u>943.004.931,70</u>
Differenza	€ 238.103.159,45
Residui Attivi	€ 786.374.603,65
Residui Passivi	€ <u>1.024.435.684,41</u>
Differenza	€ -238.061.080,76
<b>Avanzo di Gestione</b>	<b>€ <u><u>42.078,69</u></u></b>

ny

GESTIONE FINANZIARIA

4

Fondo di Cassa all'1.1.2010

a) € 140.177.243,44

RISCOSSIONI

In c/ Residui  
In c/ Competenze

€ 636.791.921,22  
€ 1.181.108.091,15

b) € 1.817.900.012,37

PAGAMENTI

In c/ Residui  
In c/ Competenze

€ 889.926.355,84  
€ 943.004.931,70

c) € 1.832.931.287,54

Fondo di Cassa al 31.12.2010

d=a+b-c € 125.145.968,27

R E S I D U I A T T I V I

Dai Residui  
Dalla Competenza

€ 2.559.741.495,37  
€ 786.374.603,65

e) € 3.346.116.099,02

TOTALE ATTIVO

f= d+e) € 3.471.262.067,29

R E S I D U I P A S S I V I

Dai Residui  
Dalla Competenza

€ 2.354.778.934,98  
€ 1.024.435.684,41

TOTALE PASSIVO

g) € 3.379.214.619,39

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010

f) - g) € 92.047.447,90

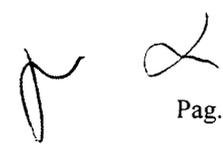
Preso atto che tale risultato di amministrazione è costituito da fondi vincolati per € 2.165.757,30 e da fondi non vincolati per € 89.881.690,60.

Che in particolare i fondi vincolati derivano da:

- € 590.945,88 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate, dichiarate insussistenti dai Servizi od effettuate d'ufficio a seguito di reiterate richieste ai Servizi, rimaste inevase. Tali somme saranno iscritte all'intervento 1010808 del Bilancio di Previsione 2011 da utilizzare per importi erroneamente cancellati dai Servizi, nonché per finanziare oneri straordinari della gestione corrente di natura impellente;
- € 1.399.825,27 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate da condono edilizio da destinare a spese in conto capitale urgenti ed indifferibili;

M

IN CARA



- € 134.590,36 quale maggiore accertamento verificatosi al capitolo d'entrata 3240 dell'esercizio 2010, da destinare alla Commissione di Alta Vigilanza ai sensi dell' art. 12 della relativa Convenzione
- € 621,94 quale maggiore accertamento sui fondi relativi ai trasferimenti di cui al Titolo VIII della legge 219/81, riscossi al capitolo d'entrata 3590 ;
- € 2.470,37 quale 10% del maggiore accertamento sui fondi relativi ai diritti di rogito 2010, riscossi al capitolo d'entrata 1570, relativo alla quota a favore dell'Erario;
- € 37.303,48 quale maggiore accertamento sui fondi relativi a trasferimenti di capitale da privati per opere di urbanizzazione, riscossi al capitolo d'entrata 405200 ;

Con nota n. 108560 del 18/02/2011 il Direttore Centrale della Funzione Pubblica ha comunicato le economie registrate sul Fondo Risorse Decentrate, compreso lo straordinario, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 3.042.900,00 e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale all'incremento del Fondo Risorse Decentrate 2011, parte variabile, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

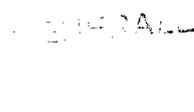
Si renderà, comunque necessario verificare la compatibilità della normativa di cui al decreto legge 78 del 31.05.2010 che all' art. 14 comma 7), convertito nella legge 122 del 30.07.2010, che evidenzia l'obbligo per gli Enti sottoposti al rispetto del Patto di Stabilità Interno della riduzione o il contenimento della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti ed in particolare con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai sensi della lettera c) al **“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate dalle Amministrazioni statali.”**

Inoltre con nota n. 101164 del 16/02/2011 il Dirigente del Servizio Amministrazione delle Risorse umane, ha comunicato le economie registrate sul capitolo PEG 2010 7938 intervento 1010803 per l'erogazione dei buoni pasto, anch'esse confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 2.098.725,71, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale alla definizione del contenzioso in atto con la precedente Ditta fornitrice dei buoni pasto e per eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario nel numero dei buoni pasto.

Rilevato che alla determinazione dell'avanzo ha concorso l'economia sull'intervento di spesa cod.1010810 - Fondo Svalutazione Crediti - iscritto nel bilancio 2010 per € 149.895.053,76 e non impegnato a norma delle vigenti disposizioni;

Ritenuto che lo stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti debba essere definito in € 84.545.193,97, determinato sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi comunali ai quali, in sede di revisione dei residui, è stato richiesto di effettuare la verifica della sussistenza dei residui attivi sulla base dell'idoneo titolo giuridico, con particolare attenzione alla verifica dei termini di prescrizione prevista dalla norma e dell' andamento temporale delle riscossioni ;

In particolare si evidenzia che:

Il Servizio Polizia Locale ha operato nel corso dei precedenti esercizi finanziari 2008 e 2009 una consistente riduzione dei residui attivi provenienti da contravvenzioni al codice della strada per avvenuta prescrizione del credito.

In applicazione del decreto legge n. 78 del 1° luglio 2009, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del febbraio 2010, ha approvato la definizione agevolata del “condono delle sanzioni amministrative” derivanti da violazioni al codice della strada i cui verbali sono stati elevati fino al 31 dicembre 2004 . Pertanto per i ruoli riferiti a tali esercizi, in ottemperanza alla normativa, il competente Servizio ha attuato la procedura di pagamento agevolato attraverso il pagamento della sanzione minima edittale, anziché di quella doppia ed il pagamento aggiuntivo delle spese di notifica.

L'applicazione del “condono per il pagamento delle sanzioni amministrative” ha condotto all'adesione di molti contribuenti che hanno portato alle casse comunali incassi per circa 20 milioni di euro.

Nell'attesa della ridefinizione delle quote a ruolo ancora riscuotibili dopo l' attuazione della definizione agevolata a seguito del “condono per il pagamento delle sanzioni amministrative”, il Servizio Polizia locale ha provveduto, in via prudenziale e cautelativa, a seguito di attente verifiche, alla cancellazione di residui attivi dal 2000 al 2004 per l'importo complessivo di € 21.304.086,00, anche in perfetto allineamento dei residui attivi ai ruoli giacenti presso Equitalia Polis Spa, mentre per gli anni successivi al 2004 sono state effettuate cancellazioni sia per sgravi per quote indebiti definitivi che per revisione dei ruoli a seguito di decessi per l'importo complessivo di € 14.600.000,00.

Per le stesse motivazioni sono stati cancellati complessivamente €12.000.000,00 dagli accertamenti per diritti di notifica per € 6.700.000,00 dal 2000 al 2004 e per € 5.300.000,00 dal 2005 al 2007.

Nelle more della ridefinizione dei ruoli, il dirigente competente ha definito percentuali di dubbia esigibilità per i crediti oggetto di tale definizione agevolata dal 50 al 40%, secondo l'anzianità del credito.

La dubbia esigibilità è stata dichiarata, anche per gli esercizi successivi al 2004, per il 30%.

Come già comunicato in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2008 e 2009, il Servizio Patrimonio, in merito alla gestione dei residui attivi, ha proceduto ad un'ulteriore significativa riduzione dei residui attivi.

Infatti, la Società che gestisce il patrimonio immobiliare ha proceduto, relativamente ai residui ante 2009, ad un'attività di ricollocazione nelle giuste fasce di reddito, procedendo ad riaccertamento dei residui attivi in relazione alle operazioni di rettifica delle partite contabili previste in applicazione della L.R. n. 1/2008 e con le modalità stabilite dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1115 del 25.07.2008.

Inoltre, sono state intraprese attività di recupero di morosità che hanno comportato sia maggiori accertamenti in entrata che riduzione nei residui attivi, rideterminando l'Importo di canoni e di oneri accessori a seguito di istanze prodotte dalle utenze.

7

Le cancellazioni dei residui attivi inerenti il patrimonio, pertanto, ammontano a € 6.688.115,37, rappresentanti la somma algebrica tra insussistenze e maggiori accertamenti disposti.

La Direzione Centrale Risorse Strategiche ha continuato l'attività iniziata nel corso dei precedenti esercizi finanziari di una più attenta verifica dei residui attivi, attuata soprattutto grazie all'obiettivo strategico del monitoraggio delle entrate, procedendo nel corso del monitoraggio, alla verifica dell'esistenza dei residui attivi in essere e alle cancellazioni per gli esercizi dal 2000 al 2009 per l'importo complessivo di € 40.474.896,08 per la TARSU e di € 9.811.815,49 per l'I.C.I., relativi anche a sgravi per indebitto definitivo, effettuati nel corso dell'anno 2010.

A seguito alla dichiarazione di fallimento da parte del giudice fallimentare, giuste sentenze n. 698/2009 e 4470 del 25/3/2010, sono stati cancellati i residui attivi relativi alla riscossione dei proventi dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti della pubblica affissione gestiti dalla società Ati-Aip, per l'importo complessivo di € 17.153.724,17, cancellando consequenzialmente i residui passivi relativi alla regolarizzazione contabile delle spese sostenute dalla società Ati-Aip per il medesimo importo, mentre sono stati lasciati residui attivi per l'importo di € 4.836.925,54 relativi al credito ammesso a privilegio da parte del giudice fallimentare, in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo proposto dal Comune di Napoli, giusta nota del Servizio Polizia Amministrativa n. 36890 del 20/1/2011 e relativi allegati.

Il Dirigente del Servizio ha ritenuto, prudenzialmente, di dichiarare la dubbia esigibilità per tali residui attivi.

L'ammontare dei crediti dubbi quantificato in € 227.411.143,43 è stato determinato al netto delle cancellazioni, così come sopra riportate.

Ritenuto che con successivo atto dovrà provvedersi ad apportare al Bilancio per l'esercizio 2011 le consequenziali variazioni per rideterminare l'importo dell'avanzo già applicato e gli stanziamenti della parte spesa relativi al Fondo Svalutazione Crediti;

Visto che si è provveduto alla predisposizione del Conto del Patrimonio alla data del 31.12.2010 e del conto economico per l'esercizio 2010 nonché del prospetto di conciliazione, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

dato atto che relativamente al "Patto di Stabilità Interno" per l'anno 2010: \_\_\_\_\_

a) questo Ente **ha raggiunto** nel 2010 gli obiettivi programmatici, così come stabiliti dalle leggi nn. 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) n. 33/2009 e 102/2009 e decreto legge 39/2009, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 ( legge finanziaria 2010), decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14.07.2010, come risulta dai prospetti che si allegano alla presente proposta;

b) risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEP - , la relativa certificazione ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010, certificazione inviata nei termini di legge previsti (31 marzo dell'anno successivo);



8  
vista ed approvata la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000, predisposta dall'Assessore alle Risorse Strategiche;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
CONTABILITA' ECONOMICA  
E FINANZIARIA

*Luigi Meli*

## DELIBERA

A) Proporre al Consiglio:

1) approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, costituito da:

**Conto del Bilancio** le cui risultanze di seguito si riportano:

### GESTIONE DI COMPETENZA

Riscossioni	€ 1.181.108.091,15
Pagamenti	€ <u>943.004.931,70</u>
Differenza	€ 238.103.159,45
Residui Attivi	€ 786.374.603,65
Residui Passivi	€ <u>1.024.435.684,41</u>
Differenza	€ -238.061.080,76
<b>Avanzo di Gestione</b>	<b>€ <u><u>42.078,69</u></u></b>

9

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di Cassa all'1.1.2010 a) € 140.177.243,44

RISCOSSIONI

In c/ Residui € 636.791.921,22
In c/ Competenze € 1.181.108.091,15
b) € 1.817.900.012,37

PAGAMENTI

In c/ Residui € 889.926.355,84
In c/ Competenze € 943.004.931,70
c) € 1.832.931.287,54

Fondo di Cassa al 31.12.2010 d=a+b-c € 125.145.968,27

R E S I D U I A T T I V I

Dai Residui € 2.559.741.495,37
Dalla Competenza € 786.374.603,65
e) € 3.346.116.099,02

TOTALE ATTIVO f= d+e) € 3.471.262.067,29

R E S I D U I P A S S I V I

Dai Residui € 2.354.778.934,98
Dalla Competenza € 1.024.435.684,41
g) € 3.379.214.619,39

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010 f) - g) € 92.047.447,90

Conto del Patrimonio, conto economico e prospetto di conciliazione.

- 1) dare atto che il risultato di amministrazione è costituito da fondi vincolati per € 2.165.757,30 e da fondi non vincolati per € 89.881.690,60 .

Che in particolare i fondi vincolati derivano da:

- € 590.945,88 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate, dichiarate insussistenti dai Servizi od effettuate d'ufficio a seguito di reiterate richieste ai Servizi, rimaste inevase. Tali somme saranno iscritte all'intervento 1010808 del Bilancio di Previsione 2011 da utilizzare per importi erroneamente cancellati dai Servizi, nonché per finanziare oneri straordinari della gestione corrente di natura impellente;

IL CEAL [signature]

[signature]

- € 1.399.825,27 per cancellazioni di residui passivi provenienti da somme finanziate da condono edilizio da destinare a spese in conto capitale urgenti ed indifferibili;
- € 134.590,36 quale maggiore accertamento verificatosi al capitolo d'entrata 3240 dell'esercizio 2010, da destinare alla Commissione di Alta Vigilanza ai sensi dell' art. 12 della relativa Convenzione
- € 621,94 quale maggiore accertamento sui fondi relativi ai trasferimenti di cui al Titolo VIII della legge 219/81, riscossi al capitolo d'entrata 3590 ;
- € 2.470,37 quale 10% del maggiore accertamento sui fondi relativi ai diritti di rogito 2010, riscossi al capitolo d'entrata 1570, relativo alla quota a favore dell'Erario;
- € 37.303,48 quale maggiore accertamento sui fondi relativi a trasferimenti di capitale da privati per opere di urbanizzazione, riscossi al capitolo d'entrata 405200 ;

2) Prendere atto che :

con nota n. 108560 del 18/02/2011 il Direttore Centrale della Funzione Pubblica ha comunicato le economie registrate sul Fondo Risorse Decentrate, compreso lo straordinario, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 3.042.900,00, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale all'incremento del Fondo Risorse Decentrate 2011, parte variabile, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Si renderà, comunque necessario verificare la compatibilità della normativa di cui al decreto legge 78 del 31.05.2010 che all' art. 14 comma 7), convertito nella legge 122 del 30.07.2010, che evidenzia l'obbligo per gli Enti sottoposti al rispetto del Patto di Stabilità Interno della riduzione o il contenimento della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti ed in particolare con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai sensi della lettera c) al **“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate dalle Amministrazioni statali.”**

Con nota n. 101164 del 16/02/2011 il Dirigente del Servizio Amministrazione delle risorse umane, ha comunicato le economie registrate sul capitolo PEG 2010 7938 intervento 1010803 per l'erogazione dei buoni pasto, anch'esse confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 2.098.725,71, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale alla definizione del contenzioso in atto con la precedente Ditta fornitrice dei buoni pasto e per eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario nel numero dei buoni pasto.

3) lo stanziamento del Fondo Svalutazione Crediti deve essere definito per la somma di euro 84.545.193,97 determinato sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi Comunali;

4) prendere atto che risultano rilevati debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie di cui all'art. 194, comma 1 lett. "a", ed "e", del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, manifestatisi

entro il 31/12/2010, la cui legittimità non è stata alla stessa data riconosciuta dal Consiglio Comunale, la cui copertura finanziaria risulta assicurata sull'intervento 1010808 del Bilancio 2011 Esercizio Provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013;

5) lo schema di deliberazione di Proposta al Consiglio per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi entro il 31.12.2010, ai sensi dell'art. 194 comma 1 del decreto legislativo 267/2000 dovrà essere approvato precedentemente alla approvazione della presente proposta;

6) dare atto che, relativamente alle prescrizioni previste dal "Patto di Stabilità Interno", questo Ente ha **raggiunto** nel 2010 gli obiettivi programmatici ,così come stabiliti dalle leggi nn. 112/08, 133/2008, 203/2008 (legge finanziaria 2009) leggi 33/2009 e 102/2009 e decreto legge n.2 del 25/1/2010 convertito in legge n. 42 del 26/3/2010 e decreti ministeriali 60940 del 14/7/2010 pubblicato il 2 agosto 2010, come dai prospetti che si allegano alla presente proposta;

7) dare atto che risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGEP - la relativa certificazione , attestante il rispetto del patto di stabilità interno 2010 certificazione trasmessa nei termini stabiliti ( 31 marzo dell'anno successivo), ai sensi dell'art. 77 bis comma 15 del decreto legge 78/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008, del decreto ministeriale n. 60940 del 14/7/2010 e dall'art. 1 del decreto ministeriale del 18 marzo 2011;

8) riservarsi, con successivo atto, di apportare le variazioni al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 per la parte di avanzo da applicare e per adeguare gli stanziamenti della parte spesa relativi al Fondo Svalutazione Crediti, nonché adeguare gli interventi ai quali si riferisce l'avanzo vincolato e di destinare parte dell'importo disponibile dell'avanzo di amministrazione, mediante apposita variazione al Bilancio.

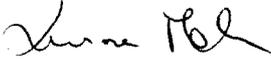
9) prendere atto che al presente provvedimento sono, altresì, allegati:

- rendiconto della gestione 2010 e relativi allegati;
- la relazione prescritta dall'art.151, comma 6 del decreto legislativo 267/2000;
- la tabella dei nuovi parametri di riscontro della situazione di Deficitarietà Strutturale per il triennio 2010-2012, approvati con decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009;
- il Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- le deliberazioni di approvazione del Rendiconto dei Consigli delle cinque Municipalità, rappresentando che per la II Municipalità non risulta approvata la deliberazione del rendiconto in Consiglio Comunale nella seduta del 31.01.2011, mentre la III, la IV, la VI e la IX Municipalità hanno comunicato la mancata approvazione della deliberazione relativa al rendiconto 2010 da parte dei rispettivi Consigli di Municipalità, con le note 161058 del 21/3/2011, 64517 dell'1/2/2011, 159212 dell'11/3/2011 e 163671 del 14/03/2011 altresì allegate; la relativa deliberazioni della II Municipalità risulta del pari allegata ;
- il conto del Tesoriere;
- l'elenco dei Residui Attivi e Passivi, distinti per anno di provenienza, quali risultano dalle operazioni di riaccertamento effettuate ai sensi dell'art.228 D.Lgs 267/2000, come da disposizione n. 36 del 30/03/2010, a firma del Dirigente del Servizio Contabilità e del Ragioniere Generale;

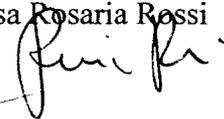
- il prospetto dei dati del Patto di stabilità interno 2010 relativo al II semestre del 2010, trasmesso, nei termini della normativa, in via telematica al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato;
- la relativa certificazione attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 15 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008,
- la relazione sulla verifica dell'efficacia ed efficienza della gestione dei programmi;
- la nota informativa relativa agli oneri e gli impegni finanziari sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'articolo 62 della Legge 133/2008, così come modificato dall'articolo 3 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 (Legge finanziaria 2009);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12/10/2009 inerente la Salvaguardia degli equilibri di Bilancio di cui al comma 2 dell'art. 193 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267.
- i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009.

Gli allegati alla presente delibera sono composti da n. <sup>1513</sup> pagine progressivamente numerate

Il Dirigente del Servizio  
dott.ssa Luisa Molea



Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Rosaria Rossi



l'Assessore alla Risorse Strategiche  
dott. Michele Saggese



IL SINDACO

RRS

ERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 04/04/2011, AVENTE AD

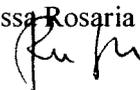
OGGETTO: Proposta al Consiglio : Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2010.

Il Ragioniere Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott.ssa Rosaria Rossi)



Pervenuta in Ragioneria Generale il 4 APR. 2011 Prot. 14 219

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

*v. p. n. allegato*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



14

**COMUNE DI NAPOLI**  
**DIPARTIMENTO RAGIONERIA GENERALE**  
Servizio Contabilità economica e finanziaria

Proposta di deliberazione prot. n. 03 del - 4 APR. 2011

**Oggetto: Proposta al Consiglio: " Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2010".**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICO/ CONTABILE**  
(Art. 49, comma 1 del decreto legislativo 267/2000)

**Favorevole**

Il conto del bilancio è stato predisposto secondo quanto previsto dall'art 228 del D. Lgs 267/2000 ed i modelli approvati con DPR 194/96.

I dati esposti nel Conto del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili dell'Ente. I mandati di pagamento sono stati emessi sulla base di atti esecutivi.

Alla data del 31/12/2010 sono state regolarizzate le "carte contabili" relative ai sospesi in entrata e in uscita, in virtù delle disposizioni impartite a seguito dell'introduzione della rilevazione SIOPE (Sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici), in attuazione dell'art. 28 della legge 27 dicembre 2002, n.289 e successivi decreti del Ministero dell'Economia.

Risultano allegati i prospetti dei dati SIOPE delle entrate e delle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati nell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del decreto legge 112/2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e dalla circolare esplicativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 38666 del 23.12.2009

Sono stati pertanto verificati i dati con le scritture contabili dell'Ente, riportando dalle verifiche effettuate, scostamenti inferiori all' 1% fra riscossioni o pagamenti delle scritture e i corrispondenti valori Siope.

Pertanto, ai sensi di quanto disposto all'art. 2 comma 5) lettera b) della circolare n. 38666 del 23.12.2009 non sono considerati cause di mancata corrispondenza dei dati le differenze tra il totale generale delle riscossioni o dei pagamenti risultanti dalle scritture dell'Ente ed i corrispondenti risultati riportati dai prospetti dei dati SIOPE e dalla situazione delle disponibilità liquide, **inferiori all'1%**. Conseguenzialmente non occorre trasmettere alla Ragioneria territoriale dello Stato, la relazione esplicativa a firma del Responsabile del Servizio finanziario, di cui all'art. 2 comma 4).

*[Handwritten signature]*

A norma delle disposizioni dell'art. 228 del D.lgv.267/200, si è provveduto, sulla scorta delle verifiche e degli accertamenti effettuati dai dirigenti dei Servizi comunali, al riaccertamento dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi 2009 e precedenti, nonché alla determinazione di quelli derivanti dalla competenza 2010. 15

Sono stati inviati, nel contempo, a tutte le Municipalità i tabulati dei residui attivi e passivi per provvedere, in via propedeutica, alla revisione degli stessi, nonché alla predisposizione del rendiconto, come previsto dall'art. 71 del Regolamento delle Municipalità, che prevede l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario precedente da parte del Consiglio delle Municipalità entro il 30 maggio di ciascun anno e l'invio della deliberazione alla Ragioneria Generale, ai fini dell'inserimento nel rendiconto della gestione 2010 dell'Amministrazione;

Visto che il D.L. 7 ottobre 2008, n. 154 convertito in Legge 4 dicembre 2008 n. 189 ha previsto l'anticipazione del termine per l'approvazione del rendiconto dal 30 giugno al 30 aprile e che pertanto la scadenza per l'approvazione del rendiconto da parte delle Municipalità è stata anticipata al 30 marzo e con la nota n. 42671 del 24/01/2011, il Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica ha inviato a tutte le Municipalità i due allegati, contenenti l'elenco dei residui da riportare ed il rendiconto della singola Municipalità.

Cinque Municipalità su dieci i hanno approvato il relativo rendiconto, trasmettendo a questo Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale le relative deliberazioni di Consiglio di Municipalità. La II Municipalità ha comunicato la mancata approvazione del rendiconto da parte del Consiglio nella seduta del 31.01.2011, mentre la III, la IV, la VI e la IX Municipalità hanno comunicato la mancata approvazione della deliberazione relativa al rendiconto 2010 da parte dei rispettivi Consigli di Municipalità, con le note 161058 del 21/3/2011, 64517 dell'1/2/2011, 159212 dell'11/3/2011 e 163671 del 14/03/2011. Al presente schema viene anche allegata la deliberazione del Consiglio della II Municipalità.

L'ammontare complessivo dei residui attivi risulta di € 3.346 milioni di euro, derivanti per circa 786 milioni dalla gestione di competenza e per circa 2.560 milioni dalla gestione dei residui.

I residui riferiti alle entrate proprie (titolo I e III) ammontano a circa 1.780 milioni di euro derivanti per:

365 milioni di euro dalla competenza  
1.415 milioni di euro dalla gestione dei residui.

La percentuale di riscossione delle entrate proprie di competenza si attesta intorno al 43.06% dell'accertato mentre la percentuale di riscossione dei residui attivi si attesta intorno al 15.22% dei residui riportati, quest'ultima in miglioramento rispetto alla percentuale del 2009 che si attestava al 9,54%.

Si evidenzia che rispetto al decorso esercizio 2009, pur essendo notevolmente migliorata la riscossione delle entrate del Titolo 3 (entrate extra - tributarie), permangono ancora criticità sulla riscossione delle entrate correnti, in conto competenza e in conto residui, mentre si mantiene costante la riscossione delle entrate in conto capitale, soprattutto per la chiusura della programmazione POR 2000/2006 che ha permesso un consistente introito di finanziamenti regionali nelle casse comunali, non soggetti ai vincoli imposti alla Regione per il mancato rispetto del Patto di stabilità interno 2009.

Risulta necessario ancora una volta ribadire che è occorre procedere da parte delle Strutture di massima dimensione dell'Amministrazione a rafforzare ed efficientare tutte le

azioni e le iniziative già in atto, volte al miglioramento della riscossione delle entrate, <sup>16</sup> soprattutto quella in conto residui. A tal uopo si rammentano i tagli dei trasferimenti erariali, quantificati per il Comune di Napoli in 75 milioni di euro dal decreto del Ministero dell'Interno del 9 dicembre 2010, in applicazione dell'art. 14 comma 2 del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010.

A seguito alla dichiarazione di fallimento da parte del giudice fallimentare, giuste sentenze n. 698/2009 e 4470 del 25/3/2010, sono stati cancellati i residui attivi relativi alla riscossione dei proventi dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti della pubblica affissione gestiti dalla società Ati-Aip, per l'importo complessivo di € 17.153.724,17, cancellando consequenzialmente i residui passivi relativi alla regolarizzazione contabile delle spese sostenute dalla società Ati-Aip per il medesimo importo, mentre sono stati lasciati residui attivi per l'importo di € 4.836.925,54 relativi al credito ammesso a privilegio da parte del giudice fallimentare, in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo proposto dal Comune di Napoli, giusta nota del Servizio Polizia Amministrativa n. 36890 del 20/1/2011 e relativi allegati.

Il Dirigente del Servizio ha ritenuto, prudenzialmente, di dichiarare la dubbia esigibilità per tali residui attivi.

Sono state infine riportate tra i residui attivi le somme dovute per i proventi relativi al canone minimo garantito dalla società ELPIS che per l'anno 2010 risulta riscosso per € 1.564.864,00 sull'importo accertato di € 2.999.999,50.

Sono state altresì riscosse nell'anno 2010 € 844.342,50 per l'annualità 2009.

Risulta in fase di predisposizione lo schema deliberativo del  ed ultimo rendiconto della gestione economato per l'esercizio 2010;

con la deliberazione di Giunta Comunale n.380 del 25.03 2011 è stata disposta la presa d'atto dell'inventario dei beni mobili di proprietà comunale alla data del 31.12.2010;

risulta poi, in fase di predisposizione il rendiconto relativo all'esercizio 2010 della gestione del patrimonio dell'Ente;

tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell'art. 233 comma 2) del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i di cui all'art. 2 – quater comma 6) legge 189/08 al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla Giunta Comunale, mentre solo alcuni sono in fase di approvazione da parte dell'Organo esecutivo;

si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 233 del richiamato D.Lgs. 267/2000, i conti degli agenti contabili devono essere trasmessi alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto.

Dalle verifiche sui residui attivi e passivi sono stati rilevati dai competenti Servizi comunali crediti di dubbia esigibilità per € 227.411.143,43 come dal dettaglio allegato sub B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando che i singoli Servizi per l'esercizio 2010 hanno continuato l'attività di verifica più puntuale dei crediti dubbi avviata nell'esercizio 2008 e 2009, procedendo ad una determinazione dei crediti stessi basata sui titoli giuridici verificando sia la mancata scadenza dei termini di prescrizione che l'andamento delle riscossione dei residui.



Il Fondo svalutazione crediti risulta essere definito in complessivi € 84.545.193,97, <sup>17</sup> determinato sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi comunali che, in sede di revisione dei residui, sono stati ulteriormente compulsati ad effettuare la verifica della sussistenza dei residui attivi sulla base dell'idoneo titolo giuridico sulla base dei termini della prescrizione e del trend temporale delle riscossioni.

L'ammontare complessivo dei crediti dubbi è stato determinato al netto dei residui attivi in € 227.411.143,43;

Preso atto che in sede di approvazione delle variazioni al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010 è stato adeguato l'importo del Fondo svalutazione crediti, a € 149.895.053,76 quale quota parte dell'avanzo di amministrazione 2009, iscritto nello stanziamento dell'intervento 1.01.08.10;

La gestione di competenza evidenzia **un avanzo** di € 42.078,69 quale differenza tra le entrate accertate per complessivi € 1.967.482.694,80 e le spese impegnate per complessivi € 1.967.440.616,11.

La diminuzione dell'avanzo di gestione, risulta in parte determinata da una lieve flessione della riscossione dei residui attivi di competenza, (circa 23 milioni di euro in meno). Principalmente è dovuta all'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2009 nel corso dell'esercizio 2010 per € 16.071.803,65 per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso tributario in corso avverso cartelle esattoriali per rettifiche di crediti IVA relativi agli anni dal 1986 al 1991, le cui somme risultavano iscritte a ruolo, e per € 4.668.531,46, destinata al Fondo risorse decentrate 2010, parte variabile, ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL del 22/01/2004, nel rispetto della normativa disposta con il decreto legge 78 del 31.05.2010 art. 14 comma 7), convertita nella legge 122/2010.

Conseguenzialmente, l'avanzo di competenza, al netto delle spese finanziate con l'avanzo 2009 risulterebbe pari ad € 23 milioni 951 mila euro.

Il Conto del bilancio presenta **un risultato di amministrazione** di € **92.047.447,90** ed è costituito da fondi vincolati per € 2.165.757,30 e da fondi non vincolati per € 89.881.690,60.

Si rappresenta che:

Con nota n. 108560 del 18/02/2011 il Direttore Centrale della Funzione Pubblica ha comunicato le economie registrate sul Fondo Risorse Decentrate, compreso lo straordinario, che sono confluite nell'avanzo di amministrazione.

Tali risorse ammontano ad € 3.042.900,00, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale all'incremento del Fondo Risorse Decentrate 2011, parte variabile, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL dell'1/4/1999.

Si renderà, comunque necessario verificare la compatibilità della normativa di cui al decreto legge 78 del 31.05.2010 che all' art. 14 comma 7), convertito nella legge 122 del 30.07.2010, che evidenzia l'obbligo per gli Enti sottoposti al rispetto del Patto di Stabilità Interno della riduzione o il contenimento della spesa del personale rispetto al complesso delle spese correnti ed in particolare con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai sensi della lettera c) al **“contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate dalle Amministrazioni statali.”**

Inoltre con nota n. 101164 del 16/02/2011 il Dirigente del Servizio Amministrazione delle risorse umane, ha comunicato le economie registrate sul capitolo PEG 2010 7938 intervento 1010803 per l'erogazione dei buoni pasto, anch'esse confluite nell'avanzo di amministrazione. 18

Tali risorse ammontano ad € 2.098.725,71, e potranno essere destinate dal Consiglio Comunale alla definizione del contenzioso in atto con la precedente Ditta fornitrice dei buoni pasto e per eventuali variazioni che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio finanziario nel numero dei buoni pasto.

Ritenuto che con successivo atto dovrà provvedersi ad apportare al Bilancio per l'esercizio 2010 le consequenziali variazioni per rideterminare l'importo dell'avanzo già applicato e gli stanziamenti della parte spesa relativi al Fondo Svalutazione Crediti.

In sede di assestamento 2010 è stato applicato l'avanzo proveniente dall'esercizio 2009 per € 173.803.839,16 destinato a finanziare:

per €	149.895.053,76	fondo svalutazione crediti,
per €	3.168.450,29	spese a destinazione vincolata
per €	4.668.531,46	Fondo Risorse Decentrate 2010
per €	16.071.803,65	contenzioso tributario in corso cartelle esattoriali

Dal quadro generale dei risultati differenziali emerge un saldo negativo di € 28.849.039,21, quale differenza tra le entrate dei primi tre titoli e le spese del titolo I e III per rimborso di quota capitale di mutui e prestiti.

Tuttavia, sono state finanziate spese impegnate al titolo I con entrate provenienti dal titolo IV per complessivi 32 milioni 813 mila euro (+) (di cui 9 milioni 970 mila euro da condono, e 15 milioni 955 mila euro provenienti dall'alienazione del patrimonio immobiliare, e 6 milioni 907 mila euro da alienazione suoli destinate al pagamento dei debiti fuori bilancio e compenso al concessionario per l'attività di dismissione);

sono state inoltre destinate entrate di parte corrente alle spese in conto capitale per un importo pari a 2 milioni 633 mila (-)

Pertanto la somma algebrica dei tre importi presenta un differenziale positivo di € 1 milioni 331 mila che confluisce nella determinazione dell'avanzo.

Il titolo II della spesa risulta finanziato per :

€	309.094.338,21	titolo IV	(al netto di € 22.843.107,93 destinate alla spesa corrente)
€	2.000.000,00	da autofinanziamento	
€	1.791.055,14	da condono edilizio	(differenza di € 9.969.745,68 destinata alla spesa corrente)
€	1.929.904,64	da avanzo vincolato	
€	2.633.031,04	da entrate correnti	
€	<u>100.007.833,06</u>	dal titolo V	
€	417.456.212,09	<b>totale</b>	

19

Il saldo netto da finanziare che emerge dallo stesso quadro dei risultati differenziali per una differenza negativa di € 39.010.962,96, è compensato dalla differenza positiva di € 39.053.041,65 costituita dal saldo del titolo V dell'entrata e il titolo III della spesa (indebitamento). L'importo di € 42.078,69 (+) è costituito dall'avanzo della competenza.

Si rilevano debiti fuori bilancio, rientranti nelle fattispecie di cui all'art.194, comma 1 lett. "a", ed "e" ai sensi del decreto legislativo 267/2000, maturati entro il 31/12/2010, la cui legittimità non è stata riconosciuta dal Consiglio comunale entro la stessa data;

la copertura finanziaria dei predetti debiti risulta assicurata sull'intervento 1010808 del Bilancio 2011 Esercizio Provvisorio, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs 267/2000, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013

lo schema di deliberazione di Proposta al Consiglio di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi entro il 31.12.2009, ai sensi dell'art. 194 comma 1 del D.lgs. 267/2000 dovrà essere approvato precedentemente alla presente proposta, attese le disposizioni contenute nell'art. 191, comma 5 del decreto legislativo 267/2000".

Risulta allegata al rendiconto la tabella riportante i nuovi parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2010-2012, approvati con decreto ministeriale del 24 settembre 2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13 ottobre 2009 che – come espressamente precisato nel predetto decreto - trovano applicazione a partire dal rendiconto della gestione 2009. Dalla tabella risulta il rispetto di sei parametri su 10.

In ordine al conto del Patrimonio, al conto economico ed al prospetto di conciliazione, si è provveduto alla loro predisposizione, secondo i modelli approvati dal D.Lgs.194/96 sulla base dei dati risultanti dalla contabilità finanziaria, dalle scritture di contabilità economica nonché dei valori rilevati dai competenti Servizi comunali, secondo quanto disposto dagli artt.229 e 230 del decreto legislativo 267/2000.

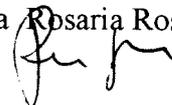
L'utile dell'esercizio 2010 presenta un risultato di € 69.015.486,65 evidenziando **un netto miglioramento** rispetto al 2009 dove l'utile è stato di € 16.680.349,00.

Il Patrimonio netto presenta una consistenza finale di € 4.541.398.458,66 che risulta incrementata rispetto a quella risultante dal conto del patrimonio di cui al Rendiconto della gestione 2009 che presentava una consistenza finale di € 4.472.382.972,00

Si rappresenta infine che l'Amministrazione **ha raggiunto anche nel 2010** il rispetto degli obiettivi programmatici inerenti il Patto di Stabilità interno .

Risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze , Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGEPa, la relativa certificazione, attestante il rispetto del Patto di stabilità 2010, ai sensi dell'art. 77 bis , comma 15, del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008.

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa **Rosaria Rosi**



**Proposta di deliberazione del Dipartimento Ragioneria Generale prot. 11 del 29.3.2011, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 4.4.2011 – SG 462**

**Osservazioni del Segretario Generale**

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica degli uffici proponenti.

Letto il parere tecnico/contabile che, fra l'altro, recita: *“Favorevole. [...] Risulta necessario ancora una volta ribadire che occorre procedere da parte delle Strutture di massima dimensione dell'Amministrazione a rafforzare ed efficientare tutte le azioni e le iniziative già in atto, volte al miglioramento della riscossione delle entrate, soprattutto quella in conto residui. [...] L'utile d'esercizio 2010 presenta un risultato di € 69.015.486,65 evidenziando un netto miglioramento rispetto al 2009 dove l'utile è stato di € 16.680.349,00. Il Patrimonio netto presenta una consistenza finale di € 4.541.398.458,66 che risulta incrementata rispetto a quella risultante dal conto del patrimonio di cui al Rendiconto della gestione 2009 che presentava una consistenza finale di € 4.472.382.972,00. Si rappresenta infine che l'Amministrazione ha raggiunto anche nel 2010 il rispetto degli obiettivi programmatici inerenti il Patto di Stabilità interno”.*

Sul fronte delle entrate, lo stesso parere pone in evidenza, tra l'altro, che:

- *“la percentuale di riscossione delle entrate proprie di competenza si attesta intorno al 43,06% dell'accertato mentre la percentuale di riscossione dei residui attivi si attesta intorno al 15,22% dei residui riportati, quest'ultima in miglioramento rispetto alla percentuale del 2009 che si attestava al 9,54%”;*
- *“rispetto al decorso esercizio 2009, pur essendo notevolmente migliorata la riscossione delle entrate del Titolo III (entrate extra-tributarie), permangono ancora criticità sulla riscossione delle entrate correnti, in conto competenza e in conti residui, mentre risulta migliorata la riscossione delle entrate in conto capitale [...]”;*
- *“l'ammontare complessivo dei crediti dubbi è stato determinato al netto dei residui attivi in € 227.411.143,43”;*
- *“la gestione di competenza evidenzia un avanzo di € 42.078,69 quale differenza tra le entrate accertate per complessivi € 1.967.482.694,80 e le spese impegnate per complessivi € 1.967.440.616,11”.*

Rilevato:

- che le dichiarazioni riportate nella parte narrativa della proposta, redatta dalla dirigenza competente, recano l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati;
- che in particolare, risulta attestato che relativamente al Patto di stabilità interno per l'anno 2010: *“a) questo Ente ha raggiunto nel 2010 gli obiettivi programmatici, così come stabiliti dalle leggi [...]; b) risulta trasmessa in data 28/03/2011 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGEPA, la relativa certificazione [...] attestante il rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010 [...]”.*

Con il presente atto si propone al Consiglio Comunale di approvare il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010.

Richiamati:

- la disciplina recata dagli artt. 227 e ss. Del D. Lgs. 267/2000 in materia di rendiconto della gestione e, in particolare, il comma 2 dell'art. 227, in cui si stabilisce che *“Il rendiconto è*

IO:  
10/000  
RRS

IL SEG.

GENERALI  
M

*deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. [...]*”;

- l'art. 151, comma 6, del D. Lgs. 267/2000, in cui si stabilisce che “Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.”
- l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000, in cui si prevede che “Nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.”;
- l'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che l'organo di revisione relaziona “sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonchè rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione”;
- gli artt. 58 e 59 del regolamento di contabilità, recanti disposizioni sulle procedure per la formazione e l'approvazione, rispettivamente, del rendiconto del Comune e delle Municipalità;
- l'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 recante la disciplina in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ricorda che:

- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa che disciplina la materia;
- la tabella riportante i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegata al rendiconto) – approvati con DM 24/9/2009 n. 41427 – indica il rispetto di sei parametri su dieci previsti. L'art. 242 del T.U. 267/2000 individua gli Enti in condizioni strutturalmente deficitari nei casi in cui si registra almeno la metà dei parametri con valori deficitari.

Sulla scorta del parere espresso dal Ragioniere Generale, in cui si dà atto, inoltre, del rispetto degli obiettivi programmatici del patto di stabilità 2010, sono rimessi all'organo deliberante i provvedimenti di competenza sulla proposta in oggetto, sulla quale va acquisita la relazione dell'organo di revisione contabile dell'Ente, prima di sottoporla al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 239 del T.U. n. 267/2000.

Il Segretario Generale

 04.4.11

10:  
lco  
RRS

Deliberazione di G.C. n. 408 del 4/4/11 composta da n. 22 pagine progressivamente numerate. nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

**SI ATTESTA:**

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

**Il Funzionario Responsabile**

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Il presente provvedimento viene assegnato a:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

per le procedure attuative.

Addi.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Attestazione di compiuta pubblicazione:**

**Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. 22 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 4/4/11

divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

**Il Funzionario responsabile**

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



**Relazione dei Revisori  
al Rendiconto della Gestione  
per l'esercizio 2010**

*Napoli, 04 maggio 2011*

## Premessa

La presente relazione sulla proposta di Rendiconto per l'esercizio 2010 è formulato sulla base della normativa vigente, come modificata ed integrata dalle disposizioni contenute, tra le altre, nella Legge 23 dicembre 2009, n. 191 ("Finanziaria 2010"), nel Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194 (Decreto "Milleproroghe"), il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2 ("Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni"), il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122, pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010.

L'Organo di revisione, come previsto dall'art. 239, comma 1, lett. d), del Tuel, riporta nella sua relazione l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

Anche per quest'anno la Relazione incorpora i dati relativi agli schemi di questionario, per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e le Provincie, richiesti dalle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti per il Conto consuntivo 2009.

I termini per predisporre la presente Relazione sono stabiliti dal Regolamento di contabilità, e comunque non inferiore a venti giorni decorrenti dalla trasmissione della proposta approvata dall'Organo esecutivo.

Si ricorda che il termine di approvazione, da parte del Consiglio comunale, del Rendiconto della gestione è fissato al 30 aprile, come stabilito dall'art. 2-quater, comma 6, del Dl. n. 154/08, convertito con modificazioni nella Legge n. 189/08.

I controlli richiesti ai Revisori, in sede di esame dello Schema di rendiconto, riguardano un'attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche; la documentazione di riferimento è quella di seguito elencata:

- ♦ Relazione illustrativa della giunta, con la quale l'Organo esecutivo, ai sensi dall'art. 231 del Tuel, esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio e analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
- ♦ Conto del bilancio, che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ♦ Conto economico e il prospetto di conciliazione, che esprime il risultato complessivo della gestione economica; obbligatorio per gli Enti Locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, Legge 23 dicembre 2005, n. 266

- ♦ Conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ♦ Dimostrazione del rispetto del patto di stabilità interno 2010

## RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'art. 1, commi 166-169, e seguenti, della Legge n. 266/05, obbliga l'Organo di revisione a trasmettere, successivamente all'adempimento per il Consiglio comunale una Relazione sul Rendiconto alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tale Relazione, che ha finalità differenti rispetto al documento elaborato per il Consiglio comunale (controllo della regolarità contabile e finanziaria), dovrà essere formulata sulla base dei criteri e delle linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei conti e fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria per le quali l'Amministrazione non abbia attuato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Essa dovrà consentire alle Sezioni regionali di controllo di avere informazioni che permettano di valutare il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e di verificare il rispetto degli obiettivi annuali posti dal Patto di stabilità interno e dal vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione, focalizzando l'attenzione soprattutto sul monitoraggio della situazione economica delle società partecipate dagli Enti, sull'andamento della spesa di personale e sull'analisi della gestione, della variazione e dell'anzianità dei residui.

Al momento della stesura della presente Relazione, la Corte dei conti non ha ancora deliberato i questionari relativi al Rendiconto 2010 e, pertanto, si è fatto riferimento ai dati richiesti con i questionari elaborati per il Rendiconto 2009, allegati alla Delibera della Corte dei conti – Sezione Autonomie - n. 15 del 30 giugno 2010, rubricata "Linee guida e relativi questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali, per l'attuazione dell'art. 1, commi 166-168 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, Rendiconto della gestione 2009".

## RELAZIONE DEL RENDICONTO 2010

Verbale n. 88 del 04 maggio 2011 - Comune di Napoli

### Collegio dei revisori

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2010

L'anno 2011 il giorno 04 del mese di maggio alle ore 9,30 circa, presso la sede di piazza Municipio – Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

dr. Salvatore Palma - Presidente

rag. Gabriela Napoli - Revisore

dr. Gianluca Battaglia - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Collegio, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

### IL COLLEGIO

- dato atto che in data 14 aprile 2011 è stata formalmente consegnata la deliberazione adottata dalla G.C. di proposta al Consiglio per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2010;
- dato atto che, nel suo operato, il Collegio si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267, cosiddetto “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato il Collegio, in assenza di nuove deliberazioni, ha fatto riferimento alle “*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art.1, co.167, della legge 23/12/2005 n.266 (legge finanziaria 2006), gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009*” approvate dalla Corte dei conti con Delibera, n. 15/2010/AUT/INPR del 22 giugno 2010,

### DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2010 del Comune di Napoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

f.to I Revisori

*Dr. Salvatore Palma*

*Rag. Gabriela Napoli*

*Dr. Gianluca Battaglia*

# Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2010

## IL COLLEGIO

**Preso** in esame lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2010, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 408 del 04 aprile 2011 di proposta al Consiglio, consegnato all'Organo di revisione in data 14 aprile 2011, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229 del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230 del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo, di cui all'art. 151, comma 6 del Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, di cui all'art. 227, comma 5, lett. c) del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);

e tenuto conto che

per quanto concerne il Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233 Tuel, si evidenzia che nel parere di regolarità tecnico contabile del Ragioniere Generale allegato alla proposta di Deliberazione di G.C. è espressamente attestato che *“.....tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell'articolo 233 comma 2 del D.Lgvo 267/2000 e smi di cui all'articolo 2 – quater comma 6 legge 189/2008 al Dipartimento Autonomo Ragioneria generale e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla GC, mentre solo alcuni sono in fase di approvazione dell'Organo Esecutivo.....”*;

**rilevato preliminarmente che** il termine di approvazione in C.C., previsto dalla legge entro il 30 aprile 2011 (D.L. 7 ottobre 2008 n°154, convertito in legge il 4 dicembre 2008 n°189), della presente *“proposta al Consiglio: approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2010”*, deliberata dalla G.C. con atto n. 408 del 4 aprile 2011 non potrà essere rispettato in considerazione del periodo di fine consiliatura;

## visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n.3, concernente il “Rendiconto degli Enti Locali”, emanato dall’Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell’Interno, ai sensi di quanto disposto dall’art. 154 del Tuel;
- la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (“Finanziaria 2008”);
- il Dl. 27 maggio 2008, n. 93, pubblicato sulla G.U. n. 124 del 28 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126/08 ;
- il Decreto legge n. 112/08 c.d. “*Manovra d’estate*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08;
- il Decreto legge n. 154/08 recante “*Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/08;
- il Decreto legge n. 185/08, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/09;
- la Legge n. 203/08 “Finanziaria 2009”;
- della Legge 27 febbraio 2009, n. 14, pubblicata supplemento ordinario n. 28 della G.U. n. 49, del 28 febbraio 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 207/08 (*Decreto “Milleproroghe”*);
- il Decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, pubblicato sulla G.U. n. 34 dell’11 febbraio 2009, convertito con modificazione, dalla Legge n. 33/09 (“*Sostegno dei settori industriali in crisi*”);
- la Legge-delega 5 maggio 2009, n. 42, pubblicata sulla G.U. n. 103 del 6 maggio 2009 (“*Federalismo fiscale*”);
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (“*Decreto Brunetta*”), pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2009, attuativo della Legge-delega 4 marzo 2009, n. 15, pubblicata sulla G.U. n. 53 del 5 marzo 2009;
- della Legge 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 19 giugno 2009, supplemento ordinario n. 95 (“*Collegato Competitività alla Manovra economica 2008*”);
- della Legge 23 luglio 2009, n. 99, pubblicata supplemento ordinario n. 136 della G.U. n. 176 del 31 luglio 2009 (cd. “*Collegato Sviluppo alla Manovra d’estate 2008*”);
- della Legge 3 agosto 2009, n. 102, pubblicata sulla G.U. n. 179 del 4 agosto 2009, di conversione, con modificazioni, del Dl. n. 78/09 (“*Manovra d’estate 2009*”) e la Legge n. 141 del 3 ottobre 2009, pubblicata sulla G.U. n. 230 del 3 ottobre 2009 di conversione con modificazioni del Dl. n. 103/09 correttivo del Dl. n. 78/09;

- il Decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, pubblicato sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 25 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 28 febbraio 2010 (*Decreto "Milleproroghe"*);
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, pubblicata sul Supplemento ordinario n. 243 alla G.U. n. 302 del 30 dicembre 2009 (*"Finanziaria 2010"*);
- il Decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, pubblicato sulla G.U. n. 20 del 26 gennaio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge 26 marzo 2010 n. 42 pubblicata sulla G.U. n. 72 del 27 marzo 2010 (*"Interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni"*);
- il Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2010, n. 122 (*"Manovra correttiva 2011-2012"*), pubblicata sul S.O. n. 174 alla G.U. n. 176 del 30 luglio 2010;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**considerato che:**

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, il Comune ha utilizzato, nell'anno 2010, il doppio sistema contabile, vale a dire la tenuta della contabilità finanziaria e di una contabilità economica parallela, che rilevano in modo concomitante ogni accadimento gestionale, utilizzando, altresì, in sede di rendiconto, il prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

**prende atto che:**

- tutti i documenti contabili, in precedenza richiamati, sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere Generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U. n. 164 del 15 luglio 2002);
- l'Ente ha tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei *"Principi contabili degli Enti Locali"* emanati dall'*Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali* istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato *"Finalità e postulati"*, come ridefinito e licenziato nella seduta del 18 ottobre 2006, il Principio contabile n. 1, concernente la *"Programmazione e previsione nel sistema di bilancio"* come revisionato e riapprovato da parte dell'*Osservatorio per la finanza e la contabilità*

negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato “*Gestione nel sistema di bilancio*”, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato “*Rendiconto degli Enti Locali*” e riesaminato il 18 novembre 2008;

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto 14 novembre 2006, pubblicato nel supplemento ordinario n. 218 alla G.U. n. 272 del 22 novembre 2006, di cui all’art. 28, della Legge n. 289/02, “*Finanziaria 2003*”;

La presente Relazione è stata predisposta dal Collegio dei Revisori in conformità di quanto disposto dall’art. 239 del Tuel, seguendo l’iter espositivo riportato nel successivo sommario.



Il Collegio deve purtroppo rilevare che l’Amministrazione Comunale per il tramite dei Servizi competenti continua a trasmettere la documentazione oggetto di analisi per la stesura dei parerei e/o relazioni ai documenti di bilancio con notevole ritardo e non sempre con completezza di informazione e motivazione.

Il Collegio desidera ringraziare il Dirigente e tutto il Personale del Servizio Collegio dei Revisori che hanno supportato con professionalità, disponibilità e competenza le funzioni e le attività di questo organo.

Si ringrazia, inoltre, per la disponibilità e la puntuale collaborazione offerta, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale e la Direzione Centrale I – Risorse Strategiche e Programmazione Economico – Finanziaria ed i rispettivi collaboratori.

# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO

### 2010

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati.....	p.	11
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	15
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	19
3.1 Crediti Dubbia esigibilità .....	p.	22
3.2 Gestione dei Residui Attivi .....	p.	29
3.3 Gestione dei Residui Passivi .....	p.	32
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	63
5. Consistenza del personale e relativa spesa .....	p.	64
6. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	65
7. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	65
8. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	66
9. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	66
10. Amministrazione dei beni .....	p.	67
11. Adempimenti fiscali .....	p.	68
12. Patto di stabilità .....	p.	71
13. Verifiche di cassa .....	p.	74
14. Tempestività dei pagamenti .....	p.	76
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	77
16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sugli organismi partecipati.....	p.	78
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	114
18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo consiliare .....	p.	114

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo.....	p.	115
2. Evoluzione della gestione di competenza negli anni 2008 - 2010.....	p.	119
3. Servizi per conto terzi.....	p.	123
4. Tributi comunali.....	p.	124
5. Recupero evasione tributaria.....	p.	135
6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale .....	p.	136
7. Trasferimenti dallo Stato .....	p.	136
8. Proventi contravvenzionali .....	p.	138
9. Proventi servizi pubblici .....	p.	143

10. Contributo per permesso di costruire .....	p.	144
11. Proventi dei beni dell'Ente .....	p.	146
12. Utilizzo plusvalenze .....	p.	150
13. Spesa Corrente per Intervento .....	p.	151
14. Spesa del personale .....	p.	155
15. Indebitamento.....	p.	157
16. Debiti fuori bilancio.....	p.	167
17. Passività e attività potenziali.....	p.	171
18. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	172
19. Spese in conto capitale .....	p.	179
20. Indicatori dell'entrata .....	p.	182
21. Verifica dei parametri di deficitarietà .....	p.	186

### **III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE**

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria		
1.1 Equilibri della gestione di competenza .....	p.	189
1.2 Risultato d'amministrazione .....	p.	191
1.3 Risultato di cassa.....	p.	194
2. Conto economico.....	p.	195
3. Conto del patrimonio .....	p.	197
4. Prospetto di conciliazione.....	p.	200
5. Relazione illustrativa della Giunta .....	p.	204
6. Referto del controllo di gestione .....	p.	205

### **IV) CONSIDERAZIONI FINALI E RACCOMANDAZIONI FINALI**

1. Prospetto Strumenti di Finanza Derivata .....	p.	206
2. Dimostrazione della formazione del risultato di amministrazione .....	p.	208
3. Utilizzazione dell'avanzo.....	p.	209

# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2010

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'art. 239, lett. b), comma 1, del Tuel, ha espresso parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio 2010 (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti, con riserve ed eccezioni su specifiche problematiche.

Detto parere ha tenuto di conto:

- delle disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- dello Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- del parere espresso, ai sensi dell'art. 153, del Tuel, del Responsabile del Servizio finanziario;
- del parere espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del Tuel, dal Responsabile del Servizio Bilancio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- del Principio contabile n. 1, concernente la "programmazione e previsione nel sistema di bilancio", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154 del Tuel;
- dei parametri di deficiarietà strutturale stabiliti con Decreto Ministero dell'Interno (comma 2, art. 242, del Tuel);

Il bilancio di previsione 2010 ed i relativi allegati, tra cui il parere del Collegio dei Revisori, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 30 aprile **2010** con Delibera **n. 12**.

Successivamente, nel corso dell'esercizio, il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (comma 1, lett. b), art. 239, del Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto, a quanto previsto inizialmente, si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati effettuati storni di fondi tra spese finanziate inizialmente con le entrate di cui al Titolo IV e V (entrate derivanti da movimenti di capitali o da accensione di prestiti) e spese finanziate inizialmente con le entrate di cui ai Titoli I, II e III (entrate correnti);
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

Si riporta di seguito un elenco delle deliberazioni di G.C., con cui sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2010, sottoposte al parere del Collegio:

VARIAZIONI DI BILANCIO - ANNO 2010					
n°	Delibera di G.C.	Data	Oggetto	Delibera di C.C.	Data
1	461	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Approvazione dello schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e Privati 2010/2012. Approvazione dello schema del Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e dello schema di Bilancio pluriennale 2010/2012. Approvazione del Programma di affidamento di incarichi di collaborazione.	12	30/04/10
2	457	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie. Determinazione del prezzo di cessione delle aree e dei fabbricati.	8	26/04/10
3	458	12/03/2010	Proposta al Consiglio: modifiche al vigente regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone (C.O.S.A.P.)	9	26/04/10
4	459	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Determinazione delle aliquote dell'Imposta Comunale sugli immobili (I.C.I.) da applicarsi per l'anno 2010, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale.	10	26/04/10
5	455	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Integrazioni e modificazioni al vigente "Regolamento Tributario recante norme in materia di autotutela" approvato con deliberazione di C.C. N. 57 del 29/03/2000.	6	26/04/10
6	456	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Modifica dei principi generali sulla dilazione dei pagamenti da ruolo di cui all'art. 8 bis del Regolamento Generale delle Entrate.	7	26/04/10
7	460	12/03/2010	Proposta al Consiglio: Determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale da erogarsi nell'esercizio 2010 dal Comune di Napoli. Determinazione del sistema di agevolazioni ed esenzioni. Determinazione della percentuale di copertura dei costi di gestione.	11	26/04/10
8	798	14/05/2010	Utilizzo delle strutture della Mostra d'Oltremare e del Palapartenope per la realizzazione della prima fase del concorso-corso bandito per 534 posti di vari profili presso il Comune di Napoli. Variazione di Bilancio coi poteri del Consiglio.	non ratificata dal Consiglio	
9	800	14/05/2010	Coi poteri del Consiglio: presa d'atto del finanziamento del Progetto "Viaggio di ritorno, Poesia, Letteratura, Musica, Arte contemporanea nel Centro Storico" di euro 847.000,00 – modifica del Bilancio di Previsione 2010.	non ratificata dal Consiglio	
10	1184	05/07/2010	Proposta al Consiglio: Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2009.	18	26/07/10

VARIAZIONI DI BILANCIO - ANNO 2010					
n°	Delibera di G.C.	Data	Oggetto	Delibera di C.C.	Data
11	1184	05/07/2010	Proposta al Consiglio: Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio 2009.	18	26/07/10
12	894	08/06/2010	Costituzione per l'anno 2010 del fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 31, c. 1, C.C.N.L. Del 22/01/2004. Variazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010/2012.	13	26/07/2010
13	1149	30/06/2010	Coi poteri del Consiglio: Variazione di bilancio – Prelevamento dal Fondo di riserva sul bilancio pluriennale per l'annualità 2010. Percorsi di autonomia e accesso per cittadini stranieri rifugiati richiedenti asilo. Erogazione contributi affitto anno 2009/2010.	14	26/07/10
14	1229	09/07/2010	Coi poteri del Consiglio: Modifica bilancio di previsione imputando correttamente l'accertamento n. 2013/2009 per euro 1.000.000,00 – Finanziamento dei progetti Consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione – Finanz. PO FSE 2007/2013 Asse II Occupabilità.	15	26/07/10
15	1231	13/07/2010	Coi poteri del Consiglio: Approvazione in linea economica del progetto esecutivo di mobilità ciclistica. Variazione di bilancio. Variazione al Piano esecutivo di gestione.	16	26/07/10
16	1266	21/07/2010	Coi poteri del Consiglio: Modifica bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012 sentenza 250/2010 TAR Campania sez. V – ricorso Granito A. contro Comune di Napoli.	non ratificata dal Consiglio	
17	1400	30/07/2010	Proposta al Consiglio di variazione di bilancio 2010 scaturente dalla mancata ratifica della del. G.C. N. 798 del 14/05/2010 avente ad oggetto: "Utilizzo delle strutture della Mostra d'Oltremare e del Palapartenope per la realizzazione della prima fase del concorso-corso per 534 posti presso il Comune di Napoli"	non ratificata dal Consiglio	
18	1438	05/08/2010	Rideterminazione del fondo delle risorse decentrate 2010. Presa d'atto dell'ipotesi di accordo del contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente per l'anno 2010. Variazione del bilancio pluriennale 2010/2012.	20	29/09/10
19	1442	05/08/2010	Coi poteri del Consiglio: variazione di bilancio 2010 e pluriennale 2010/2012 per il trasferimento di spese di funzionamento della Fondazione Forum Universale delle Culture 2013.	21	29/09/10
20	1444	05/08/2010	Coi poteri del Consiglio: variazione di bilancio variazione al P.E.G.; approvazione in linea tecnica ed economica del progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria per il rifacimento pavimentazione e giardini di Piazza Salvatore di Giacomo.	22	29/09/10

VARIAZIONI DI BILANCIO - ANNO 2010					
n°	Delibera di G.C.	Data	Oggetto	Delibera di C.C.	Data
21	1447	05/08/2010	Coi poteri del Consiglio: variazione al bilancio di Previsione 2010. Determinazioni in merito ai servizi di Spazzamento erogati da A.S.I.A. S.P.A. Autorizzazione agli adempimenti conseguenti.	23	29/09/10
22	1484	02/09/2010	Coi poteri del Consiglio: Utilizzo della struttura del Palapartenope per la realizzazione della fase selettiva del concorso-corso bandito per 534 posti presso il Comune di Napoli relativamente alle selezioni per Assistenti sociali e per Agenti di Polizia. Variazione di bilancio 2010. Autorizzazione alla spesa per l'utilizzo della struttura.	24	29/09/10
23	1507	21/09/2010	Proposta al Consiglio: variazioni al bilancio annuale di previsione 2010, al bilancio pluriennale 2010/2012; consequenziali variazioni alla relazione previsionale e programmatica 2010/2012; variazioni all'Elenco Annuale LL.PP. E al Programma triennale LL.P. 2010/2012.	25	29/09/10
24	1836	15/11/2010	Coi poteri del Consiglio: Acquisizione di beni strumentali per la ristrutturazione del Canale Telefonico Amministrazione verso Utenza Pubblica. Variazione di bilancio 2010.	37	14/12/10
25	1844	19/11/2010	Proposta al Consiglio: Assestamento generale di Bilancio – variazione al Bilancio Annuale di Previsione 2010. al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 – Variazione all'elenco annuale LL.PP. Ed al Programma triennale LL.PP. 2010/2012.	non ratificata dal Consiglio	
26	1896	29/11/2010	Coi poteri del Consiglio: Assestamento generale di Bilancio (art. 175 D. Lgs. 267/2000) – variazioni al Bilancio Annuale di Previsione, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012.	38	14/12/10

Il Collegio dei Revisori ha preso visione del Piano esecutivo di gestione (PEG) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 1135 del 25 giugno 2010, dando atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.

Il Collegio ha altresì preso atto che anche per l'anno 2010 nel PEG non sono individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

Il Collegio durante l'esercizio 2010 ha espletato, anche mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239 del Tuel; tali attività sono riportate dettagliatamente nei verbali redatti in occasione delle sedute di Collegio dell'anno 2010 (verbali dal n. 197 del 12 gennaio al n. 201 del 9 febbraio (Collegio uscente) e verbali dal n. 1 del 16 febbraio al n. 63 del 29 dicembre), dei quali una copia è stata trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed al Direttore Generale, oltre ai 9 verbali di seduta individuale effettuate dai singoli revisori.

Inoltre sono stati redatti tre verbali di verifica di cassa presso il Tesoriere comunale, tre verbali presso l'Economo e cinque verbali di verifiche presso altri agenti contabili dell'Ente.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la tenuta della sola contabilità finanziaria, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;
- a) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Tali verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese e le varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio ed evidenziare le eventuali discordanze tra quanto previsto e quanto accertato / impegnato e tra quanto accertato o impegnato e quanto riscosso / pagato.

In particolare, il Collegio ha verificato che l'accertamento, prima fase di gestione delle entrate, sia stato assunto sulla base di idonea documentazione, che esista la ragione del credito ed un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il creditore, quantificata la somma da incassare e fissata la relativa scadenza.

In particolare, è stato verificato:

- che non sono stati assunti "impegni di massima";
- che l'andamento delle singoli voci della spesa è stata in linea con le relative previsioni, di modo che sono stati tenuti sotto controllo gli equilibri generali del bilancio.

Al fine di ottenere un monitoraggio continuo, le verifiche vengono effettuate con sistematicità e periodicità.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, anche mediante verifica a campione, ha potuto constatare che:

- sia i mandati di pagamento che le riversali di incasso, trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa o di entrata (fatture, contratti, partitari, ruoli etc);

Nella definizione del campione, si è provveduto ad esaminare le spese in base all'importo suddividendole in più fasce; ciò ha comportato, al fine di assicurare all'interno delle varie fasce di livello di spesa l'eterogeneità dei Servizi, la necessaria estrazione di un numero elevato di elementi al fine di poter effettuare le previste verifiche (nell'ambito della selezione per ogni singolo mese non sono considerati i mandati emessi dal singolo Servizio successivi al primo).

Il campione sottoposto ad esame è costituito da n° 84 mandati emessi nell'anno 2010.

- gli acquisti di beni e servizi sono stati effettuati nel rispetto delle procedure previste dalle norme; in particolare, i controlli sono stati finalizzati a verificare che, in caso di acquisti effettuati in maniera autonoma (senza quindi aderire né alle convenzioni CONSIP né ad altre convenzioni stipulate tra aggregazioni di Enti) sia stato rispettato l'obbligo, a carico dei responsabili di servizi ed uffici *“di utilizzarne i parametri di prezzo / qualità per gli acquisti di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”*.

Inoltre il Collegio, nel corso dell'anno 2010, ha individuato altre due aree da sottoporre a verifica:

- con la documentazione acquisita dal Servizio Gare d'Appalto Area Forniture e servizi e dal Servizio Gare d'Appalto Area Lavori e Contratti si è provveduto alla realizzazione di un archivio, attualmente in fase di implementazione, dal quale mediante l'attivazione di una specifica procedura, con metodo campionario, si individueranno gli elementi da sottoporre a verifica, partendo dalla fase di emissione del bando di gara fino alla successiva aggiudicazione/affidamento; si prevede di effettuare le verifiche anche sulle attività conseguenti quali il rispetto dei tempi di fornitura e l'andamento dei lavori. (vedi tabella esemplificativa dell'archivio in fase di realizzazione – **allegato n.1**)
- dai dati contabili relativi alla spesa afferente l'intervento 05 (trasferimenti) si è provveduto all'estrapolazione delle voci relative alle erogazioni di “contributi” e sponsorizzazioni a fini diversi a favore di enti ed organismi terzi; successivamente si sono individuati, sempre con l'applicazione di metodo campionario, alcuni elementi da sottoporre a verifica. Attualmente si è

in fase di acquisizione della specifica documentazione da parte dei Servizi interessati. (vedi tabella esemplificativa dei “contributi” – **allegato n.2**).

Tale verifica, che il Collegio ha inteso effettuare su questo particolare intervento della spesa, assume particolare rilievo per i successivi esercizi, anche alla luce di quanto stabilito dall’art. 6, comma 9, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ed dalle linee interpretative fornite da alcune sezioni regionali della Corte dei Conti.

Nei primi giorni dell'esercizio 2011 l'Ente ha, correttamente, provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno per le quali, al termine dell'esercizio 2010, non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi.

Il rispetto dei principi e dei criteri disposti dagli artt. 179, 183, 189, 190, del Tuel, con riferimento alla determinazione dei residui attivi e passivi formatisi nell’esercizio 2010.

Le rilevazioni della contabilità finanziaria sono state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base a idonea documentazione debitamente controllata.

Le fatture sono state registrate, ai fini Iva, evidenziando quelle rilevanti ai fini commerciali (Irap metodo contabile ex art. 5 Dlgs. n. 446/97).

I libri contabili sono tenuti nel rispetto della normativa in vigore.

Sono state trasmesse nei termini le certificazioni relative al bilancio di previsione 2010 ed al rendiconto 2009.

**Allegato n. 1**

## Allegato n.2

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2009 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

Il riaccertamento è avvenuto con la Disposizione Dirigenziale n. 36 del 30 marzo 2011 del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica avente ad oggetto: *Determinazione dei residui attivi e passivi da riportare nel conto del bilancio per l'esercizio 2010*.

Con tale atto, riepilogando i risultati delle verifiche effettuate dai Responsabili dei singoli Servizi comunali, viene attestato che:

- ✓ ai fini della loro conservazione, per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 183 e 190 del Tuel;
- ✓ per ogni residuo attivo proveniente da precedenti esercizi, eliminato totalmente o parzialmente, non sempre è stata fornita esauriva motivazione, evidenziando come generica motivazione quella afferente alla mancanza del titolo giuridico necessario al mantenimento di dette poste nel bilancio.

## **Gestione dei residui attivi e verifica in ordine alla loro esigibilità**

Il Collegio, nel procedere all'analisi della formazione dei residui attivi, ha effettuato una verifica a campione al fine di esaminare l'effettiva sussistenza della ragione del credito, esprimendo un proprio parere sul grado di esigibilità; nel merito si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo.

## **Fondo svalutazione crediti e crediti di dubbia esigibilità**

Con la deliberazione in esame viene definito lo stanziamento del Fondo svalutazione crediti da iscriverne nel bilancio 2011 nella misura di € 84.545.193,97=, in notevole diminuzione rispetto all'importo iscritto lo scorso anno di circa 63,35 mln di Euro.

Il decremento è pari all'42,26% rispetto allo scorso esercizio.

Il valore del Fondo è stato determinato *“sulla scorta delle attestazioni dei Dirigenti dei competenti Servizi comunali ai quali, in sede di revisione dei residui, è stato richiesto di effettuare la verifica della sussistenza dei residui attivi sulla base dell'idoneo titolo giuridico, con particolare attenzione alla verifica dei termini di prescrizione prevista dalla norma e del trend temporale delle riscossioni;”*.

**La dotazione del fondo appare assolutamente inadeguata e il trend consolidato di dotazione via via decrescente preoccupa ancora di più.**

Va considerato infatti che:

- nell'esercizio 2009, a fronte di un valore complessivo di residui attivi pari ad euro 3.477.241.817,40=, la dotazione dello stesso è stata di 149,895 Meuro, con una incidenza percentuale di copertura rischio del 4,31%;

- nell'esercizio 2010, a fronte di un totale di residui attivi accertati pari ad euro 3.346.116.099,02=, il fondo è stato diminuito, in termini proporzionali in misura maggiore rispetto all'esercizio 2009; con la dotazione del fondo svalutazione crediti di 84,545 Meuro l'incidenza di copertura / rischio, nel 2010, è infatti pari al 2,53%, con una riduzione superiore al 41%.

Anno	Residui attivi	Fondo di svalutazione	% di copertura rischio
2008	3.616.137.137,66	176.581.248,09	4,88%
2009	3.477.241.814,40	149.895.053,76	4,31%
2010	3.346.116.099,02	84.545.193,97	2,53%

**Il Collegio, pertanto, ritiene assolutamente carente il valore del fondo svalutazione crediti, ritenendo lo stesso del tutto inadeguato, sia in considerazione del monte residui attivi accertato, sia in considerazione del basso indice di copertura del rischio.**

Si rileva, inoltre, che nella Disposizione Dirigenziale n. 36 del 30 marzo 2011 di determinazione dei residui attivi e passivi, sono stati individuati crediti di dubbia esigibilità per un importo pari ad € 227.411.143,43=; nel 2009 i crediti dubbi ammontavano ad € 285.333.160,75=, pertanto vi è un decremento di circa il 20 % rispetto allo scorso anno.

### 3.1 - Crediti di dubbia esigibilità

Si riporta nella tabella seguente un dettaglio dei crediti di dubbia esigibilità, ordinato per codice di risorsa, così come individuati dall'Amministrazione:

Crediti di dubbia esigibilità				
Codice risorsa	Descrizione	Periodo		Importi
		dal	al	
1010012	Ici esercizi decorsi	1998	2003	1.539.364,98
1010014	Ici - sanzioni per violazioni	1998	2003	789.739,25
1010052	Iciap esercizi decorsi	1994	2002	365.482,85
1010054	Iciap soprattasse	1994	2002	233.471,90
1020100	Tosap	1999	2000	189.858,83
1020104	Tosap esercizi decorsi	1996	2003	888.082,14
1020106	Tosap soprattasse	1995	2003	535.158,51
1020110	Tarsu	1995	2003	27.300.586,54
1020114	Tarsu esercizi decorsi	1997	2003	2.690.468,46
1020118	Tarsu soprattasse	1997	2003	1.632.561,75
1020124	Concessioni polizia amministrativa	1996	1996	214.778,77
1030200	Diritti pubbliche affissioni	2004	2004	836.098,64
Totale Titolo I				37.215.652,62
3010620	Diritti vari e sanzioni amministrative Servizi cimiteri	2004	2004	4.000.826,90
3010665	Proventi da mercati e mercatini rionali	1993	2008	1.033.096,14
3010670	Proventi da stabilimenti mattazione	2009	2009	619,74
3010694	Pene pecuniarie legge 144/89 - ICIAP una tantum	1994	1998	369,04
3010699	Contravvenzioni al codice della strada	1999	2009	159.301.603,50
3020700	Fitti fondi rustici e suoli diversi	1993	2009	3.879.489,54
3020710	Fitti da fabbricati	1993	2009	9.854.355,02
3020740	Proventi patrimonio immobiliare ex enti ospedalieri	1993	2009	819.989,38
3030800	Interessi moratori su Tributi diversi	1994	2009	1.512.134,44
3050912	Recupero spese diverse	1993	2009	8.810.541,62
3050916	Interessi di mora per ritardo riscossione fitti e recupero spese diverse da gestione patrimonio immobiliare	1993	2009	971.164,83
3050922	Contributi e rimborsi diversi	1997	2003	11.300,68
Totale Titolo III				190.195.490,83
Totale Generale				227.411.143,45

Il Collegio, nell'esaminare la suesposta tabella con i dati elaborati dall'Amministrazione in cui sono riportati i crediti che ad avviso dell'Ente sono da considerarsi "*di dubbia esigibilità*", ha ritenuto opportuno procedere alla rielaborazione di parte dei valori indicati dall'Amministrazione individuando, prima di tutto, il procedimento logico più idoneo per la costruzione del dato, basato sulla scorta di criteri asettici ed a basso contenuto discrezionale.

Prima di esporre la tabella rappresentativa rielaborata dal Collegio ed i criteri adottati nella sua formazione, è utile sottolineare la esatta accezione che va data alla definizione di "*crediti di dubbia esigibilità*": con tale definizione sono da intendersi quei crediti connotati da una particolare difficoltà di realizzo e dalla conseguente necessità di stimare, in modo congruo, neutro e attendibile, la parte del credito su cui fondare il proprio affidamento secondo un significativo grado di possibilità di riscossione. Essi sono pertanto residui attivi "*in sofferenza*" poiché caratterizzati da un anomalo ritardo nei tempi di incasso del credito, vuoi per carenze interne (disfunzioni organizzative) o esterne (morosità del debitore, contenzioso, etc.), ma che pur sempre consentano una, seppur parziale, riscossione in tempi relativamente lunghi; come sancito dall'articolo 3.118 dei principi contabili per gli enti locali, trattasi in buona sostanza di "*crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione*".

### Crediti di dubbia esigibilità rielaborati dal Collegio

Codice risorsa	Descrizione	Periodo		Importi
		dal	al	
1010012	Ici esercizi decorsi	1998	2006	11.615.579,84
1010014	Ici soprattassa	1998	2006	5.745.115,46
1010052	Iciap esercizi decorsi	1994	2002	365.482,85
1010054	Iciap soprattasse	1994	2002	233.471,90
1020100	Tosap	1999	2000	189.858,83
1020104	Tosap esercizi decorsi	1996	2003	888.082,14
1020106	Tosap soprattasse	1995	2003	535.158,51
1020110	Tarsu	1995	2006	139.340.042,92
1020114	Tarsu esercizi decorsi	1997	2006	17.639.401,65
1020118	Tarsu soprattasse	1997	2006	17.395.625,90
1020124	Concessioni polizia amministrativa	1996	1996	214.778,77
1030200	Diritti Pubbliche Affissioni	2004	2004	836.098,64
<b>Totale Titolo I</b>				<b>194.998.697,41</b>
3010665	Diritti vari e sanzioni amministrative Servizi Cimiteri	2004	2004	4.000.826,90
3010665	Proventi da mercati e mercatini rionali	1993	2008	1.033.096,14
3010670	Proventi da stabilimenti mattazione	2009	2009	619,74
3010685	Canoni fognature e depurazione	1998	2006	6.494.488,36
3010694	Pene pecuniarie legge 144/89 - ICIAP una tantum	1994	1998	369,04
3010699	Contravvenzioni al codice della strada	1999	2009	289.589.609,59
3020700	Fitti fondi rustici e suoli diversi	1993	2009	3.879.489,54
3020710	Fitti da fabbricati	1993	2009	9.854.355,02
3020740	Proventi patrimonio immobiliare ex enti ospedalieri	1993	2009	819.989,38
3020760	Canoni occupazione spazi aree pubbliche	2004	2006	11.546.791,36
3030800	Interessi moratori su Tosap	1997	2009	1.512.134,44
3050912	Recupero spese diverse	1993	2009	29.550.819,03
3050916	Interessi di mora per ritardo riscossione fitti e recupero spese diverse da gestione patrimonio immobiliare	1993	2009	971.164,83
3050922	Contributi e rimborsi diversi	1997	2003	11.300,68
<b>Totale Titolo III</b>				<b>359.265.054,05</b>
<b>Totale Generale</b>				<b>554.263.751,46</b>

Il valore complessivo risultante dalla suesposta tabella ammonta a € 554.263.751,46 e rappresenta, a parere del Collegio, il dettaglio dei crediti cui manca il carattere della certezza della riscossione, secondo l'accezione data nella definizione precedentemente illustrata di crediti di dubbia

esigibilità, elemento indispensabile per poter definire un credito pienamente esigibile, restando per gli stessi la loro riscossione imprecisata, sia nei tempi sia nell'entità che nelle modalità.

Raffrontando i crediti ritenuti dal Collegio di dubbia esigibilità tra le annualità 2010 e 2009, si evidenzia una riduzione del valore relativo alle contravvenzioni per infrazioni al codice della strada (codice di risorsa 3010699) alla luce degli effetti dell'adesione al condono per le infrazioni elevate sino al 31.12.2004, per le sole sanzioni ed interessi. Inoltre si registra una riduzione della voce Fitti Attivi, in quanto l'Amministrazione ha definito alcune forme di agevolazioni ed di dilazioni del pagamento degli arretrati, attraverso lo strumento della rateizzazione che ha disposto ai fini della loro riscossione.

Il criterio adottato per la loro individuazione e determinazione nasce dalla combinazione di alcuni elementi ritenuti dallo scrivente Collegio di fondamentale importanza.

Innanzitutto, si è ritenuto opportuno individuare il profilo giuridico di ogni titolo di entrata, sia in termini di decadenza che di prescrizione a disposizione dell'Ente per l'attivazione, ed il perfezionamento delle procedure di riscossione. A tale intervallo temporale, il Collegio ha ritenuto aggiungere un ulteriore lasso di tempo, pari almeno al termine "*de quo*," attraverso il quale l'Amministrazione, con atti formali opportunamente adottati ha di fatto interrotto i termini di decadenza e prescrizione.

Il dato temporale ricavato e definito come "*tempo potenziale di riscossione*" è stato combinato con ogni singolo indice di riscossione registrato nel 2010 e per ogni titolo di entrata acceso al monte residui, proiettando lo stesso indice sul "*tempo potenziale di riscossione*", attraverso la costruzione di una proiezione a "*performance costante*".

Il valore così ottenuto è stato considerato dal Collegio come valore da considerarsi esigibile.

Tale valore è stato sottratto da ogni singolo titolo acceso ai residui e la differenza ricavata è stata considerata dal Collegio "*di dubbia esigibilità*".

Il Collegio, ancora una volta, tiene a ribadire che è da considerarsi dubbia l'esigibilità di un credito quando non vi è assoluta certezza dell'intera procedura di riscossione, restando incerti sia i tempi sia l'entità che le modalità di riscossione: trattasi di crediti caratterizzati da un anomalo ritardo nei tempi di incasso del credito vuoi per carenze interne (disfunzioni organizzative) o esterne (morosità del debitore, contenzioso, etc.) ma che pur sempre consentano una, seppur parziale, riscossione in tempi relativamente lunghi.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio ritiene opportuno allertare l'Amministrazione ad invertire tempestivamente la tendenza alla sistematica riduzione del Fondo Svalutazioni Crediti, già in origine sproporzionato, ed adeguarlo a valori consoni rispetto al monte residui attivi ed ai crediti ritenuti di dubbia esigibilità nel pieno rispetto dei principi contabili per gli enti locali.

Al di là dell'esiguità della dotazione numerica del Fondo Svalutazione Crediti, che assume ancor più rilevanza se rapportato al valore complessivo che secondo il Collegio acquisisce la voce "crediti di dubbia esigibilità", il Collegio ritiene non coerenti i criteri seguiti dall'Amministrazione Comunale nella individuazione della dotazione del Fondo Svalutazione Crediti. Il criterio adottato, infatti, non trova una sua giustificazione metodologica ma una giustificazione solo forfettaria in base all'anzianità dei residui.

Il Fondo Svalutazione Crediti, a parere del Collegio, deve invece essere determinato secondo criteri metodologici precisi al fine di consentire il pieno rispetto del principio della prudenza per la stima dell'effettivo realizzo dei crediti di dubbia esigibilità .

Tale assenza di un criterio di analisi e stima della entità di riscossione dei residui attivi di dubbia esigibilità rischia di quantificare il Fondo Svalutazione Crediti in maniera approssimata ed inadeguata, con gravi conseguenze sugli equilibri economico-finanziari dell'Ente potendo anche influenzare i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.

Il Collegio, nella stesura della presente relazione, prende atto che, alla luce della Pronuncia della Sezione Regionale della Campania della Corte dei Conti n°251/2011 del 27/04/2011 sul Rendiconto di Gestione 2008 e della conseguenziale Delibera di Giunta Comunale n° 589 del 2/05/2011, la dizione dei *crediti di dubbia esigibilità* sino ad oggi fornita dall'Amministrazione Comunale potrebbe non essere del tutto corretta in quanto potrebbero essere stati contemplati in detta categoria anche i crediti inesigibili che, alla luce dei corretti principi contabili, necessitano di una rappresentazione di bilancio completamente diversa e distinta. Alla data di redazione della presente Relazione, con l'introduzione di tale elemento innovativo di incertezza da parte dell'Amministrazione Comunale, il Collegio non è stato posto nelle condizioni di poter considerare come *crediti di dubbia esigibilità* l'intero ammontare di euro 227.411.143,45=.

Questa considerazione appare ancora più rilevante poiché, a parere dello scrivente Collegio, l'Amministrazione Comunale effettua una sola distinzione tra i crediti dubbi e più precisamente quella tra *crediti inesistenti* (ossia le insussistenze), che sono eliminati dal conto di bilancio e i *crediti di dubbia esigibilità*, ossia quelli per cui si è incapaci di riscuotere e i tempi di prescrizione non sono scaduti, che vengono lasciati nel conto di bilancio, evidenziando quale contropartita per la stimata perdita di realizzo il Fondo Svalutazione Crediti nel rispetto del principio contabile 3.118.

A parere dello scrivente Collegio va pertanto effettuata, laddove esistente, una distinzione tra *crediti di dubbia esigibilità* propriamente detti (ed identificati secondo la definizione fornita nelle righe soprastanti) e *crediti inesigibili* che andrebbero eliminati dal conto di bilancio in quanto soggetti a particolari condizioni soggettive del debitore, da cui risulti definitivamente accertata la impossibilità di

riscossione, sebbene il credito sia giuridicamente esistente, in conformità con il principio contabile 3.101.

Il Collegio resta in attesa, così come sancito nella Delibera di Giunta Comunale n°589 del 2/05/2011, di conoscere gli esiti di questa ulteriore verifica eseguita dall'Amministrazione Comunale in materia di mancata rilevazione in bilancio dell'importo dei *crediti inesigibili* al fine di:

- accertare se esistano tra quelli identificati come “*crediti di dubbia esigibilità*” (ammontanti ad euro 227.411.143,45) *crediti inesigibili* per i quali, sebbene il credito sia giuridicamente esistente, le condizioni soggettive del debitore ne rendano impossibile il recupero;
- stralciare dal rendiconto tali *crediti inesigibili*, laddove esistenti, provvedendo quindi al ricalcolo dell'avanzo di amministrazione;
- stimare in maniera puntuale e non forfettaria la percentuale di realizzo di quelli di dubbia esigibilità per rendere adeguatamente capiente ed idoneo il Fondo Svalutazione Crediti.

**Richiamando tutto quanto sopra evidenziato e ribadendo, ancora una volta, che la capienza del Fondo Svalutazione Crediti è del tutto insufficiente ed inadeguata, atteso sia il totale del monte residui attivi, sia il totale dei residui attivi di dubbia esigibilità, il Collegio esprime sull'intera tematica eccezione e riserva di giudizio e auspica che l'invito posto all'Amministrazione Comunale possa essere riscontrato in tempi rapidissimi.**

Prospetti riepilogativi dei risultati del riaccertamento dei residui:

<b>Gestione residui attivi</b>						
<i>Gestione</i>		<i>Residui iniziali</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I, II, III	Euro	2.119.422.985,29	385.886.298,60	1.605.368.713,88	1.991.255.012,48	128.167.972,81
C/capitale Tit. IV, V	Euro	1.342.108.554,35	246.332.054,25	943.291.587,85	1.189.623.642,10	152.484.912,25
Partite di giro Tit. VI	Euro	15.710.277,76	4.573.568,37	11.081.193,64	15.654.762,01	55.515,75
<b>Totale ..</b>	<b>Euro</b>	<b>3.477.241.817,40</b>	<b>636.791.921,22</b>	<b>2.559.741.495,37</b>	<b>3.196.533.416,59</b>	<b>280.708.400,81</b>
<b>Gestione residui passivi</b>						
<i>Gestione</i>		<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Da riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Differenza</i>
Corrente Tit. I	Euro	1.605.177.798,44	649.174.670,30	920.275.985,35	1.569.450.655,65	35.727.142,79
C/capitale Tit. II	Euro	1.793.375.714,85	219.284.843,36	1.416.675.099,85	1.635.959.943,21	157.415.771,64
Rimborso prestiti Tit. III	Euro					
Partite di giro Tit. IV	Euro	40.063.300,09	21.466.842,18	17.827.849,78	39.294.691,96	768.608,13
<b>Totale ..</b>	<b>Euro</b>	<b>3.438.616.813,38</b>	<b>889.926.355,84</b>	<b>2.354.778.934,98</b>	<b>3.244.705.290,82</b>	<b>193.911.522,56</b>
<b>Risultato complessivo della gestione residui</b>						
MINORI RESIDUI ATTIVI	Euro	280.708.400,81				
MINORI RESIDUI PASSIVI	Euro	193.911.522,56				
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>Euro</b>	<b>-86.796.878,25</b>				

### 3.2 - Gestione dei residui attivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti (tit. I, II e III) accertate nella competenza 2010 sono state riscosse per una percentuale del 63,66% con un incremento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 58,94%;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2010 sono state riscosse per una percentuale pari al 35,68%, in lieve aumento rispetto allo scorso anno quando la percentuale è stata pari al 35,14%;
- ✓ i residui iniziali riportati dal 2009 e anni precedenti, di importo pari a € 3.477.241.817,40= hanno avuto, a seguito delle attività riportate nella sottostante tabella, la seguente evoluzione:

<b>Tipologia residui attivi da anno 2009</b>	<b>Importo</b>
Incassati	636.791.921,22
Riportati	2.559.741.495,37
Eliminati	280.708.400,81
<b>Totale</b>	<b>3.477.241.817,40</b>

**La percentuale complessiva di riscossione dei residui ante 2010 è stata pari al 18,31%, percentuale pressoché uguale all'anno 2009 (18,36%); persiste pertanto la bassa capacità di riscossione dell'Amministrazione, e tale dato non può che rafforzare le forti preoccupazioni espresse più volte dal Collegio ed evidenziare l'incapacità dell'Ente ad adottare meccanismi correttivi,**

- ✓ L'entità complessiva dei residui attivi al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 3.346.116.099,02=; l'importo al 31/12/2009 (come si evince dalla tabella soprastante) è invece di euro 3.477.241.817,40=, (tale importo è dato dalla somma dei residui di tutti i titoli, compreso il titolo VI) con una diminuzione quindi di circa 131 mln di Euro.

Nelle tabelle di raffronto, di seguito riportate, viene commentato l'evoluzione dell'ammontare dei residui degli ultimi anni.

Raffronto della gestione di competenza con quella dei precedenti esercizi:

<b>Entrate di parte corrente (competenza) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Entrate correnti accertate nell'anno	1.446.541.538,57	1.478.471.465,18	1.357.588.758,66
Riscosso nell'anno	904.244.184,66	871.460.215,94	864.228.127,91
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	542.297.353,91	607.011.249,24	493.360.630,75
Percentuale di riscossione di competenza	62,51%	58,94%	63,66%
<b>Entrate in c/capitale (competenza) (Titolo IV e V)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Entrate in c/capitale accertate nell'anno	593.483.016,66	305.221.349,71	446.347.329,99
Riscosso nell'anno	106.162.769,51	107.243.570,45	159.255.804,77
Importo da riscuotere (da riportare a residuo)	487.320.247,15	197.977.779,26	287.091.525,22
Percentuale di riscossione di competenza	17,89%	35,14%	35,68%

Raffronto della gestione dei residui attivi (escluso competenza), con quella dei precedenti esercizi:

<b>Entrate di parte corrente (residui) (Titolo I, II e III)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.740.285.020,85	1.925.596.926,55	2.119.422.985,29
Residui riscossi nell'anno (b)	296.051.990,89	351.772.664,05	385.886.298,60
Residui da riscuotere (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.383.299.572,64	1.512.411.736,05	0,00
Differenza [a - (b + c)] (+ minori residui attivi; - maggiori residui attivi)	60.933.457,32	61.412.526,45	1.733.536.686,69
<b>Entrate in c/capitale (residui) (Titolo IV e V)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.499.899.229,22	1.658.236.572,78	1.342.108.554,35
Residui riscossi nell'anno (b)	260.801.349,01	290.747.980,62	246.332.054,25
Residui da riscuotere (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.170.916.325,63	1.144.130.775,09	0,00
Differenza [a - (b + c)] (+ minori residui attivi; - maggiori residui attivi)	68.181.554,58	223.357.817,07	1.095.776.500,10

I minori residui attivi discendono da:

***Insussistenze dei residui attivi***

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	128.167.972,81
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	152.484.912,25
Gestione servizi c/terzi	55.515,75
<b><i>MINORI RESIDUI ATTIVI</i></b>	<b>280.708.400,81</b>

Si evidenzia la forte permanenza tra i residui attivi di numerose poste il cui accertamento risale a molto tempo addietro (come si evince facilmente dalle tabelle seguenti).

Considerati i rischi connessi alla loro permanenza e le conseguenze possibili, il Collegio invita le strutture dell'Ente ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, al fine di pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile, sensibilizzando l'Amministrazione a porre in essere tutte le attività necessarie per il mantenimento del titolo giuridico necessario per la riscossione di dette poste, onde evitare situazioni di prescrizione e/o decadenza di tali diritti con inevitabili e consequenziali cancellazioni di significativa rilevanza di ulteriori residui attivi, con impatto negativo sugli equilibri generali di bilancio.

Nel parere di regolarità tecnico contabile formulato dal Ragioniere Generale, allegato al Rendiconto, si legge che, a seguito delle sentenze dichiarative di fallimento n° 698/2009 e 4470/2010 della società ATI –AIP, socio privato della partecipata EPLIS S.r.l., “...sono stati cancellati i residui attivi relativi alla riscossione dei proventi dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti della pubblica affissione gestiti dalla società ATI –AIP per un importo complessivo di euro 17.153.724,17 cancellando conseguenzialmente i residui passivi relativi alla regolarizzazione contabile delle spese sostenute dalla società ATI – AIP per il medesimo importo, mentre sono stati lasciati i residui attivi per l'importo di euro 4.836.925,54 relativi al credito ammesso a privilegio da parte del giudice fallimentare in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo proposto dal Comune di Napoli giusta nota del Servizio Polizia Amministrativa numero 36.890 del 20/01/2011 e relativi allegati... ..Il Dirigente del Servizio ha ritenuto prudenzialmente di dichiarare la dubbia esigibilità per tali residui....”.

Il Collegio intende precisare che alla data di redazione della presente relazione, permane la perdurante assenza di un regolare contratto di convenzione e di servizio con la società partecipata ELPIS e pertanto si parla impropriamente di “canone minimo garantito” , che genera inoltre residui attivi per euro 1.435.363,50 in conto competenza.

### 3.3 - Gestione dei residui passivi

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2010 sono risultate pagate a fine esercizio per una percentuale del 45,85%. Il valore percentuale registrato nel 2010 non si discosta da quanto pagato nel corso del 2009, in cui è stata registrata una percentuale di pagato sull'impegnato pari al 45,75%;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2010 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 33,71% con un aumento rispetto al 2009, in cui la percentuale di pagato sull'impegnato è stata pari al 25,91% ;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2009 derivano dalle attività di cui alla seguente tabella:

<b>Tipologia residui passivi da anno 2009</b>	<b>Importo</b>
Pagati	889.926.355,84
Riportati	2.354.778.934,98
Eliminati	193.911.522,56
<b>Totale</b>	<b>3.438.616.813,38</b>

La percentuale complessiva di pagamento dei residui ante 2010 è stata pari al 25,88%, con un lieve incremento rispetto allo scorso anno (24,41%);

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 2010 è pari ad euro 3.379.214.619,39=; l'importo al 31/12/2009 (come si evince dalla tabella soprastante) è invece di euro 3.438.616.813,38= (tale importo è dato dalla somma dei residui di tutti i titoli, compreso il titolo IV), con una diminuzione quindi di circa 59 mln di Euro.

Raffronto dei dati della gestione di competenza con quelli di precedenti esercizi:

<b>Spesa corrente (competenza) (Titolo I)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Spesa Corrente impegnata nell'anno	1.374.423.499,20	1.430.737.720,98	1.325.483.006,46
Pagato nell'anno	687.161.187,50	654.500.491,81	607.796.618,11
Importo da pagare (da riportare a residuo)	687.262.311,70	776.237.229,17	717.686.388,35
Percentuale di pagamenti di competenza	50,00%	45,75%	45,85%
<b>Spese in c/capitale (competenza) (Titolo II)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Spese in c/capitale impegnate nell'anno	570.172.611,86	285.933.940,10	417.456.212,09
Pagato nell'anno	57.704.620,00	74.097.186,44	140.718.848,20
Importo da pagare (da riportare a residuo)	512.467.991,86	211.836.753,66	276.737.363,89
Percentuale di pagamento di competenza	10,12%	25,91%	33,71%

Raffronto dei dati della gestione dei residui passivi (escluso competenza), con quelli di precedenti esercizi:

<b>Spesa di parte corrente (residui) (Titolo I)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Residui passivi anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	1.231.946.230,02	1.367.162.219,47	1.605.177.798,44
Pagamenti residui effettuati nell'anno (b)	537.149.818,39	500.428.816,48	649.174.670,30
Residui da pagare (c) (da riportare dal riaccertamento)	679.899.907,77	828.940.569,27	920.275.985,35
Differenza [a - (b + c)] (+ insussistenze; - maggiore accer. passivi)	14.896.503,86	37.792.833,72	35.727.142,79
<b>Spesa in c/capitale (residui) (Titolo II)</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Residui anno precedente (a) (iniziali iscritti in bilancio)	2.012.556.502,28	2.152.389.188,34	1.793.375.714,85
Pagamenti residui effettuati nell'anno (b)	314.100.296,87	348.031.347,31	219.284.843,36
Residui da pagare (c) (da riportare dal riaccertamento)	1.639.921.196,48	1.581.538.961,19	1.416.675.099,85
Differenza [a - (b + c)] (+ insussistenze; - maggiore accer. passivi)	58.535.008,93	222.818.879,84	157.415.771,64

I minori residui passivi discendono da:

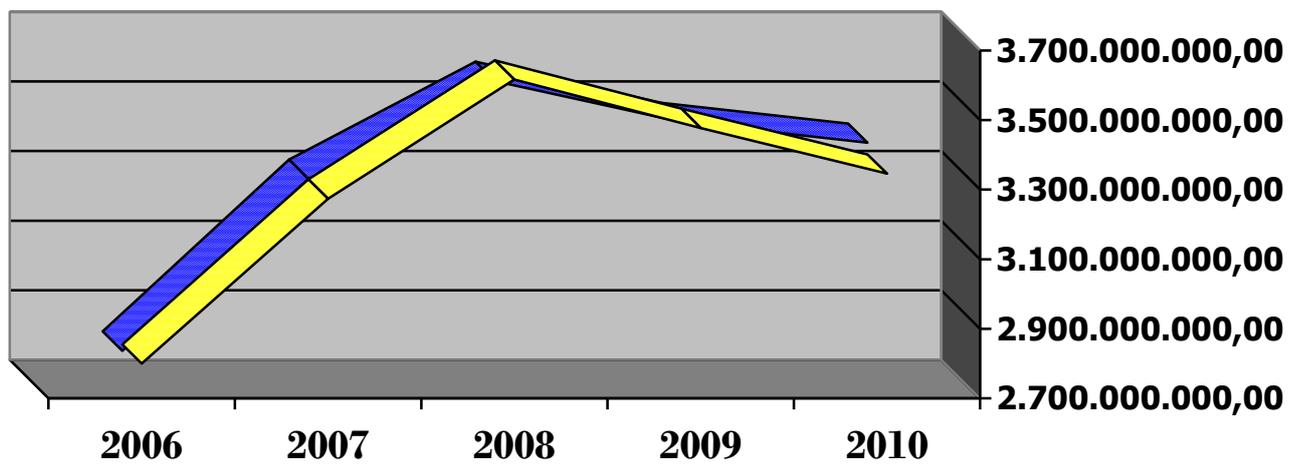
*Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente (al netto della gestione vincolata)	37.727.142,79
Gestione in conto capitale (al netto della gestione vincolata)	157.415.771,64
Gestione servizi c/terzi	768.608,13
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>193.911.522,56</b>

Si evidenzia, di seguito, l'andamento del totale dei residui attivi e passivi degli ultimi anni: sebbene rispetto al 2009 si registri, nell'esercizio 2010, una lieve diminuzione sia dei residui attivi che di quelli passivi, i valori, in termini assoluti, hanno una consistenza ancora troppo elevata. Pertanto lo scrivente Collegio ritiene necessario sollecitare con vigore l'Amministrazione Comunale ad attivare tutte le procedure necessarie per potenziare le capacità di riscossione (per i residui attivi), elemento indispensabile per migliorare la liquidità corrente che porterebbe, tra l'altro, i residui passivi ad un livello molto più contenuto.

<b>ANDAMENTO DEL TOTALE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI</b>					
	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Residui Attivi	2.799.887.475,70	3.273.983.209,00	3.616.137.137,66	3.477.241.817,40	3.346.116.099,02
Residui Passivi	2.781.571.479,58	3.275.259.611,40	3.556.546.744,91	3.438.616.813,38	3.379.214.619,39

**Andamento dei residui dal 2006 al 2010**



In relazione alla problematica dei residui si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, una elencazione dei **residui attivi** e dei **residui passivi** fra quelli che presentano un notevole valore e, che a parere del Collegio, sono da ritenersi più significativi anche per la vetustà:

<b>Residui attivi più rilevanti</b>						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
1 01 0010	I.C.I.	2004	3.644.817,25	-1.396.845,56	2.743.343,16	45,59%
		2005	7.569.412,61	768.713,82	4.689.263,40	31,05%
		2006	6.599.848,81	0,00	4.869.901,20	26,21%
		2007	7.372.430,86	0,00	5.439.034,41	26,22%
		2008	11.663.891,76	3.500.000,00	10.567.637,29	-29,44%
		2009	23.493.482,81	0,00	12.620.466,23	46,28%
		2010	128.500.000,00	0,00	38.696.187,72	69,89%
1 01 0012	I.C.I. Esercizi decorsi	1998	16.313,45	0,00	16.149,96	1,00%
		1999	200.404,23	79,53	194.056,41	3,13%
		2000	2.078.447,26	16.436,41	2.031.202,07	1,49%
		2001	1.635.670,67	15.942,91	1.582.705,50	2,29%
		2002	1.923.868,50	46.690,87	1.826.957,47	2,68%
		2003	2.129.053,76	25.676,26	2.045.753,47	2,74%
		2004	1.643.525,09	90.843,83	1.488.317,85	4,15%
		2005	3.629.102,30	113.986,56	3.316.530,04	5,65%
		2006	856.035,77	137.519,80	701.212,76	2,41%
		2007	3.751.351,46	642.795,92	2.599.183,68	16,39%
		2008	8.062.614,37	1.804.137,56	6.030.255,89	3,65%
		2009	6.933.538,36	0,00	5.670.781,33	18,21%
2010	4.700.287,47	0,00	4.673.957,58	0,56%		
1 01 0014	Sanzioni per violazioni I.C.I.	1998	4.543,16	0,00	4.506,14	0,81%
		1999	45.130,96	16,01	43.830,40	2,85%
		2000	1.274.153,61	9.116,95	1.244.817,42	1,60%
		2001	497.951,85	4.495,39	485.072,03	1,70%
		2002	1.098.603,53	18.310,43	1.057.147,11	2,14%
		2003	1.149.247,04	11.040,69	1.113.323,14	2,19%
		2004	627.415,70	44.587,82	549.321,67	5,75%
		2005	1.277.373,54	-10.260,77	1.181.417,78	8,25%
		2006	1.810.354,62	375.244,15	1.344.892,91	6,29%
		2007	4.997.004,40	1.011.262,26	3.361.471,62	15,66%
		2008	8.175.856,77	1.191.334,50	6.926.746,84	0,83%
		2009	9.091.651,23	210.389,00	8.271.258,19	6,87%
2010	7.024.702,17	0,00	6.944.691,63	1,14%		

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
1 02 0110	Ta.r.s.u.	1995	252.259,23	0,00	250.138,66	0,84%
		1996	569.705,83	60,30	569.645,53	0,00%
		1997	21.527.342,27	31.197,24	21.413.406,57	0,38%
		1998	19.348.738,16	32.725,81	19.234.262,06	0,42%
		1999	16.207.993,82	57.991,15	16.089.031,20	0,38%
		2000	14.077.809,28	712.067,29	13.274.583,98	0,68%
		2001	15.400.027,99	783.766,80	14.537.516,27	0,54%
		2002	15.922.965,47	295.089,93	15.247.276,21	2,44%
		2003	13.662.162,09	2.354.263,33	9.936.964,25	12,12%
		2004	20.833.540,69	4.590.334,34	14.295.493,76	11,99%
		2005	28.191.623,41	4.439.322,53	21.213.856,10	10,69%
		2006	34.659.158,92	7.037.034,88	25.850.573,78	6,41%
		2007	39.530.346,06	6.947.033,26	28.590.169,22	12,26%
		2008	50.511.217,30	1.959.348,00	34.849.955,90	28,22%
2009	167.949.984,08	5.256.381,31	78.875.539,35	51,52%		
2010	165.950.000,00	2.345.586,64	147.488.670,64	9,85%		
1 02 0114	Ta.r.s.u. Esercizi decorsi	1997	104.311,88	0,00	104.311,88	0,00%
		1998	1.249.303,45	0,00	1.247.688,29	0,13%
		1999	287.608,30	10.903,38	273.806,17	1,05%
		2000	4.938.885,96	120.799,36	4.803.339,96	0,31%
		2001	1.292.047,31	13.053,33	1.255.505,60	1,84%
		2002	2.805.315,52	138.294,05	2.639.254,96	1,04%
		2003	806.749,28	763.348,78	41.238,72	4,98%
		2004	4.485.786,49	238.543,94	4.097.250,73	3,53%
		2005	2.240.092,54	139.003,54	1.953.579,84	7,02%
		2006	5.575.168,96	1.855.220,87	3.549.299,90	4,59%
		2007	4.217.544,49	1.881.480,86	2.272.120,68	2,74%
		2008	2.729.776,86	203.904,63	2.046.750,20	18,97%
		2009	4.787.319,66	5.056,11	3.340.343,44	30,15%
2010	5.582.550,00	-4.374.876,91	9.924.945,72	0,33%		
1 02 0118	Ta.r.s.u. Sanzioni amministrative, soprattassa tarsu, interessi moratori, pene pecuniarie	1997	187.284,70	0,00	187.284,70	0,00%
		1998	321.056,85	0,00	320.312,50	0,23%
		2000	3.053.451,80	38.204,71	3.015.247,09	0,00%
		2001	808.187,34	5.310,38	802.268,08	0,08%
		2002	2.563.183,05	116.073,21	2.439.442,35	0,31%
		2003	1.868.160,34	759.295,53	1.107.348,85	0,14%
		2004	5.017.164,40	87.415,78	4.848.718,63	1,64%
		2005	1.395.434,52	46.006,54	1.285.334,00	4,75%
		2006	4.877.208,52	-496.903,06	5.176.374,06	3,68%
		2007	663.366,20	-76.663,00	735.595,06	0,60%
		2008	947.104,01	0,00	892.051,76	5,81%
2009	1.416.881,34	2.929,52	1.173.991,10	16,97%		
2010	2.300.000,00	-1.271.214,00	3.571.214,00	0,00%		

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
2 01 0315	Trasferimenti per I.V.A.	2006	12.329.455,99	7.126.341,32	1.739.395,84	66,57%
		2007	13.971.874,00	0,00	13.707.649,23	1,89%
		2008	14.058.874,00	0,00	14.058.874,00	0,00%
		2009	14.889.386,00	0,00	14.889.386,00	0,00%
		2010	10.626.905,36	0,00	10.626.905,36	0,00%
2 02 0420	contributo una tantum per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione	2001	51.743,48	0,00	51.743,48	0,00%
		2002	1.165.639,32	0,00	1.165.639,32	0,00%
		2003	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00%
		2006	192.000,00	0,00	192.000,00	0,00%
		2007	502.338,50	250.131,29	243.339,21	3,52%
		2008	614.534,53	50.000,00	344.534,53	38,97%
		2009	10.222.752,36	-0,80	8.645.747,23	15,43%
		2010	11.865.100,00	7.906.850,08	3.958.249,92	0,00%
3010665	Proventi vari mercato ittico rilevanti I.V.A.	1993	597.793,98	0,00	596.817,88	0,16%
		1994	559.984,18	0,00	559.008,08	0,17%
		1995	97.185,50	0,00	96.209,40	1,00%
		1996	51.466,50	0,00	50.490,40	1,90%
		1997	53.613,77	0,00	51.800,03	3,38%
		1998	84.253,94	0,00	83.852,11	0,48%
		1999	103.795,73	0,00	100.958,73	2,73%
		2000	112.988,28	0,00	107.464,87	4,89%
		2001	80.717,06	0,00	69.125,62	14,36%
		2002	62.990,78	0,00	60.488,25	3,97%
		2003	129.397,78	0,00	110.307,41	14,75%
		2004	131.845,17	0,00	129.486,46	1,79%
		2005	136.243,17	0,00	130.085,71	4,52%
		2006	263.026,39	0,00	240.402,05	8,60%
		2007	383.784,09	0,00	359.513,72	6,32%
		2008	189.550,05	0,00	144.188,37	23,93%
		2009	277.983,48	-47.063,47	132.098,40	59,36%
2010	1.406.430,66	225.274,47	506.196,14	57,14%		
3 01 0685	Canoni fognature e depurazione	1988	58.314,12	0,00	1.743,60	97,01%
		1999	521.278,33	0,00	521.278,33	0,00%
		2000	2.674.745,79	0,00	2.644.387,79	1,13%
		2001	1.247.972,12	0,00	1.247.941,92	0,00%
		2002	181.071,98	0,00	180.997,69	0,04%
		2003	1.898.320,13	0,00	1.898.283,83	0,00%
		2004	3.227.137,00	0,00	1.670.805,49	48,23%
		2005	5.161.016,45	0,00	2.287.854,47	55,67%
		2006	7.025.183,92	26.933,61	6.974.149,70	0,34%
		2007	10.780.923,51	-268,19	10.729.502,01	0,48%
		2008	9.802.225,51	-15.942,03	9.816.989,95	0,01%
		2009	9.814.083,46	0,00	9.807.344,18	0,07%
		2010	9.831.125,85	296,99	9.751.806,94	0,80%

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
3010687	Canoni fognature e depurazione	1999	17.768,24	0,00	17.768,24	0,00%
		2000	72.457,21	0,00	4.151,69	94,27%
		2001	683.506,60	0,00	683.439,31	0,01%
		2002	28.972,60	0,00	28.806,86	0,57%
		2003	22.655,06	0,00	22.574,44	0,36%
		2004	278.352,71	0,00	163.228,04	41,36%
		2005	255.294,75	0,00	251.350,55	1,54%
		2006	209.587,47	37.523,85	138.481,20	19,52%
		2007	189.533,31	-297,99	136.582,70	28,05%
		2008	164.167,62	-29.465,31	192.417,33	0,63%
		2009	176.773,13	0,00	169.504,65	4,11%
2010	197.897,69	305,47	108.778,40	44,95%		
3 01 0699	Contravv. Disciplina C.d.S.	1999	4.144.872,32	0,00	10.222,82	99,75%
		2000	22.059.859,20	0,00	18.870.884,34	14,46%
		2001	32.535.720,83	0,00	30.372.739,53	6,65%
		2002	77.184.799,41	9.418.850,00	64.527.196,67	4,78%
		2003	72.158.007,91	7.915.072,00	61.047.274,14	4,97%
		2004	71.903.607,37	3.970.164,00	64.019.624,00	5,76%
		2005	61.857.348,70	5.000.000,00	54.665.568,57	3,85%
		2006	58.657.650,57	5.600.000,00	50.922.612,79	4,02%
		2007	43.746.147,32	4.000.000,00	38.051.254,21	4,26%
		2008	49.249.535,81	0,00	49.249.535,81	0,00%
		2009	46.958.893,37	0,00	45.633.606,16	2,82%
2010	70.000.000,00	-1.508.949,94	53.761.524,49	24,82%		
3 02 0700	fitti reali di fondi rustici	1993	102.823,34	22.589,58	78.961,87	1,59%
		1994	134.311,34	43.193,92	91.117,42	0,00%
		1995	236.173,72	39.037,29	197.136,43	0,00%
		1996	171.704,34	60.879,61	110.824,73	0,00%
		1997	180.085,40	57.189,82	122.895,58	0,00%
		1998	192.511,52	56.474,86	135.968,79	0,05%
		1999	221.577,23	59.656,72	161.920,51	0,00%
		2000	377.187,05	53.232,70	323.952,94	0,00%
		2001	405.063,29	66.348,22	338.711,33	0,00%
		2002	416.543,98	66.290,29	350.252,81	0,00%
		2003	419.833,44	66.568,60	353.264,84	0,00%
		2004	426.501,87	66.475,67	360.026,20	0,00%
		2005	438.868,33	69.198,81	369.662,44	0,00%
		2006	449.572,90	70.064,29	379.310,33	0,05%
		2007	467.187,92	64.058,45	402.512,37	0,15%
		2008	472.382,99	69.353,72	401.231,65	0,45%
		2009	477.261,16	43.521,23	413.749,58	4,61%
2010	613.000,00	47.244,68	476.281,75	15,81%		

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
3 02 0710	Fitti da fabbricati	1993	1.832.859,99	515.431,56	1.270.294,34	3,58%
		1994	2.304.053,15	647.342,11	1.601.161,96	3,35%
		1995	2.827.978,38	695.783,56	2.066.870,13	3,06%
		1997	2.144.520,81	516.928,12	1.354.026,05	16,81%
		1998	3.203.438,42	524.071,82	2.399.440,96	10,45%
		1999	4.460.381,48	659.425,21	3.461.227,32	8,94%
		2000	3.167.129,59	820.382,38	1.962.892,60	16,36%
		2001	5.843.219,44	630.792,17	4.833.228,45	7,27%
		2002	5.459.430,48	594.091,06	4.479.023,88	7,94%
		2003	5.790.615,08	532.636,21	4.918.250,76	6,46%
		2004	6.743.274,58	422.692,45	5.956.283,95	5,76%
		2005	7.411.181,27	874.324,03	6.242.953,97	4,50%
		2006	9.091.717,98	915.076,65	7.046.477,94	13,82%
		2007	8.023.096,56	-763.075,92	7.640.887,59	13,04%
2008	10.482.805,23	565.061,03	8.728.605,41	11,99%		
2009	11.514.285,56	-2.391.025,11	10.209.365,97	26,58%		
2010	26.355.000,00	339.191,11	15.305.403,62	41,17%		
3 02 0740	Proventi dal patrimonio immobiliare provenienti dagli ex Enti Ospedalieri	1993	18.766,35	-9.278,74	27.965,95	0,28%
		1994	34.719,00	-22.535,88	57.122,86	0,23%
		1995	173.079,92	51.254,07	121.825,85	0,00%
		1996	49.986,55	-15.229,94	64.900,38	0,48%
		1997	54.652,58	-18.946,51	73.565,73	0,05%
		1998	62.486,88	-19.316,86	81.778,54	0,03%
		1999	63.097,71	-19.157,32	82.255,03	0,00%
		2000	64.520,72	-19.924,98	84.364,22	0,10%
		2001	74.187,23	-11.463,92	85.637,48	0,02%
		2002	96.548,06	-9.824,94	106.349,94	0,02%
		2003	102.206,61	-10.279,91	112.449,37	0,03%
		2004	188.310,71	10.658,87	177.514,04	0,08%
		2005	243.476,84	55.917,22	187.463,80	0,05%
		2006	269.312,91	82.617,67	186.492,92	0,11%
		2007	272.783,54	85.436,76	187.346,78	0,00%
		2008	360.116,37	149.793,57	210.266,59	0,03%
2009	224.853,92	-15.328,87	222.216,23	7,48%		
2010	361.000,00	22.534,80	238.770,28	29,45%		
3 02 0760	Canoni occupazione spazi e aree pubbliche	2004	5.287.692,46	-19.573,02	5.286.568,01	0,39%
		2005	3.122.562,33	0,00	3.060.117,58	2,00%
		2006	4.214.152,19	0,00	4.122.918,19	2,16%
		2007	4.873.443,76	0,00	4.758.114,39	2,37%
		2008	5.267.762,46	0,00	5.037.759,16	4,37%
		2009	5.706.566,38	-407.610,30	4.626.505,48	24,33%
		2010	10.075.000,00	-943.136,07	6.134.964,66	44,32%

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
3 03 0800	Interessi per ritardato pagamento T.A.R.S.U.	1993	21.053,60	-4,91	21.058,51	0,00%
		1994	31.660,96	549,84	31.111,12	0,00%
		1995	36.893,33	104,36	35.351,22	3,91%
		1996	14.362,26	1.790,46	12.301,92	2,15%
		1997	350.125,44	7.604,66	333.428,26	2,65%
		1998	594.003,36	7.016,74	573.787,78	2,25%
		1999	1.229.980,06	11.358,59	1.198.119,28	1,68%
		2000	3.436.178,75	44.554,87	3.354.323,81	1,10%
		2001	1.071.406,26	15.647,62	1.032.668,19	2,19%
		2002	1.170.436,85	30.526,14	1.117.510,90	1,97%
		2003	998.878,74	166.132,01	814.958,51	2,14%
		2004	1.213.500,79	53.079,73	1.104.570,44	4,81%
		2005	1.745.729,52	59.283,85	1.454.438,37	13,76%
		2006	1.623.928,06	88.786,97	1.454.915,76	5,23%
		2007	1.720.017,05	180.346,75	1.394.232,11	9,45%
		2008	1.556.822,56	-12.715,38	1.517.326,68	3,33%
2010	5.957.007,24	-784.919,42	2.825.296,56	58,09%		
3050905	Rimborsi IVA	1994	323.775,61	323.775,61	0,00	0,00%
		1995	1.630.162,01	903.899,53	726.262,48	0,00%
		1996	3.746.599,91	0,00	0,00	100,00%
		1997				0,00%
		1998	2.541.605,25	0,00	2.541.605,25	0,00%
		1999	3.720.326,71	0,00	3.720.326,71	0,00%
		2000	5.433.389,45	0,00	5.433.389,45	0,00%
		2001	3.870.581,58	0,00	3.870.581,58	0,00%
		2002	7.384.697,38	0,00	7.384.697,38	0,00%
		2003	806.311,75	0,00	806.311,75	0,00%
		2004	8.157.413,10	0,00	8.157.413,10	0,00%
		2005	9.550.613,10	0,00	9.550.613,10	0,00%
		2006	6.356.664,00	0,00	6.356.664,00	0,00%
		2007	3.782.562,10	0,00	3.782.562,10	0,00%
		2008	10.784.507,10	0,00	10.784.507,10	0,00%
		2009	12.629.201,00	0,00	12.629.201,00	0,00%
2010	15.487.079,00	0,00	15.487.079,00	0,00%		

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussistenza (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
3050912	Recuperi diversi	1993	65.335,64	473,06	64.862,58	0,00%
		1994	83.079,90	581,34	82.498,56	0,00%
		1995	89.923,52	-499,32	90.422,84	0,00%
		1996	101.017,77	-997,03	102.014,80	0,00%
		1997	104.208,30	-509,79	104.718,09	0,00%
		1998	101.464,12	-1.424,45	102.849,67	0,04%
		1999	580.458,23	-1.911,80	125.512,67	78,45%
		2000	2.855.709,79	1.240.848,35	1.306.641,65	19,09%
		2001	3.805.369,77	1.551.646,42	1.952.526,45	13,36%
		2002	5.439.246,37	1.793.608,52	3.057.655,72	16,13%
		2003	21.049.150,55	1.238.179,48	19.197.749,75	3,10%
		2004	5.641.459,45	1.238.179,48	3.952.554,17	10,24%
		2005	4.434.638,75	1.066.681,05	3.175.547,79	5,71%
		2006	4.320.056,64	1.054.687,68	3.041.888,35	6,84%
		2007	6.885.578,80	3.346.048,35	3.370.964,73	4,76%
		2008	8.347.270,52	169.666,36	7.992.068,74	2,27%
		2009	24.689.385,17	-3.140,48	7.093.104,77	71,27%
2010	54.283.837,97	33.566.792,39	9.354.061,55	54,85%		
3050916	Rimborsi oneri vari da inquilini di immobili dell'Ente e spese accessorie patrimonio immobiliare	1993	62.844,15	23.743,06	29.452,68	24,68%
		1994	169.112,57	-9.709,91	164.932,18	7,77%
		1995	368.947,70	26.842,34	322.502,09	5,73%
		1996	438.598,48	-965.837,13	1.367.974,69	2,60%
		1997	524.937,78	-314,74	492.394,40	6,26%
		1998	601.454,48	25.592,72	554.394,43	3,73%
		1999	711.177,35	32.744,79	662.473,16	2,35%
		2000	1.849.045,24	128.429,85	1.698.365,52	1,29%
		2001	1.476.418,18	172.727,10	1.287.302,55	1,26%
		2002	962.911,60	137.683,31	806.312,36	2,29%
		2003	924.501,11	109.101,19	793.803,95	2,65%
		2004	636.902,53	8.001,96	605.096,49	3,79%
		2005	1.055.559,51	119.619,42	912.517,36	2,50%
		2006	1.511.843,25	158.331,32	1.330.360,73	1,71%
		2007	772.663,10	-1.367.358,23	2.109.291,92	1,44%
		2008	1.346.438,57	258.355,83	1.041.294,94	4,30%
		2009	1.390.007,18	-813.372,45	1.331.981,95	39,55%
2010	6.311.000,00	1.300.297,77	1.892.642,07	62,23%		
3050926	Recupero spese per lavori in danno, per interventi di sicurezza su fabbricati, per demolizione opere abusive	1998	69.115,58	0,00	69.115,58	0,00%
		1999	346.822,22	0,00	346.822,22	0,00%
		2000	783.685,33	0,00	673.788,33	14,02%
		2001	98.788,97	0,00	98.788,97	0,00%
		2002	1.236.605,27	11.175,85	1.225.429,42	0,00%
		2003	206.168,12	0,00	206.168,12	0,00%
		2006	1.626.952,85	0,00	1.613.027,47	0,86%
		2007	695.111,77	0,00	695.111,77	0,00%
		2008	1.773.530,92	0,00	1.773.530,92	0,00%
		2009	1.519.941,89	0,00	1.519.941,89	0,00%
2010	550.000,00	239.798,54	310.201,46	0,00%		

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
4011010	Ricavi da cessione suoli	2002	10.109,64	0,00	10.109,64	0,00%
		2008	25.095.978,71	0,00	25.095.978,71	0,00%
		2009	9.196.667,63	0,00	9.196.667,63	0,00%
		2010	154.962.571,30	59.432.574,94	95.529.996,36	0,00%
4021070	Trasferimenti statali per interventi E.R.P.	1981	3.275.235,52	0,00	3.275.235,52	0,00%
		1988	3.104.074,21	0,00	3.104.074,21	0,00%
		1992	525.483,49	0,00	525.483,49	0,00%
		1995	6.409.947,30	0,00	6.409.947,30	0,00%
		1996	16.974.279,00	0,00	16.974.279,00	0,00%
		2007	10.846.387,00	0,01	9.761.748,30	10,00%
		2009	66.251,14	0,00	0,00	100,00%
		2010	50.000,00	-621,94	0,00	100,00%
		4021120	Trasferim. Statale L 443/01 linea 6 metropolitana	2002	35.730.814,40	0,00
2008	94.659.581,00			0,00	94.659.581,00	0,00%
2009	2.364.039,00			0,00	2.364.039,00	0,00%
2010	232.365.000,00			220.000.902,89	12.000.000,00	2,94%
4021140	Trasferimenti per Metropolitana	1998	14.278.794,94	0,00	14.278.794,94	0,00%
		1999	24.291.251,54	0,00	24.291.251,54	0,00%
		2000	87.355.302,60	64.704.302,60	22.651.000,00	0,00%
		2004	6.528.801,47	0,00	6.528.801,47	0,00%
		2006	24.190.136,22	329.600,00	23.860.536,22	0,00%
		2010	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00%
4021215	Finanz. Statale per interventi di edilizia quartiere Barra	1984	2.449.641,39	0,00	1.531.242,00	37,49%
		1986	2.135.805,32	0,00	2.135.805,32	0,00%
		1987	302.177,50	0,00	302.177,50	0,00%
		1989	21.898.605,87	0,00	15.941.106,53	27,20%
		1990	5.803.875,07	0,00	5.803.875,07	0,00%
		1993	1.218.196,84	0,00	1.218.196,84	0,00%
		2003	1.239.497,30	0,00	1.239.497,30	0,00%
		2007	6.864.738,82	0,00	6.665.197,66	2,91%
		2010	28.643.887,39	28.240.461,96	240.000,00	40,51%
4031385	Trasferimenti statale edilizia abitativa	2001	12.602.174,93	0,00	11.122.592,61	11,74%
		2002	45.107.412,92	0,00	44.201.874,22	2,01%
		2009	13.500.000,00	0,00	13.500.000,00	0,00%
		2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
4031390	finanziamento POR Campania 2000/2006 per potenziamento sistema operativo comunale di protezione civile	2004	4.571.837,13	41.357,96	4.179.989,33	7,74%
		2006	24.219.604,15	15.093,57	24.169.106,58	0,15%
		2007	217.662.222,77	60.010.039,42	105.631.103,47	33,00%
		2008	21.208.539,45	3.458.014,45	16.246.273,15	8,47%
		2009	56.386.440,87	1.588.720,14	54.592.987,58	0,37%
		2010	755.474.135,94	581.725.009,18	33.432.600,00	80,76%
5033150	Mutuo per la partecipazione azionaria al CAAN	2000	110.065,45	0,00	110.065,45	0,00%
		2003	10.541.384,69	0,00	10.393.163,06	1,41%
		2004	1.815.924,54	0,00	1.720.089,42	5,28%
		2005	8.208.226,59	0,00	7.497.349,01	8,66%
		2006	14.823.014,85	0,00	11.621.886,17	21,60%
		2007	22.686.582,86	0,00	15.634.721,25	31,08%
		2008	54.081.246,18	0,00	25.435.800,76	52,97%
		2009	86.288.147,49	0,00	51.508.689,56	40,31%
		2010	151.177.859,75	51.670.026,69	99.507.833,06	0,00%

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

Residui attivi più rilevanti						
Codice risorsa	Descrizione	Anno	Residui iniziali (A)	Insussistenze (B)	Residui da riportare dopo le riscossioni ed a seguito delle verifiche degli elementi di sussist.za (C)	Percentuale riscossioni nel 2010 (A-B-C) / (A-B)
6050000	Rimborso spese per servizi conto terzi	1994	6.468.288,88	0,00	6.409.521,54	0,91%
		2002	1.214.213,33	0,00	1.214.213,33	0,00%
		2003	6.231,38	0,00	6.231,38	0,00%
		2004	3.214,82	0,00	3.214,82	0,00%
		2005	2.002,37	0,00	2.002,37	0,00%
		2006	411.196,29	303.161,37	80.713,35	25,29%
		2007	131.020,72	0,00	131.020,72	0,00%
		2008	1.577.843,06	-860.516,59	460.582,68	81,11%
		2009	2.072.170,17	94.147,50	1.086.828,02	45,05%
		2010	49.207.303,63	12.939.998,46	3.228.934,90	91,10%

(A) per l'anno 2010 l'importo indicato è quello dello stanziamento previsionale di competenza

(B) Sono comprese le insussistenze e/o economie (+), i minori (+) ed i maggiori (-) accertamenti.

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1010403	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali - prestazioni di servizi	1995	3.668,75	0,00	3.668,75	0,00%
		1996	197.455,58	2,47	197.453,11	0,00%
		1997	1.104.871,35	297,80	1.104.573,55	0,00%
		1998	1.771.602,42	487,15	1.771.115,27	0,00%
		1999	1.086.977,70	742,90	1.086.234,71	0,00%
		2000	1.255.553,96	5.416,18	1.211.355,11	3,10%
		2001	2.413.386,95	8.310,26	2.310.821,26	3,92%
		2002	2.286.944,44	7.822,26	2.181.018,75	4,30%
		2003	1.428.552,58	8.252,90	1.407.055,12	0,93%
		2004	2.599.135,53	309.081,91	1.202.333,77	47,50%
		2005	4.008.205,46	703.905,72	2.366.745,50	28,37%
		2006	3.155.508,97	403.193,63	1.133.949,04	58,80%
		2007	3.908.970,12	369.312,31	1.790.821,11	49,41%
		2008	4.571.411,49	866.620,49	2.076.203,93	43,96%
2009	6.524.556,04	961.867,52	4.950.761,00	11,00%		
2010	5.496.231,42	770.088,13	4.658.089,57	1,44%		
1010503	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione Patrimonio - prestazioni di servizi	1999	865,32	0,00	865,32	0,00%
		2001	4.174,85	0,00	4.174,85	0,00%
		2002	31.318,41	0,00	31.318,41	0,00%
		2003	232.815,27	674,83	232.140,44	0,00%
		2004	358,88	0,00	358,88	0,00%
		2005	1.721.572,16	30.410,40	1.397.865,35	17,34%
		2006	1.852.576,51	25.080,12	1.238.428,71	32,23%
		2007	7.037.478,82	51.998,42	5.579.955,64	20,12%
		2008	8.412.503,64	84.449,05	7.636.561,80	8,30%
		2009	17.499.142,34	249.816,72	10.369.261,66	39,89%
2010	27.220.171,31	603.679,54	18.447.874,52	30,69%		
1010803	Amministrazione, gestione e controllo - Altri servizi generali - prestazioni di servizi	1993	826,33	0,00	826,33	0,00%
		1994	2.187,21	0,00	2.187,21	0,00%
		1995	7.719,39	0,00	7.719,39	0,00%
		1996	8.462,61	0,00	8.462,61	0,00%
		1997	18.461,55	0,00	18.461,55	0,00%
		1998	87.665,47	85.136,89	2.528,58	0,00%
		1999	356.382,27	0,00	356.382,27	0,00%
		2000	19.105,85	0,00	19.105,85	0,00%
		2001	25.600,37	1.353,30	24.247,07	0,00%
		2002	22.762,28	0,00	22.762,28	0,00%
		2003	142.049,48	37.600,00	104.449,48	0,00%
		2004	612.785,91	11.413,34	143.705,52	76,10%
		2005	668.162,74	8.613,03	601.356,79	8,82%
		2006	1.532.434,08	161.287,50	717.718,62	47,66%
		2007	5.533.247,38	256.409,00	4.126.728,77	21,80%
		2008	16.999.064,52	107.739,08	5.203.019,37	69,20%
2009	61.952.250,20	122.363,04	27.873.124,35	54,92%		
2010	137.148.825,87	4.481.373,95	82.543.054,43	37,78%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1010805	Amministrazione, gestione e controllo - Altri servizi generali - trasferimenti	1999	835.482,33	0,00	833.932,33	0,19%
		2000	2.748.450,82	0,00	2.748.450,82	0,00%
		2002	6.017.296,77	0,00	5.355.097,38	11,00%
		2003	113.271,37	84.530,43	28.740,94	0,00%
		2004	57.357,52	0,00	57.357,52	0,00%
		2005	208.965,07	0,00	132.858,73	36,42%
		2006	340.708,37	0,00	90.000,00	73,58%
		2007	1.329.528,08	11.799,25	731.110,36	44,52%
		2008	3.531.276,64	3.479,02	3.307.144,98	6,25%
		2009	9.499.859,65	3.502,90	9.099.265,16	4,18%
		2010	14.155.602,20	2.833.989,12	10.346.721,94	8,61%
1010808	Spese per consultazioni elettorali referendarie	1993	1.828,26	0,00	1.828,26	0,00%
		1994	7.683,70	0,00	7.683,70	0,00%
		1995	6.427,56	0,00	6.427,56	0,00%
		1996	210.832,47	0,00	210.832,47	0,00%
		1997	4.642,80	0,00	4.642,80	0,00%
		1998	8.689,37	1.032,91	7.656,46	0,00%
		1999	8.650,65	0,00	8.650,65	0,00%
		2000	134.357,97	3.766,35	130.591,62	0,00%
		2001	509.250,79	0,00	509.250,79	0,00%
		2002	384.135,68	0,00	381.789,06	0,61%
		2003	4.417.453,32	4.068.724,17	340.227,13	2,44%
		2004	12.055.512,51	4.662.000,00	7.364.294,52	0,40%
		2005	2.040.262,29	0,00	2.032.366,99	0,39%
		2006	1.136.822,46	271,70	1.083.884,67	4,63%
		2007	78.449.041,78	578.139,67	75.626.935,10	2,88%
		2008	31.768.435,88	2.026,44	8.501.601,92	73,24%
		2009	56.323.206,05	677.127,26	20.497.420,41	63,16%
		2010	97.596.887,30	31.357.004,89	59.730.937,20	9,83%
1040505	Istruzione pubblica - Assistenza scolastica, trasporto, refezione - Trasferimenti	2002	2.729.923,59	0,00	1.052.803,86	61,43%
		2003	1.091.505,42	0,00	1.091.505,42	0,00%
		2004	6.000,00	0,00	4.200,00	30,00%
		2005	80.293,89	0,00	67.093,89	16,44%
		2006	4.480.506,07	0,00	72.990,86	98,37%
		2007	4.850.088,89	0,00	4.293.755,59	11,47%
		2008	566.079,00	68,35	566.010,65	0,00%
		2009	8.345.511,49	0,00	8.345.511,49	0,00%
		2010	4.225.887,00	333.747,92	3.892.139,08	0,00%

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1080103	Manutenzione ordinaria strade	1993	261.462,58	0,00	261.462,58	0,00%
		1994	1.482,87	0,00	1.482,87	0,00%
		1995	625,87	0,00	625,87	0,00%
		1996	27.478,45	5,17	27.478,45	-0,02%
		1997	23.501,56	0,00	23.501,56	0,00%
		1998	154.752,85	0,00	154.752,85	0,00%
		1999	859,18	0,00	859,18	0,00%
		2000	30.871,43	0,00	30.871,43	0,00%
		2001	86.859,30	0,00	49.665,32	42,82%
		2002	78.110,76	0,00	74.455,49	4,68%
		2003	42.011,87	354,19	41.657,68	0,00%
		2004	485.390,89	2.814,24	482.366,35	0,04%
		2005	910.720,57	414,67	762.375,95	16,25%
		2006	1.437.076,86	29.870,06	1.186.704,79	15,67%
		2007	6.455.398,20	248.000,00	2.321.522,60	62,60%
		2008	10.080.400,79	215.000,00	8.926.799,81	9,51%
		2009	9.869.017,21	154.102,14	9.385.436,95	3,39%
2010	11.157.434,82	690.109,94	10.466.827,38	0,00%		
1080203	Canoni energia elettrica e manutenzione impianti pubblica illuminazione	1998	55.435,10	0,00	55.435,10	0,00%
		2001	502.070,91	0,00	502.070,91	0,00%
		2004	98.538,72	0,00	70.698,72	28,25%
		2005	1.799.851,90	0,00	394.128,70	78,10%
		2006	7.296.824,21	0,00	1.087.574,71	85,10%
		2007	7.234.580,28	0,00	4.871.505,20	32,66%
		2008	7.088.193,75	0,00	6.706.946,95	5,38%
		2009	9.015.443,59	453,66	6.737.610,35	25,26%
2010	14.671.732,00	188.605,90	10.356.260,68	28,49%		
1080303	Viabilità e trasporti - Trasporti pubblici locali - Prestazioni di servizi	2000	126.536,69	0,00	126.536,69	0,00%
		2001	321.697,04	0,00	321.697,04	0,00%
		2002	103.559,69	80,53	100.323,54	3,05%
		2003	661.073,71	0,00	609.657,77	7,78%
		2004	723.327,66	0,00	723.327,66	0,00%
		2005	987.268,36	1.300,00	949.452,04	3,70%
		2006	778.975,15	0,00	778.975,15	0,00%
		2007	92.173.900,74	330,20	27.125.502,15	70,57%
		2008	93.391.416,93	522,29	93.376.456,36	0,02%
		2009	163.460.796,19	0,00	90.955.349,77	44,36%
2010	152.776.645,25	40.975,57	152.735.651,68	0,00%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1080308		2003	123.949,66	0,00	123.949,66	0,00%
		2004	2.960.191,00	0,00	2.960.191,00	0,00%
		2007	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00%
		2008	12.442.771,59	0,00	12.442.771,59	0,00%
		2009	1.718.354,00	0,00	1.718.354,00	0,00%
		2010	245.000,00	100.000,00	145.000,00	0,00%
1090105	Gest. territorio e ambiente - Urbanistica e gest.del territorio - trasferimenti	2000	516.456,90	0,00	516.456,90	0,00%
		2001	6.197.482,79	0,00	6.197.482,79	0,00%
		2002	6.371.983,79	0,00	5.706.919,11	10,44%
		2004	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00%
		2005	24.125,00	0,00	24.125,00	0,00%
		2006	50.600,00	0,00	50.600,00	0,00%
		2007	14.990,00	0,00	10.600,00	29,29%
		2008	14.690,00	0,00	14.690,00	0,00%
		2009	19.202,00	0,00	19.202,00	0,00%
		2010	86.784,00	8,00	86.776,00	0,00%
1090403	Fognature- manutenzione ordinaria e spese Servizio Fognature	1996	5.490,74	0,00	5.490,74	0,00%
		1998	5.730,74	0,00	5.730,74	0,00%
		2001	795.124,33	0,00	795.124,33	0,00%
		2002	1.096.739,04	0,00	1.096.739,04	0,00%
		2003	1.241.479,73	0,00	1.241.479,73	0,00%
		2004	1.422.279,93	0,00	1.422.279,93	0,00%
		2005	2.051.419,50	0,00	2.051.419,50	0,00%
		2006	2.667.083,21	0,00	1.809.533,35	32,15%
		2007	4.956.898,15	0,00	3.388.094,58	31,65%
		2008	4.859.315,81	0,00	3.962.033,21	18,47%
		2009	6.173.979,83	951.996,26	4.490.598,76	14,01%
		2010	7.249.706,77	1.480.229,61	5.656.654,42	1,96%
1090405	Gestione territorio e ambiente - Servizio idrico integrato - trasferimenti	1993	628.744,43	0,00	628.744,43	0,00%
		1995	444.193,46	0,00	444.193,46	0,00%
		1996	526.421,80	0,00	526.421,80	0,00%
		1998	1.144.312,56	0,00	1.144.312,56	0,00%
		2000	407.522,66	0,00	407.522,66	0,00%
		2001	474.982,80	0,00	474.982,80	0,00%
		2002	11.243,22	0,00	11.243,22	0,00%
		2004	457.755,67	0,00	457.755,67	0,00%
		2005	449.620,05	0,00	449.620,05	0,00%
		2006	485.005,00	0,00	485.005,00	0,00%
		2007	299.238,97	0,00	299.238,97	0,00%
		2008	5.495.474,00	0,00	238.798,00	95,65%
		2009	5.919.374,00	0,00	4.766.050,00	19,48%
		2010	5.501.503,57	0,00	5.501.503,57	0,00%

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1090503	Commissario per l'emergenza rifiuti - Corrispettivi per attività Bacino NA 5 - Corrispettivi servizi ASIA	1996	4.285,16	0,00	1.301,88	69,62%
		1997	15.953,42	0,00	15.953,42	0,00%
		1999	56.189,35	0,00	56.189,35	0,00%
		2000	5.402,31	0,00	5.402,31	0,00%
		2001	13.052,72	0,00	11.982,80	8,20%
		2002	252,75	0,00	252,75	0,00%
		2003	167.274,92	120.854,16	45.508,52	1,97%
		2006	87,24	0,00	87,24	0,00%
		2007	113.944,44	0,00	297,60	99,74%
		2008	7.178.920,56	0,00	4.895.587,26	31,81%
		2010	169.875.000,00	23.525,86	169.460.000,00	0,23%
1090508	Unità di progetto rifiuti	1997	189.931,70	0,00	189.931,70	0,00%
		2007	24.511.692,30	0,00	24.511.692,30	0,00%
		2009	8.589.552,42	0,00	200.000,00	97,67%
		2010	8.389.552,42	0,00	8.389.552,42	0,00%
1100103	Asili nidi - Prestazioni di servizi	1999	21.685,74	0,00	21.685,74	0,00%
		2000	4.925,75	0,00	4.925,75	0,00%
		2002	49.536,53	0,00	32.530,44	34,33%
		2003	1.547,50	0,00	1.547,50	0,00%
		2004	9.398,49	0,00	1.072,17	88,59%
		2005	230.713,81	0,00	82.958,84	64,04%
		2006	1.711.957,56	1.180,88	637.931,16	62,71%
		2007	10.915.066,63	1.365,00	685.368,49	93,72%
		2008	15.747.287,95	0,00	5.899.509,20	62,54%
		2009	34.070.793,47	15.071,38	31.446.752,28	7,66%
		2010	31.361.442,18	7.028.437,38	24.333.004,80	0,00%
1100203	Interventi in favore delle persone disabili	2000	3.321,06	0,00	3.321,06	0,00%
		2001	54.870,59	0,00	54.870,59	0,00%
		2002	457.763,47	0,00	440.296,64	3,82%
		2003	149.787,49	0,00	41.258,76	72,46%
		2004	322.588,69	0,00	190.892,95	40,82%
		2005	785.722,73	0,00	676.446,31	13,91%
		2006	502.367,98	0,00	421.832,11	16,03%
		2007	2.859.920,60	0,00	1.046.015,97	63,42%
		2008	3.472.921,63	0,01	1.372.838,96	60,47%
		2009	12.921.763,78	0,00	10.078.164,35	22,01%
		2010	8.349.579,10	170.000,00	8.179.579,10	0,00%

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
1100403	Settore sociale - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - Prestazioni di servizi	1990	4.604,05	0,00	0,00	100,00%
		1991	1.440,00	0,00	0,00	100,00%
		1994	19.177,74	0,00	16.629,91	13,29%
		1995	487.749,81	0,00	487.749,81	0,00%
		1996	306.265,20	0,00	306.265,20	0,00%
		1998	437,43	0,00	294,51	32,67%
		2001	70.483,40	0,00	70.483,40	0,00%
		2002	39.523,32	0,00	19.040,36	51,82%
		2003	758.140,62	0,00	719.374,12	5,11%
		2004	1.695.179,97	0,01	1.432.469,62	15,50%
		2005	2.158.733,27	0,00	1.921.828,42	10,97%
		2006	5.654.549,56	3.815,43	4.126.283,58	26,98%
		2007	10.855.692,92	15.045,93	3.915.590,82	63,88%
		2008	20.583.348,32	54.296,58	12.055.287,34	41,28%
2009	31.642.889,40	152.314,43	29.659.881,02	5,81%		
2010	26.453.956,40	7.025.241,58	19.410.262,21	0,09%		
1100405	Settore sociale - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona - Trasferimenti	1989	41.316,55	0,00	41.316,55	0,00%
		1990	320.203,28	0,00	320.203,28	0,00%
		1992	25.822,84	0,00	25.822,84	0,00%
		1993	95.055,16	0,00	95.055,16	0,00%
		1995	51.645,69	0,00	51.645,69	0,00%
		1996	33.569,70	0,00	33.569,70	0,00%
		2000	4.799,53	0,00	1.113,26	76,80%
		2001	8.418,66	0,00	8.418,66	0,00%
		2002	432.250,37	0,00	370.776,67	14,22%
		2003	265.443,40	0,96	216.213,65	18,55%
		2004	479.413,46	377,11	374.653,47	21,79%
		2005	2.305.177,29	0,20	1.562.081,00	32,24%
		2006	5.742.301,60	0,00	1.687.705,15	70,61%
		2007	19.473.316,92	508.148,05	2.495.913,78	86,84%
		2008	15.972.174,57	76.457,00	10.578.536,55	33,45%
2009	47.487.627,04	69.736,00	11.713.174,19	75,30%		
2010	47.487.627,04	2.502.967,23	18.146.815,45	59,66%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2010501	Amministrazione, gestione e controllo - Gestione beni patrimoniali - Acquisizioni beni immobili	1983	666.770,07	0,00	666.770,07	0,00%
		1984	1.686.914,76	0,00	1.686.914,76	0,00%
		1985	35.951,13	0,00	35.951,13	0,00%
		1996	549.512,21	0,00	542.933,98	1,20%
		1997	70.747,15	0,00	70.747,15	0,00%
		1998	116.009,50	26,77	97.888,74	15,60%
		1999	51.662,87	0,00	51.662,87	0,00%
		2000	716.290,07	0,00	716.290,07	0,00%
		2001	78.637,10	0,00	78.637,10	0,00%
		2002	184.756,52	0,00	177.490,12	3,93%
		2003	1.490.271,72	39.650,23	1.066.955,46	26,45%
		2004	24.130.930,19	3.521,13	19.427.326,65	19,48%
		2005	4.185.220,18	0,00	4.151.203,71	0,81%
		2006	2.969.316,60	0,00	2.216.894,59	25,34%
		2007	15.395.180,26	29.577,87	10.175.463,75	33,78%
		2008	21.129.318,03	0,00	16.789.131,19	20,54%
2009	28.107.027,51	0,00	24.629.896,04	12,37%		
2010	34.724.659,58	1.174.888,42	33.549.771,16	0,00%		
2040201	Istruzione pubblica - istruzione elementare - acquisizione beni immobili	1988	2.953.195,20	0,00	2.154.118,39	27,06%
		1992	2.198,53	0,00	2.198,53	0,00%
		1994	533.568,56	0,00	382.181,28	28,37%
		1995	1.883.714,60	0,00	1.455.988,17	22,71%
		1996	113.232,46	113.232,46	0,00	0,00%
		2000	12.508,99	0,00	12.508,99	0,00%
		2001	125.878,52	70,29	84.946,11	32,48%
		2002	737,91	0,00	737,91	0,00%
		2003	715.149,86	2.985,85	613.725,70	13,82%
		2004	650.146,43	22,77	371.471,03	42,86%
		2005	1.599.613,43	0,00	1.010.043,95	36,86%
		2006	396.439,49	132,50	269.969,33	31,88%
		2007	654.944,72	7.994,37	291.459,26	54,95%
		2008	4.427.059,22	152,81	1.480.685,30	66,55%
		2009	4.669.394,18	0,00	3.885.786,73	16,78%
2010	11.242.534,04	6.940.167,57	4.302.366,47	0,00%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2040301	Lavori Pubblici Interventi manutentivi scuole	1988	1.577.319,92	0,00	753.371,33	52,24%
		1994	16.031,40	0,00	16.031,40	0,00%
		1995	253.843,65	0,00	180.016,96	29,08%
		1997	33.724,41	0,00	33.724,41	0,00%
		2000	6.964,38	0,00	6.964,38	0,00%
		2001	3.670,21	2.539,83	0,00	100,00%
		2002	8.981,06	3.124,80	5.856,26	0,00%
		2003	107.856,05	3.885,16	103.970,89	0,00%
		2004	383.940,30	4.172,82	146.344,42	61,46%
		2005	355.932,24	0,00	233.415,38	34,42%
		2006	514.510,26	0,00	243.840,78	52,61%
		2007	547.910,65	0,00	279.351,85	49,02%
		2008	2.341.962,11	0,00	1.419.528,07	39,39%
		2009	4.710.791,05	27,39	4.191.073,18	11,03%
2010	6.894.870,05	4.445.000,00	2.449.870,05	0,00%		
2060201	Lavori Pubblici Progettazione e realizzazione Impianti Sportivi	1990	182.860,70	0,00	0,05	100,00%
		1996	7.064,33	0,00	7.064,33	0,00%
		1998	102.300,21	0,00	20.111,04	80,34%
		2001	2.597.335,26	0,00	2.587.868,83	0,36%
		2004	1.171.203,58	0,00	1.164.417,92	0,58%
		2005	494.625,12	0,00	414.758,70	16,15%
		2007	1.694.773,21	30.000,96	1.627.897,94	2,21%
		2008	2.161.607,56	0,00	1.681.224,45	22,22%
		2009	3.195.230,16	0,95	3.012.369,61	5,72%
		2010	2.185.405,24	1.874.118,95	311.286,29	0,00%
2080101	Viabilità e trasporti - Servizio viabilità - Acquisizioni beni immobili	1967	676.631,75	0,00	341.256,28	49,57%
		1970	909.920,52	0,00	698.138,11	23,27%
		1979	5.797,73	0,00	5.797,73	0,00%
		1980	55.484,84	0,00	55.484,84	0,00%
		1984	263.967,75	0,00	263.967,75	0,00%
		1985	49.011.456,52	0,00	48.426.973,51	1,19%
		1990	94.503,12	0,00	94.503,12	0,00%
		1993	2.911.595,40	0,00	2.911.595,40	0,00%
		1996	106.140,63	0,00	96.204,89	9,36%
		1998	85.649,30	0,00	85.649,30	0,00%
		1999	43.871,62	0,00	41.586,25	5,21%
		2000	483.847,02	394,22	267.116,97	44,75%
		2001	5.479.247,82	0,00	5.267.450,66	3,87%
		2002	885.856,31	2.987,53	735.341,85	16,71%
		2003	31.577.419,59	433,29	28.656.881,36	9,25%
		2004	14.529.069,01	21.876,80	12.474.197,40	14,01%
		2005	7.227.634,31	0,00	3.433.329,41	52,50%
		2006	5.725.749,69	0,00	2.664.610,01	53,46%
		2007	4.817.832,52	242.742,12	3.817.432,47	16,56%
		2008	13.208.450,09	0,00	9.726.780,53	26,36%
2009	27.366.469,52	350.686,87	26.476.109,65	2,00%		
2010	25.228.673,69	12.625.393,69	12.603.280,00	0,00%		

### Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2080201	Impianti di pubblica illuminazione	1995	199.802,88	0,00	199.802,88	0,00%
		1996	38.489,92	0,00	38.489,92	0,00%
		1997	43.874,11	0,00	43.874,11	0,00%
		1998	457.788,68	0,00	457.788,68	0,00%
		1999	590.038,50	0,00	590.038,50	0,00%
		2001	20.633,18	0,00	20.633,18	0,00%
		2002	189.156,69	0,00	189.156,69	0,00%
		2003	84.667,30	0,00	84.667,30	0,00%
		2004	20.120,00	0,00	0,00	100,00%
		2005	3.165.809,82	0,00	20.120,00	99,36%
		2006	832.534,13	0,00	604.614,13	27,38%
		2007	2.476.784,65	34.045,01	425.739,64	82,57%
		2008	2.745.856,29	0,00	2.353.871,59	14,28%
		2009	7.828.000,00	0,00	7.827.453,00	0,01%
2010	7.872.191,46	3.372.191,46	4.500.000,00	0,00%		
2080301	Infrastrutture Interventi per metropolitana	1987	136.265,86	0,00	136.265,86	0,00%
		1992	325.177,94	0,00	325.177,94	0,00%
		1995	14.127,27	0,00	14.127,27	0,00%
		1997	806.535,94	3.672,70	758.609,81	5,51%
		1998	14.527.084,22	0,00	14.527.084,22	0,00%
		1999	32.358.149,21	0,00	32.358.149,21	0,00%
		2000	96.327.193,55	64.704.302,60	31.528.766,70	0,30%
		2001	3.446.416,36	0,00	1.922.012,48	44,23%
		2002	43.380.236,88	0,00	38.814.118,04	10,53%
		2003	5.613.098,18	0,00	5.594.672,59	0,33%
		2004	5.559.083,61	0,00	5.559.083,61	0,00%
		2005	19.540.815,81	0,00	19.327.768,80	1,09%
		2006	27.904.852,68	330.600,01	27.574.252,67	0,00%
		2007	234.864.891,87	62.655.902,00	121.670.992,75	29,35%
		2008	121.659.082,19	3.458.013,93	105.861.038,03	10,44%
		2009	25.633.339,86	0,00	14.467.462,13	43,56%
2010	1.145.807.546,54	958.126.922,67	47.364.097,11	74,76%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2090101	Gestione territorio e ambiente - Urbanistica e gestione del territorio - Acquisizione beni immobili	1983	31.612,20	0,00	31.612,20	0,00%
		1990	1.325.595,94	0,00	1.325.595,94	0,00%
		1994	114.641,14	0,00	114.641,14	0,00%
		1995	523.292,58	0,00	483.131,00	7,67%
		1996	12.919.033,90	0,00	11.889.069,74	7,97%
		1997	560.188,96	0,00	555.318,17	0,87%
		1998	491.145,56	0,00	475.316,64	3,22%
		1999	1.415.134,16	0,00	1.395.284,70	1,40%
		2000	1.628.056,46	1.033.132,68	571.483,18	3,94%
		2002	96.800,73	0,00	96.800,73	0,00%
		2003	2.263.686,15	24,64	1.926.108,79	14,91%
		2004	5.437.916,95	259.604,49	4.332.284,42	16,34%
		2005	1.937.057,02	1.179.875,75	435.276,63	42,51%
		2006	33.816.269,77	1.703,03	29.836.249,33	11,77%
		2007	6.764.795,11	252.453,98	4.476.916,87	31,25%
		2008	33.816.834,35	0,00	32.424.466,51	4,12%
2009	10.560.602,98	0,00	10.497.732,97	0,60%		
2010	221.242.075,39	127.912.179,03	93.329.896,36	0,00%		
2090107	Versamento alla CSL del ricavo di vendita aree - vincolo entrata	2002	77.468,53	0,00	77.468,53	0,00%
		2004	13.083.911,46	0,00	12.038.375,05	7,99%
		2005	6.558.549,69	0,00	6.095.700,31	7,06%
		2006	8.493.174,12	0,00	8.254.557,31	2,81%
		2007	2.500.000,00	0,00	2.214.117,64	11,44%
		2008	8.000.000,00	0,00	7.754.180,00	3,07%
		2009	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00%
		2010	3.808.598,53	0,00	3.556.277,09	6,63%
2090201	Gestione territorio e ambiente - Edilizia residenziale pubblica - Acquisizione beni immobili	1981	3.960.253,48	0,00	3.960.253,48	0,00%
		1984	2.348.880,62	0,00	1.430.481,23	39,10%
		1986	1.326.610,56	0,00	1.326.610,56	0,00%
		1987	1.389.922,13	0,00	1.389.922,13	0,00%
		1988	34.775.162,91	0,00	31.046.403,51	10,72%
		1989	14.122.923,69	0,00	13.097.528,96	7,26%
		1992	525.483,49	0,00	525.483,49	0,00%
		1995	40.583.809,08	0,00	40.583.809,08	0,00%
		1996	144.169.006,61	0,14	140.670.521,08	2,43%
		1997	186.057,26	0,00	186.057,26	0,00%
		1998	73.444,06	0,00	73.444,06	0,00%
		1999	3.092.553,05	0,00	3.092.553,05	0,00%
		2000	94.167,69	0,00	84.472,94	10,30%
		2001	23.034.643,46	0,00	21.066.479,21	8,54%
		2002	45.401.681,57	0,00	44.408.649,15	2,19%
		2003	6.938.624,35	0,00	6.897.743,73	0,59%
		2004	16.149.498,29	0,00	15.799.921,39	2,16%
		2005	1.016.450,76	0,00	441.563,76	56,56%
		2006	248.134,90	0,00	230.314,56	7,18%
		2007	31.970.330,02	0,18	30.411.098,22	4,88%
2008	9.602.418,05	0,07	4.593.365,06	52,16%		
2009	20.342.444,34	0,00	15.495.331,90	23,83%		
2010	16.050.000,00	16.000.000,00	50.000,00	0,00%		

## Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2090401	Gestione del territorio e dell'ambiente - servizio idrico integrato - Acquisizione di beni immobili	1986	249.398,48	0,00	57.552,80	76,92%
		1987	1.029.893,76	0,00	834.666,96	18,96%
		1992	246.004,75	4,80	235.688,97	4,19%
		1993	51.992,74	0,00	51.992,74	0,00%
		1995	82.536,65	0,00	82.536,65	0,00%
		1996	16.010,16	0,00	16.010,16	0,00%
		1998	7.304.114,82	3.734.147,50	2.890.022,91	19,05%
		1999	10.241,13	0,00	10.241,13	0,00%
		2000	24.956,03	0,00	23.248,89	6,84%
		2001	53.892,65	0,00	12.225,93	77,31%
		2002	49.871,47	0,00	49.871,47	0,00%
		2003	634.051,08	0,00	634.051,08	0,00%
		2004	1.915.527,73	0,00	1.915.527,73	0,00%
		2005	5.463.178,14	0,00	4.912.709,28	10,08%
		2006	542.122,20	0,00	512.722,20	5,42%
		2007	1.163.478,18	0,00	637.283,11	45,23%
		2008	1.469.429,14	0,00	1.444.429,14	1,70%
2009	17.406.649,16	0,00	17.406.649,16	0,00%		
2010	27.539.074,11	24.550.716,00	2.988.358,11	0,00%		
2090407	ARIN S.p.A. - manutenzione straordinaria fontane	2004	16.853.368,00	0,00	16.853.368,00	0,00%
		2008	1.500.000,00	0,00	0,00	100,00%
		2009	1.500.000,00	0,00	550.000,00	63,33%
		2010	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00%
2090601	Gestione del territorio e dell'ambiente - Parchi e servizi per tutela ambientale - Acquisizione di beni immobili	1992	641.697,70	0,00	641.697,70	0,00%
		1994	1.934.673,40	0,00	1.879.673,40	2,84%
		1996	1.778.422,86	74.145,36	1.696.987,54	0,43%
		1997	1.003.175,98	0,00	524.064,41	47,76%
		1998	2.018.470,30	0,00	2.018.470,30	0,00%
		1999	536.594,15	0,00	536.594,15	0,00%
		2000	1.905.242,84	0,00	1.900.065,41	0,27%
		2001	252.847,94	0,00	252.847,94	0,00%
		2002	336.875,86	0,00	336.875,86	0,00%
		2003	2.488.205,46	0,00	2.288.318,24	8,03%
		2004	883.087,69	0,00	566.758,98	35,82%
		2005	902.775,28	6.434,24	817.621,99	8,78%
		2006	6.408.328,26	0,00	4.714.920,50	26,43%
		2007	4.181.876,21	41.460,23	3.476.508,68	16,03%
		2008	6.620.525,36	0,00	5.859.565,95	11,49%
2009	6.505.240,81	0,00	6.505.240,81	0,00%		
2010	17.312.936,27	8.304.515,21	9.008.421,06	0,00%		

### Residui passivi

Codice intervento	Descrizione	Anno	Residui iniziali (per il 2010 stanz. di competenza) (a)	Residui insussistenti (per il 2010 economie) (b)	Residui da riportare a seguito dei pagamenti e delle verifiche degli elementi di sussistenza (c)	Percentuale dei pagamenti nel 2010 al netto delle insussistenze (a-b-c) / (a-b)
2100501	Settore sociale - servizio necroscopico e cimiteriale - Acquisizione beni immobili	1991	18.985,82	0,00	18.985,82	0,00%
		1993	51.200,27	0,00	51.200,27	0,00%
		1994	37.282,54	0,00	1.510,86	95,95%
		1995	73.230,96	0,00	15.442,30	78,91%
		1996	349.192,50	2.222,09	346.970,41	0,00%
		1997	173.834,51	0,00	173.834,51	0,00%
		1998	59.662,51	0,00	59.662,51	0,00%
		1999	117.586,74	0,00	117.586,74	0,00%
		2000	542.177,29	70,65	498.070,14	8,12%
		2001	21.519,60	0,00	21.519,60	0,00%
		2002	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00%
		2003	418.056,82	0,00	270.946,49	35,19%
		2004	595.538,52	0,00	593.433,50	0,35%
		2005	1.298.844,66	0,00	1.295.744,18	0,24%
		2006	3.487.532,44	0,00	2.806.090,14	19,54%
		2007	1.824.151,46	25.000,00	1.799.151,46	0,00%
		2008	5.530.350,73	0,00	4.967.198,14	10,18%
2009	1.023.275,00	0,00	1.023.275,00	0,00%		
2010	71.779.400,00	70.877.441,00	901.959,00	0,00%		
4000005	Spese per servizi c/terzi	1983	908.383,17	0,00	805.441,17	11,33%
		1984	1.025.514,71	0,00	1.025.514,71	0,00%
		1985	657.186,29	0,00	657.186,29	0,00%
		1986	18.001,40	0,00	18.001,40	0,00%
		1992	144.832,35	0,00	144.832,35	0,00%
		1993	8.888,38	0,00	8.888,38	0,00%
		1994	104.278,86	0,00	104.278,86	0,00%
		1995	469.662,73	0,00	469.662,73	0,00%
		1996	180.205,04	0,00	180.205,04	-18,20%
		1997	27.747,59	27.747,59	0,00	0,00%
		1998	70.920,15	0,00	70.920,15	-11,16%
		1999	7.457,24	7.121,53	335,71	0,00%
		2000	452.392,96	0,00	452.392,96	0,00%
		2001	135.567,77	0,00	135.482,47	0,06%
		2002	305.856,97	0,00	305.856,97	0,00%
		2003	76.906,57	6.352,42	70.554,15	0,00%
		2004	205.495,88	0,00	196.134,54	4,56%
		2005	144.334,07	402,24	131.147,28	8,88%
		2006	898.486,73	0,00	854.941,62	4,85%
		2007	1.182.849,38	9.624,20	893.424,23	23,85%
2008	3.712.246,90	73.955,72	2.567.081,22	29,44%		
2009	14.027.069,40	126.023,72	2.790.796,02	79,92%		
2010	49.207.303,63	12.939.998,46	28.788.863,75	20,62%		

## *Valutazione dell'incidenza dei residui sulla competenza ed analisi della loro anzianità*

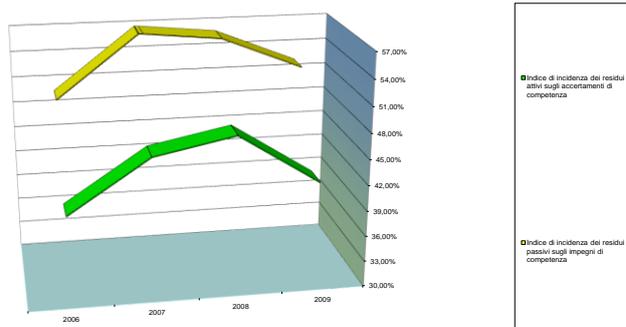
### Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti di competenza

		2007	2008	2009	2010
Totale residui attivi	x 100	45,74%	47,64%	41,69%	39,97%
Totale accertamenti di competenza					

### Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni di competenza

		2007	2008	2009	2010
Totale residui passivi	x 100	56,99%	56,07%	52,35%	52,07%
Totale impegni di competenza					

Indice di incidenza dei residui attivi e passivi sulla competenza



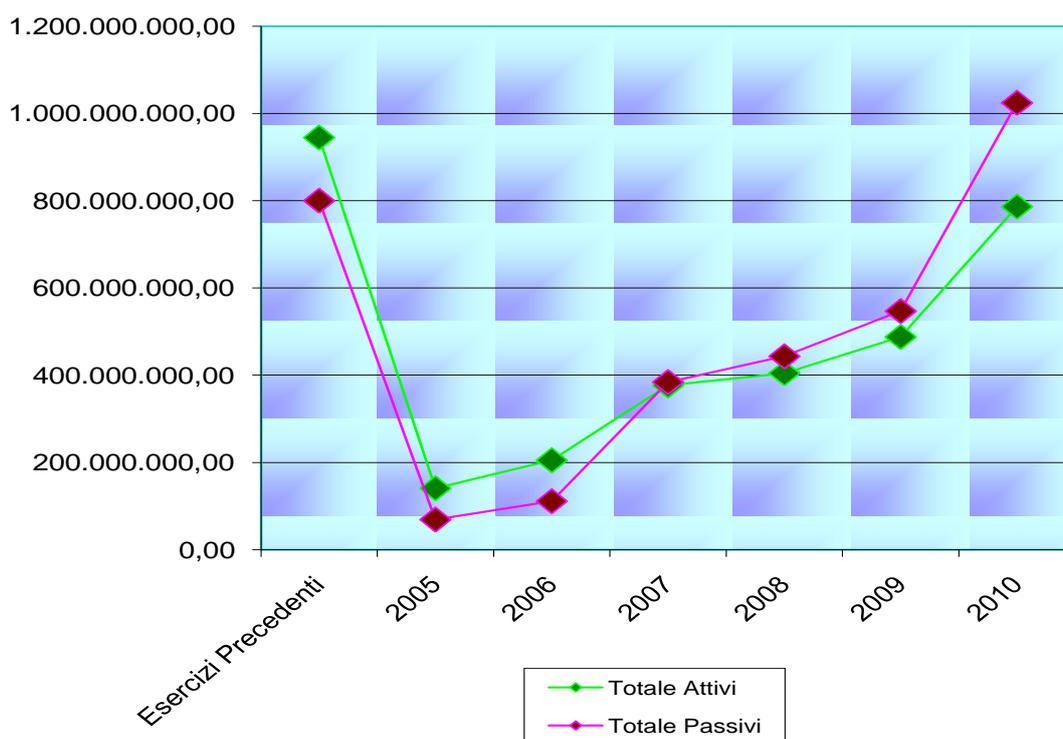
*Movimentazione nell'anno 2010 dei soli residui attivi costituiti in anni  
precedenti il 2006*

<b>Residui formati in anni precedenti al 2006</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b> <small>(escluso depositi cauzionali)</small>
Residui rimasti da riscuotere al 31-12-2009	261.522.928,11	565.835.373,21	480.885.844,41
Residui riscossi	12.538.063,62	38.367.332,64	77.183.588,87
Residui stralciati o cancellati	30.352.030,13	51.426.266,64	85.942.912,94
Maggiori accertamenti	2.178.722,93	1.372.973,65	0,00
Residui da riscuotere al 31-12-2010	220.811.557,29	477.414.747,58	317.759.342,60

## Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Anzianità dei residui al 31 dicembre 2010								
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale x tit.
Titolo I	185.839.834,31	34.971.722,98	41.492.254,61	42.997.574,67	61.313.397,88	111.253.961,91	228.655.245,31	<b>706.523.991,67</b>
Titolo II	8.002.533,03	4.312.219,81	5.493.182,95	16.618.050,49	34.223.948,72	121.268.805,14	128.706.863,48	<b>318.625.603,62</b>
Titolo III	394.896.626,44	82.518.121,14	84.733.672,43	144.456.213,70	126.663.028,35	104.313.565,32	135.998.521,96	<b>1.073.579.749,34</b>
Titolo IV	309.419.163,25	8.340.179,35	51.621.098,33	156.727.924,26	156.576.675,78	96.967.970,03	187.083.692,16	<b>966.736.703,16</b>
Titolo V	38.528.438,51	10.616.791,39	21.673.212,64	15.634.721,25	25.435.800,76	51.749.612,30	100.007.833,06	<b>263.646.409,91</b>
Titolo VI	8.121.591,61	31.639,55	89.445,54	133.422,65	506.086,89	2.199.007,40	5.922.447,68	<b>17.003.641,32</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>944.808.187,15</b>	<b>140.790.674,22</b>	<b>205.102.866,50</b>	<b>376.567.907,02</b>	<b>404.718.938,38</b>	<b>487.752.922,10</b>	<b>786.374.603,65</b>	<b>3.346.116.099,02</b>
Titolo I	81.771.068,45	19.203.261,36	26.206.234,34	186.324.818,94	234.794.587,61	371.976.014,65	717.686.388,35	<b>1.637.962.373,70</b>
Titolo II	708.687.078,82	49.615.113,02	83.724.942,91	197.062.258,76	205.913.252,78	171.672.453,56	276.737.363,89	<b>1.693.412.463,74</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	9.721.475,01	181.386,46	1.111.913,56	907.068,93	2.648.209,59	3.257.796,23	30.011.932,17	<b>47.839.781,95</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>800.179.622,28</b>	<b>68.999.760,84</b>	<b>111.043.090,81</b>	<b>384.294.146,63</b>	<b>443.356.049,98</b>	<b>546.906.264,44</b>	<b>1.024.435.684,41</b>	<b>3.379.214.619,39</b>

### Anzianità dei Residui



## Analisi della riscossione e pagamento dei residui per anno di provenienza

<b>Anzianità dei residui al 31 dicembre 2009</b>							
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	<b>Totale x tit.</b>
Titolo I	215.825.358,96	45.697.569,15	54.377.775,60	68.551.908,41	82.090.461,07	235.918.093,68	<b>702.461.166,87</b>
Titolo II	8.698.621,79	4.650.779,81	16.083.243,10	17.294.171,63	46.927.908,20	236.056.762,68	<b>329.711.487,21</b>
Titolo III	470.079.319,35	95.756.053,86	96.601.308,74	158.822.045,73	130.955.210,65	135.036.392,88	<b>1.087.250.331,21</b>
Titolo IV	436.656.160,98	44.229.683,43	52.059.339,25	282.272.958,41	166.405.218,07	111.278.596,77	<b>1.092.901.956,91</b>
Titolo V	40.969.540,10	15.280.710,46	29.489.335,35	22.686.582,86	54.081.246,18	86.699.182,49	<b>249.206.597,44</b>
Titolo VI	8.181.193,52	31.648,67	421.297,80	136.280,59	2.140.712,37	4.799.144,81	<b>15.710.277,76</b>
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.180.410.194,70</b>	<b>205.646.445,38</b>	<b>249.032.299,84</b>	<b>549.763.947,63</b>	<b>482.600.756,54</b>	<b>809.788.173,31</b>	<b>3.477.241.817,40</b>
Titolo I	107.073.441,46	25.804.268,79	54.149.100,76	321.922.171,88	319.991.586,38	776.237.229,17	<b>1.605.177.798,44</b>
Titolo II	830.547.958,63	80.205.050,34	96.537.979,53	326.755.119,20	247.492.853,49	211.836.753,66	<b>1.793.375.714,85</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	9.875.919,76	194.662,49	1.167.719,04	1.197.895,08	4.309.832,17	23.317.271,55	<b>40.063.300,09</b>
<b>Totale Passivi</b>	<b>947.497.319,85</b>	<b>106.203.981,62</b>	<b>151.854.799,33</b>	<b>649.875.186,16</b>	<b>571.794.272,04</b>	<b>1.011.391.254,38</b>	<b>3.438.616.813,38</b>

<b>Riscossioni e Pagamenti nell'anno 2010 dei residui al 31 dicembre 2009</b>							
Riscossioni / Tit.	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale x tit.
Titolo I	7.317.286,92	5.220.776,70	3.996.246,56	15.155.724,42	15.618.338,50	119.189.375,83	<b>166.497.748,93</b>
Titolo II	690.887,52	0,00	3.463.718,83	414.394,48	12.653.959,10	114.653.201,02	<b>131.876.160,95</b>
Titolo III	32.466.121,09	5.901.211,55	3.828.081,91	8.004.633,76	2.850.391,40	34.461.949,01	<b>87.512.388,72</b>
Titolo IV	57.475.036,43	19.708.552,44	93.547,35	64.395.679,91	6.370.524,22	12.721.906,60	<b>160.765.246,95</b>
Titolo V	2.439.888,30	4.663.919,07	7.816.122,71	7.051.861,61	28.645.445,42	34.949.570,19	<b>85.566.807,30</b>
Titolo VI	58.767,34	9,12	28.690,89	1.425,94	1.978.685,17	2.505.989,91	<b>4.573.568,37</b>
<b>Totale Riscossioni</b>	<b>100.447.987,60</b>	<b>35.494.468,88</b>	<b>19.226.408,25</b>	<b>95.023.720,12</b>	<b>68.117.343,81</b>	<b>318.481.992,56</b>	<b>636.791.921,22</b>
Pagamenti / Tit.	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale x tit.
Titolo I	6.799.970,83	5.467.514,04	27.138.933,04	132.531.444,72	82.196.541,92	395.040.265,75	<b>649.174.670,30</b>
Titolo II	51.396.474,93	13.220.511,30	12.468.492,41	65.872.009,06	38.111.395,08	38.215.960,58	<b>219.284.843,36</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV	112.388,64	12.784,55	55.805,48	281.201,95	1.071.209,96	19.933.451,60	<b>21.466.842,18</b>
<b>Totale Pagamenti</b>	<b>58.308.834,40</b>	<b>18.700.809,89</b>	<b>39.663.230,93</b>	<b>198.684.655,73</b>	<b>121.379.146,96</b>	<b>453.189.677,93</b>	<b>889.926.355,84</b>

<b>Percentuale riscossa o pagata dei residui esistenti al 31 dicembre 2009</b>							
Residui / Tit.	Esercizi Precedenti	2005	2006	2007	2008	2009	Totale x tit.
Titolo I	3,39%	11,42%	7,35%	22,11%	19,03%	50,52%	23,70%
Titolo II	7,94%	0,00%	21,54%	2,40%	26,96%	48,57%	40,00%
Titolo III	6,91%	6,16%	3,96%	5,04%	2,18%	25,52%	8,05%
Titolo IV	13,16%	44,56%	0,18%	22,81%	3,83%	11,43%	14,71%
Titolo V	5,96%	30,52%	26,50%	31,08%	52,97%	40,31%	34,34%
Titolo VI	0,72%	0,03%	6,81%	1,05%	92,43%	52,22%	29,11%
<b>Totale Attivi</b>	<b>8,51%</b>	<b>17,26%</b>	<b>7,72%</b>	<b>17,28%</b>	<b>14,11%</b>	<b>39,33%</b>	<b>18,31%</b>
Titolo I	6,35%	21,19%	50,12%	41,17%	25,69%	50,89%	40,44%
Titolo II	6,19%	16,48%	12,92%	20,16%	15,40%	18,04%	12,23%
Titolo III	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Titolo IV	1,14%	6,57%	4,78%	23,47%	24,86%	85,49%	53,58%
<b>Totale Passivi</b>	<b>6,15%</b>	<b>17,61%</b>	<b>26,12%</b>	<b>30,57%</b>	<b>21,23%</b>	<b>44,81%</b>	<b>25,88%</b>

Raffrontando i valori percentuali di riscossione evidenziate nella tabella precedente e comparandoli con quelli del passato esercizio, il Collegio prende atto che la capacità di riscossione e di pagamento del monte residui attivi e passivi al 31/12/2009 denota valori pressoché simili sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quanto registrato il precedente esercizio. Il Collegio deve purtroppo ancora una volta constatare che i valori registrati, sia in termini assoluti che in percentuale, per quanto attiene alla capacità di incasso dei residui attivi sono ancora troppo bassi e lontani da livelli che possano consentire un certo ottimismo per le dinamiche future: la riscossione dei residui attivi appare pertanto ancora uno dei principali problemi per l'Amministrazione Comunale e il suo andamento continua a destare viva preoccupazione nel Collegio.

**Il Collegio, sull'intera tematica, esprime eccezione e riserva di giudizio in considerazione del fatto che il monte residui attivi e passivi è tuttora estremamente elevato. Il Collegio deve purtroppo constatare che, nonostante, i reiterati inviti formulati, l'inesistenza di meccanismi correttivi per rendere maggiormente efficiente la fase di riscossione: si invita, pertanto, nuovamente l'Amministrazione Comunale ad attivare una seria e strutturata azione tesa, già nell'immediato, a ridurre l'importo del monte residui attivi.**

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del Dl. n. 78/10 relativamente alle economie di spese a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale *ha* rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore già a partire dall'anno 2010 come specificato nella nota del Dipartimento Ragioneria Generale protocollo PG /2011/272818 del 28/04/2011 , e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- al divieto di percezione dell'indennità di funzione per i Parlamentari con cariche elettive nell'Ente Locale [art. 5, comma 8, lett. a)];
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b)];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 8, comma 9);
- al divieto di percepire, da parte degli eletti in Organi appartenenti a diversi livelli di governo, più di un'indennità di funzione (art. 8, comma 11);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2);

## 5. Consistenza del personale e relativa spesa

Il Collegio attesta:

- che, in attuazione dell'articolo 65 comma 2 del Dlgs numero 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2009 sono stati inoltrati, il 23/07/2010 alla Ragioneria territoriale dello Stato, al Dipartimento della Funzione Pubblica ed alla Corte dei Conti; alla data della presente relazione, non risulta pervenuto al Collegio alcuna informazione relativa al conto annuale del personale per l'anno 2010.
  
- che il conto annuale per l'anno 2009 è stato redatto in conformità della Circolare Ministero del Tesoro 25/02/2000 n°8 ed in particolare che:
  - Le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2009;
  - La spesa complessiva indicata nel conto annuale 2009 corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio;
  - Che è stata presa visione ed è stato dato il parere sulla regolarità contabile sugli accordi della contrattazione decentrata giuste Delibere di GC n°894 del 8/6/2010 (in merito alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate) e n°1438 del 5/8/2010 (in merito alla rideterminazione di detto Fondo).;
  - Che l'Ente trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla contrattazione integrativa certificati dagli organi di controllo interno, ai sensi dell'articolo 67 commi 8 – 11, del DL n°112/08, e di cui alla Circolare MEF 20/01/2009 n°1

Spesa per il Personale			
<i>anni di riferimento</i>	2008	2009	2010
Oneri previsti da contrattazione integrativa	79.629.117,58	78.500.000,00	69.507.090,79
Spesa complessiva per il Personale in attuazione dei criteri di cui all'art.1, comma 557, L.296/2006	459.163.895,00	442.368.398,00	434.687.924,18

## 6. Incarichi a pubblici dipendenti

Il Collegio prende atto che è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici, ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2009, entro il termine del 30/04/2010, ai sensi dell'art. 53, commi 11 e 14, del D.Lgs. n. 165/01, come comunicato dal Servizio Amministrazione Risorse Umane, in data 19/07/2010 nota prot. 3024. Per l'anno 2010, il suddetto Servizio ha comunicato, con nota prot. PG/2011/271815 del 28-04-2011, che gli adempimenti relativi sono in fase di ultimazione e che le comunicazioni saranno effettuate entro i termini di scadenza.

## 7. Incarichi a consulenti esterni

Il Collegio prende atto che nel corso del 2010:

- è stato inoltrato semestralmente, entro il 30 giugno e il 31 dicembre, al Dipartimento per la Funzione Pubblica l'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/01.;
- l'Ente ha tenuto conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55 della Legge Finanziaria 2008, come modificato dall'art. 46 della Legge n. 133/08);
- che il Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi non risulta aggiornato, anche se l'Ente in fase di affidamento fa riferimento a quanto stabilito dal comma 6, dell'art. 7, del D.Lgs. n. 165/01 (*affidare l'incarico ad un soggetto di particolare e comprovata esperienza, l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati, deve essere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata, devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione*);
- che sono stati pubblicati sul sito web dell'Ente, alcuni dei contratti di consulenza stipulati, indicando nominativo del consulente, oggetto dell'incarico e relativo compenso (l'efficacia dei contratti si produce a seguito della pubblicazione di tali indicazioni);
- che non sono stati pubblicati, sul sito web dell'Ente, tutti gli atti di affidamento dell'incarico di consulenza, con indicate tutte le caratteristiche e l'ammontare erogato.

## **8. Albo beneficiari di provvidenze economiche**

Il Collegio rileva che:

- l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'Albo dei soggetti a cui sono stati erogati, nell'esercizio 2010, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del DPR. 7 aprile 2000, n. 118, con **Ordinanza Sindacale n.153 del 4-05-2011**.

Nell'elenco, per ciascun soggetto beneficiario, è anche indicata la disposizione di Legge sulla base della quale hanno avuto luogo le erogazioni.

## **9. Contributi straordinari ricevuti**

Non sono stati erogati contributi straordinari.

## 10. Amministrazione dei beni

Il Collegio ha preso atto dalle comunicazioni del Dirigente del competente Servizio Patrimonio e Demanio che:

- i beni demaniali sono utilizzati da terzi mediante regolare atto di concessione, con il pagamento di un canone;
- i beni patrimoniali del Comune sono regolarmente utilizzati da terzi mediante idoneo atto di concessione, di locazione, di comodato, ecc., e che di essi è stato tenuto conto nel predisporre i programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- gli affitti percepiti sono regolati dalle disposizioni di legge (locazioni a carattere privato, ad equo canone, a convenzione, ecc.) e sono stati aggiornati tempestivamente in base alle norme di legge o, se più favorevoli, in base a disposizioni contrattuali;

Il Collegio attesta che il Consiglio dell'Ente non ha attuato quanto prescritto dall'art. 58, della Legge 133/08 ("Manovra d'estate 2008"), e dall'art. 2, commi 594 e seguenti, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008").

Infatti, è stato verificato che l'Ente Locale non ha approvato l'Elenco, con il quale sono stati individuati i singoli beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione, ed il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari".

Il Collegio prende atto, inoltre, che l'Ente non ha adottato specifici "Piani triennali" per contenere le spese di funzionamento delle proprie strutture organizzative, individuando misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo.

Il Collegio, infine, non ha notizia in merito alla circostanza che l'Ente Locale abbia reso pubblici, attraverso il proprio sito internet, i Piani di razionalizzazione delle spese di funzionamento ed abbia comunicato al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio sui quali insistono diritti reali o che comunque sono nelle sue disponibilità, indicandone la consistenza complessiva e gli oneri e i proventi connessi.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

- **obblighi del sostituto d'imposta** - il Collegio ha verificato che:

- è stato presentato il Modello 770/2010 Ordinario, in data 30/07/2010, con protocollo n° 10073011131822688; detto modello è stato inviato per la controfirma al Collegio dei Revisori in data 27/07/2010;
- è stato presentato il Modello 770/2010 Semplificato, in data 2/11/2010, con i seguenti protocolli n°.10110214170877886 – 10110214180477928 10110214185977980, in ritardo quindi rispetto al termine normativo del 30 settembre (art. 17, DPR. n. 435/01, modificativo degli artt. 2 e 3, del DPR. n. 322/98) , detto modello è stato inviato per la controfirma al Collegio dei Revisori in data 29/10/2010;

in ogni caso il Collegio si riserva di verificare a campione se:

- per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;
- a fronte di erogazione di contributi corrisposti ad imprese, esclusi solo quelli per l'acquisto di beni strumentali, è stata operata la ritenuta del 4% a titolo di acconto Irpef o Ires ai sensi dell'art. 28, comma 1, del DPR. n. 600/73, atteso che la suddetta disposizione è applicabile anche agli "Enti non commerciali" allorché essi svolgano attività aventi natura commerciale, con la conseguente assoggettabilità alla disciplina Iva e/o dell'Ires/Irpef limitatamente all'attività commerciale svolta;
- si è provveduto al versamento all'Erario delle ritenute Ires effettuate sulla corresponsione di contributi ad imprese o enti (art. 28, DPR. n. 600/73), e per indennità di esproprio (art. 11, Legge n. 413/91), entro il termine ultimo del giorno 16 del mese successivo a quello di erogazione del reddito/compenso, presso la Tesoreria provinciale dello Stato (art. 34, comma 3, Legge n. 388/00);

- **contabilità Iva** - il Collegio ha verificato a campione che:

- per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;

- si è provveduto alle liquidazioni mensili;
- è stata presentata telematicamente la Dichiarazione annuale, entro i termini di presentazione del Modello “Unico” ossia in data 17/09/2010 con protocollo numero 10091714091556132;
- il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
- nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito verso l'Erario;
- nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come “rilevanti ai fini Iva” (Circolare Ministero Finanze 13 giugno 1980, n. 26/381304);

Viene dato atto, inoltre, che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, non ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72

- **Irap** - il Collegio dà atto che:

- è stata effettuata l'opzione *ex art. 10-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97*, e che, nella determinazione dell'Imposta da pagare, è stato provveduto allo scomputo dalla base imponibile, sia retributiva che commerciale, delle spese, Inail compresa, per i disabili individuati come tali ai sensi dell'art. 1, della Legge n. 68/99;
- a seguito dell'opzione esercitata l'Ente Locale:
  - ha seguito le disposizioni dettate dall'art. 1, comma 2, del Dpr. n. 441/97 sui “comportamenti concludenti”, secondo le quali l'opzione deve essere esercitata con apposita determinazione del Dirigente o Responsabile del servizio, entro i termini del primo versamento mensile;
  - è stata valutata la convenienza ad optare per uno o più servizi rilevanti ai fini Iva per la determinazione della base imponibile con i criteri del valore della produzione netta;
  - unitamente alla convenienza è stata valutata la possibilità operativa di pervenire alla determinazione del Conto economico del servizio o dei servizi, classificato ai sensi dell'art. 2425 del Codice civile, ai fini della determinazione della base imponibile;
  - l'opzione espressa nell'esercizio precedente è stata segnalata nel quadro VO della Dichiarazione annuale Iva (Circolare Agenzia Entrate 20 dicembre 2000, n. 234/E);
  - si è tenuto conto che l'opzione esercitata nel passato vincola l'Ente per un triennio;

- ai fini Iva le attività optate sono rilevate con contabilità separata *ex art. 36, del Dpr. n. 633/72*;
- per annotare le operazioni che generano elementi positivi e negativi di reddito rilevanti ai fini della quantificazione della base imponibile Irap si utilizza uno dei seguenti sistemi: scritture contabili ai fini Iva, rettifiche ed integrate;

Il Collegio ha inoltre verificato che:

- è stata ridotta, nel corso dell'esercizio o in sede di Dichiarazione annuale Irap, Modello IQ "Amministrazioni ed enti pubblici", la base imponibile di entrambi i metodi di calcolo (quello "retributivo" *ex art. 10-bis, comma 1, D.Lgs. n. 446/97*, e quello "contabile" *ex art. 10-bis, comma 2, stesso Decreto*) di un ammontare pari alle spese sostenute per il personale assunto con contratto di formazione-lavoro e di apprendistato (art. 11, D.Lgs. n. 446/97);
- è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 29/09/2010 telematicamente, con protocollo numero 10092915312045717, la Dichiarazione annuale Irap su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici"; detto modello è stato inoltrato per la controfirma al Collegio dei Revisori in data 28/09/2010 con prot. 174.

## 12. Patto di stabilità 2010

L'Organo di revisione,

- ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2007 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2007 e abbia presentato un saldo per lo stesso anno 2007, in termini di competenza mista, positivo o negativo;
  
- sottolineato che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, Legge n. 133/08);
  
- ricordato che ciascun Ente, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, deve applicare al saldo dell'anno 2007, calcolato in termini di competenza mista, le seguenti percentuali:
  - a) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità interno ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, rispettivamente:
    - il 62% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 97% per l'anno 2010 per i Comuni;
  
  - b) se l'Ente per l'anno 2007 ha rispettato il Patto di stabilità e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, rispettivamente:
    - il 10% per l'anno 2010 per le Province;
    - il 10% per l'anno 2010 per i Comuni.Le predette percentuali si applicano anche ai Comuni che negli anni 2004-2005 hanno avuto l'Organo consiliare commissariato;
  
- c) se l'Ente per l'anno 2007 non ha rispettato il Patto di stabilità interno e presenta un saldo in termini di competenza mista positivo, le Province ed i Comuni non possono peggiorare tale saldo nell'arco del triennio considerato;
  
- d) se l'Ente per l'anno 2007 non è stato virtuoso ai fini del Patto di stabilità ed ha un saldo in termini di competenza mista negativo, le percentuali di miglioramento di tale saldo sono, rispettivamente:
  - l'80% per l'anno 2010 per le Province;
  - il 110% per l'anno 2010 per i Comuni;
  
- fatto presente, poi, che l'art. 77-bis, comma 7-bis, della Legge n. 133/08, come sostituito dall'art. 2, comma 41, lett. c), della Legge n. 203/08 ("Finanziaria 2009"), esclude dal calcolo del Patto di stabilità anche: le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente

e in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;

- viste le disposizioni dell'art. 4, commi da *4-quinquies* a *4-novies* del Dl. n. 2/10 convertito con modificazioni dalla Legge n. 42/10 che hanno escluso alcune poste contabili alla vigente normativa in tema di Patto di stabilità;
- Visto che il Comune di Napoli, avendo rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2007 ed avendo un saldo in termini di competenza mista negativo, deve applicare al saldo di tale anno (- 64.551.098,00) le seguenti percentuali:

- il 97% per l'anno 2010 ed il 165% per l'anno 2011;

- l'entità del concorso dell'Ente agli obiettivi di finanza pubblica desumibili hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<i>62.614.565,35</i>	<i>106.509.312,20</i>

- e, pertanto, gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>
<i>- 1.936.533</i>	<i>41.958.214</i>

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno in data 28 gennaio 2011;
- che l'ente ha provveduto ad inviare semestralmente alla Ragioneria generale dello Stato le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista;
- che, in data 28 marzo 2011, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per Province e Comuni *ha rispettato* l'obiettivo dell'anno 2010;

Risultanze certificate:

<b>Saldo Finanziario anno 2010</b>		
	descrizione	competenza "mista" (valori in migliaia di euro)
1	Entrate correnti nette (a)	1.353.809
2	Entrate in conto capitale nette ( senza riscossioni di crediti) (b)	125.589
3	<b>Entrate finali nette ( a + b)</b>	<b>1.479.398</b>
4	Spese correnti nette (c)	1.325.458
5	Spese in conto capitale nette ( senza 4% residui in c/cap L.102/99) (d)	150.034
6	<b>Spese finali nette (c + d)</b>	<b>1.475.492</b>
7 = 3 - 6	Saldo Finanziario	3.906
8	Effetti Finanziari eventuali sanzioni	0
9 = 7 + 8	Saldo Finanziario al netto di sanzioni	3.906
10	Obiettivo programmatico annuale saldo finanziario 2010	-1.937
11 = 9 - 10	Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale saldo finanziario	5.843

Pertanto, si evidenzia che l'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario è stato abbondantemente raggiunto con un miglioramento di circa 5,843 mln di Euro, che rappresenta il 301,65% dell'obiettivo programmatico da conseguire.

Ai fini di una visione complessiva della gestione dell'Ente Locale, nei riguardi delle norme sul Patto di stabilità, di seguito si evidenzia, a decorrere dell'anno 2004, il rispetto degli obiettivi per esso stabiliti:

<b>2004</b>	<b>SI</b>
<b>2005</b>	<b>SI</b>
<b>2006</b>	<b>SI</b>
<b>2007</b>	<b>SI</b>
<b>2008</b>	<b>SI</b>
<b>2009</b>	<b>SI</b>

### 13. Verifiche di cassa

Le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) della gestione del servizio di Tesoreria sono state eseguite con periodicità trimestrale, e si è provveduto alla verifica delle gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.) secondo un apposito calendario derivante dall'individuazione dei soggetti da sottoporre a verifica con metodo campionario.

In particolare, durante l'esercizio, il Collegio, per quanto riguarda la gestione di cassa:

- 1) ha redatto per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità;
- 2) ha provveduto, inoltre, alla verifica periodica presso l'Economo e per ciascuna verifica è stato redatto apposito verbale (vedi paragrafo successivo);
- 3) ha individuato un campione con specifiche modalità, tra tutti gli agenti contabili interni con maneggio di denaro, e presso quelli selezionati si è proceduto alla verifica dei movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti (sono stati sottoposti a verifica gli agenti contabili operanti presso cinque Servizi);
- 4) ha controllato che nessun agente, tra quelli verificati a campione, abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari.

#### *Conto degli agenti contabili interni*

##### - **Servizio Provveditorato e Magazzini comunali – U.O.A. Economato**

L'Economo è l'agente contabile a cui è attribuita la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, mediante l'utilizzo di un fondo la cui misura è preventivamente determinata nel bilancio dell'Ente. Tale fondo – c.d. fondo economale - è reintegrabile con anticipazioni successive.

Il Dirigente del Servizio Provveditorato e Magazzini comunali, cui è affidata la responsabilità dell'*economato*, presenta periodicamente, per l'effettuazione dei dovuti riscontri contabili, al Dipartimento Ragioneria Generale – Servizio Spese per Beni e Servizi (unitamente alla relativa documentazione giustificativa un rendiconto delle spese effettuate. Detti rendiconti sono approvati con deliberazione di Giunta Comunale.

Dalla documentazione in possesso del Collegio risultano adottate le seguenti deliberazioni:

N° rend.	Delib G. C.	data
1	847	24-mag-10
2	1500	6-set-10
3	1623	30-set-10
4	1824	12-nov-10
5	2138	24-dic-10
6	2139	24-dic-10
7	2140	24-dic-10
8	260	4-mar-11
9	proposta in fase di approvazione	

- **Altri agenti contabili**

Dal parere di regolarità tecnico-contabile del Dipartimento Ragioneria Generale – Servizio Contabilità economica e Finanziaria alla delibera in esame si rileva che *“tutti gli agenti contabili hanno presentato il conto della loro gestione ai sensi dell’art. 233, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di cui all’art. 2 quater, comma 6 L.189/08 al Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, e la maggior parte dei provvedimenti sono stati approvati dalla G.C., mentre solo alcuni sono in fase di approvazione da parte dell’Organo esecutivo.”*

In merito si osserva che:

- alla data di redazione della presente relazione, non risulta ancora approvato dalla G.C. con apposita delibera il rendiconto - esercizio 2010 - del concessionario per la gestione del patrimonio;
- in merito all’obbligo di invio dei rendiconti alla Corte dei Conti, il Collegio non ha, allo stato, notizie che tale adempimento sia stato eseguito regolarmente.

#### 14. Tempestività dei pagamenti

15. L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.
16. Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Dlgs. n. 231/02:
17. 1) l'adozione, entro il 31 dicembre 2010, senza nuovi o maggiori oneri, delle "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
18. 2) l'obbligo di "accertamento preventivo", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
19. 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle "opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
20. 4) lo svolgimento dell'attività di "analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185 del 2008", con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie (adempimento questo da cui sono escluse le Regioni e le Province autonome, per le quali la presente disposizione costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica), i cui risultati saranno illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito dal comma 1-quater del citato art. 9, e per gli Enti Locali allegati alle relazioni previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266/05 (questionari del "controllo collaborativo" compilati ed inviati alla Sezione regionale del controllo della Corte dei conti da parte del Collegio dei revisori).

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che nel corso del 2010 sono state adottate le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute

per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione, giusto atto di deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 1508 del 22.09.2009 ed approvata dallo stesso Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione degli Equilibri di Bilancio 2009

Sulla materia è stato constatato dall'Amministrazione che le procedure amministrative previste dalla citata legge sono puntualmente contenute nel Regolamento di contabilità dell'Ente sia nell'organizzazione degli uffici che nelle procedure amministrative di gestione della spesa, (dagli atti autorizzatori, alla gestione, controllo ed annotazione degli impegni di spesa, nonché delle disposizioni di liquidazioni).

L'Amministrazione comunale con l'approvazione del Piano degli Obiettivi per l'anno 2010, ha previsto specifici parametri per il monitoraggio dell'equilibrio dell'Ente da rispettare per il raggiungimento del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2010.

Si evidenzia, ancora, che i singoli dirigenti competenti sulla spesa curano la verifica di quanto previsto dal citato art.9 comma 1 lettera A punto 2, nell'adottare i propri provvedimenti nei limiti di applicabilità di tale disposizione all'ordinamento contabile degli enti locali ed ai documenti di programmazione economico finanziaria dagli stessi adottati in termini di competenza e non di cassa.

L'Amministrazione infine ha svolto le necessarie attività di analisi e revisione delle procedure di allocazione delle relative risorse di bilancio in occasione della predisposizione del corrente documento di programmazione economico finanziario.

## **15. Referto per gravi irregolarità**

Il Collegio comunica che nel corso dell'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia dei responsabili agli Organi giurisdizionali.

## **16. Controlli sulle istituzioni dell'Ente e sulle aziende partecipate**

### **Controlli sulle istituzioni dell'Ente**

Il Collegio ha incontrato, relativamente ai controlli da effettuarsi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 7, del Tuel nei confronti dell'Istituzione dell'Ente ICA, il liquidatore della stessa, nella persona del Dott. Riccardo Musto, che ha rappresentato all'Organo di Controllo il permanere delle problematiche pendenti con il Comune di Napoli, in particolare al recupero dell'anticipazione a suo tempo effettuata dall'ICA, finalizzata all'acquisto della quota azionaria del Centro Agro Alimentare, e alla cessione all'Ente delle proprietà immobiliari della Istituzione.

In tale sede il Collegio ha chiaramente evidenziato che non esistono valide motivazioni al protrarsi dello stato di liquidazione ma che invece sussistano tutti i presupposti tecnico – giuridici per la definitiva chiusura dell'Istituzione ed ha invitato l'Amministrazione ad attivarsi prontamente per la presa in consegna dei locali commerciali di proprietà dell'ICA da anni sfitti al fine di evitare l'insorgere di danno erariale.

## Controlli sulle aziende partecipate

### Alcune osservazioni generali

Il Collegio deve purtroppo prendere atto ancora una volta che l'Amministrazione Comunale non ha provveduto alla redazione di un bilancio consolidato di tutte le aziende partecipate, suddivise per settori di attività.

Giova ricordare che l'adozione dello strumento del consolidato consente all'Amministrazione un'analisi contabile – economico – finanziaria delle società partecipate puntuale ed in grado di rendere efficace le attività di indirizzo e di gestione.

La riunificazione della gestione degli organismi partecipati sotto un unico servizio aumenterebbe in maniera esponenziale le capacità di monitoraggio e di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché di responsabilizzazione in materia di politiche per la riduzione della spesa in un'ottica di efficacia e di efficienza della stessa.

Il Collegio, pertanto, invita ancora una volta l'Amministrazione ad adottare nel più breve tempo possibile lo strumento del bilancio consolidato quale unico strumento di informativa sugli andamenti economico, finanziari e patrimoniali degli organismi partecipati.

## PROSPETTI ORGANISMI PARTECIPATI

### Risorse dell'Ente locale a favore degli organismi partecipati

Spesa complessiva				
descrizione spesa	Titolo ( I o II )	Consuntivo 2009	Preventivo 2010	Consuntivo 2010
acquisizione di beni e servizi (*)	I	217.082.981,09	229.360.981,90	245.880.467,68
trasferimenti in conto esercizio	I	17.133.582,59	13.943.558,00	13.095.463,58
trasferimento in conto impianti	II	2.500.000,00	13.000.000,00	1.500.000,00
concessioni di crediti				
copertura di disavanzi			594.281,00	
aumenti di capitale non per perdite	II	26.499.973,84	38.146.400,00	15.326.277,54
aumenti di capitale per perdite				
altro (prestazioni di servizio pregresse)	I	1.718.354,00	100.000,00	145.000,00

(\*) con esclusione, per la sola voce acquisizione di beni e servizi, di acqua, gas, energia elettrica, rifiuti.

## **Informazioni sui Consorzi, Fondazioni o altre Aziende ed Enti e Società a totale partecipazione pubblica con affidamento in-house**

Il Collegio deve purtroppo prendere atto e constatare che alla data di redazione della presente redazione non è stato ancora formalmente approvato alcun bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 degli Organismi Partecipati né risultano essere disponibili i progetti di bilancio al 31 dicembre 2010 predisposti dagli organi amministrativi.

Tale fattispecie non consente allo scrivente collegio di aggiornare la notevole mole di lavoro condotta l'anno passato in occasione della redazione della Relazione al Rendiconto di Gestione per l'anno 2009 di riportare i prospetti riepilogativi dei principali valori economici-finanziari delle società partecipate dell'ultimo triennio, al fine di comprenderne le dinamiche evolutive opportunamente commentate.

### **Per tale circostanza il Collegio esprime riserva ed eccezione di giudizio.**

Il Collegio, considerato che ci si ritrova in un periodo di fine consiliatura, ha, tuttavia, ritenuto opportuno riportare nuovamente i valori descritti l'anno scorso, aggiornando per l'anno 2009 le schede ed i dati dei seguenti organismi partecipati che l'anno scorso non avevano trasmesso o non avevano ancora approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e più in particolare:

- CEINGE S.c.a.r.l.
- Autostrade Meridionali S.p.A.
- Napoli Sociale S.p.A.
- SIRENA S.c.p.a
- Ente d'Ambito n°2 Napoli Volturno

Il Collegio in questo modo intende fornire all'Organo Consiliare di prossimo insediamento uno strumento ricognitivo dell'intero sistema degli organismi partecipati dell'Ente, fornendo tutti i valori economico – finanziari – patrimoniale (anche in riferimento ai valori occupazionali) aggiornati al 31/12/2009.

L'analisi del Collegio ha altresì posto l'accento per tutte le società partecipare (ad eccezione di quelle avente natura consortile) sui tre principali indicatori di redditività:

- ROI;
- ROS;
- ROE.

Il **ROI (Return on Investment)**, trova la sua sintesi quantitativa nel rapporto istituibile tra il reddito operativo (al lordo di oneri finanziari e tributari) del periodo ed il corrispondente capitale investito e rappresenta il quoziente reddituale. Esso rappresenta la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica, a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende 1 euro di capitale investito in quell'azienda.

Il **ROE (Return on Equity)**, rappresenta il quoziente di redditività globale ed il suo significato come tasso di remuneratività del capitale proprio. Esso rappresenta il rapporto tra il reddito netto globale risultante da bilancio ed il capitale proprio: esprime, pertanto, la redditività complessiva dei mezzi propri, vale a dire quanti euro di utile netto l'impresa ha saputo realizzare per 1 euro di capitale di rischio.

Il **ROS (Return on Sales)**, rappresenta la capacità remunerativa dei ricavi come complessa condizione di efficienza economica e rappresenta il quoziente reddituale (indice di economicità delle vendite). Esso è dato dal rapporto tra l'utile operativo ed il Valore della Produzione; più l'indice è elevato e cresce nel tempo, più la redditività è positiva e le prospettive di redditività favorevoli.

## ANM S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	201.440.709	208.036.436	206.604.008
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	122.910.800	336.851.119	374.480.427
<b>T.F.R.***</b>	74.701.780	64.980.287	60.307.672
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	2.922	2.932	2.824
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	142.797.801	131.461.270	126.112.790
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

- Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva un utile pari a € 728.179, in netta controtendenza rispetto al risultato 2008 che registrava una perdita di 2.899.802, migliorato anche rispetto al risultato 2007, pur sempre positivo, ma attestatosi su un valore positivo pari a € 291.753.

Come evidenziato nel prospetto, il valore della produzione, pur subendo un lieve decremento pari allo 0,6%, rispetto al 2008, genera un risultato positivo della gestione caratteristica di notevole miglioramento (+106,8%), grazie alla forte riduzione dei costi della produzione, sia in termini di costo per materie prime ( - 1,80% sul valore della produzione), sia in termini di costo per il personale (-4% rispetto al 2008).

Si registra inoltre una forte riduzione degli oneri finanziari passati dai 4.601.075 euro sostenuti nel 2008 ai 3.377.250 sostenuti nel 2009 con una riduzione pari al 26,50%.

Il capitale circolante netto risulta incrementato essenzialmente a seguito della ritardata corresponsione delle competenze riconducibili al contratto di servizio con il Comune di Napoli. Tale circostanza ha portato ad un incremento e consolidamento delle poste attive, ma che naturalmente non si traduce in liquidità immediata.

Desta viva preoccupazione il rapporto ed il confronto di due dati: i crediti verso clienti si incrementano rispetto all'esercizio 2008 di oltre il 25% passando dai 178 Meuro del 2008 agli oltre 223 Meuro del 2009 e l'esposizione debitoria verso il sistema bancario arriva ad 89 Meuro facendo registrare un +23% rispetto al 2008.

Ai fini di una maggiore comprensione del trend positivo della partecipata ANM, si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,01
- ROI anno 2009= 0,02
  
- ROE anno 2008= 0,026
- ROE anno 2009= - 0,006
  
- ROS anno 2008= 0,10
- ROS anno 2009= 0,20

Il Collegio, pur prendendo atto di valori reddituali appena sufficienti, con apprezzamento constata che l'esercizio 2009 avvia la società ad un trend reddituale positivo, come si può facilmente apprendere soprattutto dall'andamento del ROS.

## ASIA S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	162.334.938	127.678.540	164.108.768
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	189.539.295	202.418.334	224.618.337
<b>T.F.R.***</b>	14.277.171	14.145.512	13.798.936
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	2.113	2.066	2.335
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	76.633.148	79.562.029	92.017.429
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva una perdita di esercizio pari a € 18.196.379, inferiore a quella di euro 45.727.241 registrata nel 2008, ma ancora lontana dal risultato positivo dell'anno 2007 (utile di euro 6.072.836).

Come evidenziato nel prospetto soprastante, il valore della produzione fa registrare un sostanziale incremento rispetto all'esercizio 2008 (circa il 28,50% in più), determinato prevalentemente dal maggior stanziamento in conto corrispettivo effettuato dal Comune di Napoli a seguito dell'incremento delle tariffe TARSU; ma al contempo si registrano forti incrementi sia del costo del personale dipendente (12,4 Meuro), sia in generale dell'indebitamento complessivo dell'azienda (22,2 Meuro).

In particolare, il forte incremento del costo del personale è dovuto all'assorbimento delle unità lavorative rivenienti dal Bacino Napoli 5 che l'ASIA Napoli, in forza della delibera di G.C.2071 del 30/12/2008.

Si registra inoltre un forte miglioramento della gestione finanziaria: infatti, pur evidenziando una forte contrazione dei proventi (circa 0,483 Meuro), gli oneri finanziari si riducono sensibilmente di circa 2,265 Meuro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -2,92
- ROI anno 2009= -1,16
  
- ROE anno 2008= -3,38
- ROE anno 2009= -1,59
  
- ROS anno 2008= -0,31
- ROS anno 2009= -0,07

I dati su esposti, pur essendo lontani da valori di un'azienda sana e denotando pertanto livelli di redditività scadenti, sono comunque in miglioramento.

L'intera materia legata alle attività della partecipata in esame è stata riformata attraverso il D.l. 195/2009 – convertito con legge 26/2010, con il quale molte delle funzioni sono state trasferite dai Comuni alle Province, determinando un sostanziale riassetto del settore.

In virtù di tale riforma, gli Enti Locali dovranno avviare, nel corso del 2010, le necessarie iniziative volte al recupero in termini di qualità ed efficienza dei servizi erogati e di adeguare l'organizzazione degli stessi alle esigenze previste dalle nuove norme per impianto di selezione e trattamento dei rifiuti.

A seguito di tale riforma, si sono avviati i primi contatti con l'Ente Provincia e con i vertici della neo costituita società provinciale, al fine programmare le attività propedeutiche per garantire l'operatività degli impianti.

Il decreto, oltre alle specifiche previsioni che vedono coinvolta direttamente l'ASIA Napoli, ha previsto un complesso di norme che modifica sostanzialmente lo scenario relativo alla gestione dei rifiuti in Campania.

Di seguito vengono sinteticamente riportate le principali novità che non potranno non avere ripercussioni sul futuro della società e sulle decisioni che l'Ente azionista vorrà adottare.

Il Decreto legge stabilisce che:

- ai Presidenti delle province della Regione Campania, dal 1° gennaio 2010 sino al 30 settembre 2010, sono attribuite, in deroga alle norme di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le funzioni ed i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da organizzarsi per ambiti territoriali provinciali e per distinti segmenti delle fasi del ciclo di gestione dei rifiuti;

- in fase transitoria, fino e non oltre il 31 dicembre 2010, le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai comuni;

- i costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, compresi quelli derivanti dall'attuazione dell'articolo 13, comma 1, trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza.

E' del tutto evidente che i prossimi mesi vedranno l'ASIA Napoli impegnata nella organizzazione delle attività operative ed amministrative funzionali alla corretta gestione degli affidamenti ex lege, onde garantire l'operatività del ciclo impiantistico oltre che la più efficiente ed economicamente conveniente gestione delle strutture affidate.

Il Collegio, pertanto, monitorerà costantemente l'intera vicenda, tenuto conto della delicata funzione ricoperta dalla partecipata.

Il Collegio, purtroppo, prende atto che ad oggi non risulta ancora costituita il nuovo soggetto societario, adeguatamente capitalizzato, già programmato in fase di redazione del bilancio di previsione per il triennio 2010 -2012, cui demandare le attività di spazzamento e decoro urbano attraverso il ricorso allo strumento giuridico della cessione di ramo di azienda al fine di trasferire il know how e le risorse fisiche e strumentali già disponibili e dedicabili a questo tipo di attività.

## **BAGNOLI FUTURA S.p.A.**

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	31.173.658	51.296.134	49.662.609
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	191.487.648	230.535.388	293.833.373
<b>T.F.R.***</b>	586.406	693.082	823.711
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	57	55	59
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	3.068.601	3.691.602	4.208.132
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva una perdita pari a € 4,5 Meuro, in peggioramento rispetto al risultato 2008 di circa 0,410 Meuro,.

Come evidenziato nel prospetto soprastante, il valore della produzione subisce una lieve contrazione pari al 3,1% rispetto al 2008, generando un risultato negativo della gestione caratteristica che denota un peggioramento rispetto al 2008 del 19,7%: si registra una forte riduzione dei costi della produzione in termini di costo per materie prime e di accantonamenti per rischi cui corrisponde però un incremento del costo per lavoro dipendente.

Va ovviamente tenuto conto della natura di detto Organismo Partecipato (trattasi infatti di Società di Trasformazione Urbana) che, più che soggetto operativo, assurge ad ente strumentale con l'unico scopo di portare a compimento l'attività di bonifica dell'area ex ILVA di Bagnoli: a riprova di tale considerazione si evidenzia, infatti, come il Valore della Produzione sia quasi interamente imputabile alla voce A2 "variazione di rimanenze" legate al maggior valore delle aree di proprietà (circa 3,1 Meuro), alla quota dei contributi connessi alle attività di bonifica (per circa 17,9 Meuro) e ai progetti in via di realizzazione per 28,5 Meuro.

Si registra, inoltre, una forte riduzione degli oneri finanziari passati dai 6,6 Meuro sostenuti nel 2008 ai 5,7 sostenuti nel 2009.

Desta infine viva preoccupazione l'andamento del livello generale di indebitamento passato da 230 Meuro dell'esercizio 2008 a oltre 293 Meuro dell'esercizio 2009; in particolare risultano fortemente peggiorate sia le esposizioni verso le banche a breve (incremento di circa 7,7 Meuro), sia quelle verso i

fornitori a breve (per circa 20,2 Meuro).

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,17
- ROI anno 2009= -0,30
  
- ROE anno 2008= -0,27
- ROE anno 2009= -0,42
  
- ROS anno 2008= -0,05
- ROS anno 2009= -0,07

Dagli indicatori reddituali sopra esposti emerge un ulteriore peggioramento della redditività aziendale e, ancorché trattasi pur sempre di una gestione STU (Società di Trasformazione Urbana), il Collegio ritiene opportuno attenzionare l'Amministrazione sull'andamento generale, anche alla luce della situazione finanziaria già evidenziata che palesa un forte squilibrio economico - patrimoniale.

## ELPIS S.r.l.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	9.082.337	8.686.398	9.297.792
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	4.575.056	1.532.597	1.177.860
<b>T.F.R.***</b>	213.699	318.350	405.551
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	N.D.	62	62
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	2.730.704	3.207.687	3.068.094
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 222.754, in aumento rispetto al risultato 2008, che registrava un utile di 202.718, migliorato anche rispetto al risultato 2007, pur sempre positivo, ma attestatosi su un valore positivo di soli a € 26.737.

Il prospetto sopra riportato evidenzia un incremento del valore della produzione di circa il 7% rispetto al 2008: il MOL risulta migliorato di circa il 21% rispetto all'esercizio 2008, anche se si deve registrare un sensibile aumento dei costi della produzione, sia in termini di costo per materie prime, sia in termini di costi per servizi che di oneri diversi di gestione.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,50
- ROI anno 2009= 0,49
  
- ROE anno 2008= 0,21
- ROE anno 2009= 0,18
  
- ROS anno 2008= 0,06
- ROS anno 2009= 0,06

Dagli indicatori reddituali sopra esposti non emergono osservazioni di rilievo essendo di fatto il livello di redditività dell'azienda rimasto pressoché invariato, attestandosi su livelli medio - bassi.

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dalla dichiarazione di fallimento del Tribunale di Milano (Fall.to n.652/09) del socio privato AIP (Azienda Italiana Pubblicità S.r.l.).

Nel corso del 2010, è intervenuta la transazione tra l'Elpis e l'AIP in virtù della quale, il socio di

minoranza è receduto dalla Elpis a fronte del rimborso forfettario della propria quota di partecipazione, concordemente determinato nella somma di euro 200.000,00.

Il Collegio apprende con soddisfazione tale definizione dalla quale scaturisce una trasformazione della ELPIS S.r.l. in società interamente partecipata dal Comune di Napoli, rientrando con ciò la stessa nel modello in *house providing* ed assoggettando, pertanto, detta partecipata alle procedure del cosiddetto *controllo analogo*.

Il Collegio, in merito agli aspetti gestionali, ancora una volta ribadisce che il primo adempimento da porre in essere è la definitiva regolarizzazione della situazione contrattuale con l'Amministrazione: è necessario infatti proceder senza indugio alla stipula di un regolare contratto di servizio, anche nella formula della convezione, ponendo fine, in tal modo, ad una *gestio sine titulo* che perdura da troppi anni.

**Per tale circostanza il Collegio esprime eccezione di giudizio.**

#### ***Variazioni intervenute nel corso del 2010***

Nel parere di regolarità tecnico contabile formulato dal Ragioniere Generale, allegato al Rendiconto 2010, si legge che, a seguito delle sentenze dichiarative di fallimento n° 698/2009 e 4470/2010 della società ATI –AIP, socio privato della partecipata EPLIS S.r.l., “...sono stati cancellati i residui attivi relativi alla riscossione dei proventi dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti della pubblica affissione gestiti dalla società ATI –AIP per un importo complessivo di euro 17.153.724,17 cancellando conseguenzialmente i residui passivi relativi alla regolarizzazione contabile delle spese sostenute dalla società ATI – AIP per il medesimo importo, mentre sono stati lasciati i residui attivi per l'importo di euro 4.836.925,54 relativi al credito ammesso a privilegio da parte del giudice fallimentare in attesa della definizione del giudizio di opposizione allo stato passivo proposto dal Comune di Napoli giusta nota del Servizio Polizia Amministrativa numero 36.890 del 20/01/2011 e relativi allegati... ..Il Dirigente del Servizio ha ritenuto prudenzialmente di dichiarare la dubbia esigibilità per tali residui.....”.

## MOSTRA D'OLTREMARE S.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	14.751.156	14.228.792	11.732.353
Indebitamento al 31.12**	7.459.950	7.756.777	6.296.287
T.F.R.***	903.495	800.064	777.395
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	N.D.	54	54
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	2.344.332	2.452.873	2.312.194
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva una perdita di ben € 954.720, in netto peggioramento rispetto al risultato 2008, che registrava una perdita di euro 751.437, in totale controtendenza con il 2007 che aveva fatto registrare un utile di euro 1.023.141.

Come evidenziato nel prospetto sopra riportato, il valore della produzione registra una forte contrazione (ben 2,5 Meuro in meno), con un MOL in netto peggioramento (-1.078.484 rispetto al valore di -551.589 registrato nel 2008), pur a fronte di una netta riduzione dei costi della produzione.

Risulta migliorato rispetto all'esercizio 2008 il livello complessivo dell'indebitamento (di circa il 18,8%).

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,003
- ROI anno 2009= -0,006
  
- ROE anno 2008= -0,004
- ROE anno 2009= -0,005
  
- ROS anno 2008= -0,038
- ROS anno 2009= -0,091

Gli indicatori reddituali sopra esposti confermano un livello di redditività scadente tra l'altro in peggioramento rispetto all'esercizio 2008.

Il Collegio, alla luce dei risultati negativi registrati per il secondo anno consecutivo, ritiene opportuno richiamare l'Amministrazione ad un attento monitoraggio dell'andamento generale e di verificare se l'andamento negativo è dovuto ad una crisi strutturale o episodica.

**Per tale circostanza il Collegio esprime riserva di giudizio.**

## NAPOLIPARK S.r.l.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	16.616.924	16.551.714	16.457.114
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	9.700.527	9.385.546	14.902.547
<b>T.F.R.***</b>	1.750.795	1.772.280	1.785.276
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	301	296	290
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	10.405.054	10.716.616	11.097.715
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva un utile pari a € 156.464, in diminuzione rispetto al risultato 2008, che registrava un utile di 461.906, peggiorato anche rispetto al risultato 2007, che evidenziava un valore positivo pari a € 456.619.

La tabella sopra riportata fa notare come a fronte di un valore pressoché immutato del Valore della Produzione del 2009 rispetto al 2008, appare molto preoccupante il forte incremento del livello di indebitamento complessivo registrato nel 2009 che ha raggiunto la consistente cifra di Meuro 14,9, una percentuale di incremento del 58,70% rispetto al valore dell'indebitamento 2008; anche il MOL registra una forte contrazione, passando da 1,4 Meuro del 2008 ai 0,98 del 2009.

Si registra inoltre una forte riduzione degli oneri finanziari passati dai 4.601.075 euro sostenuti nel 2008 ai 3.377.250 sostenuti nel 2009 con una riduzione pari al 26,50%.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,086
- ROI anno 2009= 0,044
  
- ROE anno 2008= 0,098
- ROE anno 2009= 0,032
  
- ROS anno 2008= 0,085
- ROS anno 2009= 0,059

Gli indicatori reddituali per l'anno 2009, pur evidenziando nel complesso una situazione economica essenzialmente positiva (anche se con valori di modesta entità), sono in diminuzione rispetto all'esercizio 2008. Al fine di poter consentire una decisa inversione di tendenza, il Collegio auspica che la rivisitazione del contratto di servizi con l'Amministrazione Comunale programmato in sede di redazione del bilancio triennale di previsione 2010 – 2012 venga attuato nei termini e nelle modalità previste.

## TERME DI AGNANO S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	3.430.013	3.728.150	4.097.157
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	8.954.210	8.305.568	8.088.232
<b>T.F.R.***</b>	491.799	397.836	386.923
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	90	89	88
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	2.621.972	2.663.675	2.932.730
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva una perdita di esercizio pari a € 983.887, in miglioramento rispetto al risultato 2008, che registrava una perdita di 1.188.563.

Come evidenziato nel sopra richiamato prospetto, il valore della produzione fa registrare un sensibile incremento (pari a circa il 9,8%) rispetto al precedente esercizio: a tale incremento però non corrisponde un miglioramento del MOL che rispetto all'esercizio 2008 fa registrare un peggioramento del 65,20% determinato sia da un forte incremento del costo per personale dipendente e dalla presenza di svalutazione di crediti compresi nell'attivo circolante.

Il livello di indebitamento complessivo registra un decremento, in valori assoluti, di 0,220 Meuro.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia il perdurare di una criticità di liquidità dovuta sia all'esposizione creditizia nei riguardi della ASL NA 1 che al 31.12.2009 ammonta a quasi 7 milioni di euro sia al non ancora avvenuto versamento da parte del Comune di Napoli degli importi relativi alla copertura delle perdite 2005, 2007 e 2008 per complessivi 4,6 milioni di euro.

Il Collegio raccomanda di monitorare con molta attenzione l'avvio e la realizzazione del piano di investimento indicato nel Master Plan nei tempi e nei modi previsti in quanto solo in questo modo potrà consentirsi all'azienda di poter generare reddito e non rappresentare più un soggetto continuamente in perdita (economica e finanziaria).

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= - 0,05
- ROI anno 2009= - 0,08
  
- ROE anno 2008= - 0,05
- ROE anno 2009= - 0,04
  
- ROS anno 2008= - 0,255
- ROS anno 2009= -0,463

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, peggiorato sensibilmente dal 2008 al 2009.

Il Collegio, anche alla luce delle negative performance aziendali registrate nell'ultimo biennio, invita l'Amministrazione a porre in essere le dovute ed approfondite valutazioni ed analisi al fine di verificare la sussistenza, ai sensi e per gli effetti della Legge 244/2007 (finanziaria 2008), dei requisiti per riconoscere la effettiva finalità istituzionale di pubblico interesse di detto Organismo Partecipato.

## NAPOLI ORIENTALE S.c.p.a.

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	481.311	210.341	255.041
Indebitamento al 31.12**	464.571	333.148	347.708
T.F.R.***	12.499	14.975	17.502
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	41.468	43.243	44.341
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, registra una situazione di pareggio di bilancio così come nello spirito consortile, in perfetta coerenza con quanto registrato nel 2008 e nel 2007.

La struttura economico, finanziario e reddituale non evidenzia sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2008.

Si registra un lieve incremento (circa 14 Meuro in valore assoluto) rispetto all'esercizio precedente del livello complessivo dell'indebitamento.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= - 0,021
- ROI anno 2009= 0,005
  
- ROE anno 2008= - 0,322
- ROE anno 2009= - 0,322
  
- ROS anno 2008= - 0,04
- ROS anno 2009= 0,008

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, anche se si registra un miglioramento dal 2008 al 2009: la natura consortile della partecipata incide, ovviamente, sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati.

## ANEA S.c.a.r.l.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	1.443.608	833.920	1.280.580
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	1.490.746	1.318.964	1.405.394
<b>T.F.R.***</b>	74.484	82.861	92.306
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	N.D.	N.D.	N.D.
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	287.974	299.083	309.260
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva un utile pari a € 42.583, in aumento rispetto al risultato 2008, che registrava un utile di euro 16.606.

Come evidenziato nel prospetto, il valore della produzione fa registrare un incremento del 53,50%: anche il MOL registra un significativo incremento passando di 46 Meuro del 2008 ai 90 Meuro del 2009; il livello di indebitamento, invece, registra un incremento del 6,5%.

- ROI anno 2008= 0,08
- ROI anno 2009= 0,15
  
- ROE anno 2008= 0,03
- ROE anno 2009= 0,07
  
- ROS anno 2008= 0,056
- ROS anno 2009= 0,07

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività appena sufficiente, con un miglioramento dal 2008 al 2009: la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati.

## METRONAPOLI S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	60.267.514	67.738.371	58.426.827
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	62.229.289	87.455.743	94.234.205
<b>T.F.R.***</b>	6.446.593	6.314.336	5.948.619
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	545	542	534
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	23.101.598	24.343.845	25.575.068
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 293.562, in netta contrazione rispetto al risultato 2008, che aveva fatto registrare un utile di euro 862.890: la contrazione è ancora più rilevante se la si rapporta con il risultato dell'esercizio 2007 che aveva fatto registrare un utile di ben 924.409 euro.

La tabella sopra richiamata evidenzia come si sia registrata una forte contrazione del Valore della Produzione (circa il 13,7% rispetto al 2008) ed un sensibile incremento del Valore dell'indebitamento (circa il 7,7%): anche il MOL, sebbene continui a far registrare un valore positivo, è in flessione (circa il 35%) rispetto al precedente esercizio.

Il costante innalzamento dell'indebitamento negli ultimi anni è dovuto in massima parte ai ritardi con cui il Comune di Napoli paga i corrispettivi relativi ai contratti di servizio: il collegio evidenzia a tale riguardo la sua più viva preoccupazione. Se tali ritardi dovessero perdurare, l'equilibrio finanziario della partecipata sarebbe compromesso.

Va evidenziato un miglioramento della gestione finanziaria con una contrazione, in termini assoluti rispetto al 2008, di circa 650 Keuro degli oneri finanziari.

- ROI anno 2008= 0,268
- ROI anno 2009= 0,114
  
- ROE anno 2008= 0,06
- ROE anno 2009= 0,012
  
- ROS anno 2008= 0,05
- ROS anno 2009= 0,047

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un buon livello di redditività, anche se i tre valori considerati denotano un decremento rispetto all'esercizio 2008.

## STOA' S.c.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	2.510.116	3.256.479	3.442.785
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	1.814.309	2.036.193	1.455.008
<b>T.F.R.***</b>	445.312	465.707	418.324
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	20	20	19
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	954.449	1.024.106	1.185.955
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 13.812, in lieve aumento rispetto all'esercizio 2008 (l'utile 2008 infatti era stato pari ad euro 7.409).

Come sopra evidenziato, rispetto all'esercizio 2008 il valore della produzione risulta essersi incrementato di circa il 5,7%, ma con una fortissima riduzione del livello complessivo dell'indebitamento (circa il 40%);

Si registra inoltre un lieve peggioramento della gestione finanziaria (il saldo è negativo per 12 Meuro contro un saldo positivo del 2008 di 15 Keuro) e del MOL che dai 231 Meuro del 2008 fa registrare nel 2009 un valore di 187 Meuro.

- ROI anno 2008= 0,066
- ROI anno 2009= 0,053
  
- ROE anno 2008= 0,002
- ROE anno 2009= 0,003
  
- ROS anno 2008= 0,071
- ROS anno 2009= 0,054

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività appena sufficiente, con un peggioramento delle performance reddituali dal 2008 al 2009: la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati.

## NAPOLI SERVIZI S.r.l.

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	40.285.690	54.426.205	52.635.043
Indebitamento al 31.12**	53.033.592	54.660.987	70.181.249
T.F.R.***	6.293.168	6.226.806	6.199.479
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1.311	1.525	1.511
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	23.195.503	39.954.571	40.374.945
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 379.264, in forte riduzione rispetto al risultato 2008 che aveva fatto registrare un utile di euro 3.696.491.

Anche il livello di indebitamento fa registrare un sensibile incremento passando dai 54 Meuro del 2008 agli oltre 70 Meuro del 2009.

IL MOL registra anche esso una contrazione di circa 2,6 Meuro, cui corrisponde un peggioramento della gestione finanziaria (anche se determinato non solo da un incremento degli oneri ma anche da una drastica riduzione dei proventi): l'esposizione a breve verso il sistema bancario risulta essersi incrementato di circa 11,2 Meuro.

- ROI anno 2008= 0,07
- ROI anno 2009= 0,042
  
- ROE anno 2008= 0,33
- ROE anno 2009= 0,033
  
- ROS anno 2008= 0,10
- ROS anno 2009= 0,05

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività nettamente peggiorato nel 2009 rispetto all'analisi del bilancio dell'esercizio 2008.

## GESAC S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	55.702.644	56.736.940	54.259.114
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	58.274.554	52.298.210	37.792.030
<b>T.F.R.***</b>	3.536.974	3.287.507	3.075.720
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	257	256	257
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	16.303.586	16.499.150	16.066.788
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 4.993.960, in diminuzione rispetto al risultato 2008 che aveva fatto registrare un utile di euro 5.571.283: il Valore della Produzione risulta essere in flessione rispetto al 2008 di circa il 4,3% (in particolare il decremento è prevalentemente ascrivibile ai ricavi della gestione caratteristica).

Anche il MOL è in contrazione nel 2009 rispetto al 2008 (in termini assoluti 1,3 meuro) mentre si registra una forte riduzione del livello complessivo dell'indebitamento aziendale (in valori assoluti 14,6 Meuro): la gestione finanziaria evidenzia una riduzione di circa il 12% con una forte riduzione (circa il 305) degli oneri finanziari.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività

- ROI anno 2008= 0,17
- ROI anno 2009= 0,14
  
- ROE anno 2008= 0,10
- ROE anno 2009= 0,08
  
- ROS anno 2008= 0,17
- ROS anno 2009= 0,15

Gli indicatori reddituali, pur evidenziando una situazione economica essenzialmente positiva, sono in lieve diminuzione rispetto all'esercizio 2008.

## Centro Agroalimentare di Napoli S.p.A.

(il bilancio al 31/12/2009 è quello approvato dal C.d.A. in quanto la formale approvazione da parte dell'assemblea dei soci è prevista per il 29/7/2010 data successiva alla redazione del presente parere)

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	361.289	3.005.065	3.486.598
Indebitamento al 31.12**	45.020.577	43.738.256	47.188.702
T.F.R.***	16.401	38.353	64.093
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	N.D.	14	13
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	121.369	474.984	592.080
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione solo dal C.d.A. e non ancora dall'assemblea dei soci (la data prevista è quella del 29/7/2010, successiva, dunque, alla data di deposito della presente relazione), rileva una perdita di € 3.897.569: il risultato negativo del 2009 conferma, purtroppo, il trend negativo delle gestioni 2007 e 2008 che avevano fatto registrare perdite di esercizio per rispettivamente euro 3.156.494 e 3.842.801.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 denota un forte squilibrio finanziario e patrimoniale: il livello complessivo dell'indebitamento risulta essersi incrementato di 3,4 Meuro raggiungendo l'abnorme cifra di oltre 47 Meuro; la gestione finanziaria (soprattutto per l'ingente ricorso al capitale di debito delle banche) è in peggioramento (il saldo negativo registra un aumento di circa l'8%) ed il MOL perdura a registrare valori negativi assestandosi (in peggioramento rispetto al 2008) su un valore negativo di 2,2 Meuro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività

- ROI anno 2008= -0,05
- ROI anno 2009= -0,05
  
- ROE anno 2008= -0,09
- ROE anno 2009= -0,09
  
- ROS anno 2008= -0,71
- ROS anno 2009= -0,65

Il Collegio, alla luce dei continui risultati negativi non limitati agli ultimi due esercizi, ritiene opportuno richiamare l'Amministrazione ad un attento e tempestivo esame dell'andamento generale e delle prospettive future dell'organismo partecipato.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## ARIN S.p.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	106.262.195	109.359.239	100.527.825
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	304.921.285	297.595.940	295.194.508
<b>T.F.R.***</b>	9.695.266	6.986.531	5.403.451
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	458	445	412
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	33.754.268	31.426.582	29.765.202
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione rileva un utile pari a € 2.625.516, in netta contrazione rispetto al risultato 2008, che registrava un utile post tasse di euro 4.606.689, peggiore anche rispetto al risultato 2007, che aveva fatto registrare un valore positivo pari a € 3.126.113.

La tabella sopra riportata evidenzia come si sia registrata una forte contrazione (circa l'8%) del valore della produzione, anche se tale decremento è relativo alla voce "Altri ricavi e proventi" in quanto il fatturato caratteristico registra un lieve incremento rispetto all'esercizio 2008.

In questa sede appare opportuno porre in risalto che nell'esercizio 2009 non si è beneficiato di rilevanti ricavi atipici, cosa invece avvenuta nel precedente triennio; pertanto il risultato conseguito nell'esercizio, anche grazie alla grande attenzione prestata ai costi dell'impresa, assume una valenza maggiore rispetto a quelli, seppure in valore assoluto migliori, dell'ultimo biennio. La riduzione dei consumi è sostanzialmente correlata alle ottimizzazioni delle immissioni idriche e della gestione, anche contrattuale, delle forniture elettriche. Il decremento del costo dei servizi è prevalentemente da porre in relazione ad un contenimento delle prestazioni esterne, sia di natura legale che tecnico-professionale.

Il costo del lavoro subisce una sensibile riduzione correlata alla diminuzione degli organici: le 412 unità sopra evidenziate includono n. 22 dipendenti trasferiti alla società nel corso del 2007 a seguito dell'affidamento da parte del Comune di Napoli della gestione di un impianto di depurazione; alla scadenza del contratto tali risorse verranno trasferite al nuovo gestore.

Il MOL registra comunque una contrazione (circa il 17,5%) rispetto al valore del 2008.

La gestione finanziaria risulta in flessione per l'effetto combinato di minori rendimenti (effetto

dell'andamento dei tassi) e di minori disponibilità liquide.

In merito alla situazione finanziaria deve evidenziarsi, che l'ARIN vanta un significativo credito (circa 22 milioni di Euro) nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Tale credito è correlato al ritardo con il quale il Comune di Napoli ha approvato gli adeguamenti tariffari richiesti dalla società in applicazione di provvedimenti CIPE riferiti all'autunno 2001/2002.

Ad oggi il Comune non ha ancora provveduto a definire le modalità del rimborso.

Il livello di indebitamento generale risulta essere disunito rispetto all'esercizio 2008: il decremento, in valore assoluto, è pari a circa 2,4 Meuro.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,004
- ROI anno 2009= 0,003
  
- ROE anno 2008= 0,02
- ROE anno 2009= 0,01
  
- ROS anno 2008= 0,009
- ROS anno 2009= 0,008

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, con un peggioramento dei valori dal 2008 al 2009.

## NAUSICAA S.c.p.A.

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	0	193.188	264.360
Indebitamento al 31.12**	124.519	192.976	211.480
T.F.R.***	6.226	8.243	10.254
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	36.201	36.199	36.152
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato alla data della presente relazione, rileva così come nello spirito consortile, una situazione di pareggio tra costi e ricavi.

Come evidenziato nel prospetto, il livello di indebitamento risulta essersi incrementato del 9,5% a fronte di un forte incremento dei costi della produzione (in primis i costi per servizi) di circa il 15,5%.

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= -0,011
- ROI anno 2009= pressoché nullo
  
- ROE anno 2008= non calcolabile in quanto i costi sono interamente ribaltati e si registra una situazione di pareggio economico
- ROE anno 2009= non calcolabile in quanto i costi sono interamente ribaltati e si registra una situazione di pareggio economico
  
- ROS anno 2008= -0,19
- ROS anno 2009= -0,004

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente; la natura consortile della partecipata incide ovviamente sulla natura e la genesi degli indici di redditività analizzati non fornendo, a parere dello scrivente Collegio, valori attendibili.

**CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI  
DEPURAZIONE DEI LIQUAMI**

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	7.849.314	7.102.009	5.353.331
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	1.571.238	1.796.562	2.207.600
<b>T.F.R.***</b>	N.D.	N.D.	N.D.
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	N.D.	N.D.	N.D.
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	4.734.025	4.711.598	4.853.359
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>	0	0	0

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (consorzio con attività esterna), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato un sensibile calo rispetto al 2008 e come la struttura dei debiti sia in aumento.

Il Collegio invita l'Amministrazione ad accelerare le procedure per la razionalizzazione dei servizi oggi offerti dal Consorzio e che dovrebbero essere assorbiti dall'altra partecipata ARIN, avviando così finalmente il consorzio alla fase di liquidazione volontaria.

La natura di consorzio della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

**CEINGE S.c.a.r.l.**

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	9.809.761	12.348.488	12.253.665
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	26.534.645	24.474.752	20.175.264
<b>T.F.R.***</b>	0	33.056	72.960
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	21	31	34
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	525.720	772.569	842.007
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>			

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (società consortile a responsabilità limitata), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della Produzione abbia registrato un valore costante rispetto al 2008 e come la struttura dei debiti sia in sensibile decremento.

La natura di società consortile della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

## ENTE D'AMBITO 2 NAPOLI - VOLTURNO

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	205.178	104.355	1.182.226
Indebitamento al 31.12**	163.814	115.481	140.929
T.F.R.***	0	N.D.	N.D.
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	0	N.D.	6
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	0	76.497	189.930
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della Produzione abbia registrato un sensibile incremento rispetto al 2008 e come la struttura dei debiti sia in diminuzione.

La particolare natura giuridica dell'organismo partecipato, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

## NAPOLI SOCIALE S.P.A.

	Bilancio d'esercizio 2007	Bilancio d'esercizio 2008	Bilancio d'esercizio 2009
Valore della Produzione*	4.332.083	6.612.948,00	11.986.747,00
Indebitamento al 31.12**	5.412.598	10.064.404	12.906.702,00
T.F.R.***	505.389	777.304	353.079,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	117	198	406
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	3.309.214	5.364.527	10.269.365,00
Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati			

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

Si riportano qui di seguito i tre principali indici di redditività:

- ROI anno 2008= 0,211
- ROI anno 2009= 0,199
  
- ROE anno 2008= - 0,424
- ROE anno 2009= - 0,119
  
- ROS anno 2008= 0,023
- ROS anno 2009= 0,045

Gli indici reddituali sopra esposti evidenziano un livello di redditività scadente, con bassissima redditività delle prestazioni e soprattutto con un indice ROE (Return on Equity) negativo che rappresenta il quoziente di redditività globale e la remuneratività del capitale proprio. Esso evidenzia pertanto come sia negativa la redditività complessiva dei mezzi propri investiti, denotando come non si sia stati in grado di generare utili netti d'impresa a fronte di quanto investito come capitale di rischio.

Il Collegio rileva come a fronte di un valore quasi raddoppiato del fatturato si sia incrementato in eguale misura il costo del personale dipendente con un incremento del personale dipendente di ben 208 unità.

Va evidenziato come risulti essersi incrementato di circa il 29% il valore dell'indebitamento complessivo.

**Su tale tematica il Collegio esprime riserva ed eccezione di giudizio**

**SIRENA S.c.p.a.**

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	834.899	535.218	373.054
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	890.798	555.780	596.763
<b>T.F.R.***</b>	22.304	31.086	41.173
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	5	6	7
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	125.578	132.765	190.099
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>			

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la sua particolare natura (società consortile a responsabilità limitata), non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato un sensibile calo rispetto al 2008 e come la struttura dei debiti sia in aumento.

Anche il costo del personale è in aumento e tale valore appare in contrasto se rapportato al forte decremento di fatturato.

La natura di società consortile della partecipata, a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori attendibili.

## AUTOSTRADE MERIDIONALI S.P.A.

	<b>Bilancio d'esercizio 2007</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2008</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2009</b>
<b>Valore della Produzione*</b>	72.808.000	70.735.000,00	83.486.000,00
<b>Indebitamento al 31.12**</b>	24.132.000	29.671.000	29.161.000,00
<b>T.F.R.***</b>	6.375.000	6.721.000	6.251.000,00
<b>Personale dipendente al 31.12 (numero unità)</b>	387	389	386
<b>Personale dipendente al 31.12 (costo)****</b>	20.165.000	22.244.000	23.677.000,00
<b>Concessione crediti effettuate dall'ente locale al 31.12 agli organismi considerati</b>			

\* Corrisponde alla lettera A) del conto economico (art. 2425 Cc.) \*\* Corrisponde alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\* Corrisponde alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 Cc.) \*\*\*\* Corrisponde alla voce B9 del conto economico (art. 2425 Cc.)

L'analisi dei dati di bilancio dell'organismo partecipato in questione, data la bassissima percentuale di partecipazione dell'Amministrazione Comunale, non assume valori significativi da un punto di vista reddituale: appare invece più interessante notare come il Valore della produzione abbia registrato un sensibile incremento rispetto al 2008 con una struttura dell'indebitamento pressoché costante.

La bassissima percentuale di partecipazione al capitale sociale (appena lo 0,014%), a parere dello scrivente Collegio, consiglia di non procedere all'analisi per indici di redditività in quanto non fornirebbe valori di entità rilevante.

**- Elenco degli organismi partecipati dati riferiti al 31 dicembre 2009 (\*)**

	Denominazione	Anno di costituzione	Forma giuridica	Codice fiscale	Capitale sociale/fondo di dotazione	Quota % di partecipazione	Attività prevalenti
1	A.N.E.A.	23.12.1997	Consorzio	07240690631	418.330,09	30,30%	Operativa
2	A.N.M.	06.04.1995	S.p.A	06937950639	90.000.000,00	100%	Operativa
3	A.R.I.N.	13.12.2000	S.p.A	07679350632	53.373.044,00	100%	Operativa
4	A.S.I.A.	10.05.1999	S.p.A	07494740637	17.060.968,00	100%	Operativa
5	AUTOSTRADE MERIDIONALI	21.05.1925	S.p.A	00658460639	9.056.250,00	0,014%	Operativa
6	BAGNOLI FUTURA	24.04.2002	S.p.A	07899100635	15.314.880,00	90%	Operativa
7	CEINGE	28.11.1983	S.c.a.r.l.	04378020632	3.500.000	9,86%	Operativa
8	CENTRO AGROALIMENTARE	01.06.1989	S.c.p.a.	05888670634	24.787.618,74	66,70%	Operativa
9	CONSORZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DEI LIQUAMI	02.07.1980	Ente Pubblico non Economico	95000950634	_____	100%	Operativa
10	ELPIS	21.04.2004	S.r.l.	04777011216	520.000,00	51%	Operativa
11	ENTE D'AMBITO N.2 NAPOLI VOLTURNO	15.09.1997	Associazione non riconosciuta	94200620634	_____	37,37%	Operativa
12	G.E.S.A.C.	14.01.1980	S.p.A	03166090633	26.000.000,00	12,50%	Operativa
13	METRONAPOLI	26.07.2000	S.p.A	07640560632	21.032.765,44	99,40%	Operativa
14	MOSTRA D'OLTREMARE	06.05.1937	S.p.A	00284210630	169.875.200,00	66,30%	Operativa
15	NAPOLI ORIENTALE	03.11.1997	S.p.A	07233980635	520.200,00	9,80%	Operativa
16	NAPOLI PARK	28.09.2002	S.r.l.	07942440632	3.500.000,00	100%	Operativa
17	NAPOLI SERVIZI	28.12.1999	S.p.A	07577090637	20.909.960,00	100%	Operativa
18	NAPOLI SOCIALE	03.03.2004	S.p.A	04717261210	750.000,00	100%	Operativa
19	NAUSICAA	09.07.2003	S.c.p.a.	04519951216	3.311.100,00	16%	Operativa
20	SIRENA	12.11.2001	S.c.p.a.	07833540631	1.365.568,20	53,46%	Operativa
21	STOA'	14.12.1987	S.c.p.a.	05452210635	3.816.929,25	73,33%	Operativa
22	TERME DI AGNANO	27.10.1917	S.p.A	80003090638	9.671.589,24	100%	Operativa

*(\*) i dati anagrafici esposti nel prospetto sopra riportato sono aggiornati alla data del 12.07.2010 (Fonte Registro Imprese).*

- Consistenza di patrimonio netto, valore della produzione e risultato dell'ultimo esercizio chiuso con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2009

Vedi allegata tabella n.3

Alla luce della tabella allegata al presente parere può evidenziarsi che:

- il risultato consolidato al 31/12/2009 (sommatoria dei risultati di esercizio al 31/12/2009) è decisamente migliore rispetto al 2008: si passa da un valore negativo di 38,8 Meuro ad un risultato negativo di 16,5 Meuro;
- il valore negativo consolidato è essenzialmente ascrivibile a 5 partecipate ove l'Amministrazione Comunale detiene più del 66% del capitale sociale: ASIA S.p.A. (che fa registrare la perdita di esercizio più rilevante oltre i 18 Meuro), C.A.A.N. S.c.p.A., Bagnoli Futura S.p.A., Mostra d'Oltre Marie S.p.A. e Terme di Agnano S.p.A.,
- sui 5 organismi partecipati sopra riportati, l'Amministrazione Comunale dovrà concentrare tutte le sue energie per un costante e continuo monitoraggio e soprattutto per dare attuazione alle linee programmatiche di intervento già elaborate;
- il valore complessivo degli asset partecipativi (valore complessivo della voce Patrimonio Netto di competenza del Comune di Napoli) passa da 580 Meuro del 2008 a 598 Meuro del 2009;
- il valore dei ricavi attivati da tutti gli organismi partecipativi del Comune passa dai 823 Meuro del 2008 agli oltre 850 Meuro del 2009 con un incremento di circa l'1%;
- che solo 6 organismi partecipati sui 22 totali hanno un regolare contratto di servizio o convenzione che disciplini i rapporti economici e commerciali con l'Amministrazione Comune.

○ **Eventuali ricapitalizzazioni per perdite effettuate nel 2010**

Nessuna delle società partecipate si trova al 31 dicembre 2009 nella situazione di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Nessuna delle società partecipate nel bilancio al 31/12/2009 approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile.

## **17. Esternalizzazioni di servizi**

Nel corso dell'esercizio 2010, l'Ente non ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

## **18. Controlli in seguito ad attività di collaborazione con l'Organo Consiliare.**

Il Collegio nel corso dell'anno 2010, oltre alle funzioni e ai controlli obbligatori ex art. 239, comma 1, lett. a), del Tuel, non ha ricevuto dall'Organo Consiliare alcuna altra specifica richiesta di collaborazione in riferimento a particolari situazioni per la quale si necessitava del rilascio di un parere e/o di un referto.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

Il Collegio attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### Confronto tra previsione iniziale e rendiconto:

<b>Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto</b>						
<b>Entrate</b>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori o maggiori entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	427.637.987,59	413.100.835,23	-14.537.152,36	-3,40%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	734.328.681,53	717.210.576,34	-17.118.105,19	-2,33%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	228.041.368,69	227.277.347,09	-764.021,60	-0,34%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.591.391.917,97	346.339.496,93	-1.245.052.421,04	-78,24%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	620.454.780,00	100.007.833,06	-520.446.946,94	-83,88%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	198.865.000,00	163.546.606,15	-35.318.393,85	-17,76%
<b>Totale Entrate</b>		<b>Euro</b>	<b>3.800.719.735,78</b>	<b>1.967.482.694,80</b>	<b>-1.833.237.040,98</b>	<b>-48,23%</b>
<i>Avanzo applicato</i>		Euro	176.581.248,09		-----	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.977.300.983,87</b>	<b>1.967.482.694,80</b>	<b>-2.009.818.289,07</b>	<b>-50,53%</b>
<b>Spese</b>			<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.523.645.518,70	1.325.483.006,46	-198.162.512,24	-13,01%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.692.750.017,47	417.456.212,09	-1.275.293.805,38	-75,34%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	562.040.447,70	60.954.791,41	-501.085.656,29	-89,15%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	198.865.000,00	163.546.606,15	-35.318.393,85	-17,76%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.977.300.983,87</b>	<b>1.967.440.616,11</b>	<b>-2.009.860.367,76</b>	<b>-50,53%</b>

## Confronto tra previsione iniziale e previsione definitiva e rendiconto:

<b>Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva</b>						
<b>Entrate</b>			<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	427.637.987,59	409.681.653,23	-17.956.334,36	-4,20%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	734.328.681,53	736.257.247,58	1.928.566,05	0,26%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	228.041.368,69	269.186.264,60	41.144.895,91	18,04%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.591.391.917,97	1.619.921.626,34	28.529.708,37	1,79%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	620.454.780,00	654.577.859,75	34.123.079,75	5,50%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	198.865.000,00	207.680.303,63	8.815.303,63	4,43%
<i>Avanzo di amministrazione applicato (*)</i>		Euro	<i>176.581.248,09</i>	<i>173.803.839,16</i>	<i>-2.777.408,93</i>	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.977.300.983,87</b>	<b>4.071.108.794,29</b>	<b>93.807.810,42</b>	<b>2,36%</b>
<b>Spese</b>			<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.523.645.518,70	1.554.363.871,06	30.718.352,36	2,02%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.692.750.017,47	1.747.602.530,74	54.852.513,27	3,24%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	562.040.447,70	561.462.088,86	-578.358,84	-0,10%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	198.865.000,00	207.680.303,63	8.815.303,63	4,43%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>3.977.300.983,87</b>	<b>4.071.108.794,29</b>	<b>93.807.810,42</b>	<b>2,36%</b>

<b>Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto</b>						
<b>Entrate</b>			<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	Euro	409.681.653,23	413.100.835,23	3.419.182,00	0,83%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	Euro	736.257.247,58	717.210.576,34	-19.046.671,24	-2,59%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	Euro	269.186.264,60	227.277.347,09	-41.908.917,51	-15,57%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	Euro	1.619.921.626,34	346.339.496,93	-1.273.582.129,41	-78,62%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	Euro	654.577.859,75	100.007.833,06	-554.570.026,69	-84,72%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	Euro	207.680.303,63	163.546.606,15	-44.133.697,48	-21,25%
<i>Avanzo di amministrazione applicato (*)</i>		Euro	<i>173.803.839,16</i>	-----	-----	-----
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>4.071.108.794,29</b>	<b>1.967.482.694,80</b>	<b>-2.103.626.099,49</b>	<b>-51,67%</b>
<b>Spese</b>			<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	Euro	1.554.363.871,06	1.325.483.006,46	-228.880.864,60	-14,73%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	Euro	1.747.602.530,74	417.456.212,09	-1.330.146.318,65	-76,11%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	Euro	561.462.088,86	60.954.791,41	-500.507.297,45	-89,14%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	Euro	207.680.303,63	163.546.606,15	-44.133.697,48	-21,25%
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>4.071.108.794,29</b>	<b>1.967.440.616,11</b>	<b>-2.103.668.178,18</b>	<b>-51,67%</b>

Il Collegio constata che lo scostamento fra le previsioni (iniziali e definitive) e le risultanze del rendiconto rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio di un Ente locale; nel contempo si osserva che, per non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro, in particolare per le spese in conto capitale, che:

- a) in sede di redazione del bilancio di previsione l'Ente tenga maggiormente conto della propria effettiva capacità finanziaria, sulla base delle dinamiche dei precedenti esercizi e delle azioni concretamente attuabili;
- b) la programmazione degli interventi sia effettivamente relazionata alle possibilità concrete di finanziamento dell'Ente, combinato con la propria capacità operativa della struttura interna.

Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le entrate, che:

- le entrate tributarie rilevano uno scostamento in positivo molto attenuato (solo lo 0,83%) tra il valore di previsione e quello di rendiconto: risultano infatti essere stati accertati circa 3,4 Meuro in più rispetto a quanto preventivato. Tale dato, pertanto, rileva un'ottima capacità di programmazione delle entrate tributarie;
- lo scostamento del 2,59% in meno rispetto al valore previsionale (circa 19 Meuro) per quanto attiene ai trasferimenti, è dovuto essenzialmente ai minori accertamenti per trasferimenti dalla Regione Campania in materia di finanziamenti inerenti gli interventi socio – assistenziali e culturali;
- il forte scostamento in negativo del 15,57% per circa 42 Meuro, per quanto attiene alle entrate extra – tributarie, è dovuto prevalentemente (per 30 Mln) ai minori valori accertati per il mancato perfezionamento dell'operazione di anticipazione di credito straordinaria a favore delle società partecipate a titolo o di finanziamento soci;
- il valore del 78,62% in meno rispetto al dato del previsionale (in valore assoluto circa 1,273 Mld di euro) per quanto attiene alle Entrate da trasferimento in conto capitale risulta influenzato dai minori trasferimenti dallo Stato Centrale (circa 550 Meuro), dai minori trasferimenti dalla Regione Campania (circa 589 Meuro), da minori valori accertati per la mancata conclusione dell'iter procedurale per la cessione dei suoli per le alienazioni dei beni immobili relativi ai PRU di Ponticelli, Poggioreale e Soccavo (circa 57,7 Meuro, con eguale riduzione nella parte di spesa

corrente atteso il vincolo di destinazione della posta) e dai minori trasferimenti da privati (circa 73 Meuro);

- la riduzione del 84,72% delle Entrate da Prestiti (in termini assoluti pari a 554 Meuro) è invece ascrivibile prevalentemente al mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria (500 Meuro) e alla mancata assunzione di mutui (circa 51 Meuro)

Dall'esame dei valori sopra riportati si rileva, per le spese, che:

- le spese correnti fanno registrare minori accertamenti nella misura del 14,73% (in termini assoluti pari a 229 Meuro), essenzialmente per una forte riduzione delle prestazioni di servizi ( - 26,450 Meuro) e degli oneri straordinari di gestione corrente ( - 33,60 Meuro); ovviamente su tale riduzione incide anche il mancato utilizzo, a norma di legge, sia del fondo svalutazione crediti che del fondo di riserva per 149 Meuro;
- lo scostamento tra previsione e impegni per le spese in conto capitale è dovuto principalmente ad aspetti finanziari e non di natura gestionale. Si tratta, infatti, dell'effetto dello slittamento dei tempi di finanziamento a seguito del completamento degli iter procedurali o della stessa copertura finanziaria da parte degli Enti eroganti e che si registra nei minori accertamenti nei titoli IV e V delle entrate;
- lo scostamento tra previsione e impegni per il titolo III (rimborso di prestiti) è imputabile prevalentemente al mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria per 500 Meuro.;

## 2. Evoluzione della gestione di competenza negli anni dal 2007 al 2010

Il Collegio evidenzia che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

<b>Entrate</b>			<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
TITOLO I	Entrate tributarie	€	447.301.819,05	374.552.870,52	436.875.817,08	413.100.835,23
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	€	709.667.131,78	807.157.238,99	820.250.577,99	717.210.576,34
TITOLO III	Entrate extratributarie	€	353.514.153,84	264.831.429,06	221.345.070,11	227.277.347,09
TITOLO IV	Entrate da alienaz., trasf. c/capitale e risc. di crediti	€	688.913.848,60	454.164.010,64	175.233.574,64	346.339.496,93
TITOLO V	Entrate da prestiti	€	124.767.625,11	139.319.006,02	129.987.775,07	100.007.833,06
<b>TOTALE</b>	<i>Entrate</i>	€	<b>2.324.164.578,38</b>	<b>2.040.024.555,23</b>	<b>1.783.692.814,89</b>	<b>1.803.936.088,65</b>

<b>Spese</b>			<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
TITOLO I	Spese correnti	€	1.463.547.377,99	1.374.423.499,20	1.430.737.720,98	1.325.483.006,46
TITOLO II	Spese in c/capitale	€	768.710.969,63	570.172.611,86	285.933.940,10	417.456.212,09
TITOLO III	Rimborso di prestiti	€	86.282.213,39	65.050.100,86	56.524.279,41	60.954.791,41
<b>TOTALE</b>	<i>Spese</i>	€	<b>2.318.540.561,01</b>	<b>2.009.646.211,92</b>	<b>1.773.195.940,49</b>	<b>1.803.894.009,96</b>

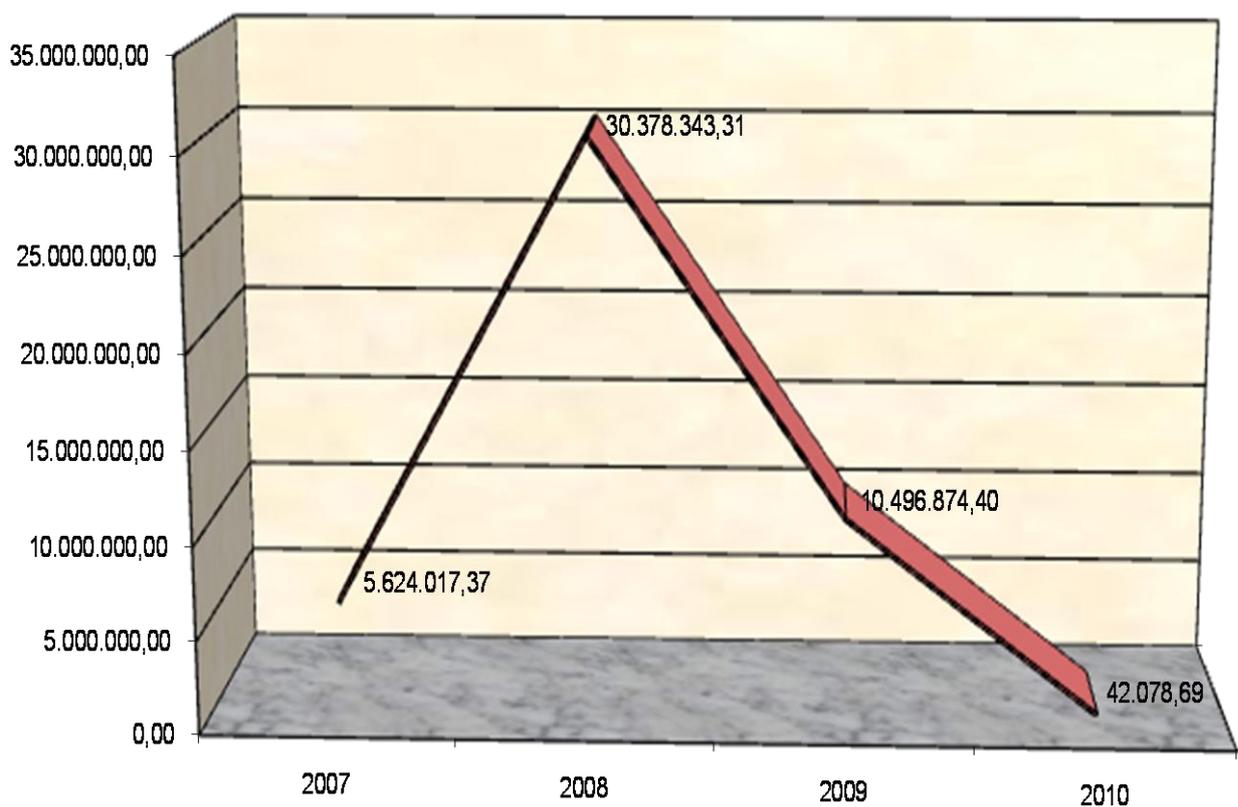
<b>Avanzo di competenza (A)</b>	€	<b>5.624.017,37</b>	<b>30.378.343,31</b>	<b>10.496.874,40</b>	<b>42.078,69</b>
---------------------------------	---	---------------------	----------------------	----------------------	------------------

L'avanzo di competenza presenta un saldo positivo pari a circa 42 Keuro, con un netto decremento rispetto al precedente esercizio allorché tale valore aveva fatto registrare un importo di 10,49 M€uro: questo dato, a parere dello scrivente Collegio, rappresenta un serio campanello di allarme per lo stato di salute complessivo dell'assetto economico – finanziario dell'Ente in quanto, se da un lato un avanzo di competenza così contenuto potrebbe denotare una ottima performance di programmazione e di gestione nella fase di competenza (accertamento) delle entrate e spese correnti dall'altro, tenuto conto delle croniche problematiche correlate alla fase di riscossione delle entrate

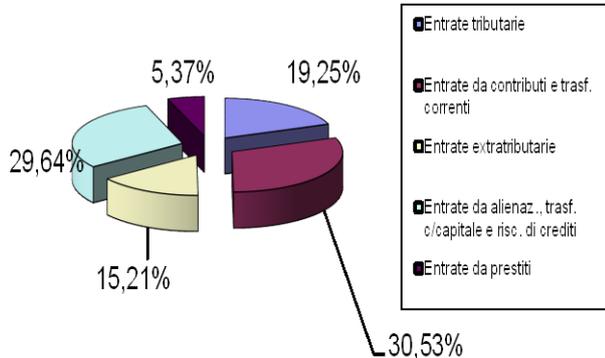
correnti, comporta un rischio di depauperamento delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione e quindi una ancor minore capacità di poter far fronte con puntualità alle obbligazioni contrattuali (pagamenti di forniture e servizi indispensabili).

Il peggioramento rispetto al valore registrato nel 2009 va ricercato in un sempre elevato livello delle spese correnti (sebbene anche le entrate correnti aumentino rispetto al 2009) e nelle continue riduzioni dei trasferimenti dallo Stato Centrale e dalla Regione Campania.

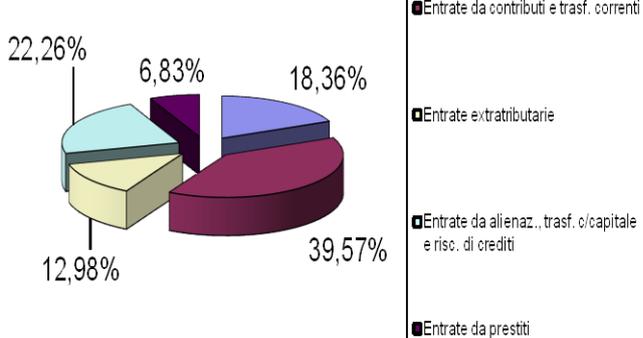
### ANDAMENTO DELL'AVANZO DI COMPETENZA



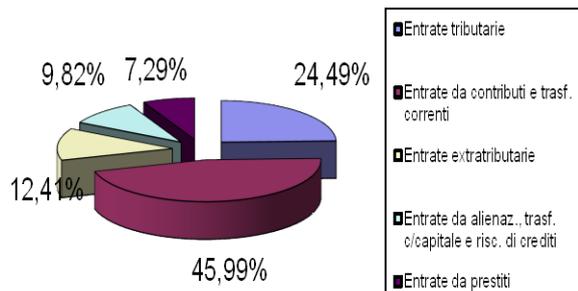
### Entrate 2007



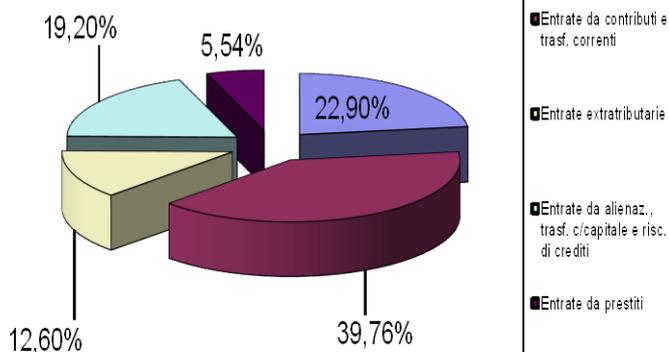
### Entrate 2008



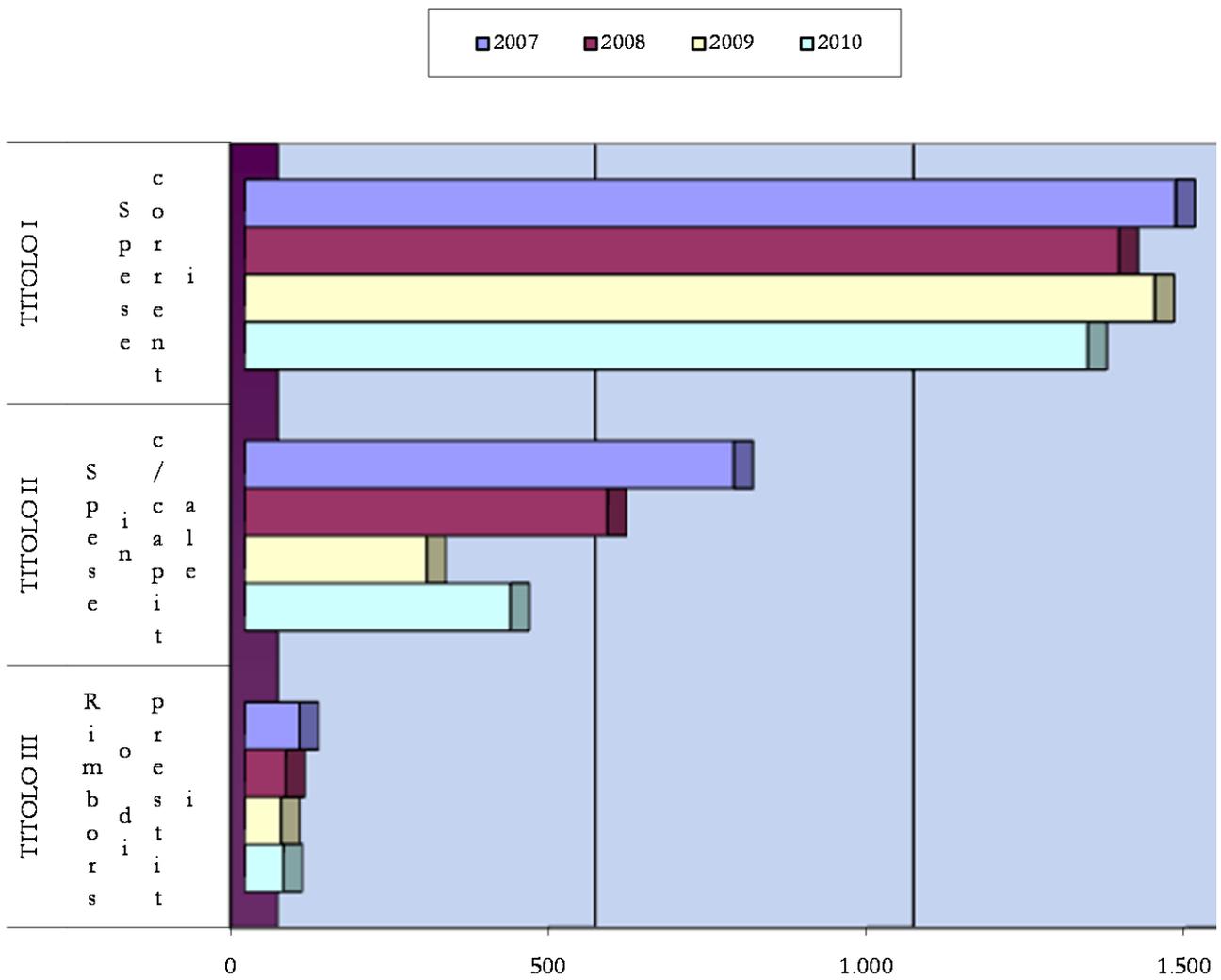
### Entrate 2009



### Entrate 2010



Andamento della spesa anni 2007 - 2010



### 3. Servizi per conto terzi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei servizi per conto terzi, raffrontate con il precedente esercizio 2009:

<b>Servizi Conto Terzi</b>				
Descrizione	Entrate - Tit. VI		Spese - Tit. IV	
	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
<i>Ritenute previdenziali e assistenziali al personale</i>	38.580.585,32	37.056.542,06	38.580.585,32	37.056.542,06
<i>Ritenute erariali</i>	66.413.423,44	65.660.312,40	66.413.423,44	65.660.312,40
<i>Altre ritenute al personale per conto di terzi</i>	21.667.814,77	20.675.756,90	21.667.814,77	20.675.756,90
<i>Depositi cauzionali</i>	335.496,64	0,00	335.496,64	0,00
<i>Rimborso spese per servizi per conto di terzi</i>	27.696.990,10	36.267.305,17	27.696.990,10	36.267.305,17
<i>Rimborso di anticipazione di fondi per il Servizio economato</i>	3.018.854,06	2.617.727,05	3.018.854,06	2.617.727,05
<i>Depositi per spese contrattuali</i>	939.339,37	1.268.962,57	939.339,37	1.268.962,57
<b>Totale</b>	<b>158.652.503,70</b>	<b>163.546.606,15</b>	<b>158.652.503,70</b>	<b>163.546.606,15</b>

Le entrate e le spese dei servizi per conto terzi presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di circa 5 milioni di Euro (pari a circa il 3%).

#### 4. Tributi comunali

Il Collegio, visto:

- l'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 93/08, che ha esentato dal pagamento dell'Ici, a partire dal 2008, le abitazioni principali e le relative pertinenze, nonché le abitazioni a queste assimilate per legge o per disposizione regolamentare;
- che, prima l'art. 1, comma 7, del D.L. 93/08, e successivamente l'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 112/08, hanno sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote di tributi per l'anno 2010, ad eccezione della Tarsu (art.77-bis, comma 30, D.L. n.112/08);

e dà atto di aver verificato:

- che, per quanto riguarda l'insieme dei tributi locali, l'Amministrazione sta procedendo ad una razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'accertamento, alla riscossione ed alle pratiche di contenzioso, adottando, in particolare per l'anno 2010, i seguenti provvedimenti di Consiglio Comunale:
  - delibera n. 8 del 26-04-2010 – verifica delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive;
  - delibera n. 10 del 26-04-2010 – determinazione dell'aliquote I.C.I.;
  - delibera n. 11 del 26-04-2010 – determinazione della percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;
  - delibera n. 9 del 26-04-2010 – modifiche al regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e applicazione del relativo canone.

Per quanto riguarda l'adeguamento delle tariffe TARSU si prende atto che con l'approvazione del bilancio di previsione 2010 il Comune ha confermato le quote di propria competenza in maniera corrispondente a quanto deliberato per il 2009.

- che durante l'esercizio, l'Ufficio ha proceduto a specifiche attività accertative delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, per i tributi di seguito indicati (nota prot. n.PG/2011/273960 del 28-04-2011):

<b>Tributo</b>	<b>Verifiche effettuate</b>	<b>Avvisi di accertamento e/o di liquidazione inviati</b>	<b>Ricorsi presentati</b>
Ici	n. 289.660	n. 20.785	340
Tarsu	n. 20.404	n. 44.783	=
Cosap	n. 4.500	n. 4.086	=

Dalla comunicazione del Servizio Direzione Centrale 1 del 27/04/2011, viene evidenziato che il numero dei ricorsi relativi all' imposta ICI, rappresenta l'1,50% degli atti emessi e tra gli stessi va evidenziato un esiguo numero relativo ad avvisi di importi rilevanti e che hanno riguardato, in particolar modo, due categorie di contribuenti che invocano l'esenzione dalla citata imposta, ai sensi dell'art. 7 delle D.lgs 504 del 1992 : i Concessionari di aree Demaniali all'interno del Porto di Napoli e gli Enti Pubblici e Privati

- che le attività accertative hanno dato luogo, tra gli altri, ai seguenti risultati:

<b>Tributo</b>	<b>Importo avvisi emessi</b>	<b>Importo avvisi riscossi</b>	<b>Importo avvisi annullati</b>	<b>In contenzioso</b>
Ici	€ 12.949.886,24	€ 127.701,26	==	€ 8.780.523,68
Tarsu	€ 25.412.460,00	==	==	==
Cosap	€ 5.544.000,00	==	==	==

Gli avvisi di accertamento e/o di liquidazione dei suddetti tributi sono stati, per la quasi totalità dei casi, generati in prossimità di fine anno e, conseguentemente, notificati solo nel corso dei primi mesi dell'anno 2011; pertanto, i valori derivanti dalle attività di riscossione e/o annullamento non sono ancora quantificabili.

- che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il PEG, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

<b>Tributo</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Risultato</b>
Ici	€ 5.345.710,00	€ 12.949.886,24
Tarsu	€ 20.000.000,00	€ 25.412.460,00
Cosap		€ 5.544.000,00

Si riporta di seguito una serie di prospetti, suddivisi per categoria, che evidenziano lo scostamento tra le previsioni definitive e l'accertamento dell'anno in esame, ed un confronto con l'accertamento dell'esercizio precedente relativamente al titolo I:

<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>			
<i>Anno 2010</i>			
	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte	235.849.103,23	235.967.780,96	118.677,73
Tasse	173.832.550,00	177.133.054,27	3.300.504,27
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>409.681.653,23</b>	<b>413.100.835,23</b>	<b>3.419.182,00</b>

Gli accertamenti finali delle entrate di natura tributaria nel loro complesso, come evidenziato dai dati della tabella precedente, presentano un incremento di circa 3,4 milioni di euro rispetto alle previsioni seppur definitive: lo scostamento maggiormente rilevante è quello afferente alla TARSU (e soprattasse) relativa ad esercizi decorsi.

	<b>Accertamenti 2009</b>	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Differenza 2010-2009</b>
Imposte	238.620.722,09	235.967.780,96	-2.652.941,13
Tasse	198.255.094,99	177.133.054,27	-21.122.040,72
Tributi speciali	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>436.875.817,08</b>	<b>413.100.835,23</b>	<b>-23.774.981,85</b>

Dalla tabella precedente si evince un deciso decremento netto delle imposte e delle tasse accertate rispetto all'esercizio 2009 di circa 23,7 mln di Euro.

Tale valore risulta essere generato prevalentemente da tre fattori:

- le imposte diminuiscono di circa 4 Meuro per una riduzione del gettito ICI per esercizi decorsi e soprattasse;
- le tasse, invece, registrano un decremento di circa 28 Meuro determinato dal passaggio della competenza in materia di TARSU alla Provincia di Napoli;
- incremento di circa 7 Meuro in materia di Tassa Smaltimento Rifiuti (e relative soprattasse) per esercizi decorsi;
- incremento di circa 2,5 Meuro in materia di ICI per esercizi decorsi;

Detti valori sono evidenziati in apposite tabelle che ne sintetizzano anche l'evoluzione temporale nei paragrafi seguenti.

## I.C.I. – Cat. 1

Dall'esame dei dati di bilancio si evidenzia che l'imposta comunale sugli immobili ha avuto la seguente evoluzione:

	2008	2009	2010
<i>Aliquota abitazione principale</i>	5,40	5,40	5,40
<i>Aliquota altri immobili</i>	7,00	7,00	7,00
<b>Abitanti (*)</b>	<b>963.658</b>	<b>962.940</b>	<b>961.502</b>
Numero unità immobiliari	455.546	308.195	298.770
N° famiglie + n° imprese	292.124	153.267	153.213
Proventi I.C.I.	128.500.000,00	126.000.000,00	128.500.000,00
Proventi abitazione principale	1.196.335,00	1.185.660,00	1.593.400,00
Proventi altri immobili	124.885.295,00	123.571.980,00	125.846.475,00
Proventi terreni agricoli	301.975,00	331.380,00	313.540,00
Proventi aree edificabili	2.116.395,00	910.980,00	746.585,00

### Congruità dell'I.C.I.

	2008	2009	2010
Gettito per abitante	133,35	130,85	133,65
Gettito punto/aliquota abit. princ.	221.543,52	219.566,67	295.074,07
Gettito punto/aliquota altri imm.	18.186.237,86	17.830.620,00	18.129.514,29

	2008	2009	2010
Proventi I.C.I.			
N. unità immobiliari	282,08	408,83	430,10
Proventi I.C.I.	439,88	822,09	838,70
N. famiglie + N. imprese			
Proventi I.C.I. prima abitazione	0,93%	0,94%	1,24%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. altri fabbricati	97,19%	98,07%	97,94%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. terreni agricoli	0,24%	0,26%	0,24%
Totale proventi I.C.I.			
Proventi I.C.I. aree edificabili	1,65%	0,72%	0,58%
Totale proventi I.C.I.			

(\*)I dati della popolazione sono quelli riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni singolo anno, così come comunicata dal competente Servizio Statistica.

Il calcolo degli indicatori suindicati, è stato ottenuto con riferimento alle sole aliquote principali; per l'anno 2010 le aliquote adottate risultano essere le seguenti:

	Tipologia di aliquota	2008	2009	2010
a)	aliquota ordinaria $^{\circ}/_{\infty\infty}$	7,00	7,00	7,00
b)	abitazione principale $^{\circ}/_{\infty\infty}$	5,40	5,40	5,40
c)	abitazione non locata posseduta da anziani residenti in Istituti di ricovero $^{\circ}/_{\infty\infty}$	5,40	5,40	5,40
d)	abitazioni locatate, a titolo di abitazione principale, secondo l'accordo territoriale $^{\circ}/_{\infty\infty}$	7,00	7,00	7,00
e)	abitazioni locatate $^{\circ}/_{\infty\infty}$	7,00	7,00	7,00
f)	abitazioni non locatate $^{\circ}/_{\infty\infty}$	7,00	7,00	7,00
g)	abitazioni non locatate da almeno due anni $^{\circ}/_{\infty\infty}$	7,00	7,00	7,00
h)	detrazione abitazione principale	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94
i)	detrazione unità immob. anziani (punto c)	€ 154,94	€ 154,94	€ 154,94

<b>Imposta Comunale sugli Immobili</b>			
<i>Anno 2010</i>			
	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Scostamenti</b>
Ici	128.500.000,00	128.500.000,00	0,00
Ici esercizi decorsi	4.700.287,47	4.700.287,47	0,00
Ici soprattassa	7.024.702,17	7.024.702,17	0,00
<b>Totale</b>	<b>140.224.989,64</b>	<b>140.224.989,64</b>	<b>0,00</b>

	<b>Accertamenti 2009</b>	<b>Accertamenti 2010</b>	<b>Scostamenti</b>
Ici	126.000.000,00	128.500.000,00	2.500.000,00
Ici esercizi decorsi	6.933.538,36	4.700.287,47	-2.233.250,89
Ici soprattassa	9.091.651,23	7.024.702,17	-2.066.949,06
<b>Totale</b>	<b>142.025.189,59</b>	<b>140.224.989,64</b>	<b>-1.800.199,95</b>

#### Osservazioni:

Come si rileva dalle precedenti tabelle, il gettito ICI è aumentato di circa 2,5 Meuro grazie ai maggiori valori dell'ICI degli esercizi pregressi e delle multe e sanzioni ad essi relativi, frutto di un buon lavoro svolto dai competenti Servizi dell'Amministrazione impegnati nella lotta all'evasione ed elusione dei tributi locali.

### **Imposta sulla pubblicità – (cat. 1).**

L'Amministrazione comunale, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 62 del D.Lgs. n. 446/97, ha soppresso l'imposta sulla pubblicità sostituendola con il canone di installazione dei mezzi pubblicitari (C.I.M.P); pertanto, come già rilevato precedentemente, non vi sono, per la competenza, "entrate" per tale imposta; gli accertamenti riportati in bilancio sono riferiti solo un accertamento per l'anno 2010 di euro 20.867,60, riscosso per euro 18.675,70.

I proventi derivanti dall'applicazione del canone sulla pubblicità sono iscritti in bilancio al titolo III, cat.1 (Canone Minimo Garantito società Elpis).

### **Addizionale comunale IRPEF – (cat. 1).**

L'addizionale comunale I.R.P.E.F. risulta inizialmente applicata con Il D.Lgs n. 360/98; fra l'altro si dava facoltà ai comuni di variare, nel corso degli anni, l'aliquota di applicazione della suddetta addizionale.

Il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n° 409 del 13/02/2000, ha istituito l'addizionale a decorrere dall'anno 2000, prevedendo l'applicazione della misura dell'aliquota dello 0,2% per l'anno 2000 ed il successivo incremento di un ulteriore 0,2 % e 0,1%, rispettivamente per gli anni 2001 e 2002.

La misura dell'aliquota, con successiva deliberazione di G.C. n° 641 del 28/02/2001, è stata fissata allo 0,4% per l'anno 2001 ed, a seguire, allo 0,5% per gli anni dal 2002 al 2007.

La Finanziaria 2007 ha previsto la possibilità per i Comuni di variare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF fino allo 0,8%.

L'Ente ha ritenuto non applicare un ulteriore aumento e, pertanto, ha confermato, come già per gli anni precedenti (dal 2002 al 2009), l'addizionale IRPEF nella misura del 0,5%; tale decisione, per l'anno 2010, è stata assunta con lo stesso atto di approvazione del bilancio di previsione;

L'accertamento di tale entrata per l'esercizio 2010 è pari ad € 38.919.000,00=.

### **Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F. - (cat. 1)**

La compartecipazione al gettito dell'aliquota I.R.P.E.F., iscritta al Titoli I, cat. 1, è stata istituita con la legge finanziaria per l'anno 2002 e, successivamente, confermata dalle successive leggi finanziarie.

L'ammontare dell'entrata in questione presenta un accertamento pari a € 45.485.298,65=.

## TA.R.S.U. – (cat. 2)

La tassa relativa allo smaltimento rifiuti solidi urbani presenta la seguente evoluzione:

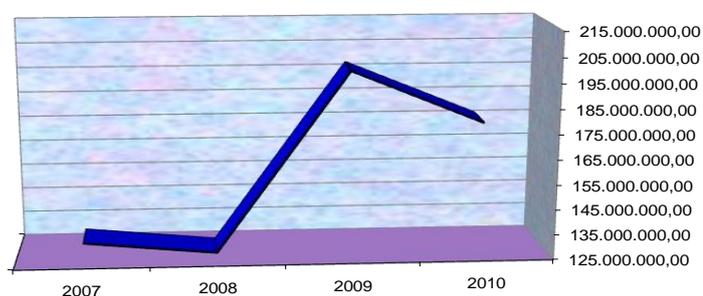
	2008	2009	2010
<b>Entrata</b>			
Proventi T.A.R.S.U.	119.203.308,20	192.044.077,40	163.604.413,36
T.A.R.S.U. esercizi decorsi	5.612.689,98	4.787.319,66	9.957.426,91
Soprattasse	1.243.000,00	1.418.708,94	3.571.214,00
<b>Totale</b>	<b>126.058.998,18</b>	<b>198.250.106,00</b>	<b>177.133.054,27</b>

### Congruità della Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani (T.A.R.S.U.)

	2008	2009	2010
Proventi T.A.R.S.U. popolazione	123,70	199,44	170,46
N. iscritti a ruolo N. famiglie + N. utenze commerciali + N. seconda casa	86,36%	84,64%	85,95%
<b>Abitanti (*)</b>	<b>963.658</b>	<b>962.940</b>	<b>959.767</b>

(\*) Il numero degli abitanti è quello al 31-12 dell'anno di riferimento come risulta da comunicazione del competente Servizio Statistica.

### Accertamenti Tarsu 2007-2010



La tabella sottostante rapporta i valori accertati in materia di TARSU con i valori effettivamente riscossi e con quelli che rappresentano residui attivi.

Nel 2010, come detto nelle pagine precedenti, va registrato il trasferimento di competenza dal Comune alla Provincia di Napoli (articolo 11 DL 30/12/2009 n° 195 convertito con Legge 26/02/2010 n° 26 e Decreto del Presidente della Provincia di Napoli numero 194 del 16/04/2010) elemento che determina la riduzione del valore di accertato di 26 Meuro.

L'indice di riscossione per l'anno 2010 in conto competenza è pari al 9,71%: tale valore, inferiore di molto rispetto alle performance degli esercizi precedenti, non rappresenta tuttavia un valore omogeneo comparabile in quanto per l'anno 2010 sono state modificate le modalità di riscossione. Infatti, la scadenza della prima rata di competenza 2010 è stata fissata al 30/11/2010.

Va evidenziato come nel 2010 si sia fortemente incrementato il valore del riscosso totale (conto competenza + residui) portando la percentuale del totale riscosso sull'accertamento netto dal 40,28% al 77,04%: questo valore è ancora più positivo se rapportato a quanto sopra illustrato circa la modifica delle modalità di riscossione avvenute nel 2010.

<b>Riepilogo riscossioni TARSU (risorsa 1020110)</b>					
	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Accertamento originario	134.469.033,83	130.849.616,02	119.241.520,83	191.950.000,00	165.950.000,00
Accertamento al netto delle insussistenze	131.122.075,00	128.554.144,18	115.010.818,61	192.044.077,40	163.604.413,36
Riscosso nell'anno (cp)	22.597.955,40	22.972.124,60	22.706.440,20	24.094.093,32	16.115.742,72
Riscosso totale (cp+residui)	90.126.516,86	80.755.383,89	64.765.285,71	77.363.992,42	126.035.588,31
Residui al 31/12/2010	25.590.169,22	28.590.169,22	34.849.955,90	78.875.539,35	147.488.670,64
Percentuale riscosso nel primo anno	16,81%	17,56%	19,04%	12,55%	9,71%
Percentuale totale riscosso su accertamento netto	68,73%	62,82%	56,31%	40,28%	77,04%
Percentuale dei residui sull'accertamento al netto delle insussistenze	19,52%	22,24%	30,30%	41,07%	90,15%

## **T.O.S.A.P - taxa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche – (cat. 2)**

Il Consiglio Comunale già dall'anno 2004, con deliberazione n° 97/2004, ha approvato il regolamento di attuazione del passaggio da taxa a canone, così come previsto dalla normativa vigente e, pertanto come per gli anni precedenti, anche per l'esercizio 2010, non vi sono “**entrate**” T.O.S.A.P. iscritte in bilancio, se non quelle (residui) riferite agli esercizi decorsi ed alle sopratasse.

L'entrata del canone - **COSAP** - è iscritta in bilancio al Titolo III, cat. 2.

## 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero Evasione Tributaria					
Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Previsione 2010	Rendiconto 2010	Var. Rend/Prev 2010
29.681.459,33	36.894.629,12	41.666.140,07	25.345.710,00	43.906.346,24	18.560.636,24

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario, permettendo di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

Dalla tabella suesposta si evidenzia un lievissimo miglioramento pari al 5,3%, rapportando i valori dei rendiconti al 2009 e 2010.

Il Collegio pur evidenziando, una migliore performance dell'attività legata al recupero dell'evasione tributaria, invita l'Amministrazione ad implementare tale attività ed azionare strumenti di prevenzione idonei ad aumentare il livello di riscossione e nel contempo a diminuire il potenziale contenzioso.

Il Collegio, pertanto, invita l'Amministrazione a destinare sempre più risorse ed energie alla lotta all'evasione tributaria, elemento essenziale per garantire il livello di equilibrio generale dell'Ente.

## 6. Proventi per collaborazione al recupero dell'evasione fiscale

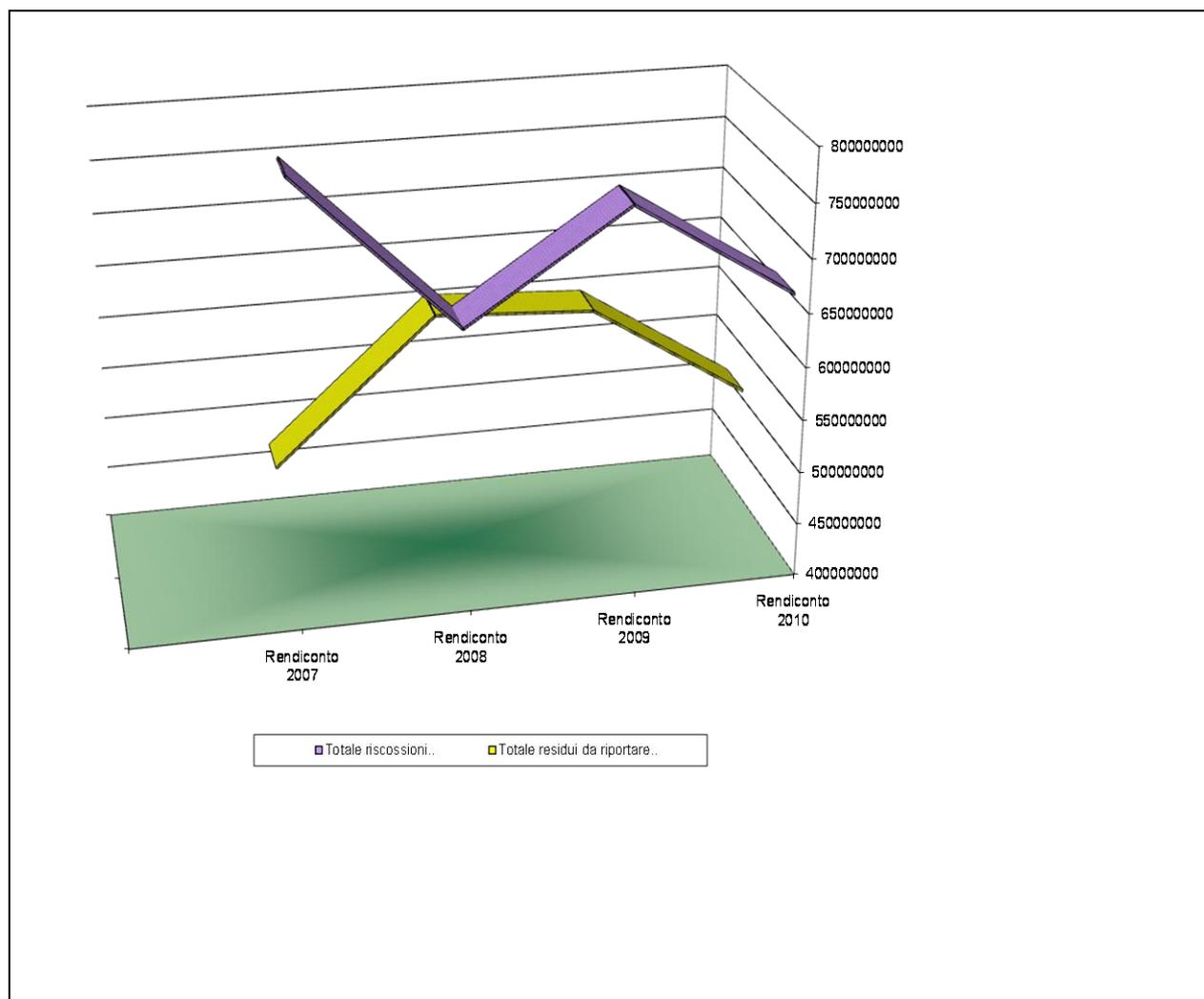
Il Collegio, sulla base di quanto disposto dall'art. 44 del Dpr. n. 600/73, dall'art. 1 del Dl. n. 203/05, dall'art. 83, comma 17, del Dl. n. 112/08, e dall'art. 18, del Dl. n. 78/10, che hanno previsto e incentivato la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale e contributiva dei Comuni che effettuano segnalazioni all'Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza ed all'Inps, nonché stabilito come spettante all'Ente Locale la percentuale del 33% delle maggiori somme riscosse dall'Erario a titolo definitivo e delle sanzioni civili applicate, attesta che il Comune non ha ancora programmato gli eventuali recuperi per la citata collaborazione.

## 7. Trasferimenti dallo Stato

<b>Trasferimenti dallo Stato</b> (importi in euro)					
<b>Tit. II cat. I (2 01 2 01)</b> <b>contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>		<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
accertamenti definitivi	residui	69.372.727,95	64.525.766,72	135.281.470,46	162.121.592,86
	competenza	573.059.984,04	668.690.919,46	653.205.323,79	620.759.919,52
riscossioni	residui	29.128.852,65	25.279.583,50	75.035.599,37	33.397.884,06
	competenza	543.783.713,44	570.334.597,84	543.857.691,57	578.798.140,98
residui da riportare		69.520.145,90	137.602.504,84	169.593.503,31	170.685.487,34
<b>Tit. IV cat. II (4 02 4 02)</b> <b>trasferimenti di capitali dallo Stato</b>		<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
accertamenti definitivi	residui	453.629.026,72	403.839.078,69	502.963.369,42	362.856.486,53
	competenza	173.059.877,09	121.023.673,14	57.395.872,42	15.910.804,06
riscossioni	residui	70.044.900,70	29.249.399,27	77.824.880,02	41.199.330,02
	competenza	151.604.154,75	23.060.501,98	50.675.846,49	657.644,48
residui da riportare		405.039.848,36	472.552.850,58	431.858.515,33	336.910.316,09
<b>Totale riscossioni su Tit. II, cat.1 e Tit. IV, cat.2</b>		<b>794.561.621,54</b>	<b>647.924.082,59</b>	<b>747.394.017,45</b>	<b>654.052.999,54</b>
<b>Totale residui da riportare su Tit. II, cat.1 e Tit. IV, cat.2</b>		<b>474.559.994,26</b>	<b>610.155.355,42</b>	<b>601.452.018,64</b>	<b>507.595.803,43</b>

Dall'esame della tabella soprastante appare evidente che un valore complessivo dei residui per più di 507 mln di Euro rappresenta un notevole appesantimento per le casse dell'Amministrazione: tale valore, ancorché inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2009 per circa il 15%, va comunque letto in correlazione con la notevole riduzione dei trasferimenti complessivi (parte corrente e parte capitale) dallo Stato per circa 75 Meuro (oltre il 10% in meno).

Il consistente importo dei residui attivi da trasferimenti dello Stato (oltre 507 Meuro), anche se si registra un miglioramento della tempistica di trasferimento effettivo rispetto al 2009, incide comunque fortemente sul negativo e precario stato di liquidità dell'Ente.



## 8. Proventi contravvenzionali

### ✿ Contravvenzioni disciplina della circolazione stradale

Il Collegio attesta che:

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'articolo 208 comma 2 del Dlgs 30 aprile 1992 n°285, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ad al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, etc.
- Pandamento degli accertamenti è stato il seguente:

<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
74.916.216,22	63.544.678,00	57.820.541,11	71.508.949,94

- la parte vincolata del finanziamento risulta destinata (vedi nota prot. n.PG/2011/280782 del 02-05-11 del Servizio Contabilità Finanziaria ed economica) come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Rendiconto 2007</b>	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
Spesa Corrente	34.451.860,51	33.786.396,63	28.910.270,56	34.900.523,75
Spesa investimenti	2.999.999,97	4.560.000,00	--	12.525.000,00

Il Collegio rileva che:

- nel corso dell'esercizio 2010, risulta iscritto in bilancio un importo accertato per la competenza di circa 71,5 Meuro, relativo all'elevazione di verbali per contravvenzioni al Codice della strada, valore sensibilmente superiore rispetto ai 57,8 Meuro dell'esercizio precedente, registrando quindi nel 2010 un incremento pari al 23,7% rispetto all'accertato 2009.

- il valore dell'accertato 2010 di 71,5 Meuro risulta superiore anche al dato delle previsioni definitive del 2010 che evidenziava un valore pari a 70 Meuro;
- a fronte di tale accertamento risultano riscossioni di competenza pari a circa 17,74 mln di euro; l'andamento della riscossione registra un miglioramento rispetto all'esercizio 2009, sia in termini assoluti (17,74 Meuro contro 10,86 Meuro del 2009) che percentuali (24,82% sull'accertato 2010, contro il 18,79% sull'accertato 2009)

Le tabelle seguenti evidenziano il dettaglio delle variazioni, intervenute nell'anno 2009, relativamente alla risorse afferenti le contravvenzioni al codice della strada sia in conto residui che in conto competenza:

<b>Contravvenzioni al c.d.s. (risorsa 3010699)</b>						
<b>- definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2010 -</b>						
<b>(importi in euro)</b>						
<b>anno</b>	<b>residui iniziali ( a )</b>	<b>insussistenze ( b )</b>	<b>maggiori accertamenti ( c )</b>	<b>riscossioni ( d )</b>	<b>% riscossione su residui iniziali ( d/a )</b>	<b>residui da riportare ( a-b+c-d )</b>
1999	4.144.872,32	0,00	0,00	4.134.649,50	99,75%	10.222,82
2000	22.059.859,20	0,00	0,00	3.188.974,86	14,46%	18.870.884,34
2001	32.535.720,83	0,00	0,00	2.162.981,30	6,65%	30.372.739,53
2002	77.184.799,41	9.418.850,00	0,00	3.238.752,74	4,20%	64.527.196,67
2003	72.158.007,91	7.915.072,00	0,00	3.195.661,77	4,43%	61.047.274,14
2004	71.903.607,37	3.970.164,00	0,00	3.913.819,37	5,44%	64.019.624,00
2005	61.857.348,70	5.000.000,00	0,00	2.191.780,13	3,54%	54.665.568,57
2006	58.657.650,57	5.600.000,00	0,00	2.135.037,78	3,64%	50.922.612,79
2007	43.746.147,32	4.000.000,00	0,00	1.694.893,11	3,87%	38.051.254,21
2008	49.249.535,81	0,00	0,00	0,00	0,00%	49.249.535,81
2009	46.958.893,37	0,00	0,00	1.325.287,21	2,82%	45.633.606,16
2010 (*)	70.000.000,00	0,00	1.508.949,94	17.747.425,45	25,35%	53.761.524,49
<b>Totali</b>	<b>610.456.442,81</b>	<b>35.904.086,00</b>	<b>1.508.949,94</b>	<b>44.929.263,22</b>		<b>531.132.043,53</b>

(\*) Per l'anno 2010 l'importo indicato nella colonna "residui iniziali" si riferisce allo stanziamento di competenza; l'importo indicato nella colonna "insussistenze" si riferisce alle "economiche"

Al 31-12-2010, l'importo dei residui da riportare (esercizi decorsi + residuo anno 2010) è pari a circa 531,13 mln di euro; tale importo presenta un decremento di circa 9,32 mln di Euro rispetto al precedente anno 2009.

Il Collegio, pertanto, alla luce dei dati sopra esposti non può non osservare una gestione più efficiente del Settore Legale e del Comando della Polizia Locale, che ha prodotto un miglioramento nel sistema di notifica e riscossione delle sanzioni con una più attenta scrittura dei verbali, una rapida e attenta digitazione dei dati, la immediata notifica della contravvenzione (con conseguente riduzione degli oneri per i certificati di avvenuto deposito) ed una costante pressione su Poste Italiane S.p.A. per una più efficace notifica sul territorio.

Il Collegio con soddisfazione prende atto che, nonostante non sia ancora partito il nuovo sistema di notifica delle multe attraverso gli agenti di Polizia Locale, le entrate correnti, sia per cassa che per competenza, sono aumentate rispetto all'esercizio 2009.

A tale positivo risultato hanno contribuito da un lato il sistema di telecontrollo delle due ZTL in Calata Trinità Maggiore e Mezzocannone e dall'altro una migliore e più efficace gestione del contenzioso.

Il Collegio auspica che si possa avviare definitivamente il sistema di notifica delle contravvenzioni tramite gli Agenti di Polizia Locale in quanto tale elemento può contribuire in maniera determinante a migliorare le performance di accertamento e di incasso nonché a generare forti economie di scala in termini di riduzione dei costi di notifica.

Per quanto riguarda la percentuale di riscossione, anche se con un trend di crescita positivo, si avverte comunque la necessità di sensibilizzare l'Amministrazione a proseguire le più efficaci ed efficienti azioni di riscossione delle contravvenzioni del Codice della Strada.

**L'Organo di Revisione, pur apprezzando l'inversione di tendenza sul fronte della riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada, non può non prendere atto di tutte le considerazioni e valutazioni sopra esposte, del comunque ancora troppo esiguo livello di riscossione (sia in termini di competenza che in conto residui) e dell'ancora troppo elevato monte residui complessivi, sebbene**

quest'ultimo in lieve calo rispetto all'anno 2009. Per tale motivi il Collegio sulla intera tematica esprime eccezione di giudizio.

Recupero spese accertamento e notifica contravvenzioni (risorsa 3050912 - cap. 3050) - definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2010 - (importi in euro)						
anno	residui iniziali ( a )	insussistenze ( b )	maggiori accertamenti ( c )	riscossioni ( d )	% riscossione su residui iniziali ( d/a )	residui da riportare ( a-b+c-d )
1999	461.458,49	0,00	0,00	456.857,36	99,00%	4.601,13
2000	2.386.609,34	1.200.000,00	0,00	305.292,75	12,79%	881.316,59
2001	3.220.900,10	1.500.000,00	0,00	292.693,05	9,09%	1.428.207,05
2002	4.429.021,52	1.800.000,00	0,00	579.433,90	13,08%	2.049.587,62
2003	4.657.660,22	1.200.000,00	0,00	600.489,66	12,89%	2.857.170,56
2004	4.473.461,26	1.000.000,00	0,00	657.581,07	14,70%	2.815.880,19
2005	3.849.158,13	1.000.000,00	0,00	185.475,84	4,82%	2.663.682,29
2006	3.994.065,53	1.000.000,00	0,00	201.269,84	5,04%	2.792.795,69
2007	6.493.976,90	3.300.000,00	0,00	162.599,00	2,50%	3.031.377,90
2008	6.658.756,24	0,00	0,00	0,00	0,00%	6.658.756,24
2009	5.408.753,03	0,00	0,00	211.117,00	3,90%	5.197.636,03
2010 (*)	12.110.900,00	2.649.990,80		2.565.608,51	21,18%	6.895.300,69
<b>Totali</b>	<b>58.144.720,76</b>	<b>14.649.990,80</b>	<b>0,00</b>	<b>6.218.417,98</b>		<b>37.276.311,98</b>

(\*) Per l'anno 2010 l'importo dei residui iniziali si riferisce allo stanziamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo alle "economiche"

<b>Crediti di dubbia esigibilità relativi alla contravvenzioni al Codice della strada - anno 2010 -            (importi stralciati dall'elenco generale dei crediti di dubbia esigibilità di cui alla disposizione dirigenziale n.36 del 30-03-2011 del Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica)</b>		
<b>anno</b>	<b>risorsa 3010699 (cap. 2610)</b>	<b>risorsa 3050912 (cap. 3050)</b>
1999	5.111,41	0,00
2000	9.435.442,17	440.658,30
2001	15.186.369,77	714.103,53
2002	32.263.598,34	1.024.793,81
2003	30.523.637,07	1.428.585,28
2004	32.009.812,00	1.407.940,10
2005	16.399.670,57	799.104,69
2006	10.184.522,56	558.559,14
2007	3.805.125,42	303.137,79
2008	4.924.953,58	665.875,62
2009	4.563.360,62	519.763,60
2010	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>159.301.603,51</b>	<b>7.862.521,86</b>

Nella tabella precedente vengono riportati i crediti di dubbia esigibilità, così come individuati dall'Amministrazione.

Il Collegio, come già riportato nel paragrafo relativo ai crediti di dubbia esigibilità e riprendendo la definizione di “*crediti di dubbia esigibilità*” data in quelle pagine (crediti la cui riscossione, sia nei tempi sia nell'entità che nelle modalità non hanno il carattere assoluto della certezza ) ritiene tali importi di molto superiori: infatti, a parere dello scrivente Collegio la risorsa 3010699, relativa alle contravvenzioni al codice della strada, fa registrare un valore pari ad € 289.589.609,59 mentre la risorsa 3050912, relativa al recupero spese diverse, evidenzia un valore complessivo di € 29.550.819,03.

**In merito all'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## 9. Proventi dei Servizi pubblici

### ✿ Proventi da parcheggi in concessione

Dalle scritture contabili - titolo III cat. 1 – (3 01 0630) si rileva, per tale servizio, un accertamento per la competenza di euro 3.107.632,00= e per i residui di euro 1.994.565,08=;

- per la competenza l'ammontare della riscossione è nullo, mentre per i residui risulta riscosso un importo pari ad appena euro 20.329,76=.

Relativamente agli importi iscritti in conto residui si rileva una “cancellazione” pari ad euro 537.468,26= (importi relativi agli anni 1995, 1996, 1997 e 2005).

La motivazione della cancellazione ancora una volta non è riportata nelle relazioni allegata di accompagnamento al bilancio consuntivo 2010.

Il Collegio denota il ritardo nei pagamenti da parte della società affidataria del servizio (Napolipark S.r.l.), che comporta un ulteriore aumento dei residui: basti pensare che l'ammontare complessivo delle riscossioni per competenza è pari a zero..

### **Sulla intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

### ✿ Canone sulla pubblicità

Il bilancio riporta al 31-12-2010 un accertamento di euro 2.999.999,50 per la competenza e di euro 2.929.825,45 per i residui.

Nel corso dell'esercizio risultano riscossi euro 1.564.864,00 in conto competenza ed euro 844.342,50 in conto residui.

Il Collegio, come già riportato nel paragrafo relativo agli Organismi partecipati e come più volte evidenziato sia nel rilascio del parere al bilancio di previsione 2010/2012 sia nel rilascio della relazione di accompagnamento al rendiconto al 31/12/2009, evidenzia, in merito agli aspetti gestionali, come debba essere definitivamente regolarizzata la situazione contrattuale tra la ELPIS S.r.l. (di fatto concessionaria) e l'Amministrazione Comunale: è necessario pertanto procedere senza indugio alla stipula di un regolare contratto di servizio, anche nella formula della convenzione, ponendo fine, in tal modo, ad una *gestio sine titulo* che perdura da troppi anni.

### **Sulla questione si esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## 10. Contributo per permesso di costruire

Gli accertamenti presentano il seguente andamento:

<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
1.789.411,00	2.312.948,50	1.660.681,81

Gli importi suindicati sono riferiti ai proventi derivanti da D.I.A., e risultano iscritti al titolo III, cat.5 (risorsa 945).

Le Entrate utilizzate per finanziare la spesa corrente sono quelle derivate dal condono e dai proventi di concessione edilizia, che sono iscritte al titolo IV.

	<b>Rendiconto 2008</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Rendiconto 2010</b>
<b>Accertamenti (*)</b>	18.710.191,00	15.046.032,38	10.929.904,07
<b>Riscossioni (*)</b>	20.976.283,00	9.931.942,94	9.276.814,28
<b>Residui</b>		5.114.089,44	1.653.089,79

(\*) Gli importi sono comprensivi di eventuali residui

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2008 36% - (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

- anno 2009 70% - (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

- anno 2010 85 % - (lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale – art. 2, comma 8, l. n. 244/2007)

### - Progetto Condono Edilizio

Al titolo IV – alla voce “*proventi concessioni edilizie – sanatorie e condoni*”, per l’esercizio 2010, si rileva per la competenza un importo accertato pari ad € 5.815.814,63=, ed un importo riscosso per € 4.162.724,84=; si rileva una cancellazione in conto competenza di euro 2.184.185,37= in conto residui, l’importo accertato è pari ad € 5.114.089,44= e risulta interamente riscosso.

Per tale risultato il Collegio intende esprimere la propria soddisfazione, poiché appare ormai consolidata la tendenza degli ultimi anni a riscuotere, quasi per intero, gli importi indicati nel bilancio previsionale.

Nel corso del 2010 è stato ulteriormente prorogato il termine per il pagamento degli oneri dovuti per il condono al 31 dicembre 2011.

## 11. Proventi dei beni dell'Ente

Di seguito si riporta una tabella in cui sono elencati gli indicatori, così come riportati nell'allegato alla deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2010, riferiti ai proventi dei beni patrimoniali:

		2005	2006	2007	2008	2009	2010
<i>Redditività patrimonio</i>	Entrate patrimoniali						
	Valore patrim. disponibile	18,47%	19,72%	21,61%	24,72%	20,53%	24,05%
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. indispos.						
	Popolazione	1.892,59	1.990,28	2.016,22	2.252,64	2.246,22	2.249,69
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni patrim. disponibili						
	Popolazione	235,82	236,58	236,02	195,24	195,91	191,61
<i>Patrimonio pro capite</i>	Valori beni demaniali						
	Popolazione	12,64	12,90	14,09	14,22	16,84	17,43

I dati riportati nella tabella suesposta indicano che l'indice di redditività del patrimonio è leggermente migliorato rispetto all'esercizio 2009, registrando un incremento di circa il 17%.

Gli altri indici evidenziano il valore, in termini assoluti, delle varie componenti il patrimonio rispetto alla popolazione.

Il Rendiconto per l'anno 2010 del concessionario per la "gestione" del patrimonio immobiliare dell'Ente Romeo Gestioni S.p.A. trasmesso con nota del 3/02/2011 all'Amministrazione Comunale, alla data del seguente parere non risulta ancora approvato dalla Giunta Comunale.

**Il Collegio per tale circostanza che si ripete annualmente, considerando il peso e l'importanza, in termini di incidenza sul Bilancio delle voci legate al Patrimonio Immobiliare dell'Ente, esprime eccezione e riserva di giudizio.**

Si riporta di seguito una sintesi dell'andamento degli accertamenti e delle riscossioni dei proventi derivanti dal patrimonio immobiliare dell'Ente.

Fitti attivi

<b>Fitti Fondi Rustici e Suoli diversi (risorsa 3020700 - cap. 2630 e 2640)</b> <b>- definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2010 -</b> (importi in euro)					
<b>anno</b>	<b>residui iniziali ( a )</b>	<b>insussistenze ( b )</b>	<b>maggiori accertamenti ( c )</b>	<b>riscossioni ( d )</b>	<b>residui da riportare ( a-b+c-d )</b>
1993	102.823,34	22.595,36	5,78	1.271,89	78.961,87
1994	134.311,34	43.193,92	0,00	0,00	91.117,42
1995	236.173,72	39.037,29	0,00	0,00	197.136,43
1996	171.704,34	60.962,51	82,90	0,00	110.824,73
1997	180.085,40	57.201,10	11,28	0,00	122.895,58
1998	192.511,52	56.564,40	89,54	67,87	135.968,79
1999	221.577,23	59.656,72	0,00	0,00	161.920,51
2000	377.187,05	53.334,07	101,37	1,41	323.952,94
2001	405.063,29	66.362,52	14,30	3,74	338.711,33
2002	416.543,98	66.309,81	19,52	0,88	350.252,81
2003	419.833,44	66.568,60	0,00	0,00	353.264,84
2004	426.501,87	66.475,67	0,00	0,00	360.026,20
2005	438.868,33	69.271,02	72,21	7,08	369.662,44
2006	449.572,90	70.064,29	0,00	198,28	379.310,33
2007	467.187,92	64.830,32	771,87	617,10	402.512,37
2008	472.382,99	69.353,72	0,00	1.797,62	401.231,65
2009	477.261,16	44.030,54	509,31	19.990,35	413.749,58
2010 (*)	613.000,00	47.244,68	0,00	89.473,57	476.281,75
<b>Totali</b>	<b>6.202.589,82</b>	<b>1.023.056,54</b>	<b>1.678,08</b>	<b>113.429,79</b>	<b>5.067.781,57</b>

(\*) Per l'anno 2010 l'importo dei residui iniziali si riferisce all'accertamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo a minori accertamenti

**Fitti di fabbricati e canoni (risorsa 3020710 - cap. 2650, 2660, 2670, 2680 e 2690)  
- definizione delle insussistenze, maggiori accertamenti e riscossioni nell'anno 2010 -  
(importi in euro)**

<b>anno</b>	<b>residui iniziali ( a )</b>	<b>insussistenze ( b )</b>	<b>maggiori accertamenti ( c )</b>	<b>riscossioni ( d )</b>	<b>residui da riportare ( a-b+c-d )</b>
1993	1.832.859,99	520.917,52	5.485,96	47.134,09	1.270.294,34
1994	2.304.053,15	647.342,11	0,00	55.549,08	1.601.161,96
1995	2.827.978,38	697.110,22	1.326,66	65.324,69	2.066.870,13
1996	3.475.064,12	567.205,01	0,00	218.510,45	2.689.348,66
1997	2.144.520,81	518.648,87	1.720,75	273.566,64	1.354.026,05
1998	3.203.438,42	524.071,82	0,00	279.925,64	2.399.440,96
1999	4.460.381,48	659.425,21	0,00	339.728,95	3.461.227,32
2000	3.167.129,59	823.660,46	3.278,08	383.854,61	1.962.892,60
2001	5.843.219,44	634.354,41	3.562,24	379.198,82	4.833.228,45
2002	5.459.430,48	600.258,41	6.167,35	386.315,54	4.479.023,88
2003	5.790.615,08	532.636,21	0,00	339.728,11	4.918.250,76
2004	6.743.274,58	422.692,45	0,00	364.298,18	5.956.283,95
2005	7.411.181,27	970.377,52	96.053,49	293.903,27	6.242.953,97
2006	9.091.717,98	918.500,29	3.423,64	1.130.163,39	7.046.477,94
2007	8.023.096,56	307.270,23	1.070.346,15	1.145.284,89	7.640.887,59
2008	10.482.805,23	597.179,58	32.118,55	1.189.138,79	8.728.605,41
2009	11.514.285,56	0,00	2.391.025,11	3.695.944,70	10.209.365,97
2010 (*)	26.355.000,00	339.191,11		10.710.405,27	15.305.403,62
<b>Totali</b>	<b>120.130.052,12</b>	<b>10.280.841,43</b>	<b>3.614.507,98</b>	<b>21.297.975,11</b>	<b>92.165.743,56</b>

(\*) Per l'anno 2010 l'importo dei residui iniziali si riferisce all'accertamento di competenza, mentre quello delle insussistenze è relativo alle "economiche"

Si precisa che, nel corso del 2010 i canoni non riscossi in conto competenza per i fabbricati per lo stesso anno ammontano a circa 15,3 mln di euro, valore pressoché identico a quello del 2009 (in termini percentuali oltre il 58%); per quanto concerne invece i fitti da fondi rustici e suoli di versi nel corso del 2010 i canoni non riscossi in conto competenza per lo stesso anno ammontano a circa 0,476 mln di euro (in termini percentuali oltre il 84%).

Il Collegio invita ancora una volta l'Ente ad attivarsi affinché il Servizio Patrimonio si attivi sulla specifica problematica correlata alla fase di riscossione di tutti i fitti attivi. In tal senso il Collegio

raccomanda vivamente, al fine di dare certezza a questa fondamentale voce di entrata di parte corrente, di promuovere le più incisive azioni di recupero, anche forzoso, dei crediti maturati e non incassati per fitti attivi.

**E' necessario che per la tematica in questione siano attivate tutte le procedure di controllo indispensabili a garantire l'Ente.**

<b>PATRIMONIO - FITTI ATTIVI</b>					
<b>Risorsa 3020700</b> <i>(Fitti fondi rustici e suoli diversi)</i> <i>(cap. 2630 e 2640)</i>			<b>Risorsa 3020710</b> <i>(Fitti fabbricati)</i> <i>(cap. 2650, 2660, 2670, 2680 e 2690)</i>		
<b>anno</b>	<b>residui da riportare al 31/12/10</b>	<b>crediti dubbi</b>	<b>anno</b>	<b>residui da riportare al 31/12/10</b>	<b>crediti dubbi</b>
1993	78.961,87	71.073,29	1993	1.270.294,34	120.671,65
1994	91.117,42	90.586,18	1994	1.601.161,96	233.554,62
1995	197.136,43	173.529,41	1995	2.066.870,13	237.525,02
1996	110.824,73	91.560,48	1996	2.689.348,66	269.281,09
1997	122.895,58	94.912,28	1997	1.354.026,05	237.564,13
1998	135.968,79	104.463,87	1998	2.399.440,96	258.248,75
1999	161.920,51	139.790,51	1999	3.461.227,32	353.037,02
2000	323.952,94	303.648,43	2000	1.962.892,60	421.535,35
2001	338.711,33	306.385,92	2001	4.833.228,45	495.420,43
2002	350.252,81	309.494,50	2002	4.479.023,88	571.240,95
2003	353.264,84	314.248,21	2003	4.918.250,76	604.568,36
2004	360.026,20	313.867,73	2004	5.956.283,95	847.188,88
2005	369.662,44	312.994,23	2005	6.242.953,97	898.489,77
2006	379.310,33	312.317,35	2006	7.046.477,94	992.556,80
2007	402.512,37	312.585,00	2007	7.640.887,59	999.491,65
2008	401.231,65	313.940,75	2008	8.728.605,41	1.103.355,70
2009	413.749,58	314.091,40	2009	10.209.365,97	1.210.624,85
<b>tot.</b>	<b>4.591.499,82</b>	<b>3.879.489,54</b>	<b>tot.</b>	<b>76.860.339,94</b>	<b>9.854.355,02</b>
2010	476.281,75		2010	15.305.403,62	
<b>tot.</b>	<b>5.067.781,57</b>	<b>3.879.489,54</b>	<b>tot.</b>	<b>92.165.743,56</b>	<b>9.854.355,02</b>

Dall'esame della tabella sopra riportata emerge come l'ammontare dei residui per fitti da fondi rustici ed altri suoli per gli anni antecedenti al 2010 sia pressoché identica, nei valori, all'ammontare dei crediti ritenuti dalla stessa Amministrazione per la medesima voce crediti di dubbia esigibilità: infatti la

percentuale dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità per tale fattispecie è pari al 84,5% dei residui attivi complessivamente riportati in bilancio.

Differente, invece, è la situazione afferente i residui attivi da fitti di fabbricati per i quali la percentuale dei crediti ritenuti di dubbia esigibilità è pari al 12,82% dei residui attivi complessivamente riportati in bilancio.

### Vendita del patrimonio

Il Collegio rileva che la vendita del patrimonio immobiliare disponibile procede con estrema lentezza: per tale motivo le entrate non sono ancora corrispondenti alle aspettative.

Tale circostanza, non nuova all'Ente, desta non poche preoccupazioni sul grado di tempestività di attuazione del piano di dismissione, realizzabile solo attraverso un'immediata, efficace e appropriata procedura di dismissione da monitorare con grande attenzione.

Nel corso del 2010 risultano iscritti nel bilancio comunale, come proventi accertati di alienazioni beni immobili, 39,8 Meuro relativi a:

- 15,8 M€uro per l'Edificio Ex Anagrafe di Piazza Dante;
- 10,0 M€uro relativo ad altri beni disponibili;
- 14,0 M€uro relativa alla dismissione del patrimonio ERP

e, come riscossi in conto competenza, appena 3,7 Meuro: è forte lo scostamento tra quanto previsto in sede di bilancio di previsione (circa 71,5 Meuro) e quanto effettivamente accertato (circa 39,8 Meuro), con un differenziale di circa 31,7 Meuro che dimostra come il piano dismissione del patrimonio immobiliare dell'Ente sia ancora molto in ritardo e come l'attuazione dello stesso necessita di maggiore impulso e, soprattutto, di un monitoraggio continuo e costante.

Tale rapporto è ancora più allarmante se comparato con quanto effettivamente riscosso (come detto appena 3,7 Meuro).

I flussi derivanti da tale processo di dismissione sono "rilevanti" per l'equilibrio finanziario dell'Amministrazione Comunale e pertanto il Collegio raccomanda una migliore e più efficiente ed efficace azione per raggiungere i livelli di dismissione programmati dall'Ente.

### **Sull'intera tematica il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## **12. Utilizzo plusvalenze**

- Il Collegio rileva che sono state accertate e registrate plusvalenze patrimoniali da alienazioni di beni immobili nel conto economico per l'importo di euro 36.083.278.

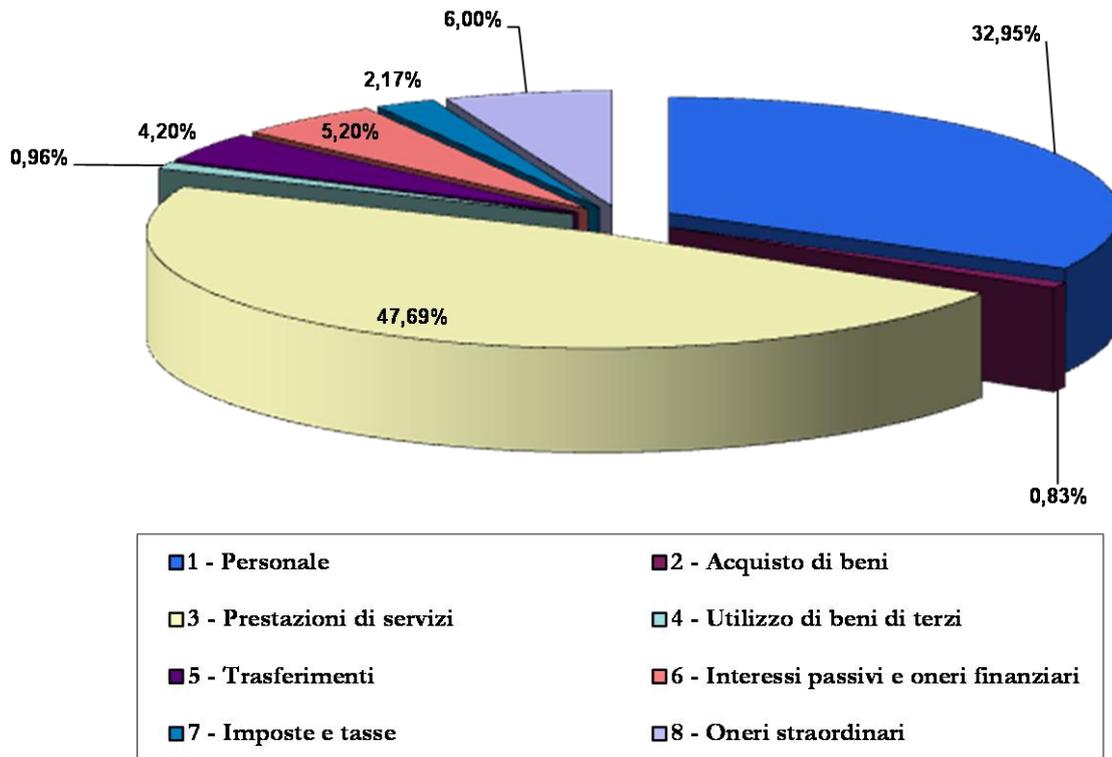
### 13. Spesa corrente – Tit. I – per Intervento

La seguente tabella riporta un confronto dell'andamento della spesa corrente – Titolo I –, riclassificata per intervento, con alcuni esercizi precedenti:

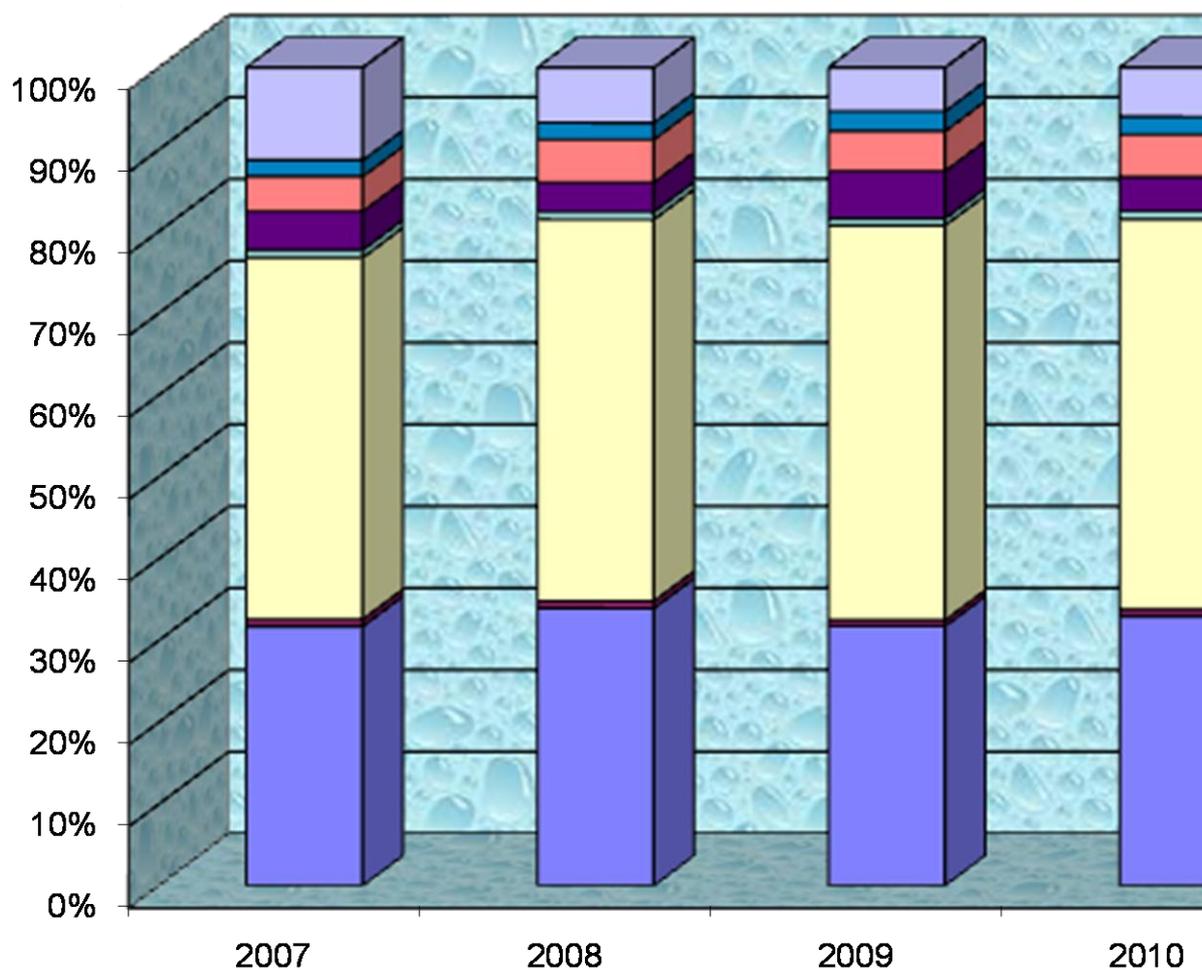
<i>Spese Correnti</i>		2007	2008	2009	2010
1 - Personale	€	464.269.300,95	466.166.505,11	453.967.803,67	436.729.284,87
2 - Acquisto di beni	€	12.791.369,85	12.289.560,59	10.842.397,49	11.021.974,10
3 - Prestazioni di servizi	€	646.630.699,85	641.146.185,22	689.971.031,48	632.080.841,09
4 - Utilizzo di beni di terzi	€	13.800.454,53	12.622.343,71	12.129.125,90	12.782.334,92
5 - Trasferimenti	€	69.190.116,30	49.716.572,52	83.131.056,93	55.730.031,07
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	€	62.187.472,33	71.872.886,42	69.600.736,94	68.863.136,94
7 - Imposte e tasse	€	29.240.708,77	28.144.617,71	34.870.259,89	28.776.394,85
8 - Oneri straordinari	€	165.437.255,41	92.464.827,92	76.225.308,68	79.499.008,62
<b>Totale ..</b>	<b>€</b>	<b>1.463.547.377,99</b>	<b>1.374.423.499,20</b>	<b>1.430.737.720,98</b>	<b>1.325.483.006,46</b>
Entrate correnti	€	1.516.277.654,11	1.451.384.145,72	1.484.588.477,27	1.361.188.645,97
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>		<i>96,52%</i>	<i>94,70%</i>	<i>96,37%</i>	<i>97,38%</i>

Rappresentazione grafica della spesa corrente di competenza – anno 2010 - per intervento.

## Ripartizione percentuale delle spese correnti



*COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE DAL 2007 AL 2010*



Il Collegio nota come le spese correnti si siano decrementate rispetto all'esercizio 2009 (circa 105 Meuro in meno pari al 7,36%) a fronte di una riduzione delle entrate correnti di circa 123 M€uro, pari al 8,31%: questi dati evidenziano come la contrazione della spesa corrente in termini percentuali non sia proporzionale alla contrazione delle entrate correnti, con conseguente ulteriore squilibrio sul valore complessivo della gestione corrente..

Il Collegio denota con preoccupazione come l'incidenza delle spese correnti sul totale delle entrate correnti sia in aumento rispetto agli ultimi due esercizi ( 97,38% nel 2010 contro un valore del 96,37% per l'anno 2009 e un dato del 94,70% per il 2008). Questi dati confermano una situazione di forte criticità sia per gli equilibri di bilancio ma sia soprattutto per la liquidità complessiva.

**Sulla dinamica di crescita dell'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## 14. Spesa del personale

Il Collegio, nel prendere atto di quanto riportato nella relazione di accompagnamento al Conto Consuntivo 2010, attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2010 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, come novellato dal comma 120, dell'art. 3, della Legge Finanziaria 2008, del comma 1, dell'art. 76, della Legge n. 133/08 e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazioni n. 6 del 23 aprile 2009 e n. 12 del 28 luglio 2009 concernenti le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al Bilancio di previsione 2009 e della Relazione al Rendiconto della gestione 2008;

La spesa per il personale (intervento 01) rappresenta circa il 32,9 % del totale delle spese correnti; tale percentuale presenta un lieve incremento rispetto al 2009 quando tale valore era di circa 31,7 %.

L'incremento della suddetta percentuale è dovuto ad una drastica riduzione dell'importo complessivo della spesa corrente.; infatti rispetto al precedente esercizio l'importo dell'intervento 01 spesa del personale ha subito una riduzione di circa 17 Meuro.

Dal Conto Economico, allegato al rendiconto, si rileva che la spesa totale del personale - tabella B punto 9 Personale – riferita ai costi della gestione, ammonta complessivamente a 431 Meuro=, mentre l'importo effettivamente impegnato è pari a 435 Meuro.

L'andamento dell'ultimo triennio risulta essere il seguente:

<b>Dati relativi alla spesa del personale in attuazione dei criteri di cui all'art. 1 comma 557 del L.296/2006</b>				
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Costo del personale				
Intervento 01	464.269.300,94	466.166.504,83	453.967.803,67	436.729.284,87
Altre spese int. 03	15.130.748,97	16.169.946,68	14.950.000,00	24.446.828,11
Irap	25.581.625,83	24.345.079,61	25.965.675,33	25.015.125,47
componenti escluse	25.951.181,19	47.517.636,18	52.515.081,17	51.503.314,27
<b>Totale impegnato</b>	<b>479.030.494,55</b>	<b>459.163.894,94</b>	<b>442.368.397,83</b>	<b>434.687.924,18</b>

<b>Dati e indicatori relativi al personale</b>				
	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>
Abitanti (*)	973.132	963.658	962.940	959.767
Dipendenti a tempo indeterminato (**)	12.645	11.766	11.754	10.557
Costo del personale (intervento 1 - spesa corrente)	€ 464.269.300,95	466.166.505,11	453.967.803,67	436.729.284,87
N° abitanti per ogni dipendente	77	82	82	91
<b>Costo medio per dipendente</b>	€ <b>36.715,64</b>	<b>39.619,79</b>	<b>38.622,41</b>	<b>41.366,98</b>
(*) popolazione al 31-12 dell'anno di riferimento, come rilevata da apposita comunicazione del Servizio Statistica; (**) dato rilevato dalla relazione di accompagnamento dell'Amministrazione				

Il dato del costo del personale, riportato nella tabella è riferito esclusivamente all'importo dell'intervento 01 del Rendiconto.

Come si rileva dalla precedente tabella il costo medio del personale è aumentato sia rispetto all'esercizio 2009 sia rispetto all'esercizio 2008, passando da un valore di 39.620 del 2008 e di 38.622 nel 2009 ad un valore di 41.292 nel 2010.

Va comunque rilevato che la spesa complessiva registrata nel 2010 fa registrare un decremento di 17,238 Meuro fondamentalmente riconducibile alla riduzione del numero di dipendenti a tempo indeterminato per raggiungimento dell'età pensionabile.

Sullo specifico punto il Collegio deve comunque evidenziare che l'incidenza del costo del personale sulla spesa corrente rimane ancora molto elevata e, pertanto, invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

L'organo di revisione ha effettuato, nel corso del 2010, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, in base a quanto previsto dall'articolo 4 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004.

**Sull'intera tematica il Collegio esprime riserva di giudizio.**

## 15. Indebitamento

Il Collegio,

- visto quanto disposto dall'art. 119 della Costituzione, nel testo sostituito dall'art. 5 della Legge n. 3/01, e dall'art. 202, del Tuel, e cioè che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti (art. 3, commi da 16 a 19, della Legge n. 350/2003) e per le altre destinazioni;

- ricordato, inoltre, che non è possibile ricorrere all'indebitamento per il finanziamento di conferimenti per ricapitalizzazione di aziende o società finalizzati al ripiano di perdite (art. 3, comma 19, della Legge n. 350/2003);

attesta che,

nel corso dell'esercizio, sono stati attivati, con la Cassa Depositi e Prestiti, i seguenti mutui con le finalità al fianco di ciascuno indicate:

N. progr.	Importo	oggetto
1	€ 840.000,00	Acquisizione licenze software
2	€ 81.618,00	Acquisto mezzi meccanici trattori e furgone
3	€ 18.189,00	Acquisto computer – stampanti e armadi per archiviazione
4	€ 500.000,00	Acquisto arredi scolastici
5	€ 1.088.445,78	Variatione progettuale apportata al progetto definitivo dei lavori di “ripristino del Collettore Arena S. Antonio nel tratto fra Via Epomeo ed il ponte SEPSA.
6	€ 799.912,33	Lavori di “manutenzione straordinaria di urgenza e in emergenza della rete fognaria principale e secondaria” per un periodo di sei mesi – Contratto Aperto ai sensi del comma 2 art. 154 D.P.R.
7	€ 10.000.000,00	Lavori di completamento linea 1 della metropolitana.
8	€ 2.000.000,00	Finanziamento del “Progetto Sirena – 3° Bando”
9	€ 15.000,00	Acquisizione di beni durevoli necessari per le attività delle biblioteche della IX Municipalità
10	€ 200.000,00	Aggiornamento del patrimonio librario delle biblioteche comunali facenti parte della Rete delle Biblioteche Comunali.
11	€ 1.500.000,00	Programma di riqualificazione e rifunzionalizzazione delle fontane e dei beverini ubicati nel territorio comunale della durata di cinque anni su progetto redatto dall'ARIN.
12	€ 350.000,00	Manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, per la riqualificazione delle strade, delle piazze, dei viali e delle loro pertinenze e dell'arredo urbano della V Municipalità.

<b>N. progr.</b>	<b>Importo</b>	<b>oggetto</b>
13	€ 250.000,00	Manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, per la riqualificazione dei marciapiedi adiacenti agli edifici scolastici e del relativo arredo urbano della V Municipalità in attuazione del
14	€ 200.000,00	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena – opere di variante
15	€ 100.000,00	Manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali da
16	€ 85.000,00	Manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, degli impianti tecnologici e di quelli soggetti a verifica periodica da parte dei competenti organismi e relative opere connesse e conseguenziali da
17	€ 8.000.000,00	Lavori di realizzazione linea 6 metropolitana di Napoli
18	€ 17.877,02	Acquisto furgone ducato per IX municipalita'
19	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nella IX Municipalità.
20	€ 190.000,00	Manutenzione straordinaria, con contratto di tipo aperto, del verde pubblico e degli impianti sportivi nonché adeguamento normativo degli immobili adibiti a sedi di uffici e dei mercatini rionali ricadenti
21	€ 50.000,00	Completamento del Progetto Marcatempo
22	€ 250.000,00	Manutenzione straordinaria dei mercatini rionali e degli impianti degli edifici comunali ricadenti nella X Municipalità
23	€ 29.244,24	Acquisto di suppellettili e di personal computer per gli uffici ed i servizi della X Municipalità
24	€ 19.821,31	Acquisto di un'autovettura e di attrezzature tecniche per la manutenzione delle aree a verde pubblico della X Municipalità
25	€ 500.000,00	“Riconfigurazione stradale bretella di Agnano”
26	€ 400.000,00	Manutenzione straordinaria, impiantistica ed adeguamento normativo degli edifici scolastici ricadenti nella X Municipalità.
27	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria programmata finalizzata all'adeguamento normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di Lavoro e negli edifici scolastici ricadenti nella VIII Municipalità.
28	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria delle strade e piazze ricadenti nella VIII Municipalità
29	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dei mercatini rionali ricadenti nella VIII Municipalità
30	€ 200.000,00	Acquisto di tende alla veneziana e copertura di sicurezza per termosifoni per le scuole cittadine dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali.
31	€ 110.000,00	Acquisizione di beni durevoli necessari per parchi-gioco della III Municipalità
32	€ 25.000,00	Acquisto suppellettili ed attrezzature V Municipalità.
33	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria degli immobili scolastici ricadenti nel quartiere di Pianura IX Municipalità.
34	€ 437.881,06	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza ed adeguamento impiantistico dell'edificio scolastico - di proprietà comunale - sede del 73 C.D. “Plesso Madonna Assunta”
35	€ 1.000.000,00	Manutenzione straordinaria per “adeguamento ai sensi del D.Lgs. 81/2008 di strutture di proprietà comunale adibite ad Uffici e Servizi”

<b>N. progr.</b>	<b>Importo</b>	<b>oggetto</b>
36	€ 280.000,00	Manutenzione Straordinaria in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed eliminazione delle barriere architettoniche in alcuni edifici scolastici della II Municipalità.
37	€ 300.000,00	Manutenzione Straordinaria e adeguamenti normativi da eseguirsi negli immobili Comunali della VIII Municipalità.
38	€ 24.445,92	Acquisto di arredi per uffici II Municipalità
39	€ 11.323,68	Acquisto p.c. Desktop e portatili II Municipalità
40	€ 23.956,42	Acquisto apparecchiature videosorveglianza per la sede II Municipalità
41	€ 70.000,00	Manutenzione straordinaria degli impianti ed attrezzature sportive VI Municipalità.
42	€ 275.000,00	Manutenzione straordinaria delle strade e piazze ricadenti nella VI Municipalità.
43	€ 100.000,00	Manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati per le attività della VI Municipalità
44	€ 170.000,00	Manutenzione straordinaria del Verde Pubblico della VI Municipalità
45	€ 275.000,00	Manutenzione straordinaria degli immobili sedi di attività scolastiche della VI Municipalità
46	€ 50.000,00	Manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale e verticale delle strade e piazze della VI Municipalità.
47	€ 71.196,00	Acquisto di un autocarro e 37 macchine operatrici per gli interventi di manutenzione del verde pubblico VII Municipalità.
48	€ 28.804,00	Acquisto arredi, apparecchiature informatiche e software per la VII Municipalità
49	€ 9.999.982,72	Aumento di capitale della Società Metronapoli Spa.
50	€ 60.000,00	Manutenzione Straordinaria di installazione di segnaletica strade nell'ambito della II Municipalità.
51	€ 80.000,00	Manutenzione Straordinaria del Verde Pubblico ricadente nell'ambito della I Municipalità.
52	€ 150.000,00	Manutenzione Straordinaria impianto antincendio e scala di sicurezza edificio scolastico nell'ambito della I Municipalità.
53	€ 50.000,00	Manutenzione Straordinaria degli uffici comunali ricadenti nell'ambito della I Municipalità
54	€ 80.000,00	Manutenzione straordinaria dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito della I Municipalità.
55	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria programmata per l'adeguamento Impianti Elettrici alle Scuole Medie ricadenti nell'ambito della I Municipalità
56	€ 400.000,00	Manutenzione straordinaria per la sistemazione delle sedi dei capostrada e dei marciapiedi di viabilità secondaria ricadenti nell'ambito della I Municipalità.
57	€ 10.503.500,00	Manutenzione Straordinaria sugli immobili a reddito di proprietà Comunale.
58	€ 800.000,00	Manutenzione straordinaria per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili c. d. ruderi e lavori di bonifica amianto negli immobili comunali.
59	€ 18.572,57	Acquisto degli arredi per uffici e attrezzature informatiche per la I Municipalità
60	€ 180.000,00	Manutenzione straordinaria immobili comunali e mercatini rionali della VII Municipalità

<b>N. progr.</b>	<b>Importo</b>	<b>oggetto</b>
61	€ 270.000,00	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento di alcune scuole della VII Municipalità
62	€ 120.000,00	Manutenzione straordinaria verde pubblico ed attrezzature sportive della VII Municipalità.
63	€ 300.000,00	Manutenzione Straordinaria Piazza e Strade della VII Municipalità
64	€ 70.000,00	Manutenzione straordinaria installazione della segnaletica orizzontale e verticale della I Municipalità.
65	€ 400.000,00	Manutenzione straordinaria di adeguamento normativo presso le scuole elementari della IV Municipalità
66	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana delle strade e delle piazze della IV Municipalità
67	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria e riqualificazione urbana delle strade e delle piazze della IV Municipalità – I Lotto
68	€ 40.000,00	Acquisto di due autocarri con motore Diesel e di un motofurgone con motore diesel per la VI Municipalità
69	€ 20.000,00	Acquisto dell'arredamento per gli asili nido e le scuole materne della VI Municipalità
70	€ 30.000,00	Manutenzione straordinaria per l'installazione della segnaletica orizzontale e verticale sul territorio della VII Municipalità
71	€ 600.000,00	Lavori di manutenzione straordinaria del Parco Villa Comunale
72	€ 3.000.000,00	Aumento di Capitale della Società NapoliparK Srl
73	€ 461.591,00	Acquisizione quote della società Stoà Scpa
74	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria di alcune strade e loro pertinenze della III Municipalità
75	€ 30.000,00	Manutenzione straordinaria verde pubblico della III Municipalità.
76	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria di alcune scuole della III Municipalità.
77	€ 300.000,00	Manutenzione straordinaria strade e piazze della X Municipalità
78	€ 1.000.000,00	Manutenzione straordinaria di adeguamento normativo - D. Lgs. 81/2008 – di Villa Medusa in Via Pozzuoli n. 110
79	€ 125.000,00	Manutenzione straordinaria del verde e verde sportivo della IX Municipalità
80	€ 500.000,00	Manutenzione straordinaria delle strade e Piazze della IX Municipalità
81	€ 700.000,00	Manutenzione straordinaria del centro “Polifunzionale di Soccavo”
82	€ 1.600.000,00	Lavori di recupero e risanamento conservativo edificio sede della caserma Nino Bixio in Napoli Via Monte di Dio – II Lotto.
83	€ 400.000,00	Lavori di adeguamento normativo e funzionale dell'edificio sede della Caserma Iovino in Napoli alla via Medina n.1 – III Lotto.
84	€ 400.000,00	Manutenzione straordinaria delle facciate dell'Archivio Storico e dei locali annessi alla chiesa di S. Gioacchino a Pontenuovo 32 di proprietà comunale
85	€ 299.673,78	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della chiesa B.V. Di Lourdes e dei locali annessi sita in via Lago Lucrino in Ponticelli

<b>N. progr.</b>	<b>Importo</b>	<b>oggetto</b>
86	€ 1.118.280,00	Manutenzione straordinaria dell'arredo urbano su viabilità principale
87	€ 463.277,47	Lavori di Manutenzione straordinaria per l'adeguamento alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal D.L.gs. 81/2008 e s.m.i. degli edifici scolastici comunali.
88	€ 15.000.000,00	Completamento linea 1 della Metropolitana
89	€ 3.538.120,76	Completamento Lavori di restauro e recupero funzionale dell'immobile di proprietà comunale di via Cristallini n. 73.
90	€ 100.000,00	Lavori di adeguamento su beni confiscati
91	€ 500.000,00	Sistemazione Aree a Verde Via Caccavello (Sant'Elmo)
92	€ 300.000,00	Completamento Opere Idrauliche e Forestali di un versante del Vallone Orsolona del parco Camaldoli.
93	€ 2.200.000,00	Riqualificazione Via Repubbliche Marinare II Lotto
94	€ 12.120,00	Acquisto di beni durevoli necessari per l'attività dei Servizi della IX Municipalità
95	€ 350.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Arenaccia
96	€ 1.000.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Comunale Orsolone ai Guantai – I stralcio
97	€ 600.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via Camillo Guerra
98	€ 1.000.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di Via dei Ciliegi
99	€ 150.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Camaldolilli
100	€ 1.400.000,00	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Via Cardarelli, Viale Colli Aminei, via Pietravalle e via Pasini
101	€ 1.100.000,00	Lavori di trasformazione dell'impianto di San Giovanni a Teduccio in stazione di sollevamento

Nel corso dell'anno 2010 l'Ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	24.497.453,07
costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	49.391.638,11
acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	1.517.168,16
oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0,00
acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0,00
partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	13.461.573,72
trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla P.A.;	0,00
trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	1.500.000,00
interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	3.800.000,00
debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0,00
Altro (specificare)	840.000,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>95.007.833,06</b>

Per il finanziamento delle spese di cui al Totale (A) è stato fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

- mutui € 95.007.833,06

Il Collegio, inoltre, rileva che sono attualmente utilizzati come forme particolari di finanziamento i seguenti strumenti di finanza innovativa, per i quali si rinvia per maggiori dettagli allo specifico paragrafo:

N	NATURA/DATA	CONTROPARTE
1	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	Banca OPI Barclays Capital Deutsche Bank
2	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	UBS
3	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037	Depfa Bank Dexia Crediop
4	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.5.06 Scadenza 31.12.2035	Citigroup
5	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.05.06 Scadenza 31.12.2035	Dexia Crediop

Il Collegio su tale tematica attesta che:

- L'Ente ha allegato al Conto Consuntivo un'apposita Nota esplicativa nella quale sono stati evidenziati gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dai contratti di strumenti finanziari anche derivati;
- Ha preso atto della nota protocollo 2536 del 29/04/2011 dell'Assessorato alle Risorse Strategiche con la quale sono stati previsti in bilancio i flussi finanziari positivi e le perdite presunte ma non è stato comunicato neanche per il 2010 il valore di *mark to market* sebbene formalmente richiesto da codesto Collegio;
- Ha preso atto che nel corso del 2010 per le operazioni già sottoscritte il rispetto dei seguenti limiti:
  - Accessorietà rispetto a passività effettivamente dovute
  - Contenimento dei rischi di credito assunti

- Ha vigilato sulla corretta rilevazione contabile finanziaria e patrimoniale delle poste connesse con i contratti di strumenti di finanza derivata;
- Ha vigilato sul corretto aggiornamento degli elenchi contenenti i dati di tutte le operazioni finanziarie e di indebitamento soggette a monitoraggio da parte del MEF ed alla loro consistenza per almeno 5 anni.

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	€ 1.478.471.465,18
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (25 %)	€ 369.617.866,30
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%) - Finanziaria 2007	€ 221.770.719,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e interessi per garanzie	€ 72.998.623,01
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	€ 4,94%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 296.619.243,29
Importo mutuabile al tasso medio del 5,75%	€ 5.158.595.535,39

Il Servizio Programmazione e Monitoraggio Entrate, Spese, Mutui e Bilancio, con nota n° PG/2011/ 258889 del 20/04/2011, ha attestato che l'ammontare complessivo degli interessi passivi su mutui in ammortamento ed altri debiti, nonché degli interessi per delegazioni rilasciate a garanzia di mutui contratti, di prestiti obbligazionari emessi e di garanzie prestate a norma dell'art. 207 del succitato D.Lgs. 267/2000, è pari ad € 72.998.623,01=.

Tale importo è pari al 4,94% (in aumento rispetto al valore del 4,84% registrato per l'anno 2009) delle entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio 2009) e, pertanto, rispetta il limite del 15% di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come modificato da ultimo dall'art. 1, comma 698, della legge 296/2006 (Finanziaria 2007).

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 sulle entrate correnti:

2007	2008	2009	2010
8,16%	7,14%	4,84%	4,94%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (quota capitale):

### Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3)

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	1.436.133.086,27	1.515.993.949,47	1.588.716.230,28
Nuovi prestiti (*)	139.319.006,02	129.576.740,07	99.507.833,06
Prestiti rimborsati	58.338.968,32	56.402.728,05	60.832.938,49
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-) (**)	-1.119.174,50	-451.731,21	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.515.993.949,47</b>	<b>1.588.716.230,28</b>	<b>1.627.391.124,85</b>
(*) per l'anno 2010 il dato è comprensivo del prestito flessibile per € 4.500.000,00;			
(**) cancellazioni somme iscritte al titolo IV per mutui non concessi			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (ad esclusione di ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2008	2009	2010
Quota interessi	67.123.299,68	66.765.937,65	68.456.303,05
Quota capitale	58.338.968,32	56.402.728,05	60.832.938,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>125.462.268,00</b>	<b>123.168.665,70</b>	<b>129.289.241,54</b>

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dal Comune ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, presente, negli anni il seguente ammontare:

2008	2009	2010
103.245.681,79	71.617.105,88	72.998.623,01

## 16. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio rileva che, durante l'esercizio 2010, l'Ente ha provveduto al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 49.466.743,71=.

Tali debiti sono classificabili, nelle fattispecie previste dal T.u.e.l.:

Articolo 194 T.U.E.L.:
- lettera a) - sentenze esecutive
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa

Il seguente prospetto riporta un elenco degli atti (deliberazioni consiliari, provvedimenti commissari ad acta e determinazioni dirigenziali, per la quantificazione delle somme afferenti spese ed interessi), con cui sono stati riconosciuti i debiti suddetti (*gli importi sono quelli risultanti dagli atti contabili*):

DEBITI FUORI BILANCIO - ANNO 2010							
n°	Oggetto	Delibera di C.C.	data	IMPORTI			
				lett. a)	lett. e)	diversi	totale
1	Delib. G.C. N. 1508 del 21.09.10 – Ricognizione dei d.f.b. Manifestatisi decorrere dal 1° gennaio al 31 agosto 2010, dei quali i dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	26	29/09/2010	€ 24.924.517,19	€ 5.541.560,96	€ 144.189,08	<b>€ 30.610.267,23</b>
2	Delib. G.C. n. 1845 del 19.11.10 – Ricognizione dei d.f.b. ulteriori rispetto a quelli di cui alla del. C.C. n. 26 del 29/09/2010 - manifestatisi fino al 31 ottobre 2010 – dei quali i Dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	39	14/12/2010	€ 2.782.332,09	€ 3.935.410,73		<b>€ 6.717.742,82</b>
3	Delib. G.C. N. 1183 del 05.07.10 – Ricognizione dei d.f.b. Manifestatisi decorrere dal 1° novembre al 31 dicembre 2010, dei quali i dirigenti propongono il riconoscimento della relativa legittimità	17	26/07/2010	€ 6.457.536,41	€ 5.254.717,41	€ 245.479,95	<b>€ 11.957.733,77</b>
	totale delibere			<b>€ 34.164.385,69</b>	<b>€ 14.731.689,10</b>	<b>€ 389.669,03</b>	<b>€ 49.285.743,82</b>

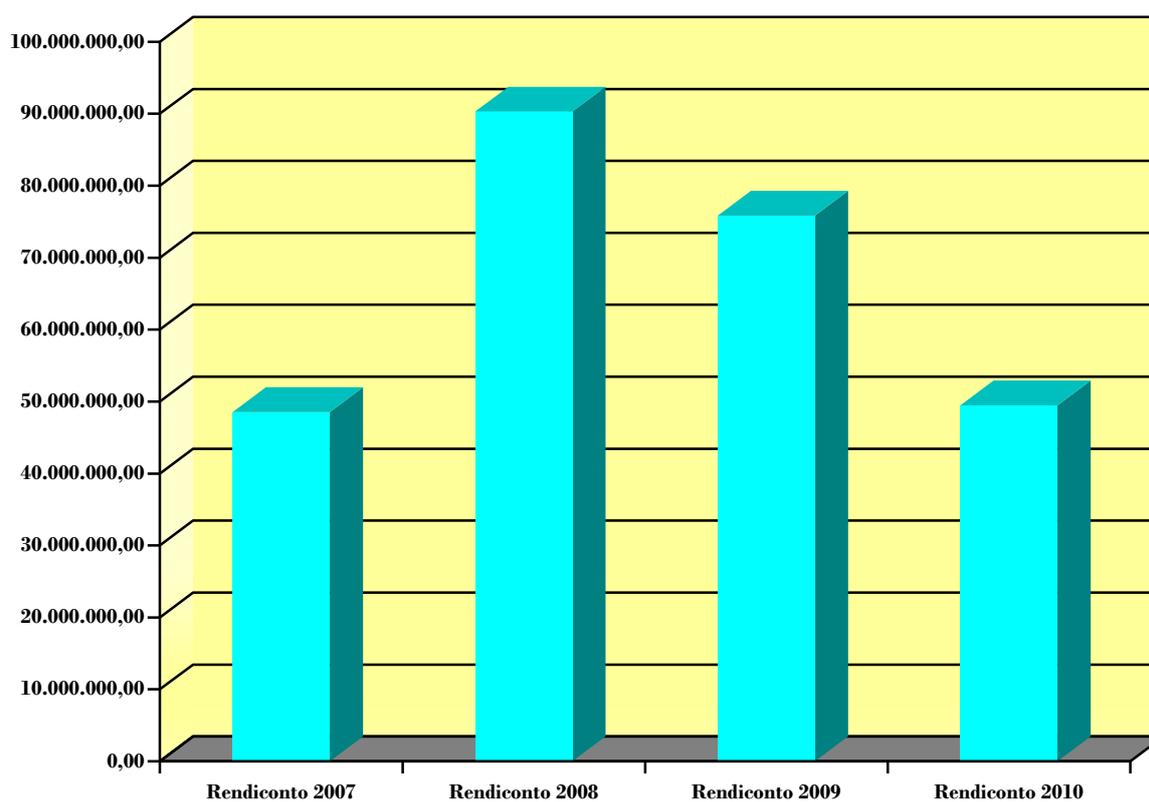
DEBITI FUORI BILANCIO - ANNO 2010							
n°	Oggetto	DETERMI NA DIRIG.	data	IMPORTI			
				lett. a)	lett. b)	lett. e)	totale
A	Provvedimenti diversi assunti da Commissario ad Acta da luglio ad ottobre 2010			€ 42.709,98			42.709,98
B	provvedimenti diversi ad integrazione di d.f.b. già riconosciuti assunti con determinazioni dirigenziali			€ 138.289,91			138.289,91
<b>TOTALE DETERMINE</b>							180.999,89

<b>TOTALE DELIBERE</b>	49.285.743,82
<b>TOTALE provv. COMM./ACTA e/o DETERMINE</b>	180.999,89
<b>TOTALE Generale D.F.B.</b>	49.466.743,71

Non risulta al Collegio se, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, gli atti relativi ai debiti fuori bilancio sono stati tutti inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti è la seguente:

Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
48.554.845,96	90.312.856,76	75.824.401,91	49.466.743,71



### **Osservazioni sul manifestarsi dei debiti fuori bilancio**

In merito ai debiti fuori bilancio il Collegio prende atto con favore dell'avvenuta riduzione rispetto al valore registrato nell'esercizio 2009 ma deve comunque constatare, in termini assoluti, valori comunque molto elevati: il Collegio raccomanda la massima attenzione all'Amministrazione Comunale in quanto i

debiti fuori bilancio, per loro natura, sono accadimenti che nel corso dell'esercizio dovrebbero avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità, e non divenire una sorta di regola di estinzione dei debiti.

Preso atto di quanto sopra, il Collegio invita gli Organi gestionali dell'Ente a:

- a) comunicare sempre al terzo interessato, ai sensi dell'art. 191 del Tuel, l'impegno contabile, contestualmente all'ordinazione della prestazione;
- b) richiedere con tempestività, ogni qualvolta si abbia ragione di ritenere che l'impegno assunto possa risultare insufficiente, al fornitore o prestatore l'entità presunta del debito sorto, al fine di aggiornare entro i termini di legge l'impegno assunto.

**Il Collegio, sull'intera tematica afferente i debiti fuori bilancio, esprime riserva di giudizio.**

## 17. Passività e attività potenziali

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, e da quanto è emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, il Collegio ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio e nel Conto del patrimonio non sono rilevate le seguenti passività potenziali (probabili o possibili):

- per contenzioso civile, soprattutto alla luce della paventata sospensione delle costituzioni in giudizio in materia di insidie stradali innanzi al Giudice di Pace. Infatti con l'Ordine di Servizio n° 12/2010 il Dirigente Coordinatore dell'Area Legale Civile disponeva, a decorrere dal 01/01/2011, l'astensione dalla costituzione in giudizio per le controversie “*de quo*” atteso l'elevato numero di procedure, la scarse dotazione di organico e l'esito dei giudizi prevalentemente a sfavore dell'Amministrazione Comunale. Con nota del 10/01/2011, il Collegio invitava ad una rivisitazione dell'Ordine di Servizio in oggetto allertando il Dirigente Coordinatore dell'Area Legale Civile sulle conseguenze negative che esso avrebbe potuto generare. Dopo aver ricevuto notifica delle osservazioni del Collegio, il Dirigente Coordinatore dell'Area Legale Civile sospendeva l'efficacia di tale Ordine di Servizio, in attesa di opportune determinazioni da parte della Giunta Comunale;
- per contenzioso tributario;
- per copertura di perdite o per necessità di ricapitalizzazione di organismi partecipati.

In merito il Collegio raccomanda un monitoraggio attento e puntuale del monte contenzioso, onde prevenire e, quindi, dare prudenziale copertura al verificarsi di codeste circostanze.

## 18. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

Il Collegio attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243 del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) la percentuale di copertura, tenuto conto della realizzazione delle politiche sociali dell'Amministrazione, risulta molto differenziata tra i vari servizi a domanda individuale, e presenta i seguenti risultati:

<b>Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale</b>				
<i>Servizi</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	<i>2010</i>
<i>Asili nido</i>	8,24%	9,10%	13,73%	15,80%
<i>Impianti sportivi</i>	9,84%	8,11%	22,97%	26,84%
<i>Mattatoi pubblici</i>	-	-	-	-
<i>Mense scolastiche</i>	39,34%	23,13%	23,19%	22,45%
<i>Mercati e fiere attrezzate</i>	39,22%	28,87%	27,14%	69,00%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	16,58%	11,73%	6,04%	6,12%
<i>Trasporti funebri, pompe funebri e lampade votive</i>	19,78%	16,67%	9,29%	12,42%
<i>Uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali</i>	62,18%	4,49%	3,68%	3,51%
<b><i>Copertura media</i></b>	<b>27,88%</b>	<b>14,59%</b>	<b>15,15%</b>	<b>22,31%</b>

Il risultato nel suo complesso appare migliore rispetto a quanto registrato nel 2009 ma evidenzia, comunque, una situazione molto critica: infatti se si esclude il forte incremento dato dai mercati e dalle fiere attrezzate, di fatto per tutti gli altri servizi si registra un trend pressoché identico all'anno 2009 che aveva fatto registrare un tasso di copertura dei servizi decisamente insufficiente.

Risultano migliorate le performance degli asili nido, degli impianti sportivi e dei trasporti funebri mentre si registrano valori più bassi rispetto al 2009, i servizi delle mense scolastiche e dell'uso di locali adibiti stabilmente a riunioni non istituzionali.

Il Collegio continua a raccomandare all'Amministrazione una maggiore efficienza nella gestione dei servizi a domanda individuale, agendo non solo sull'aspetto quantitativo della spesa ma, soprattutto, finalizzando i propri sforzi a migliorare e potenziare le entrate legate a detti servizi.

**Sulla fattispecie il Collegio esprime riserva di giudizio.**

### Analisi dei servizi

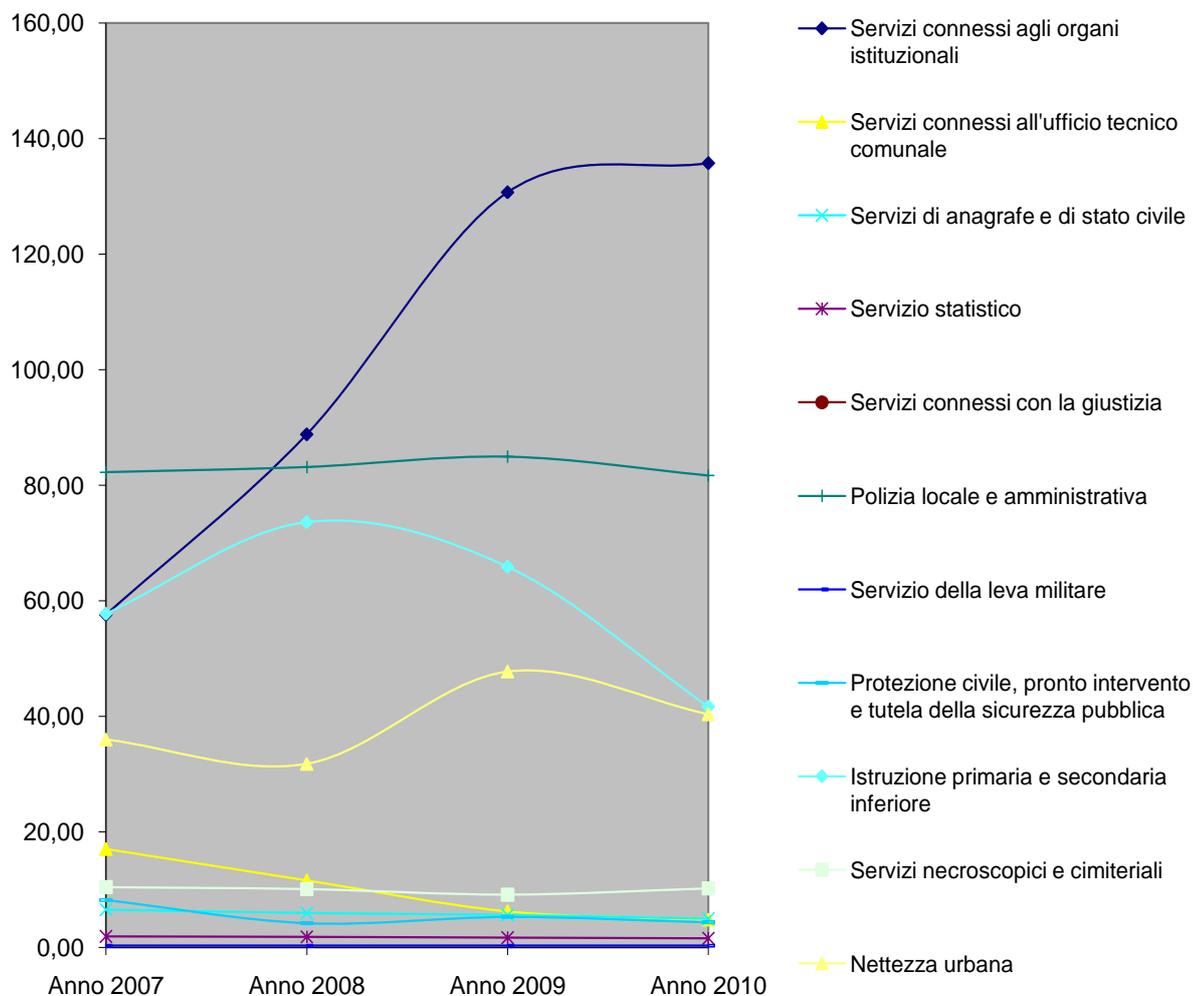
Si riportano di seguito alcune tabelle con i parametri di efficacia ed efficienza, così come rilevati dagli allegati al conto del bilancio:

<i>SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni (efficacia)</i>					
Servizio	Parametro di efficacia	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1 Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti popolazione	0,069%	0,068%	0,070%	0,085%
2 Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti popolazione	0,462%	0,251%	0,318%	0,282%
3 Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase domande presentate	0,112%	0,207%	0,194%	0,177%
4 Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti popolazione	0,018%	0,016%	0,016%	0,015%
5 Servizio statistico	numero addetti popolazione	0,005%	0,005%	0,005%	0,005%
6 Servizi connessi con la giustizia					
7 Polizia locale e amministrativa	numero addetti popolazione	0,241%	0,241%	0,233%	0,232%
8 Servizio della leva militare					
9 Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione	0,019%	0,016%	0,021%	0,002%
10 Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti	0,05100	0,05122	0,04967	0,04934
11 Servizi necroscopici e cimiteriali					
12 Acquedotto	mc acqua erogata numero abitanti serviti unità imm.ri servite tot. unità imm.ri				
13 Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite tot. unità imm.ri	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
14 Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta 7 unità imm.ri servite tot. unità imm.ri	1 1	1 1	1 1	1 1
15 Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate totale Km strade	92,00%	92,00%	100,00%	100,00%

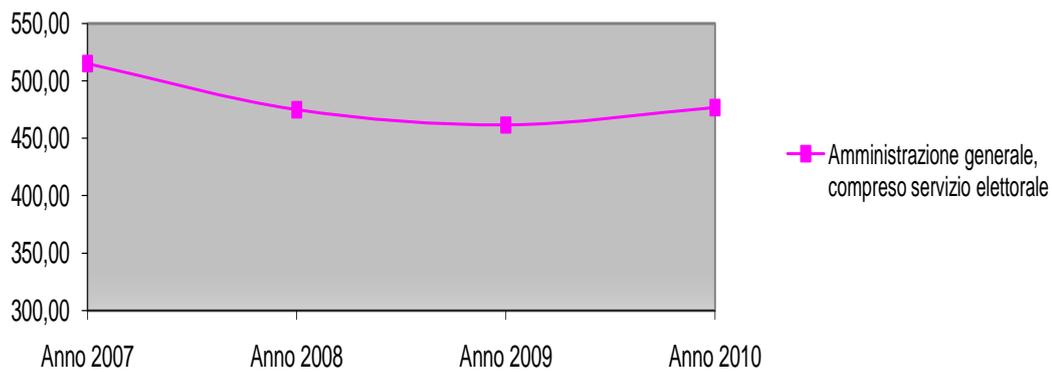
**SERVIZI INDISPENSABILI per comuni ed unioni di comuni (efficienza)**

Servizio		Parametro di efficienza	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	costo totale	57,57	88,78	130,66	135,71
		popolazione				
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	costo totale	514,94	474,81	461,54	476,68
		popolazione				
3	Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	costo totale	17,05	11,62	6,27	4,84
		popolazione				
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	costo totale	6,55	5,96	5,62	4,97
		popolazione				
5	Servizio statistico	costo totale	1,92	1,84	1,71	1,59
		popolazione				
6	Servizi connessi con la giustizia	costo totale				
		popolazione				
7	Polizia locale e amministrativa	costo totale	82,24	83,14	84,94	81,66
		popolazione				
8	Servizio della leva militare	costo totale	0,31	0,31	0,31	0,31
		popolazione				
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	costo totale	8,21	4,22	5,29	4,36
		popolazione				
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	costo totale	57,77	73,60	65,88	41,70
		n. studenti frequentanti				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali	costo totale	10,45	10,11	9,14	10,23
		popolazione				
12	Acquedotto	costo totale				
		mc acqua erogata				
13	Fognatura e depurazione	costo totale	31.796,92	30.082,83	29.760,69	25.329,78
		km rete fognatura				
14	Nettezza urbana	costo totale	36,00	31,80	47,75	40,37
		q.li rifiuti smaltiti				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	costo totale	14.426,52	26.693,26	26.113,39	27.316,66
		km strade illuminate				

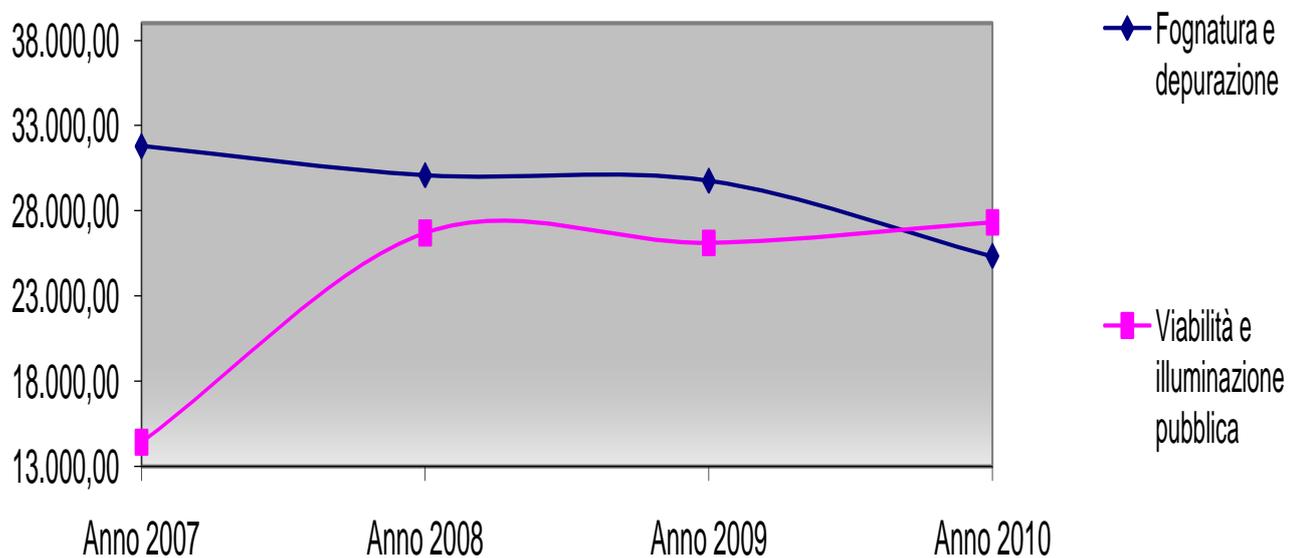
## Andamento dei servizi indispensabili



### Andamento dei servizi indispensabili



### Andamento dei servizi indispensabili



**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni**

Servizio	Proventi	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e ricovero	provento totale				
	n. utenti				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	provento totale				
	n. utenti				
3 Asilo nido	provento totale	488,99	337,50	371,03	362,73
	n. bambini frequentanti				
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	provento totale				
	n. utenti				
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	provento totale				
	n. utenti				
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	provento totale				
	n. iscritti				
7 Giardini zoologici e botanici	provento totale				
	n. visitatori				
8 Impianti sportivi	provento totale	3.461,54	3.579,94	3.143,14	6.725,01
	n. utenti				
9 Mattatoi pubblici	provento totale	-	-	-	-
	q.li carni macellate				
10 Mense	provento totale				
	n. pasti offerti				
11 Mense scolastiche	provento totale	0,96	1,02	0,96	1,08
	n. pasti offerti				
12 Mercati e fiere attrezzate	provento totale	11,52	4,90	5,92	5,61
	mq. superficie occupata				
13 Pesa pubblica	provento totale				
	n. servizi resi				
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	provento totale				
	popolazione				
15 Spurgo pozzi neri	provento totale				
	n. interventi				
16 Teatri	provento totale				
	n. spettatori				
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	provento totale	5,79	1,56	1,53	1,45
	n. visitatori				
18 Spettacoli	provento totale				
	n. spettacoli				
19 Trasporti di carni macellate	provento totale				
	q.li carni macellate				
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	provento totale	450,57	448,21	206,99	203,88
	n. servizi resi				
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	provento totale	575,41	44,82	32,82	34,80
	n. giorni di utilizzo				
22 Altri servizi	provento totale				
	n. utenti				

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni ed unioni di comuni**

Servizio	Parametro di efficacia	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e ricovero	domande soddisfatte				
	domande presentate				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte				
	domande presentate				
3 Asilo nido	domande soddisfatte	0,70	0,63	0,52	0,54
	domande presentate				
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli,	domande soddisfatte				
	domande presentate				
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	domande soddisfatte				
	domande presentate				
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	domande soddisfatte				
	domande presentate				
7 Giardini zoologici e botanici	n. visitatori				
	popolazione				
8 Impianti sportivi	n. impianti	0,000013	0,000013	0,000015	0,000015
	popolazione				
9 Mattatoi pubblici	q.li carni macellate	-	-	-	-
	popolazione				
10 Mense	domande soddisfatte				
	domande presentate				
11 Mense scolastiche	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	1,00
	domande presentate				
12 Mercati e fiere attrezzate					
13 Pesa pubblica					
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					
15 Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte				
	domande presentate				
16 Teatri	n. spettatori				
	n. posti dispon. x n. rappresentazioni				
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	n. visitatori	15.500	89.639	101.215	102.187
	n. istituzioni				
18 Spettacoli					
19 Trasporti di carni macellate					
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	1,00
	domande presentate				
21 Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte	1,00	1,00	1,00	1,00
	domande presentate				
22 Altri servizi	domande soddisfatte				
	domande presentate				

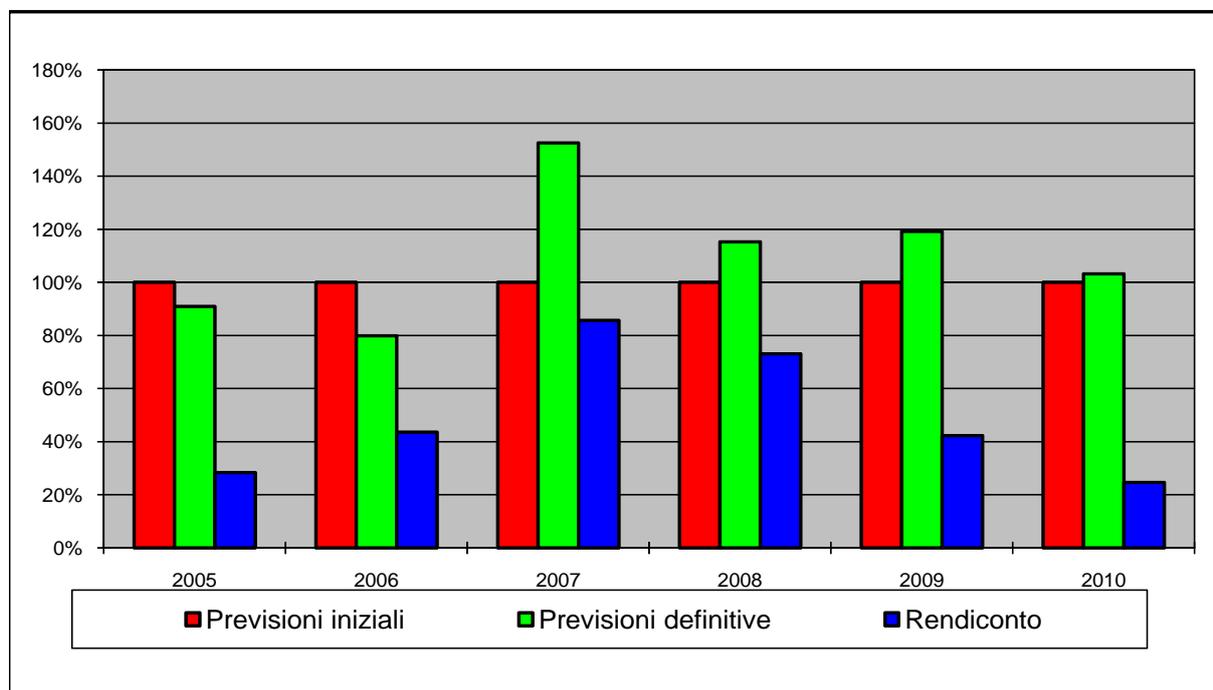
## 19. Spese in Conto Capitale (titolo II)

La spesa di competenza del titolo II – spese in conto capitale -, suddivisa per funzioni, presenta le seguenti risultanze: (il prospetto che segue evidenzia gli scostamenti tra le previsioni definitive e gli impegni effettivamente assunti):

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1 - Amministrazione, gestione e controllo	90.393.152,58	56.186.389,89	34.206.762,69	62,16%
2 - Giustizia	0,00	0,00	–	–
3 - Polizia locale	170.533,00	94.613,00	75.920,00	55,48%
4 - Istruzione pubblica	21.369.304,09	8.739.417,58	12.629.886,51	40,90%
5 - Cultura e beni culturali	15.206.000,00	3.180.999,99	12.025.000,01	20,92%
6 - Settore sportivo e ricreativo	2.440.405,24	326.286,29	2.114.118,95	13,37%
7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00%
8 - Viabilità e trasporti	1.219.935.085,17	217.817.386,59	1.002.117.698,58	17,85%
9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	303.184.222,70	121.349.723,65	181.834.499,05	40,03%
10 - Settore sociale	91.323.827,96	7.640.339,96	83.683.488,00	8,37%
11 - Sviluppo economico	3.580.000,00	2.121.055,14	1.458.944,86	59,25%
12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>1.747.602.530,74</b>	<b>417.456.212,09</b>	<b>1.330.146.318,65</b>	<b>23,89%</b>

## Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

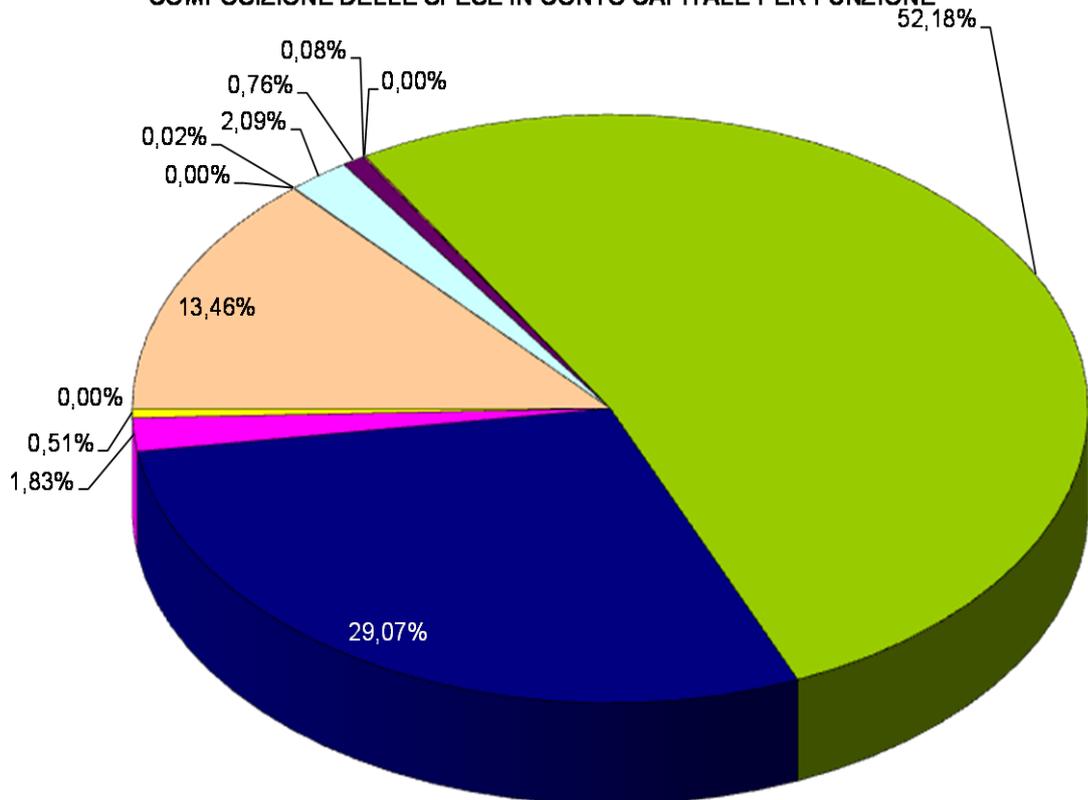
<i>Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)</i>	<i>Rend. 2005</i>	<i>Rend. 2006</i>	<i>Rend. 2007</i>	<i>Rend. 2008</i>	<i>Rend. 2009</i>	<i>Rend. 2010</i>
<i>Previsioni iniziali</i>	1.275.184	833.673	897.573	780.198	676.422	1.692.750
<i>Previsioni definitive</i>	1.159.589	666.152	1.369.110	898.841	806.461	1.747.603
<i>Rendiconto</i>	361.021	363.777	768.711	570.173	285.934	417.456
<b>Indice della capacità di impegno</b>						
<i>Previsioni iniziali</i>	100%	100%	100%	100%	100%	100%
<i>Previsioni definitive</i>	91%	80%	153%	115%	119%	103%
<i>Rendiconto</i>	28%	44%	86%	73%	42%	25%



La tabella sopra riportata evidenzia che nel 2010 è ulteriormente diminuita la capacità di impegno delle spese in conto capitale che denota un indice di impegno di appena il 25% rapportato il valore del rendiconto con quello delle previsioni iniziali.

Le motivazioni di tale forte diminuzione della programmazione degli investimenti in conto capitale vanno ricondotte in via prevalente alla forte riduzione delle entrate in conto capitale a titolo di trasferimento sia da parte dello Stato centrale che della Regione Campania.

COMPOSIZIONE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONE



□ 1 - Amministrazione, gestione e controllo	□ 2 - Giustizia	□ 3 - Polizia locale
□ 4 - Istruzione pubblica	■ 5 - Cultura e beni culturali	■ 6 - Settore sportivo e ricreativo
■ 7 - Turismo	■ 8 - Viabilità e trasporti	■ 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente
■ 10 - Settore sociale	■ 11 - Sviluppo economico	■ 12 - Servizi produttivi

## 20. Indicatori dell'entrata

Tabella di raffronto, per il quinquennio dal 2006-2010, degli indicatori finanziari ed economici previsti dal D.P.R. 194/96.

<b>Indicatori finanziari ed economici dell'entrata</b>						
Gli importi sono espressi in Euro		2006	2007	2008	2009	2010
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	53,94%	53,02%	44,20%	44,52%	47,17%
<i>Autonomia Tariffaria e Tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + III (cat.1)}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	43,32%	37,62%	32,96%	35,73%	38,21%
<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	35,52%	29,61%	25,89%	29,55%	30,43%
<i>Pressione finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	589,44	822,93	663,50	683,55	666,02
<i>Pressione Tributaria e Tariffaria</i>	$\frac{\text{Titolo I + III (cat.1)}}{\text{Popolazione (*)}}$	514,39	583,93	494,76	548,64	539,47
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione (*)}}$	403,69	459,65	388,68	453,69	429,64
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione (*)}}$	638,02	588,88	693,91	678,34	645,61
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione (*)}}$	70,09	138,44	138,39	167,78	95,18

(\*) I dati della popolazione sono quelli riferiti alla situazione al 31 dicembre di ogni singolo anno, così come comunicata dal competente Servizio Statistica.

Si riporta di seguito, a puro titolo esemplificativo, una descrizione degli indicatori con le valutazioni del Collegio

- ♦ L'indice di "autonomia finanziaria" è un indice molto significativo che evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti, segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti.

Se il valore di detto indice dovesse essere inferiore al 40% rileva condizioni di deficiarietà: per l'anno 2010 tale valore fa registrare l'importo del 47,17%.

Il Collegio rileva che detto indice risulta in aumento rispetto al 2009 e al 2008 ma ancora ben lontano dalle performance registrate nel 2007.

- ♦ L'indice di “*autonomia tributaria e tariffaria*” evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate di natura tributaria, sommate ai proventi dei beni patrimoniali, sulle entrate correnti complessive dell'Ente.

Nel 2010 si registra incremento rispetto al 2009 soprattutto in funzione dell'aumento delle tariffe TARSU che in parte ha “compensato” il minore gettito ICI sulle prime abitazioni

- ♦ L'indice di “*autonomia impositiva*” è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'Ente di prelevare risorse poiché considera soltanto le entrate tributarie.

Il 2010 registra un aumento sia rispetto al 2009 sia rispetto ai valori registrati nel 2008 e nel 2007 evidenziando come le azioni anti - evasione poste in essere dall'Amministrazione Comunale stiano iniziando a dare i frutti sperati;

- ♦ L'indice di “*pressione finanziaria*” evidenzia l'incidenza pro-capite delle entrate tributarie ed extratributarie. L'andamento dell'indice segnala l'aumentata o diminuita pressione finanziaria sui cittadini.

L'indice è in forte decremento rispetto a quanto registrato nel 2009.

- ♦ L'indice di “*pressione tributaria e tariffaria*” evidenzia l'incidenza pro-capite delle entrate tributarie e dei proventi patrimoniali.

Parimenti come l'indice precedente, anche in questo caso deve evidenziarsi un decremento rispetto al valore del 2009.

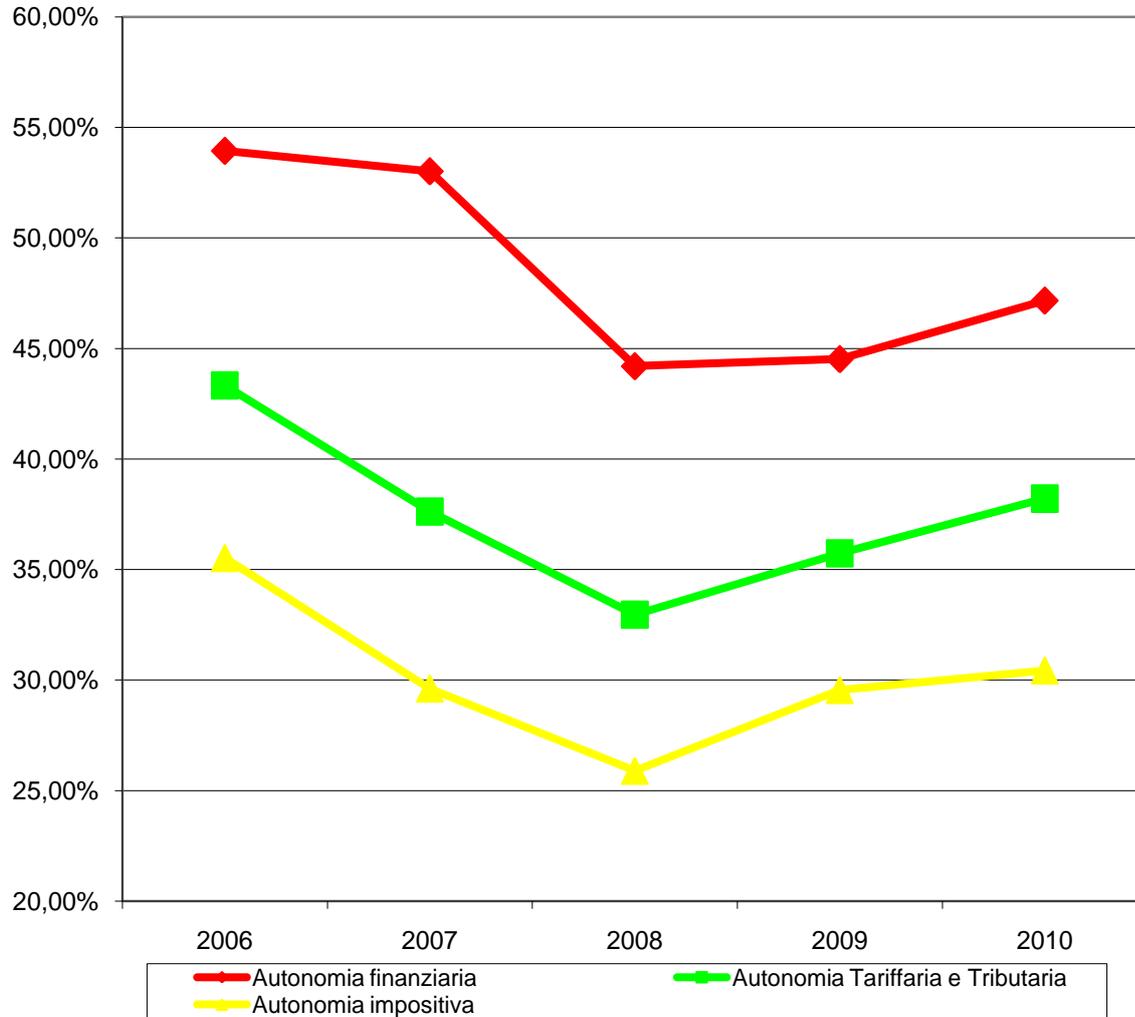
- ♦ L'indice di “*pressione tributaria*” evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Per l'anno in esame anche la pressione tributaria è in diminuzione rispetto al 2009.

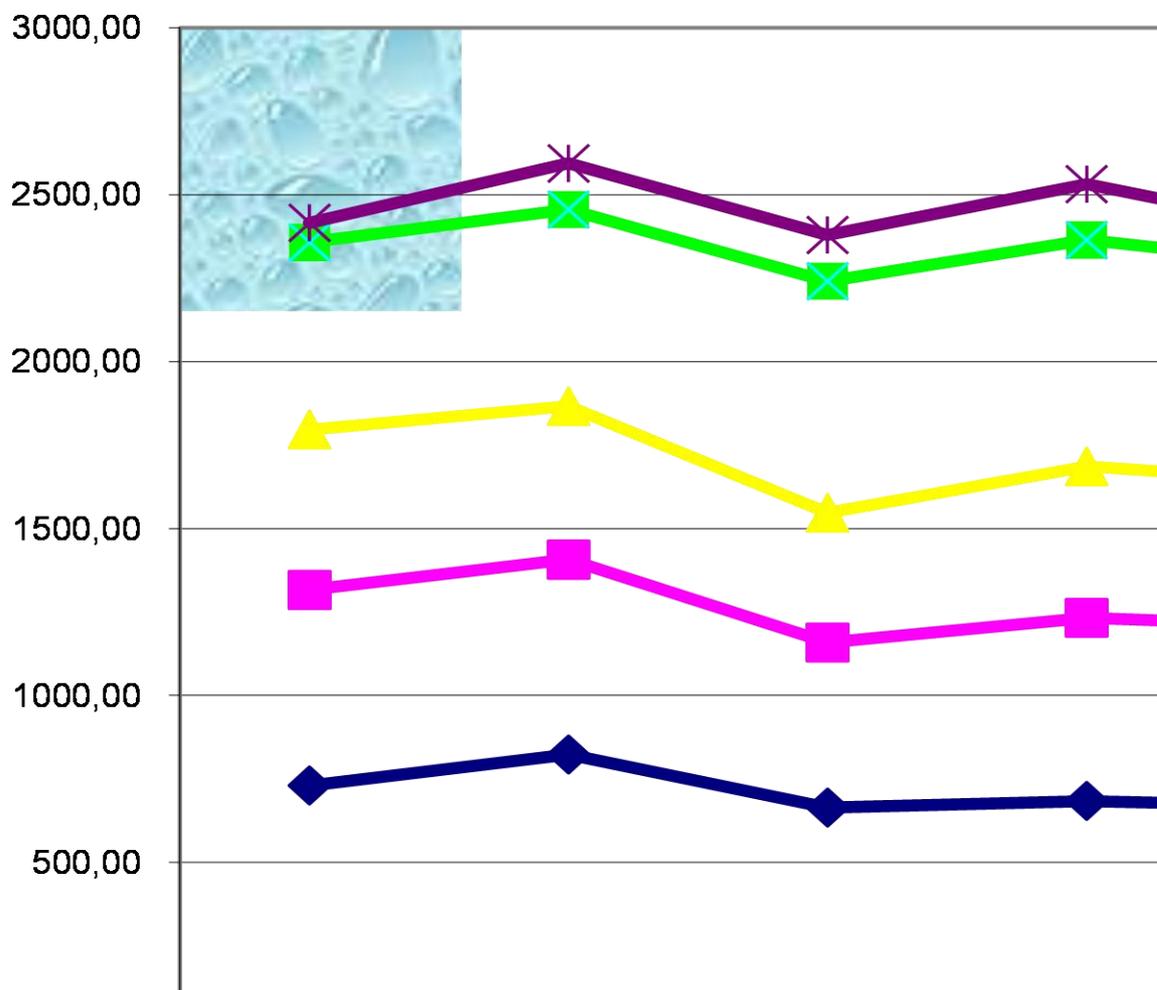
- ♦ Gli indici di “*intervento erariale*” e “*intervento regionale*” evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo e, quindi, la dipendenza dalle entrate di tali soggetti.

L'intervento erariale fa registrare un notevolissimo decremento rispetto a quanto registrato nel 2009: ciò risulta dovuto ai forti tagli sia dei trasferimenti erariali ed ancor più di quelli regionali.

## ANDAMENTO DEGLI INDICATORI DI AUTONOMIA



## ANDAMENTO DEGLI INDICATORI ECO



## 21. Verifica dei parametri di deficitarietà

Sulla Gazzetta Ufficiale n.238 del 13-10-2009 è stato pubblicato il Decreto Ministero dell'Interno del 24 settembre 2009 che, sulla base di quanto riportato nella nota metodologica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Stato – città ed autonomie locali del 30 luglio 2009, ha definito i nuovi parametri obiettivi in base ai quali si individuano gli Enti locali strutturalmente deficitari; in particolare per i comuni è previsto:

### PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoe);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoe riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Tali parametri trovano prevedono “che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un’apposita tabella da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.”

<b>RENDICONTO ANNO 2010</b>					
<b>Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario - Ministero dell'Interno - Decreto 24 settembre 2009 (pubblicato sulla G.U. n.238 del 13 ottobre 2009)</b>					
1	Disavanzo di amministrazione complessivo superiore al 5% delle entrate correnti (Titoli I, II III + avanzo di amministrazione per spese di investimento)	0,00	0	SI	<del>NO</del>
		1.359.518.758,66			
2	Residui attivi di nuova formazione provenienti da gestione di competenza (Tit. I e III) / accertamenti entrate Titolo I e III, con esclusione addizionale Irpef, superiori al 42%	340.143.394,04	56,55%	<del>SI</del>	NO
		601.459.182,32			
3	Residui attivi da riportare provenienti da gestione dei residui (Tit. I e III) / accertamenti entrate Titolo I e III, superiori al 65%	1.780.103.741,01	277,98%	<del>SI</del>	NO
		640.378.182,32			
4	Volume dei residui passivi di fine esercizio delle spese correnti (tit. I) superiori al 40 per cento degli impegni di cui al Titolo I	1.637.962.373,70	123,57%	<del>SI</del>	NO
		1.325.483.006,46			
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata nei confronti dell'ente, superiore al 0,5% delle spese correnti	787.341,16	0,06%	SI	<del>NO</del>
		1.325.483.006,46			
6	Spesa del Personale su Entrate correnti (tit. I,II e III) superiori al 38%	436.729.284,87	32,17%	SI	<del>NO</del>
		1.357.588.756,66			
7	Debiti di Finanziamento su entrate correnti (tit. I, II, III), superiori al 150%	1.628.566.870,00	119,96%	SI	<del>NO</del>
		1.357.588.756,66			
8	Debiti fuori bilancio rapportati alle entrate correnti (tit. I, II e III), superiori all' 1%	49.466.743,71	3,64%	<del>SI</del>	NO
		1.357.588.756,66			
9	Anticipazione di tesoreria non rimborsate su entrate correnti (tit. I, II e III), superiori al 5%	0,00	0,00%	SI	<del>NO</del>
		1.357.588.756,66			
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia art.193 del Tuel con alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione su spese correnti (tit. I), superiori al 5%	0,00	0,00%	SI	<del>NO</del>
		1.325.483.006,46			

Il Collegio prende atto che anche per l'anno 2010 quattro dei parametri obiettivo ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario non rispettano i valori minimi prescritti dalla norma vigente e che gli stessi sono relativi alle tematiche per le quali nel corpo della presente relazione il Collegio ha espresso le riserve e/o le eccezioni di giudizio (gestione dei residui attivi e passivi e d.f.b.).

### III) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 42.078,69=, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti (+)	1.967.482.694,80
Impegni (-)	1.967.440.616,11
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>42.078,69</b>

e dal seguente quadro riassuntivo:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza			
RISCOSSIONI (+)	euro	1.181.108.091,15	
PAGAMENTI (-)	euro	943.004.931,70	
<i>Differenza ...</i>	[A]	euro	<u>238.103.159,45</u>
RESIDUI ATTIVI (+)	euro	786.374.603,65	
RESIDUI PASSIVI (-)	euro	1.024.435.684,41	
<i>Differenza ...</i>	[B]	euro	<u>-238.061.080,76</u>
<b>Avanzo della gestione di competenza</b>	[A + B]	euro	<b>42.078,69</b>

Rappresentazione del risultato della gestione di competenza con la suddivisione tra gestione corrente e c/capitale e confronto con il risultato della gestione dell'anno precedente (equilibri della gestione):

<i>Gestione di competenza corrente</i>		<b>2009</b>	<b>2010</b>
Entrate correnti	+	1.478.471.465,18	1.357.588.758,66
Spese correnti	-	1.430.737.720,98	1.325.483.006,46
Spese per rimborso prestiti	-	56.524.279,41	60.954.791,41
<i>Differenza</i>	+/-	-8.790.535,21	-28.849.039,21
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+		
Avanzo di amministrazione utilizzato al titolo I della spesa (impegnato)	+		
Mutui per finanziamento debiti parte corrente	+		
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+		
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-		
<i>Totale gestione corrente</i>		-8.790.535,21	-28.849.039,21
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>			
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	305.221.349,71	446.347.329,99
Avanzo di amministrazione utilizzato al titolo II della spesa (impegnato)	+		
Entrate correnti destinate al titolo II	+		
Spese titolo II	-	285.933.940,10	417.456.212,09
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	19.287.409,61	28.891.117,90
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale (con avanzo utilizzato)</b>		<b>10.496.874,40</b>	<b>42.078,69</b>
<i>Gestione dei residui</i>			
Maggiori residui attivi riaccertati	+		
Minori residui attivi riaccertati	-	284.860.948,54	280.708.400,81
Minori residui passivi riaccertati	+	261.186.718,88	193.911.522,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-23.674.229,66</b>	<b>-86.796.878,25</b>
<i>Riepilogo</i>			
SALDO GESTIONE COMPETENZA (con avanzo utilizzato)		10.496.874,40	42.078,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		-23.674.229,66	-86.796.878,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO (non impegnato)		191.979.602,62	178.802.247,46
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12</b>		<b>178.802.247,36</b>	<b>92.047.447,90</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

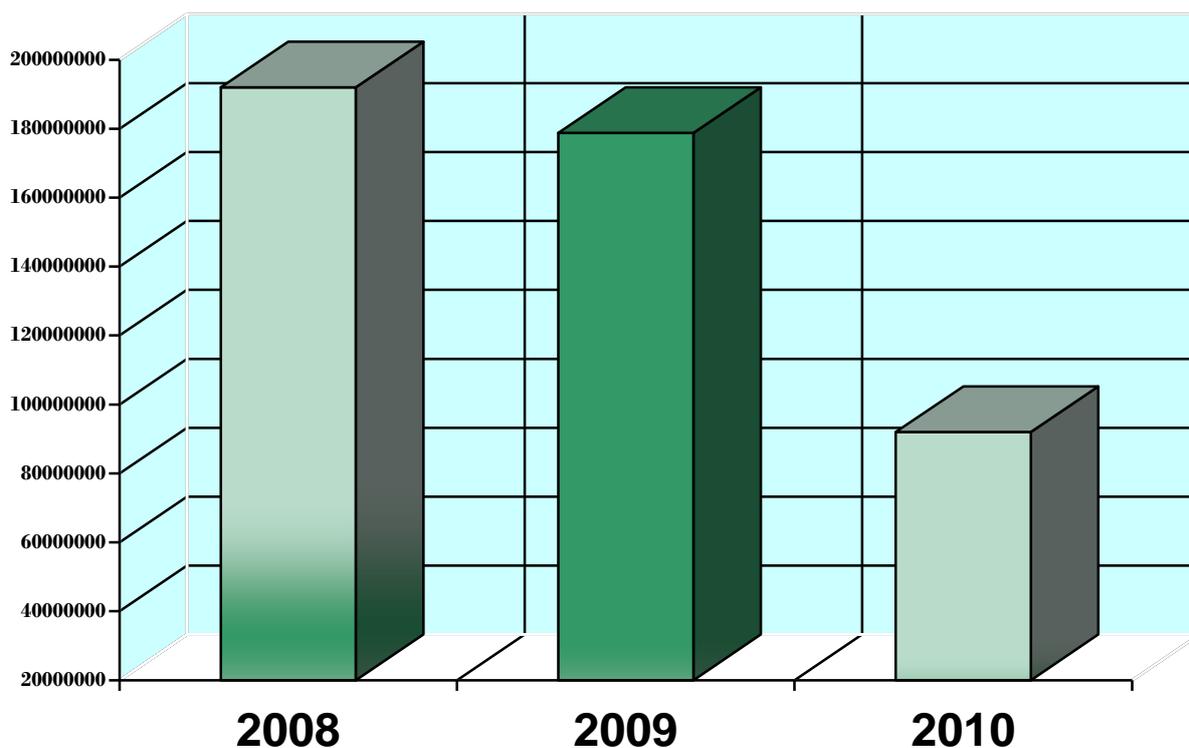
<b>Quadro riassuntivo della gestione finanziaria</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio .....	€	_____	140.177.243,44
RISCOSSIONI .....	€	636.791.921,22	1.181.108.091,15
PAGAMENTI .....	€	889.926.355,84	943.004.931,70
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE .....	€		125.145.968,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre .....	€		
<i>Differenza</i> .....	€		125.145.968,27
RESIDUI ATTIVI .....	€	2.559.741.495,37	786.374.603,65
RESIDUI PASSIVI .....	€	2.354.778.934,98	1.024.435.684,41
<i>Differenza</i> .....	€		-33.098.520,37
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	€		<b>92.047.447,90</b>

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

P R I M O		
Fondo iniziale di cassa	€	140.177.243,44
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	€	5.164.016.111,39
Totale impegni e residui passivi riaccertati	€	5.212.145.906,93
<b>Avanzo di amministrazione</b>		
	€	<b>92.047.447,90</b>
S E C O N D O		
Minori spese di competenza (prev. def. Impegni + av. appl.)	€	2.103.668.178,18
Minori entrate di competenza (previsioni definitive - accertamenti)	€	2.103.626.099,49
<i>Differenza</i>	€	42.078,69
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€	4.998.408,30
Avanzo applicato al bilancio (fondo svalutazione crediti + avanz. vincolato)	€	173.803.839,16
<b>Saldo gestione residui</b>		
	€	<b>-86.796.878,25</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		
	€	<b>92.047.447,90</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010 presenta un *avanzo* di M€uro 92,047; il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	4.163.947,77	4.546.557,49	2.165.757,30
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi non vincolati	187.815.654,85	174.255.689,87	89.881.690,60
<b>TOTALE</b>	<b>191.979.602,62</b>	<b>178.802.247,36</b>	<b>92.047.447,90</b>



### 1.3 Risultato di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del Tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli S.p.a, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010		euro	140.177.243,44	
Riscossioni	euro	636.791.921,22	1.181.108.091,15	1.817.900.012,37
Pagamenti	euro	889.926.355,84	943.004.931,70	1.832.931.287,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010		euro	125.145.968,27	
Pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive in attesa di regolarizzazione		euro		
Riscossioni effettuate dal Tesoriere in attesa di regolarizzazione		euro		
<i>Disponibilità effettive di cassa presso il Tesoriere</i>		euro	<i>125.145.968,27</i>	

#### *Concordanza con la tesoreria unica*

Il fondo di cassa al 31.12.2010 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, come desunto dall'apposito modello Bankit acquisito in fase di verifica di cassa del 10.01.2011.

Relativamente ai flussi finanziari registrati nell'esercizio, anche per l'anno 2010, come del resto nei precedenti esercizi, non è stato necessario ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

## 2. CONTO ECONOMICO

Il Collegio attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	1.455.592.606,00	1.474.055.528,00	1.357.758.041,00
<i>B Costi della gestione</i>	742.838.626,00	862.886.997,00	681.951.068,00
<b>Risultato della gestione</b>	<b>712.753.980,00</b>	<b>611.168.531,00</b>	<b>675.806.973,00</b>
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate</i>	-378.280.435,00	-403.454.523,00	-405.666.399,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>334.473.545,00</b>	<b>207.714.008,00</b>	<b>270.140.574,00</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-62.831.825,00	-58.098.873,00	-59.293.058,00
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>271.641.720,00</b>	<b>149.615.135,00</b>	<b>210.847.516,00</b>
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-215.790.362,00	-132.934.786,00	-141.832.029,00
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>55.851.358,00</b>	<b>16.680.349,00</b>	<b>69.015.487,00</b>

- 3) che il risultato della gestione ordinaria presenta un sensibile miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dai seguenti elementi:

✚ Miglioramento del risultato della gestione per un valore differenziale positivo di circa 64,6 mln di Euro, poiché a fronte di una diminuzione dei proventi della gestione di circa 116,3 mln di euro, ha

corrisposto una maggiore riduzione dei costi della gestione di circa 180,9 mln di Euro. Il valore registrato se comparato al 2009 fa registrare un incremento di circa il 10,5%;

+ Stabilizzazione ai valori 2009 degli oneri derivanti da aziende partecipate con un lieve incremento del 2010 di circa 2,2 mln di Euro;

+ Lieve peggioramento della gestione finanziaria, di circa 1,2 mln di Euro.

+ Lieve peggioramento della gestione straordinaria, di circa 8,9 mln di Euro.

4) Che nel conto economico 2010 risultano rilevate quote d'ammortamento per un valore di circa 1,0 mln Euro.

### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

Il Collegio,

visti i valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente, così riassunte:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2009	Consistenza al 31/12/2010	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali			-
Immobilizzazioni materiali	5.594.527.788,00	5.935.939.014,00	341.411.226,00
Immobilizzazioni finanziarie	708.212.043,00	732.700.539,00	24.488.496,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>6.302.739.831,00</b>	<b>6.668.639.553,00</b>	<b>365.899.722,00</b>
Rimanenze	79.107,00	86.075,00	6.968,00
Crediti	3.188.295.925,00	3.115.392.868,00	- 72.903.057,00
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	142.921.806,00	127.595.779,00	- 15.326.027,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.331.296.838,00</b>	<b>3.243.074.722,00</b>	<b>- 88.222.116,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>48.739.715,00</b>	<b>108.132.995,00</b>	<b>59.393.280,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>9.682.776.384,00</b>	<b>10.019.847.270,00</b>	<b>337.070.886,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.793.375.714,00</b>	<b>1.693.412.462,00</b>	<b>- 99.963.252,00</b>
<i>Passivo</i>			-
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.472.382.972,00</b>	<b>4.541.398.459,00</b>	<b>69.015.487,00</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.234.469.399,00</b>	<b>2.286.987.516,00</b>	<b>52.518.117,00</b>
Debiti di finanziamento	1.589.513.828,00	1.628.566.870,00	39.053.042,00
Debiti di funzionamento	765.238.608,00	752.241.694,00	- 12.996.914,00
Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
Altri debiti	598.739.224,00	793.580.772,00	194.841.548,00
<b>Totale debiti</b>	<b>2.953.491.660,00</b>	<b>3.174.389.336,00</b>	<b>220.897.676,00</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>22.432.353,00</b>	<b>17.071.959,00</b>	<b>- 5.360.394,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>9.682.776.384,00</b>	<b>10.019.847.270,00</b>	<b>337.070.886,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.793.375.714,00</b>	<b>1.693.412.462,00</b>	<b>- 99.963.252,00</b>

dà atto

- 1) che l'Ente ha provveduto, entro il 31 dicembre 2010, all'aggiornamento degli inventari e alla ricostruzione degli stati patrimoniali;
- 3) che vi sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e che, in particolare, vi sono riportate le variazioni:
  - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto delle variazioni conseguenti ad atti amministrativi, quali ad esempio l'acquisizione al patrimonio del comune di opere realizzate da privati in scomputo di oneri di urbanizzazione;
- 4) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel ed al regolamento di contabilità;
- 5) che le immobilizzazioni finanziarie, riferite alle partecipazioni, sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 6) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31/12/2010 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 7) che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per Iva;
- 8) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" non sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, fatte salve le osservazioni, le eccezioni e le riserve di giudizio formulate dal Collegio in materia di crediti di dubbia esigibilità;
- 9) che negli inventari e nell'attivo patrimoniale non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;
- 10) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 11) che i conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo;

- 12) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
- il saldo patrimoniale al 31/12/2010 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;
- 13) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31/12/2010 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa, al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine, che risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per l'Iva.

#### **4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Il Collegio attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con DPR. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio, e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione non sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

Si riporta di seguito il prospetto di conciliazione, allegato al rendiconto, che viene così sintetizzato:

## Entrate

	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
<b>Titolo I</b> Entrate tributarie	413.100.835	0	413.100.835		
<b>Titolo II</b> Entrate da trasferimenti	717.210.577	0	717.210.577		
<b>Titolo III</b> Entrate extratributarie	227.277.347	0	227.277.347		
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	1.357.588.759	0	1.357.588.759		
<b>Titolo IV</b> Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	346.339.497	0	243.875.093	100.434.526	199.851.948
<b>Titolo V</b> Entrate da accens. di prestiti	100.007.833	0	100.007.833		100.007.833
<b>Tit. VI</b> Servizi per conto terzi	163.546.606	0	0	5.922.448	
<b>TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA</b>	1.967.482.695				
* Insussistenza del passivo			36.495.751		
* Sopravvenienze attive			11.835.520		
* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)			0		
* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.			0		

## Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
<b>Titolo I Spese correnti</b>					
1) Personale	436.729.285	-5.413.161	431.316.124		
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	11.021.974	10.142.716	21.164.690		
3) Prestazioni di servizio	632.080.841	-491.492.820	140.588.021		
4) Utilizzo di beni di terzi	12.782.335	0	12.782.335		
5) Trasferimenti	55.730.031	398.754.137	454.484.168		
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	68.863.137	229.985	69.093.122		
7) Imposte e tasse	28.776.395	-2.542.612	26.233.783		
8) Oneri straordinari della gestione corrente	79.499.009	-739.281	78.759.728		
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>1.325.483.007</b>	<b>-91.061.036</b>	<b>1.234.421.971</b>	<b>108.132.995</b>	<b>17.071.959</b>
<b>Titolo II Spese in conto capitale</b>					
1) Acquisiz. beni immobili	379.794.634		379.794.634	140.718.848	
2) Espropri e servitù onerose	0		0		
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	0		0	0	
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0		0		
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	14.488.102		14.488.102	276.737.364	
6) Incarichi profess. esterni	2.233.700		2.233.700		
7) Trasferimenti di capitale	5.463.498		5.463.498		
8) Partecipazioni azionarie	535.240		535.240		276.737.364
9) Conferimenti di capitale	14.941.038		14.941.038		
10) Concessioni di crediti e anticipazioni	0		0		
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>417.456.212</b>		<b>417.456.212</b>		
<b>Titolo III Rimborso di prestiti</b>	<b>60.954.791</b>		<b>60.954.791</b>		<b>-60.954.791</b>
<b>Titolo IV Servizi per conto terzi</b>	<b>163.546.606</b>			<b>30.011.932</b>	
<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>1.967.440.616</b>				
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			6.968	6.968	
* Quote di ammortamento dell'esercizio			1.041.778		
* Accantonamento per svalutazione crediti			7.427.843		
* Insussistenza dell'attivo			140.059.007		

Come già evidenziato in precedenza, l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., ha adottato, sebbene anche per l'anno 2010 ancora in fase di implementazione, il seguente sistema di contabilità: *doppio sistema contabile, con rilevazione della contabilità economico-patrimoniale parallela a quella finanziaria.*

Con la disposizione del Direttore Generale numero 15 del 6/11/2009, l'Amministrazione, ha dato seguito a quanto previsto dalla D.G.C. numero 1613 del 18/11/2008 ed è in corso di elaborazione, in via sperimentale, di un modello di ribaltamento costi indiretti per l'implementazione della *Contabilità Analitica* in coerenza pertanto con gli indirizzi della richiamata D.G.C. di attuazione di un modello di *Contabilità Analitica* con la registrazione, in via sperimentale, dei costi e dei ricavi dei fattori produttivi comprendenti il Piano dei Conti di Contabilità Economico – Patrimoniale, il Piano dei Centri di Costo e dei Centri di Ricavo ed, infine, il Piano dei Conti dei fattori produttivi.

## 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Il Collegio attesta:

- che, nella sua formulazione, sono stati rispettati i principi informativi della Legge n. 241/90, come modificata dalla Legge n. 15/05, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- che, alla stessa, sono allegate le relazioni dei responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione. In merito, si osserva che molte di esse appaiono ancora lacunose e carenti di compiute motivazioni, utili a chiarire quanto riepilogato numericamente;
- che la stessa denota un buon livello di analiticità e di dettaglio nelle considerazioni e fornisce un buon numero di informazioni sul rendiconto;
- i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economico e patrimoniale.;
- che, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 231 de TUEL, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;
  - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause.

## 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Il Collegio:

attesta che l'Ente non si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 286/99 :

- del controllo di gestione
- della valutazione e del controllo strategico;

attesta che l'Ente si è dotato di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 286/99 :

- del controllo di regolarità amministrativa e contabile
- della valutazione della dirigenza

➤ dà atto che non è stato presentato, ai sensi dell'art. 198 del Tuel, il referto del controllo di gestione:

➤ invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. 196 e 197 del Tuel:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99;
- a dotarsi di strumenti, anche minimali, per il controllo di gestione;
- a procedere, con rapidità, all'implementazione del sistema di contabilità economica.

**Su tutta la materia il Collegio esprime eccezione e riserva di giudizio.**

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI E RACCOMANDAZIONI FINALI

### 1. Prospetto Strumenti di Finanza Derivata

Prima di entrare nel merito delle considerazioni finali, il Collegio ritiene opportuno esporre in un quadro di sintesi gli elementi principali relativi agli strumenti di finanza derivata tuttora in essere:

N	NATURA/DATA	CONTROPARTE	UPFRONT	FLUSSI DIFFERENZIALI 2010	Mark to market	Note
1	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	Banca OPI Barclays Capital Deutsche Bank	0,00	2.892.975,76 2.892.975,76 2.892.975,76	Dato non fornito dall'Amministrazione Comunale sebbene formalmente richiesto	
2	SWAP Scambio di capitale e di Interessi 03-05-2006	UBS	0,00	2.855.574,64	Dato non fornito dall'Amministrazione Comunale sebbene formalmente richiesto	
3	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037	Depfa Bank Dexia Crediop	0,00	611.212,07 611.212,07	Dato non fornito dall'Amministrazione Comunale sebbene formalmente richiesto	
4	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.5.06 Scadenza 31.12.2035	Citigroup	0,00	estinto	Dato non fornito dall'Amministrazione Comunale sebbene formalmente richiesto	Estinto anticipatamente il 24/5/2010 con un ulteriore differenziale positivo di € 30.000,00
5	SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.05.06 Scadenza 31.12.2035	Dexia Crediop	0,00	Estinto	Dato non fornito dall'Amministrazione Comunale sebbene formalmente richiesto	Estinto anticipatamente il 15/02/2010 con un ulteriore differenziale positivo di € 682.000,00

#### *SWAP Scambio di capitale e di Interessi sottoscritto il 03-05-2006*

- tipologia: SWAP scambio di capitale e di interessi;
- anno di stipula del contratto: 03/05/2006;
- ammontare dei flussi differenziali nel 2010:
  - positivi per **Euro 11.534.501,92**
    - allocazione in bilancio (Titolo – Categoria - Risorsa): **3 - 05 - 0938**
    - nessun flusso differenziale negativo

**SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 25-10-05 Rinegoziato 31-10-07 Scadenza 31.12.2037**

- tipologia: SWAP scambio di interessi;
- l'anno di stipula del contratto 25/10/2005;
- l'ammontare dei flussi differenziali nel 2010
  - positivi per **Euro 1.222.424,14**
    - allocazione in bilancio (Titolo – Categoria - Risorsa): **3 - 05 – 0938**
    - nessun flusso differenziale negativo

Si evidenzia, inoltre, complessivamente che l'Ente non ha rinegoziato nel corso del 2010 contratti in strumenti finanziari derivati ed ha, invece, estinto nel corso del 2010 i seguenti contratti in strumenti finanziari derivati:

**SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.5.06 Scadenza 31.12.2035**

- tipologia: SWAP scambio di interessi;
- l'anno di stipula del contratto 16/05/2006;
- giorno di chiusura dell'operazione: 24/05/2010
  - sottostante residuo euro 45.639.126,67
  - incasso alla chiusura euro 30.000,00
  - incasso totale euro 1.217.270,97

**SWAP Scambio di interessi Sottoscritto 16.05.06 Scadenza 31.12.2035**

- tipologia: SWAP scambio di interessi;
- l'anno di stipula del contratto 16/05/2006;
- giorno di chiusura dell'operazione: 15/02/2010
  - sottostante residuo euro 69.728.971,53
  - incasso alla chiusura euro 682.000,00
  - incasso totale euro 2.090.741,87

**Il Collegio invita l'Amministrazione Comunale a monitorare con molta cautela l'andamento dei contratti di finanza derivata sottoscritti e a valutare con molta attenzione la possibilità di estinguere anticipatamente detti strumenti laddove si registrassero valori positivi di *mark to market* senza in tal modo aggravare ulteriormente l'equilibrio finanziario dell'Ente.**

Su tale tematica il Collegio esprime riserva di giudizio, in attesa di ricevere il valore di *mark to market* per ciascun strumento di finanza derivata ancora in essere.

## 2. Dimostrazione della formazione del risultato di amministrazione

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

Totale accertamenti di competenza	Euro	1.967.482.694,80
Totale impegni di competenza	Euro	1.967.440.616,11
<b>SALDO</b>	Euro	42.078,69
Avanzo applicato ( <i>per Fondo sval. Crediti ed util. avanzo vinc.</i> )	Euro	173.803.839,16
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>Euro</b>	<b>173.845.917,85</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori o minori residui attivi riaccertati	Euro	-280.708.400,81
Minori residui passivi riaccertati	Euro	-193.911.522,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>Euro</b>	<b>-86.796.878,25</b>
<b>RIEPILOGO</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	Euro	173.845.917,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	Euro	-86.796.878,25
AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	Euro	4.998.408,30
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro</b>	<b>92.047.447,90</b>
<b>Composizione dell'avanzo di amministrazione</b>		
<i>Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato</i>	Euro	4.998.408,30
<i>Avanzo applicato al bilancio</i>	Euro	173.803.839,16
<i>Insussistenze ed economie in conto residui</i>	Euro	-86.796.878,25
di cui: - da gestione corrente	Euro	-92.440.830,02
- da gestione in conto capitale	Euro	4.930.859,39
- da gestione servizi c/terzi	Euro	713.092,38
- da gestione vincolata	Euro	
<i>Risultato gestione di competenza</i>	Euro	42.078,69
di cui: - da gestione corrente	Euro	-28.849.039,21
- da gestione in conto capitale	Euro	28.891.117,90
- da gestione vincolata	Euro	
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>Euro</b>	<b>92.047.447,90</b>

### 3. Utilizzazione dell'avanzo

Nel corso del 2010, in sede di assestamento è stato applicato al bilancio l'avanzo proveniente dall'esercizio 2009 per € 173.803.839,16=.

Tale avanzo è stato così applicato, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000:

- ❑ per euro 149.895.053,00 al Fondo Svalutazione crediti
- ❑ per euro 3.168.450,29 spese a destinazione vincolata;
- ❑ per euro 4.668.531,46 Fondo risorse Decentrate 2010
- ❑ per euro 16.071.803,65 Contenzioso Tributario in corso cartelle esattoriali.

Visto quanto stabilito dall'art. 187 del Tuel e, tenuto conto di quanto emerso dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato di gestione, delle eccezioni, dei rilievi e delle osservazioni espressi nella presente Relazione, nonché dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso, il Collegio consiglia di destinare l'Avanzo di Gestione 2010 non vincolato interamente al fondo svalutazione crediti.

Tutto ciò premesso

## **IL COLLEGIO**

Certifica

la conformità dei dati del Rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente e, in via generale, la regolarità contabile e finanziaria della gestione, fatte salve le riserve e le eccezioni rilevate:

esprime

parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'anno 2010, nell'intesa che per le eccezioni e riserve di giudizio formulate in merito alla corretta identificazione ed individuazione dei crediti di dubbia esigibilità, anche alla luce della Delibera di GC n°589 del 2 maggio 2011 richiamata alle pagine 26 e 27 della presente Relazione, si provveda, nei termini di legge e laddove necessario, a rettificare il Rendiconto ed a completare e/o integrare la relativa documentazione. Sono fatte salve tutte le altre eccezioni e riserve di giudizio formulate, invitando gli Organi dell'Ente a tener conto, già a partire dal corrente esercizio, delle osservazioni e dei rilievi avanzati nella presente relazione.

f.to I Revisori

*Dr. Salvatore Palma*

*Rag. Gabriela Napoli*

*Dr. Gianluca Battaglia*